Anno 102 Numero 236

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 16 Ottobre 1968

La Jugoslavia e il minaccioso espansionismo sovietico

Tito dichiara: «Siamo pronti a difendere la nostra libertà»

Aggiunge in tono fermo: «Con tutti i mezzi» - Il gen. Rukavina (presidente del Comitato jugoslavo per la Difesa) chiarisce: «Se saremo attaccati, combatteremo nelle città, casa per casa, poi ci daremo alla guerra partigiana. E' da escludere una nostra capitolazione»

Un boccone dopo l'altro

Mai come nella crisi aperta dall'occupazione della Cecoslovacchia, era apparso con tanta evidenza che la sicurezza e l'indipendenza dell'Occidente dipendono dalla garanzia atomica degli Stati Uniti. Non è una situazione felice, ma è la realtà; non servono a mutarla le resistenze dei politici che inseguono l'utopia, attraente ma suicida, di una Europa neutrale. Né la Francia né l'Inghilterra sono potenze nucleari in grado di opporsi all'Urss; e nemmeno con la partecipazione dell'esercito americano le forze convenzionali potrebbero respingere un attacco massiccio da Oriente.

Il vero pericolo non dipende dai 250 mila uomini di più che i russi hanno portato nell'Europa orientale e schierato sulla frontiera tedesca, acquistando una superiorità locale e spostando a proprio vantaggio il precedente equilibrio. I paesi occidentali potrebbero, con uno sforzo tollerabile, accrescere il numero delle divisioni Nato e ristabilire la parità; ma non per questo otterrebbero la sicurezza. Anche i 35 mila soldati che gli Usa hanno mandato di rinforzo in Germania valgono soprattutto per la bandiera e quale conferma del totale impegno americano.

Stretta fra l'Elba e l'Atlantico su una profondità di neppure mille chilometri, l'Europa manca dello spazio, delle attrezzature e degli uomini per resistere con le sole armi classiche ad un'offensiva convenzionale. L'Urss dispone del più forte esercito del mondo e di risorse quasi inesauribili; i rinforzi americani dovrebbero giungere attraverso un Oceano insidiato dai sottomarini nemici. E' indispensabile che l'«equilibrio del terrore» atomico prevenga lo scoppio della guerra sul nostro continente.

L'Europa occidentale, non possiamo dimenticarlo, si trova nelle condizioni dell'Italia alla fine del Quattrocento: un mosaico di Stati di alta civiltà, con ingenti risorse economiche, ma divisi e quasi inermi di fronte alle grandi potenze di allora, Francia e Spagna; ed infatti divenne per mezzo secolo il loro teatro di battaglia. Il quasi-monopolio russo ed americano delle armi nucleari aggrava ancora la sproporzione delle forze: *«Mai l'Europa era apparsa più piccola e più senza speranza fra i due Supergrandi»*, ha scritto in questi giorni un settimanale inglese. La frontiera tra le loro sfere di influenza passa nel cuore del continente; la tragedia di Praga dimostra con quale durezza Mosca controlli anche le idee dei suoi satelliti, e solo il Patto atlantico protegge i paesi occidentali dal rischio di essere assorbiti nell'impero russo.

Nessun europeo ragionevole attribuisce all'Urss progetti di conquista attraverso la guerra; ma anche gli osservatori più cauti ed inclini alla distensione debbono riconoscere che il governo sovietico sta rafforzando, con un'operazione a largo respiro, la sua egemonia nel continente. Per ora le pressioni più forti sono esercitate nell'Europa orientale. I tedeschi di Pankow hanno ricominciato un'aspra campagna contro Berlino Ovest. La Romania «gollista» è sottoposta a ricatti politici ed economici, ed appare dubbio che possa ancora rifiutare l'ingresso di truppe russe. Belgrado, primo ribelle tra i paesi comunisti e cattivo esempio per i satelliti, si sente in pericolo per una immediata minaccia. Rafforza i confini, nasconde armi, si prepara alla guerriglia partigiana; senza gravi motivi il maresciallo Tito non avrebbe riaffermato la volontà di resistere a qualsiasi costo e l'importanza del suo paese per la sicurezza europea. Oggi, probabilmente, la Jugoslavia non sarà aggredita; ma rimane una delle nazioni più esposte. Non è protetta da alleanze formali; occupandola alla prima occasione favorevole, i russi arriverebbero sull'Adriatico ed alle porte della Pianura Padana.

Senza una solida barriera, l'Europa potrebbe essere sgretolata ed assorbita boccone per boccone. Per ottenere la massima sicurezza, dovrebbe essere in grado di difendersi con le sue forze; ma l'unità europea, nell'ipotesi più ottimistica, è una speranza per un lontano futuro, che il recente risveglio dei nazionalismi, favorito da De Gaulle, rende più aleatoria. Per molto tempo l'alleanza americana rimarrà insostituibile; è interesse vitale degli europei consolidarla, invece di alimentare con reticenze e riserve la tentazione dell'isolazionismo non ancora scomparsa negli Stati Uniti.

Il Patto atlantico ha quasi vent'anni: fu concluso sotto la spinta della paura suscitata dall'improvviso colpo di Stato comunista che nel 1948 fece cadere Praga nella sfera d'influenza russa; la seconda aggressione sovietica alla Cecoslovacchia ha dimostrato che, malgrado le illusioni del disgelo, rimane indispensabile. L'Europa è esposta a pericoli non meno gravi che nei tempi staliniani: non per colpa dell'Occidente è ricominciata la guerra fredda.

Carlo Casalegno

Il discorso del Maresciallo ai minatori della Slovenia

Belgrado, 15 ottobre.

«La Jugoslavia è pronta a difendere con tutti i mezzi la propria indipendenza», ha dichiarato ieri il presidente jugoslavo maresciallo Tito parlando a Krastnik, centro minerario della Slovenia.

Il maresciallo ha aggiunto: *«Vogliamo rimanere indipendenti e desideriamo la collaborazione su basi di eguaglianza di diritti e nella pace con tutti i popoli».*

Toccando la situazione internazionale, Tito si è dichiarato *«poco ottimista»*: *«Mi inquieta — ha detto — la tendenza a risolvere i problemi in sospeso con la forza e il mancato riconoscimento della sovranità dei piccoli paesi; il popolo jugoslavo aspira alla pace e alla libertà respingendo la politica di forza e qualsiasi ingerenza negli affari interni di altri Stati».*

Della difesa del territorio nazionale da un'eventuale aggressione nemica si è occupato il generale di armata Ivan Rukavina, membro della presidenza federale e presidente della commissione di Difesa del Comitato centrale della lega dei comunisti della Croazia.

Secondo il generale Rukavina, *«entrambi i blocchi militari contrapposti sono estremamente interessati al territorio jugoslavo per il suo grande valore strategico: la Jugoslavia si trova, infatti, sulle più importanti vie di comunicazione europee, che vengono considerate con attenzione dall'uno e dall'altro dei blocchi».*

Dalla Pianura Pannonica attraverso la porta di Lubiana, è facile accedere nella Pianura Padana e viceversa, come è facilmente raggiungibile la stessa Pianura Padana in Italia partendo dalla Macedonia, lungo la Valle del Vardar, della Morava e quindi della Pannonia. Inoltre, *«la Dalmazia può costituire un'eccellente base per i sommergibili nucleari».*

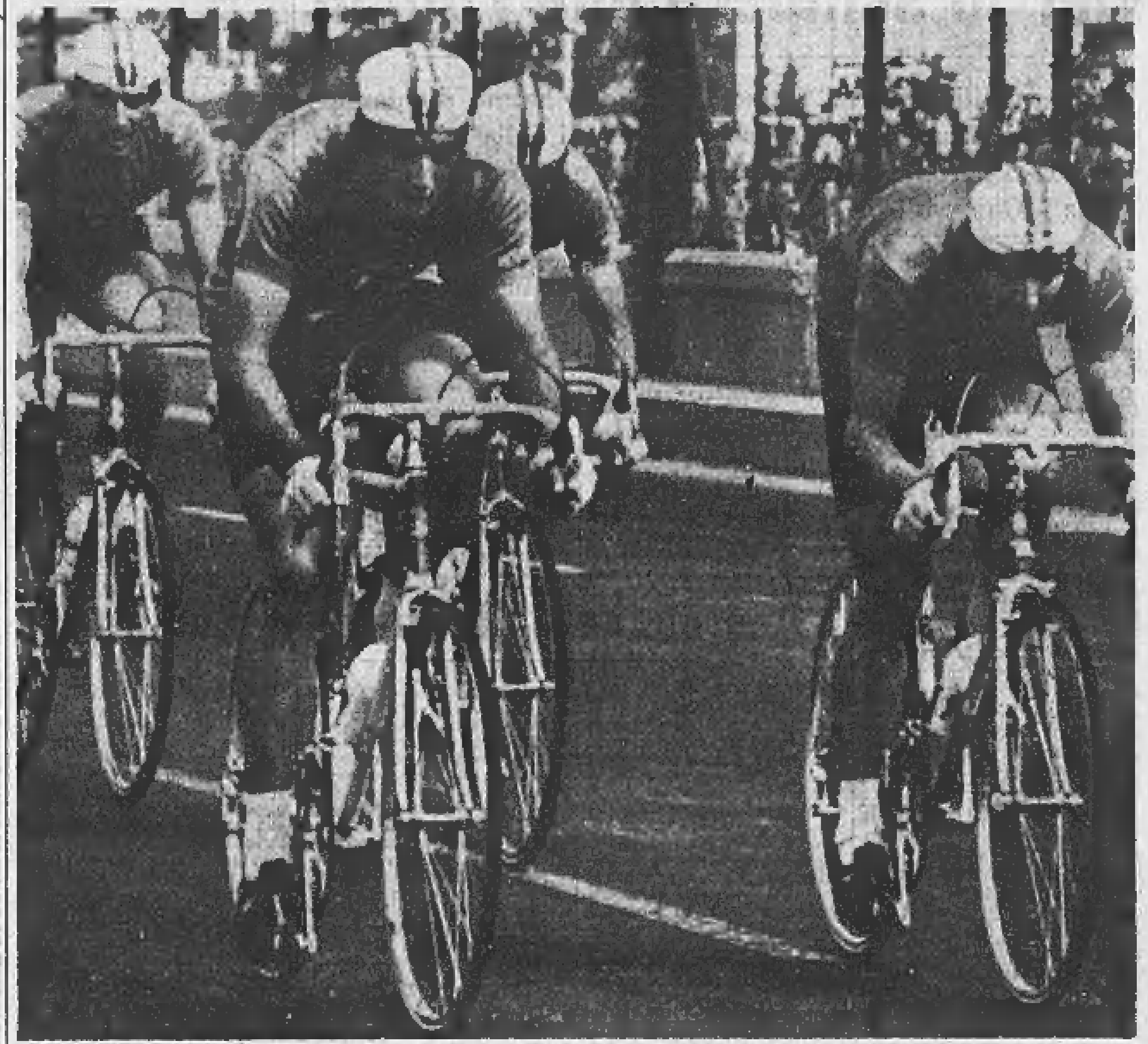
«In ogni caso — ha detto ancora il gen. Rukavina — *noi siamo decisi ad impedire quanto più possibile infiltrazioni nemiche in profondità nel nostro territorio, ed anche di venire accerchiati. Una capitolazione è comunque da escludersi, anche perché è espressamente proibita dalla Carta Costituzionale della federazione jugoslava; così come non è pensabile un accordo fra noi e l'aggressore per un'occupazione temporanea o parziale del territorio nazionale. Per noi la lotta potrebbe avere termine solo con la cacciata dell'occupante dal suolo patrio».*

Si assisterebbe insomma «ad una lotta ad oltranza»: *«Nelle città i combattimenti si svolgerebbero casa per casa».* A tale proposito, il generale ha citato un esempio: *«Guardiamo — egli ha detto — al caso di Zagabria nella eventualità di una occupazione: in quella città noi potremmo impiegare 50-60 mila combattenti, sia per fronteggiare apertamente il nemico, sia per le azioni di sabotaggio. Un'altra parte di combattenti uscirebbe dalla città per darsi alla guerra partigiana».*

(Ansa)



Una medaglia per i ciclisti azzurri



I quattro ciclisti italiani Simonetti, da sinistra, Vianelli, Bramucci e Marcelli impegnati nella prova olimpica sui 100 km a squadre: si sono piazzati al terzo posto conquistando la medaglia di bronzo. I Giochi continuano con un susseguirsi di grandi risultati (Tel. Ansa - Altre foto e i servizi dei nostri inviati in Messico alle pag. 11 e 12)

Ora il provvedimento deve passare al Senato

La Camera approva il decreto per il rilancio dell'economia

Con 285 sì (democristiani, socialisti, repubblicani e liberali) e 184 no - Il nuovo testo comprende gli emendamenti al progetto governativo concordati dai partiti del centro-sinistra - Il psiup ieri ha tentato di ostacolare i lavori proponendo 40 modifiche, tutte respinte da dc, psu e pri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

Il decreto-legge per il rilancio dell'economia è stato approvato stasera dalla Camera con 285 voti favorevoli, 184 contrari (comunisti e socialproletari) e 6 astenuti (destre). I liberali hanno votato con la maggioranza. Il provvedimento passa ora al Senato che dovrà approvarlo a sua volta senza modifiche entro il termine perentorio del 29 ottobre.

Anche oggi il dibattito sul «decretone» è stato rallentato dai tentativi ostruzionistici dei deputati socialproletari che hanno presentato, all'ultimo momento, una quarantina di proposte di modifiche. La maggioranza non si è però, oggi, fatta sorprendere; votando compatta, è riuscita a respingere tali tentativi e a far approvare, sotto forma di articoli aggiuntivi, gli emendamenti concordati nei giorni scorsi.

I primi due emendamenti sono stati approvati, nel testo proposto, senza difficoltà. Il primo autorizza una maggiore spesa di 60 miliardi nel triennio 1968-70 per interventi straordinari nelle aree depresse del Centro-Nord. Con il secondo si stanziano 100 miliardi per incentivi alla ricerca applicata e allo sviluppo tecnologico delle industrie; verrà costituito un fondo di dotazione presso l'Imi (Istituto mobiliare italiano) che lo gestirà in base alle direttive impartite dal Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica), concedendo alle industrie, per i progetti ritenuti validi, crediti a tasso agevolato o contributi a fondo perduto, od anche assumendo partecipazioni azionarie in apposite società di ricerca.

Tutti gli atti connessi a queste operazioni saranno esenti da qualsiasi onere tributario; l'imposta di bollo sulle cambiali sarà ridotta.

Più laborioso è stato il varo dell'emendamento che prevedeva 450 miliardi di nuove spese per il completamento del piano ferroviario e autorizzava l'Azienda ferroviaria ad assumere impegni sino a 200 miliardi per la realizzazione della direttissima Roma-Firenze. Il repubblicano Compagna ha rinnovato le sue perplessità per questa iniziativa, suggerendo d'impiegare i fondi diversamente: ad esempio, per il raddoppio delle linee Messina-Catania e Messina-Palermo, essendo ormai a buon punto quello della Battipaglia-Reggio Calabria.

Il ministro Scalfaro ha risposto che il progetto di direttissima non è una novità; esso mira a rimuovere una «strozzatura» che rallenta enormemente il traffico su uno dei più importanti tronchi dell'intera rete.

E' stato quindi approvato un emendamento Compagna-Scalia, con il quale si impegnano le Ferrovie ad investire i 200 miliardi per la costruzione di nuovi collegamenti anche non compresi nel piano ferroviario e che possano essere completati con quella somma, dando la precedenza alle «situazioni di maggior debolezza» e tenendo conto degli obiettivi di «riequilibrio territoriale» del piano quinquennale. E' stato pure varato un emendamento Scalia-Compagna che stanzia altri 2 miliardi e mezzo (in aggiunta ai 700 milioni già spesi) per gli studi preliminari relativi al ponte sullo Stretto di Messina.

Il ministro dei Trasporti, accettando questi emendamenti a vantaggio delle ferrovie meridionali, ha però tenuto a precisare che anche la linea Roma-Firenze deve essere rafforzata. Non è questo il solo grosso punto interrogativo provocato dagli emendamenti in questi ultimi giorni.

Proprio oggi, l'on. Riccardo Lombardi ha sollevato il problema di chi deve sostenere l'onere della riduzione del 25 per cento sulle tariffe elettriche per gli usi «industriali, commerciali ed agricoli» con potenza sino a 30 kW. Sebbene limitata a due anni, tale riduzione sembra comportare un minore introito di circa 30 miliardi per l'Enel e di almeno 4 miliardi per le aziende municipalizzate.

Lombardi sostiene che l'Enel, già gravato dell'onere degli indennizzi alle società i cui impianti elettrici sono stati nazionalizzati, non può sobbarcarsi questo nuovo onere. Egli ritiene che lo Stato dovrebbe decidersi non tanto a rifondere l'Enel per i minori incassi, quanto ad assumersi l'intero onere degli indennizzi (così come è avvenuto per le nazionalizzazioni effettuate in altri paesi d'Europa). Ciò permetterà all'Enel di praticare quella politica tariffaria più elastica, che Parlamento e Governo hanno mostrato di auspicare.

Arturo Barone

GRAVI PREOCCUPAZIONI A WASHINGTON

La flotta russa nel Mediterraneo una minaccia per Jugoslavia e Albania

Truppe sovietiche sono state inoltre concentrate in Bulgaria - La politica americana è in parte paralizzata dall'imminenza delle elezioni: si teme che l'Urss ne approfitti per tentare un altro colpo di forza in Europa

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 ottobre.

A Washington si segue con preoccupazione il continuo rafforzarsi della flotta sovietica nel Mediterraneo. E' di oggi la notizia, data da una agenzia turca, che un incrociatore della classe Averdlov armato di missili superficie-superficie è passato per il Bosforo seguito da due trasporti militari carichi di munizioni. Nelle ultime tre settimane sono passati, sempre per il Bosforo, alla volta del Mediterraneo, due sottomarini, due navi appoggio sommergibili, cinque mezzi da sbarco e vari cacciatorpediniere che si sono aggiunti alla squadra che già c'era e di cui la nave più importante è la porta-elicotteri «Moscova». A cosa mira — è questo l'interrogativo che ci si pone a Washington — questa concentrazione di forze?

La tesi più verosimile, secondo gli americani, è che essa abbia obbiettivi politici tutto sommato limitati: cioè far sentire una presenza nella zona e dare nello stesso tempo agli Arabi un sostegno in definitiva più simbolico che reale. Però occorre aggiungere che — specie negli ambienti del Pentagono — circolano anche altre spiegazioni che vale la pena di registrare. Se non altro dimostrano quanto sia profonda la diffidenza verso i sovietici seguita all'invasione della Cecoslovacchia.

E' da escludere, si dice, che la flotta sovietica possa attaccare paesi della Nato: le forze aeronavali dell'alleanza atlantica sono più forti di quelle dell'Urss nel Mediterraneo.

Israele e l'Albania, paesi politicamente agli antipodi ma uniti dal fatto di essere ambedue in pessimi rapporti con l'Urss, considerano invece la squadra sovietica come un'autentico pericolo. La politica estera americana alla vigilia delle elezioni presidenziali è semiparalizzata: ci potrebbe essere per i dirigenti sovietici la tentazione di un nuovo colpo di forza.

I timori, specie per ciò che riguarda l'Albania, sono aumentati dal fatto, si dice sempre in ambienti militari, che da qualche settimana truppe sovietiche sono state concentrate in Bulgaria da dove, in pochi minuti, con un ponte aereo, potrebbero essere trasportate appunto in Albania.

Sarebbe necessario sorvolare la Jugoslavia la cui aviazione, tuttavia, non sarebbe in grado di impedire il passaggio ai sovietici. L'Albania, dal canto suo, debolissima militarmente, non potrebbe tener testa ai sovietici se non per poche ore al termine delle quali il resto del mondo si troverebbe posto di fronte a un altro fatto compiuto.

Occorre rendersi conto che dietro quest'ipotesi non c'è nulla di concreto, tranne, beninteso, il rafforzamento navale russo nel Mediterraneo e un'interpretazione pessimistica del discorso di Gromyko all'Onu nel quale il ministro degli Esteri sovietico ha giustificato l'attacco alla Cecoslovacchia sostenendo che esiste un *commonwealth* dei Paesi comunisti la cui indissolubilità è necessaria per garantire la pace. Come escludere, ci si chiede, che di questo *commonwealth* possano, secondo i sovietici, fare parte anche l'Albania e la Jugoslavia?

Per ciò che riguarda il Medio Oriente nessuno ritiene invece che l'Urss possa pensare di occupare Israele. Il che non toglie, tuttavia, che la flotta sovietica potrebbe dare agli arabi un appoggio forse decisivo in un confronto limitato, volto, mettiamo, a riaprire il Canale di Suez.

Nicola Caracciolo

Colloquio di Johnson con l'ambasciatore a Belgrado

Washington, 15 ottobre.

Il presidente Johnson ha avuto ieri un colloquio con l'ambasciatore americano in Jugoslavia, Elbrick. Il fatto che del colloquio sia stata data comunicazione ufficiale sottolinea il continuo interesse che la Casa Bianca porta all'indipendenza, alla sovranità e al progresso economico della Jugoslavia *(A. P.)*

Un emissario americano domani a colloquio con Tito

Belgrado, 15 ottobre.

Il sottosegretario di Stato americano Nicholas Katzenbach giungerà a Belgrado il 17 ottobre per discutere col presidente Tito ed altri esponenti jugoslavi questioni di reciproco interesse per i due Paesi. Katzenbach si tratterrà in Jugoslavia 2 giorni. *(A.P.)*

Destituito a Pechino il presidente Liu Shao-chi?

Lo lascia intendere il giornale del pc «Bandiera Rossa» - Ma gli esperti di Hong Kong sono scettici

Hong Kong, 15 ottobre.

L'organo ideologico del partito comunista cinese «Bandiera Rossa», in un editoriale diffuso oggi da radio Pechino, afferma che *«il Kruscev cinese»*, appellativo col quale viene indicato normalmente il presidente della Repubblica popolare cinese Liu Shao-chi, è stato deposto da tutte le sue funzioni ufficiali ed ha perduto tutti i suoi poteri dentro e fuori il partito comunista. L'articolo non nomina espressamente Liu Shao-chi ma si limita a indicarlo ripetutamente come *«Kruscev cinese»*.

Nell'editoriale di «Bandiera Rossa» è detto in particolare: *«La rivoluzione culturale proletaria ha già relegato nell'immondezzaio della storia l'aristocratico anti-partito chiamato il "Kruscev cinese...". Egli è stato privato di tutte le sue cariche ufficiali e dei suoi poteri all'interno e all'esterno del partito dalla rivoluzione culturale».*

Liu Shao-chi, che ha 70 anni, non è più comparso in pubblico dall'inizio dello scorso anno. Egli aveva sostituito Mao Tse-tung nella carica di Presidente della Repubblica nell'aprile 1959. Nel partito egli rivestiva le cariche di vice presidente del Comitato centrale e del Comitato permanente dell'ufficio politico.

L'articolo di «Bandiera Rossa» ha suscitato molte perplessità tra gli esperti di questioni cinesi ad Hong Kong. Questi esperti dubitano che vi sia un qualche significato nel riferimento fatto a Liu Shao-chi. Essi rilevano tra l'altro che questo riferimento è stato fatto di sfuggita ed alla fine di un lungo articolo. *(Ansa)*

CRONACA CITTADINA

Continua l'agitazione: sesto giorno

La situazione di Chivasso per lo sciopero alla Lancia

Nello stabilimento di Torino i sindacati hanno dichiarato sciopero - L'azienda ha sospeso gli operai della fabbrica di Chivasso perché le linee di montaggio non possono funzionare - Che cos'è la convenzione denunciata dal Comune

Lo sciopero degli operai dello stabilimento Lancia di Torino è in atto da sei giorni. Al mattino, davanti alla fabbrica, i sindacalisti si riuniscono con i lavoratori che non sono entrati in officina e decidono di prolungare lo sciopero di altre 24 ore. Accade ormai da oltre una settimana.

Lo sciopero di ieri si è svolto senza incidenti. Davanti ai cancelli della fabbrica, sia al mattino sia al pomeriggio, c'erano gruppi di attivisti e giovani che manifestavano. I sindacati non hanno comunicato le percentuali degli scioperanti. L'Unione Industriale ha fornito le seguenti cifre: al mattino su 2520 operai gli assenti erano 650 pari al 25,79 per cento; al pomeriggio su 2324 operai gli assenti risultavano 550 pari al 23,67 per cento.

Per il pomeriggio i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Sida) avevano indetto anche uno sciopero di 4 ore degli impiegati. Il «picchettaggio» per convincere gli impiegati a non presentarsi in ufficio ieri pomeriggio è stato abbastanza intenso intorno al grattacielo. L'Unione Industriale comunica che su 1211 impiegati hanno scioperato 25 pari al 2,06 per cento.

Oggi prosegue lo sciopero degli operai dello stabilimento di Torino. La vertenza riguarda miglioramenti economici e normativi sui cottimi: i sindacati chiedono un aumento di 40 lire all'ora.

Negli stabilimenti Lancia di Chivasso la situazione è immutata. Le linee di montaggio delle autovetture (le carrozzerie si fabbricano a Chivasso ed i motori e gli altri gruppi meccanici a Torino) sono ferme. L'azienda sostiene che è inevitabile sospendere l'attività dello stabilimento di Chivasso perché mancano i gruppi meccanici in quanto a Torino c'è lo sciopero.

Fino all'altro giorno gli operai sospesi della Lancia di Chivasso erano 1395 mentre circa 800 erano «comandati» per la sorveglianza dello stabilimento, il magazzino e la manutenzione degli impianti. Il numero dei sospesi ora è aumentato: ieri erano 1564 ed i «comandati al lavoro» solo 304. L'azienda, secondo quanto risulta, non ha ancora presentato domanda per l'eventuale intervento della Cassa integrazione a favore degli operai sospesi. Nel caso che venisse concessa l'integrazione, i lavoratori percepirebbero circa 10 ore di salario alla settimana (invece di 48 dell'orario lavorativo attuale).

Il Comune di Chivasso è intervenuto direttamente nella vertenza preoccupato per la prolungata sospensione dell'attività dello stabilimento. Il Consiglio comunale l'altra sera ha deciso all'unanimità di denunciare la convenzione stipulata a suo tempo con l'azienda. Si tratta ora di vedere quali potrebbero essere i riflessi pratici di questa mossa.

La convenzione venne stipulata nel 1961. Il Comune assunse un onere di 317 milioni per contribuire all'acquisto dei terreni necessari allo scalo ferroviario e per opere di urbanizzazione dell'area sulla quale sono poi stati costruiti gli stabilimenti. Allo scopo il Comune accese un mutuo di 250 milioni da rimborsare in 20 anni. Nella convenzione si dice: *«La Società Lancia, qualora la sua attività industriale in loco, esclusi casi di forza maggiore, avesse a cessare prima del 31 dicembre 1979, si sostituirà al Comune per le rimanenti rate del mutuo».*

La «Commissione del lavoro municipale», composta da tutti i gruppi consiliari, è stata incaricata di studiare il problema.

* *

Le maestranze della Pirelli di Settimo e della Superga di Torino, circa 5 mila persone, effettuano oggi uno sciopero di 24 ore, indetto dalle organizzazioni sindacali, per le richieste di miglioramenti economici e normativi sui cottimi.

Treni a marcia celere in ogni ora per Milano

Deciso dalle Ferrovie: l'esperimento comincerà il 29 maggio tutti i giorni, dal mattino alla sera - Si spera che gli utenti preferiscano il treno all'automobile

Si è conclusa, presso la Camera di Commercio, la conferenza «Alto Tirreno» per la modifica degli orari ferroviari estivi. Erano presenti il vice presidente dr. Appendino e i rappresentanti delle Camere di Commercio, delle Amministrazioni provinciali e degli Enti per il turismo e degli organismi economici delle regioni interessate. Per il Ministero dell'Industria era intervenuto il dott. Pupillo e per quello dei Trasporti l'ing. Belvedere.

La conferenza ha trattato, afferma il comunicato conclusivo, *«importanti argomenti per quanto riguarda sia l'istituzione di nuovi servizi, sia le modifiche agli orari attuali».* In particolare, si è deciso che, a partire dal 29 maggio dell'anno prossimo, verranno istituiti *«treni a marcia celere»* fra Torino e Milano, a intervalli fissi di un'ora, dal mattino alla sera.

L'istituzione è decisa *«in via sperimentale»*: perché diventi definitiva, si attenderà la risposta del pubblico a questo servizio di nuova concessione. In altre parole, di fronte alla possibilità di trovare un convoglio pronto ogni ora, gli utenti lasceranno l'automobile per il treno? *Certamente* l'esperimento, che si inizia al principio dell'estate, verrà protratto anche durante l'autunno e l'inverno, perché è proprio in queste stagioni, quando le nebbie frequenti ostacolano le automobili, che l'uso del treno diventa vantaggioso.

Il comunicato conclude: *«Un analogo servizio fra Torino, Milano e Genova, potrà essere attuato non appena si avrà la disponibilità di materiale rotabile».* Anche un'altra delle richieste presentate alla conferenza, la trasformazione del sistema di trazione da corrente alternata a corrente continua fra Carmagnola e Savona per evitare il cambio dei locomotori *«sarà tenuta* — assicura il comunicato — *nella dovuta considerazione».* Per i collegamenti fra Torino, Bologna e l'Adriatico *«la richiesta intensificazione dei servizi potrà essere realizzata non appena terminati i lavori di potenziamento in corso sulla linea Piacenza-Bologna».*

Non si è parlato, invece, del secondo binario sul tratto di 39 chilometri fra Fossano e Ceva richiesto per sveltire i treni verso il mare. E' stato precisato che la conferenza si limita ad esaminare le necessità di nuovi treni o di modifiche dell'orario: i problemi riguardanti gli impianti esulano dalla sua competenza.

Il gen. Celi dei carabinieri visita i centri d'addestramento

Il vice comandante generale dei carabinieri, Giovanni Celi, è arrivato a Torino per ispezionare i reparti d'addestramento. Saranno oggetto della sua visita la Legione allievi, alla «Cernaia», il Battaglione allievi sottufficiali di Moncalieri e i centri d'addestramento dell'Arma di Alba e Fossano.

Una donna nella giungla d'asfalto

In Italia le donne che guidano sono un milione settecentomila. A Torino il 46 per cento delle nuove patenti porta nomi femminili. Autorità ed esperti hanno cavallerescamente reso omaggio all'ingresso in massa della donna nel mondo dei motori. Hanno detto: «Anche qui, come in tutto l'ambito freddo e impersonale della tecnica, è giusto che la donna porti il calore e la gentilezza della sua fedeltà ai valori più profondamente umani». E anche: «Le donne hanno ingentilito con la loro grazia e la loro cortesia la giungla del traffico».

Lo psicologo ha sancito l'omaggio bollando duramente lo spirito aggressivo maschile, deplorando lo scatenarsi al volante degli impulsi primordiali e più riprovevoli del suo subconscio. Ha finito per sciogliere un inno allo stile, alla maturità e alla ragionevolezza della donna che «nel suo approccio alla macchina ha portato un profondo senso di misura».

Indubbie verità, in linea generale. Ma niente di più pericoloso che adagiarsi nella certezza. Ieri una giovane donna si è avventata con il coltello contro l'automobilista che le aveva tagliato la strada.

Si sono scritti fiumi di parole sulla nevrosi della guida, sulla belva che si sveglia, a volte, nel più mite degli uomini al volante. Si è detto che l'auto agisce come una droga; si è cercato di spiegare che il guidatore si sente despota di un piccolo universo chiuso: dominato dalla volontà di potenza, identificato con le decine di cavalli pronti a scattare al tocco del suo piede. Si è parlato di squilibri di carattere, di manifestazioni infantili d'indole emotiva; di trionfo dell'egoismo, prepotenza, spregio delle leggi. Giungla di asfalto. In questo mondo irto e selvaggio ieri è entrata una donna.

La nevrosi del volante contagia anche le donne

Una automobilista punta il coltello contro un uomo che «non sa guidare»

In via Sacchi - L'uomo su una «1500» non vede la «850» della giovane e compie una manovra sbagliata - Nessun danno - Scende per chiedere scusa ed è coperto di vituperi - Riparte, è inseguito e minacciato con una lama a serramanico

Arrestata: in casa sua era nascosto un francese scomparso



L'arrestata Wilma Stoppa - L'automobilista minacciato - Pascal Ferrante e la sua amica Michelina Scarano

Una giovane automobilista ha inseguito un poco accorto guidatore e l'ha minacciato di morte con un coltello a serramanico. L'uomo si è rifugiato in un negozio ed è stato salvato dalla polizia. La ragazza, Wilma Stoppa, 25 anni, corso Matteotti 10, è stata arrestata. Il movimentato episodio è accaduto ieri alle 10, all'incrocio di via Sacchi e corso Sommeiller.

Proveniente da Porta Nuova sulla sua «1500», il garagista Michele Pucci, 48 anni, corso Ferrucci 21, giunto al semaforo ha svoltato a sinistra per imboccare il cavalcavia. Un camion gli ha impedito la visuale del controviale e il Pucci non ha visto sopraggiungere una «850» guidata dalla ragazza. Una brusca sterzata, l'incidente è stato evitato per un soffio. Ancora emozionato, il Pucci ha fermato l'auto ed è sceso per scusarsi.

La ragazza, bionda, con i capelli corti e un abito di taglio maschile, non ha voluto sentire ragioni e l'ha aggredito con dure parole. Il garagista, visto inutile ogni tentativo di calmarla, è risalito sull'auto e se n'è andato. La Stoppa l'ha inseguito. In via Lombroso il Pucci ha posteggiato davanti al negozio di un gommista, per ritirare dei pneumatici. Sceso dall'auto si è ritrovato a faccia a faccia con la Stoppa. «Te la farò pagare», ha urlato la donna e, cavato dalla borsetta un coltello a serramanico con un'elegante impugnatura cesellata, gli si è avventata contro.

Con un balzo l'uomo ha raggiunto il negozio, si è chiuso dentro, ha supplicato i commessi di telefonare alla polizia. Nella strada la Stoppa, coltello in pugno, continuava a gridare: «Se non [illegible] mi avresti uccisa, ora è il mio turno, non avrai scampo».

Si è radunata una folla di curiosi, che osservava la scena a distanza di sicurezza. L'assedio è durato mezz'ora, poi sono arrivati il dott. Spoliti ed il maresciallo Di Stella della Mobile.

In questura la Stoppa ha detto: «Sono stata provocata, quello non sa guidare. E' il mio diritto». Il coltello? Ha spiegato: «Lo porto per difesa personale. Vivo sola e di questi tempi una donna è esposta a mille pericoli». La spiegazione non ha convinto il funzionario e la giovane è finita alle Nuove per minacce gravi e porto abusivo d'arma bianca.

Una sorpresa è toccata agli agenti che sono andati a perquisire il suo alloggio. In casa hanno trovato Pascal Ferrante, il francese ricattato e minacciato di morte da rivali tunisini e la sua amica Michelina Scarano, 21 anni, corso Regio Parco 147. Il Ferrante, che sabato sera aveva telefonato a «La Stampa» per raccontare la sua incredibile storia, è stato fermato per accertamenti. Interrogato dal capo della Mobile dott. Montesano e dal tenente Formato dei carabinieri ha detto di essersi nascosto nell'alloggio della Stoppa per sfuggire ai suoi persecutori.

Secondo le sue dichiarazioni, quattro tunisini (Carmelo Alfieri, François «Chewingum», capo del *racket* della prostituzione, e due sicari) vorrebbero ucciderlo perché aveva messo gli occhi su una amica del «Chewingum». Ha detto: «Un'araba bellissima. Si chiama Jasmine ed è venuta a Torino da Sidi-Bel-Abbès con un ex legionario. François l'ha costretta a prostituirsi. Io la frequentavo per amore, non per denaro. Non vivo alle spalle delle donne». Scoperto, era stato «rapito» una notte e portato a Milano, dove gli avevano somministrato una dura lezione, intimandogli di consegnare 2 milioni, pena la morte.

Fuggito a Corato (Bari) con la Scarano, era stato ferito in una sparatoria. Ha detto al dott. Montesano: «Sono un uomo d'onore. Una sera ho visto un tale, Paolo [illegible], 21 anni, molestare una donna. Sono intervenuto: quello ha preso la pistola e mi ha sparato. Un proiettile mi ha ferito all'addome, un altro ha ucciso un passante, Marco Veneziani, di [illegible] anni». Ricoverato all'ospedale, pochi giorni fa è scappato, tornando a Torino. «Non posso andare in nessun posto: mi troverebbero ovunque. Ho scoperto la loro organizzazione, per questo sono condannato a morte».

Il delitto di due anni fa nell'alloggio di corso Peschiera

Condannato in appello a 30 anni l'autista che uccise la mondana

24 anni per l'omicidio, 6 per lo sfruttamento più un anno di casa di lavoro - Alla lettura della sentenza l'ex autista del Comune di Venaria non si è emozionato - La pubblica accusa aveva chiesto l'ergastolo

La Corte d'Assise d'Appello (pres. Forchino, p.g. Marrè, canc. Russo) ha confermato ieri sera alle 22,15, dopo circa tre ore di camera di consiglio, la sentenza contro Benito Leorato, 29 anni, di Venaria, ritenuto responsabile della morte della prostituta Loredana Cavicchioli, 29 anni, uccisa nel suo alloggio di corso Peschiera 124 nella notte sul 24 aprile 1966.

Leorato, come nel processo di primo grado, ha avuto 24 anni per l'omicidio, 4 anni per lo sfruttamento aggravato dalle violenze e dalle minacce e 1 anno di casa di lavoro. In totale 30 anni, oltre la misura di prevenzione. Alla lettura della sentenza l'ex autista del comune di Venaria è rimasto impassibile. I suoi difensori ricorreranno in Cassazione.



Benito Leorato ascolta impassibile la condanna a 30 anni

Ecco la cronaca dell'udienza incominciata al mattino alle 9. Il pubblico affolla le transenne, tra i presenti la madre e il fratello dell'imputato.

L'interrogatorio dell'imputato è brevissimo: «Confermo quanto ho detto durante il primo processo — dice Leorato — e non ho niente da aggiungere».

L'avv. Trebbi, rappresenta la madre e il fratello dell'uccisa, parte civile. Dice: «Nessuno ha visto Leorato mentre uccideva Loredana Cavicchioli, ma le indagini hanno messo in luce una somma di fatti che provano la sua colpevolezza. Occorre anzitutto, valutare la personalità del Leorato. A Venaria, dove aveva moglie e due figlie, faceva l'autista del Comune a 130 mila lire al mese. A Torino, sfruttava la Cavicchioli, facendosi consegnare 50 mila lire la settimana.

«In più aveva l'amica del cuore, una giovane impiegata. Ma Loredana aveva incontrato un altro giovane e si era illusa di poter iniziare una nuova vita. Quando ne venne a conoscenza Leorato pretese che l'amica, per due anni, continuasse a versargli la "paghetta" settimanale, come buona uscita».

«Era un violento, — ha ricordato l'avv. Trebbi — manteneva il suo dominio su Loredana con percosse e minacce. Spesso la ragazza mostrò alle amiche i segni delle botte. Del resto, il tragico alloggio di corso Peschiera fu trovato in perfetto ordine. Nulla mancava, almeno apparentemente. La donna era nuda in bagno, con un asciugamano cacciato in gola e i segni di colpi alla testa. Non avrebbe aperto a nessuno — tranne l'amico — mentre era in bagno. La sola eccezione era l'amico, che del resto aveva le chiavi. Inoltre, dalle 2 del mattino, quando lasciò gli amici, alle 3,30, quando fu visto rincasare a Venaria, Leorato ebbe tutto il tempo di compiere il suo delitto. L'orologino che la Cavicchioli portava al polso si fermò alle 2,55, probabilmente per un colpo».

«Forse Leorato non voleva uccidere, forse voleva darle una lezione. Ma quella sera esagerò e, quando vide la ragazza senza vita, la finì con il posacenere e la soffocò con l'asciugamano. L'imputato mente quando dice di essere andato a trovare la Cavicchioli la domenica mattina, verso le 10 per farsi dare dei soldi, di averla trovata morta, di essere fuggito in preda al panico. Egli sapeva benissimo che Loredana, ogni domenica, andava a Venaria a trovare la madre».

Il p.g. dott. Marrè ha domandato all'imputato: «Quanti anni aveva quando fu portato a Dachau, in campo di concentramento?» Leorato ha risposto: «Circa 14 anni. Rimasi qualche tempo a Dachau, come prigioniero, e poi fui mandato a [illegible] e a Norimberga a lavorare in una fabbrica di aeroplani».

Il rappresentante della pubblica accusa ha osservato: «Questo delitto merita l'ergastolo. Leorato non può invocare la sua remota prigionia in Germania, e nemmeno la sua incensuratezza. Da dieci anni, infatti, sfruttava indegnamente la Cavicchioli».

I difensori, gli avv. Gabri e Dal Fiume, hanno insistito sulle incertezze della vicenda «Leorato è uno sfruttatore, ma nulla prova che sia un assassino. Gli indizi che lo accusano non danno la minima certezza. Anzi confortano la tesi dell'innocenza. L'accusa colloca la morte della Cavicchioli dalle 2 alle 3 del 24 aprile 1966: è una ricostruzione arbitraria. La perizia dice soltanto che la donna morì "una o due ore dopo avere consumato un pasto". La Cavicchioli aveva l'abitudine di cenare alle 19,30 e di fare uno spuntino verso l'una, quando andava a "lavorare". Lo dicono le sue amiche».

Operaio è ucciso dal treno presso la stazione Dora

La disgrazia nella notte durante la sospensione dei lavori sulla linea

Un operaio che lavorava al rinnovo di una linea ferroviaria alla stazione Dora è stato investito e ucciso da un treno all'altezza del lungodora Agrigento. Si chiamava Angelo Schiavoni, 58 anni, abitava ad Alessandria ed era padre di due figli. La disgrazia è accaduta ieri alle 22,10, in un'ora in cui i lavori sono sospesi per il passaggio di alcuni convogli. Lo Schiavoni avrebbe dovuto riprendere il turno verso le 23, ma forse ha voluto scendere lungo la linea ferroviaria un po' prima, come era sua abitudine. Un treno diretto ad Aosta l'ha urtato.

Sono accorsi il brig. Antonelli e l'appuntato Lai della polizia ferroviaria i quali — caricato il manovale su un'auto — l'hanno trasportato al Maria Vittoria. I medici ne hanno constatato la morte per frattura della base cranica.

Specchio dei tempi

«Mio figlio era povero, nessuno l'ha salvato» - Le pene delle famiglie operaie - Siamo noi che vi preghiamo di portare quei fiori - «Una voce di speranza» - «Abbiate pietà di me»

Una lettrice ci scrive da Alpignano:

«Solo a te, "*Specchio dei tempi*", posso confidare il mio dolore. Sere fa, nella trasmissione televisiva "Faccia a faccia" riguardante i malati di reni, ho capito perché hanno lasciato morire l'unico mio figlio di 27 anni senza tentare nulla: solo perché siamo poveri, e naturalmente senza raccomandazioni. Perciò selezionano i ricchi. Quelli li salvano, gli altri no c'è posto.

«Se ci avessero fatto presente che si poteva offrire un rene, io o mio marito l'avremmo offerto con tutto il cuore. Grazie se la pubblichi. Ti leggo sempre e ti ammiro».

Giuseppina Tucci
una mamma che soffre

Un lettore ci scrive da Settimo Torinese:

«Dato che rispecchi le pene e i crucci della povera gente, vuoi avere la bontà di accogliere questa nostra lagna? Ti preghiamo di aiutarci, con la speranza che qualche buona persona competente voglia illuminarci.

«Siamo un gruppo di operai (circa 60) di Settimo Torinese e dintorni. Abbiamo lavorato alle dipendenze della ditta edile Morandi Massimo con un'anzianità che varia dai 15 anni ai pochi mesi per gli ultimi assunti. Inoltre abbiamo lavorato dal 1° luglio al 10 agosto: unico introito, lire 30.000. A quest'ultima data la ditta ha cessato ogni attività e noi ancora aspettiamo i sudati guadagni e la liquidazione.

«Ora ci chiediamo: è possibile tutto questo, in un'epoca in cui partiti e sindacati (tutti compresi) sbandierano sulle piazze e ai quattro venti i diritti dei lavoratori? Ma quali diritti, se neppure dopo avere lavorato c'è una legge che ci dà il diritto di essere pagati? Ti ringrazio a nome di tutti, di vero cuore».

Nello Princi

Un lettore ci scrive:

«Gli istriani residenti a Torino aderenti all'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia si recheranno il 2 novembre al Sacrario di Redipuglia per rendere doveroso omaggio, a 50 anni dalla vittoria di Vittorio Veneto, ai seicentomila Caduti idealmente ivi racchiusi. Rivolgo pertanto una preghiera a "*Specchio dei tempi*", così sensibile a queste manifestazioni, affinché affidi ad essi, a nome degli ex-combattenti torinesi lettori di questo giornale, un mazzo di garofani che dalla rubrica prendono il nome, da portare a Redipuglia e deporre sul sacello del Duca della Vittoria per i seicentomila scomparsi.

«Così quel giorno, quando "Maria Dolens", la campana di Rovereto, farà sentire (speriamo) attraverso l'etere i suoi rintocchi, essi saranno la testimonianza dell'amore che li unisce con i morti per la nostra Patria e per le indimenticabili terre d'Istria e Dalmazia, ora purtroppo nuovamente irredente. Con sinceri ringraziamenti e distinti saluti. Partiremo venerdì 1° novembre alle 22,15 da Porta Nuova».

Il vicepresidente
Roberto Biasiol

Una lettrice ci scrive da Ploiesti (Romania):

«Il vostro giornale ha dato in Romania una speranza di poter corrispondere con i vostri lettori e noi ardenti ammiratori dell'Italia. Con molta riconoscenza ringrazio il giornale "*La Stampa*" se volesse pubblicare il mio indirizzo».

Daniela Korescu
505 Nordului - Bl 1, 5 C. A, Ap. 22, Ploiesti - *Jud. Prahova (Romania)*

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Giampietro, ritorna! Non lasciare me e la creatura che ho nel grembo, mia e tua, nel più cupo e disperato sconforto. Lo so, l'altra donna ha più doti di me, e ti ha stregato con le arti più subdole. Fuggila, come si fugge il male! Fuggila, come si fugge un brutto sogno. Ritorna da me e dal tuo bambino i cui vagiti domani si confonderanno col nostro pianto di gioia e di liberazione.

«Mi appello al tuo cuore e al cuore, se ne ha, di colei che ti ha fuorviato. Voglia Iddio avere pietà di una ragazza cui resta solo quest'ultimo disperato appello. E' l'ultima speranza che mi resta, questa dell'appello a "*Specchio dei tempi*". Vi scongiuro, abbiate pietà di me».

Anna

IN 4ª PAGINA:

- La Giunta ha deciso di non municipalizzare la Centrale del Latte: il Consiglio comunale.
- Pugnalò la bella figliastra: 7 anni di carcere.
- Gli sposi inquieti; una donna rapinata.

Troppi incidenti nell'edilizia

23 mila in Piemonte nel '67 - Un comitato di esperti ne espone le cause: poche le denunce di mancata prevenzione da parte dei lavoratori, scarso il personale di controllo, troppe ditte improvvisate

Si è riunito ieri all'Ispettorato del Lavoro il comitato regionale di prevenzione infortuni, presenti tecnici, esperti, sindacalisti. Presiedeva il dott. Cavallarin capo dell'Ispettorato regionale.

All'ordine del giorno gli infortuni nell'edilizia, il settore che registra i maggiori indici di disgrazie dovute — oltre che alla pericolosità del lavoro — alla mancanza di adeguati sistemi di prevenzione. In Piemonte oltre 73 mila casi l'anno scorso, con un indice di frequenza di 177 operai infortunati ogni mille, contro i 128 su mille nella metallurgia, i 121 su mille nell'agricoltura, i 129 nel settore chimico.

La vigilanza dei cantieri spetta all'Ispettorato del Lavoro, il quale può anche agire su segnalazione dei lavoratori. Ma capita di rado che gli interventi avvengano in seguito a denuncia. Su 1227 contravvenzioni nel '67 di cui due terzi nel settore edile, l'80 per cento sono dovute a ispezioni disposte di iniziativa dell'Ispettorato. La situazione non è mutata quest'anno: 1000 contravvenzioni fra gennaio e settembre, soltanto 184 su denuncia.

Il dott. Cavallarin ha ricordato le difficoltà tecniche e legislative. L'Ispettorato del Lavoro *«malgrado la comprensione e gli sforzi del ministero»* ha un organico di 7 ingegneri. Ne occorrerebbe il doppio. La legge ponte in materia di edilizia concede troppo all'improvvisazione: *«Nulla in contrario che gli artigiani ne approfittino concorrendo ad appalti impegnativi, ma devono essere obbligati a trasformare la loro organizzazione a livelli imprenditoriali».* Soprattutto a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Per risolvere il problema occorre la collaborazione anche delle associazioni artigiane: *«Studio e specializzazione sono indispensabili per ridurre il doloroso fenomeno degli infortuni, ma bisogna scendere sul piano dell'attuazione pratica, compiere tutti, responsabilmente, il nostro dovere».* Perciò ben vengano conferenze, tavole rotonde, convegni. Ma non basta. Occorre evitare ogni abuso, intensificare i controlli: *«Sono troppi i lavoratori che muoiono o restano invalidi».*

Per rendere più efficaci le ispezioni ai cantieri il dott. Cavallarin si è rivolto ai comuni chiedendo *«la segnalazione tempestiva di opere che richiedono l'apprestamento di ponti, impalcature, muri, cunicoli».* L'ing. Dolza, presidente del Collegio dei costruttori ha ripreso il tema delle aziende improvvisate *«che approfittando del "boom" edilizio riescono ad ottenere subappalti senza avere le attrezzature necessarie e trascurando le leggi».* Ha aggiunto: *«Per evitare questi abusi noi da tre anni cerchiamo invano di istituire un albo dei costruttori, ma le autorità non ci aiutano».* Il Collegio ha un servizio di vigilanza che verrà potenziato: le imprese non in regola vengono diffidate e al terzo controllo espulse.

Scoperta una banda di ladri d'auto

Cinque denunciati, tra cui un minorenne - Recuperate in un'officina quattro vetture - Nuovo furto in corso Francia, a Collegno, in un negozio di elettrodomestici - Nella notte gli svaligiatori sparano contro un camionista

Cinque ladri d'auto denunciati, quattro vetture trovate e restituite ai proprietari, motori e accessori recuperati, sono il positivo bilancio di una operazione condotta dal brigadiere Ricci e dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della polizia stradale. Da tempo il sottufficiale e i suoi uomini erano sulle tracce di una grossa organizzazione: nei giorni scorsi è stata scoperta l'officina dove venivano «truccate» le auto rubate e identificati i responsabili.

Sono Sergio Vecchiato, 21 anni, disoccupato, via Gottardo 275; Luigi Origlia, 17 anni, via Mazzini 44; Lorenzo Prono, 23 anni, idraulico, via Giachino 80; Primo Musso, 30 anni, titolare di un'officina in via Calandra 10, e Domenico Bariliaro, 32 anni, meccanico, Lungo Dora Firenze 11. I primi tre sono responsabili del furto di una «Giulietta» e tre «500». Gli altri hanno provveduto a camuffare le vetture rubate.

— Il notaio Burlando, a seguito della notizia apparsa ieri su «La Stampa» di un furto avvenuto nel suo studio, precisa che riguarda un precedente furto che fu già pubblicato da «Stampa Sera».

— Nuovo furto di elettrodomestici a Collegno, a pochi passi dal negozio di corso Francia 225, svaligiato la notte scorsa. Questa volta è al 173, di proprietà della signora Teresa Fiora, 38 anni, che abita al numero 177. I ladri, rotta una vetrina, hanno asportato televisori portatili, radio a transistor, registratori per 3 milioni e 200 mila lire. Li ha sentiti, alle 4 del mattino, la signora Giuseppina Canavesio che ha il negozio dall'altra parte del corso, si è affacciata ed i ladri sono fuggiti. E' l'ottavo furto in dieci anni che la signora Fiora subisce.

La banda è la stessa che ha assaltato l'altro negozio di elettrodomestici e che sabato notte ha sparato contro le signore Dalbuoni, proprietarie di un negozio di confezioni in corso Francia 229, che li avevano sorpresi mentre forzavano la serratura della porta d'ingresso.

— Il camionista Nicola Piccione, 56 anni, via Aosta 6, l'altra sera aveva lasciato davanti a casa il veicolo carico di stoffe per 25 milioni: doveva portarle a Genova per conto di una manifattura biellese. Nella notte una banda di ladri si è accostata al veicolo con un furgoncino rubato a Francesco Gribaudi sul lungo Dora Firenze.

Tagliato il telone i malviventi cominciano a trasbordare la refurtiva. Il «lupo» del camionista, «Ringo», messo in allarme dal rumore, salta sul letto e sveglia il padrone. L'uomo e l'animale si affacciano alla finestra del piano terreno. Mentre il Piccione grida «Al ladri!», il cane latra sul marciapiede ringhiando, i malviventi fuggono a piedi per via Aosta e via Parma, inseguiti dal camionista e dal cane.

Quando stanno per essere raggiunti, non esitano a sparare. I proiettili sfiorano l'uomo e l'animale, costringendoli a mettersi al riparo dietro le auto in sosta. Poco dopo accorrono pattuglie di agenti, ma i ladri sono scomparsi. In via Parma c'era una vettura ad aspettarli, alcuni inquilini li hanno visti allontanarsi a tutta velocità.

— Un'altra tabaccheria è stata saccheggiata dai ladri: è quella di Aldemaro Scialoni, corso Giulio Cesare 1. I malviventi hanno forzato con un cric l'inferriata della finestra che dà sul cortile, infilandosi nell'esiguo varco. Ieri mattina il proprietario ha constatato la scomparsa di sigarette, marche da bollo e [illegible] per 2 milioni.

— Tre ville sono state svaligiate ad Avigliana, in regione Mortera, lungo la strada che porta alla Sagra di San Michele. Appartengono al commerciante Pier Angelo Trinchero, via Cumiana 31, Amedeo Cremonesi, via Isonzo 85, Anna Polatto, via Guido Reni 159.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+20,1
MINIMA	+12,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +17,0; pressione 740,5; umidità 67%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +21,6; minima +12,5; media +16,0.

Gli agenti salvano un uomo che stava morendo d'inedia

Sul marciapiede di corso Vittorio. Era fuggito da un ricovero

Un «barbone», che si lasciava morire d'inedia sul marciapiede di corso Vittorio, è stato soccorso ieri pomeriggio dalla polizia e fatto ricoverare in ospedale. E' Luciano Luzzi, 66 anni, via Valgioie 28. Per due mesi era stato ospite dell'istituto di corso Unione Sovietica. Poi si era allontanato, voleva vivere a modo suo.

Da alcuni giorni non mangiava e le forze gli sono venute meno. Il commissariato San Paolo ha segnalato il caso al Comune che provvederà a farlo ricoverare.

Studi e documenti inediti sul poeta

D'Annunzio e la politica

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Gardone autorevoli critici e studiosi di letteratura e di storia per una «tavola rotonda» su D'Annunzio scrittore e politico. Sul primo aspetto si son risentite le diverse e contrastanti opinioni della critica contemporanea nella valutazione dell'opera letteraria di Gabriele D'Annunzio: come era prevedibile, nulla di nuovo, dopo il molto che si era detto al convegno di Venezia del 1963.

Più interessante invece è stata la discussione sull'argomento ancora scottante di D'Annunzio politico. Il relatore prof. Renzo De Felice ha dato conto in uno studio esauriente dei risultati delle sue ricerche, appena ora possibili nella documentazione per buona parte rimasta ancora preclusa all'esame degli studiosi.

I risultati da lui raggiunti sono certamente notevoli e portano alla conclusione del tutto negativa sulle qualità di D'Annunzio come uomo politico. Giudizio che può giustificare pienamente la totale assoluzione dall'accusa di essere stato il «Giovanni Battista del fascismo». Se dall'impresa fiumana il fascismo trasse e copiò pressoché tutto del suo rituale esteriore, non poteva certamente trarne un programma politico, che D'Annunzio non ha mai avuto, oscillando fra le suggestioni conservatrici e nazionaliste dei suoi consiglieri di una parte, e quelle sindacaliste e populiste dell'altra parte (l'una rappresentata da Giuriati e l'altra da De Ambris). Per questo D'Annunzio non si riconobbe nel fascismo assunto al potere e dal 1922 in poi rimase di fatto in disparte più corrucciato che ostile, riducendo la sua attività ad un rapporto personale con Mussolini, in principio spesso tempestoso, ma poi rassegnato e quasi amichevole.

La sua adesione pubblica alla guerra d'Etiopia non sposta questo giudizio. I suoi scritti in quei giorni mi sembrano lo scalpitare e il nitrire del cavallo di guerra che sente l'odore della polvere. Il suo patriottismo lo indusse ad una adesione che era divisa del resto da molti antifascisti, che plaudirono in quei giorni all'impresa coloniale, dove erano impegnati l'esercito e il popolo italiano. Basta ricordare la lettera di V. E. Orlando a Mussolini.

D'Annunzio non è stato, dunque, affatto un uomo politico perché non si può identificare come una attività politica la coerente affermazione di un patriottismo e di un nazionalismo spesso esasperati. Si può dunque, al più, parlare di posizioni e di tendenze politiche rilevabili dai suoi scritti. Da questi appare innanzitutto un amore profondo, mai smentito, per la Francia. Nessun evento ha potuto intaccarlo e il dissenso sorto fra i due paesi in occasione della guerra etiopica fu per il Poeta motivo di profonda tristezza.

A questo amore si contrapponeva l'odio per i tedeschi, che De Felice riconosce come collegato alla educazione risorgimentale della generazione cui D'Annunzio apparteneva. Le lettere ancora inedite, dirette da D'Annunzio a Mussolini e che parlano di Hitler sono feroci. Ed è certo che il Poeta cercò, con la sua ormai scarsa influenza, di deprecare l'alleanza del fascismo con il nazismo.

Un altro odio, certamente meno spiegabile, egli nutriva contro l'Inghilterra e gli inglesi. Esso traspare sempre in tutti gli scritti nei quali l'argomento lo permetta. Dalle *Canzoni d'Oltremare* del 1911 al *Teneo te, Africa* del 1936. Potrebbe essere argomento di uno studio interessante il ricercare il motivo di questo odio. Uno psicanalista potrebbe forse trovarlo nel fatto che D'Annunzio non conosceva la lingua inglese, sebbene facesse di tutto per far credere di conoscerla, o che non osasse affrontare nel suo orgoglio la grandezza di Shakespeare e colpirlo del suo disprezzo come aveva fatto con Byron?

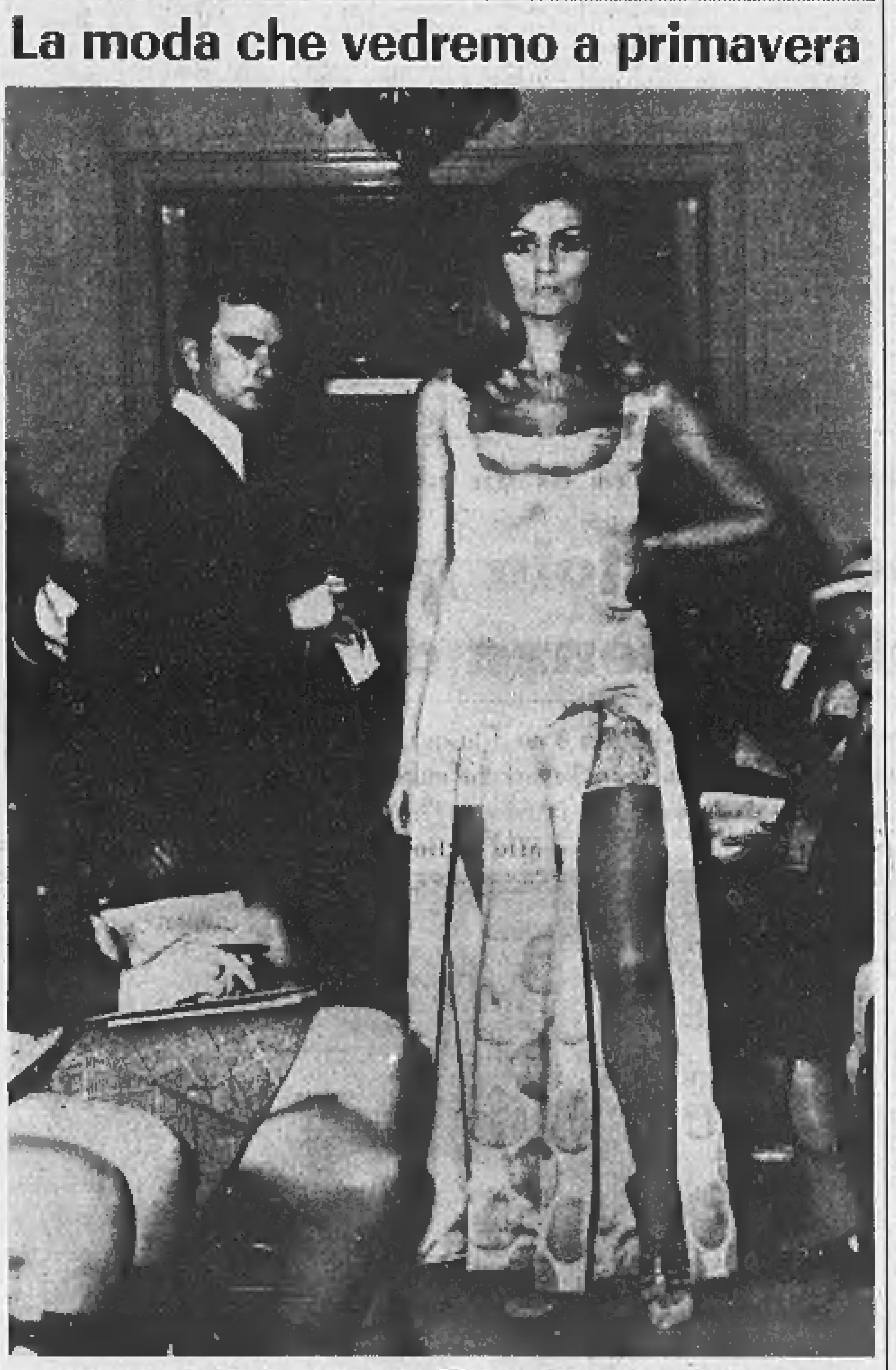
Un altro atteggiamento politico è rimasto immutabile in D'Annunzio: l'anticlericalismo intransigente che non si limitò alla naturale polemica contro la Chiesa che condannava le sue opere, ponendole all'Indice e invocando i divieti della censura perfino per *La figlia di Iorio*, ma che manifestò ripetutamente nel 1929 quando Mussolini volle la conciliazione con la Santa Sede. Pochi mesi dopo la firma del Trattato, sorsero, come è noto, gravi e clamorosi dissensi fra il dittatore e il Pontefice nella applicazione del Concordato. Ciò dà a D'Annunzio l'occasione desiderata di indirizzare a Mussolini una lettera polemica che è rimasta finora, insieme ad altre sullo stesso argomento, nel segreto dell'archivio di Palazzo Venezia. Eccola:

«Per quel che accade con la pretaglia, io già disapprovai la tua conciliazione conoscendo la irriducibilità dello spirito mercantile e usurpatore che da secoli domina nel Vaticano. Non ricordo se io te ne scrissi. Ma chiedi al buon Felici se l'Orbo veggente abbia da mesi preveduto il dissidio. Ma persevera nella severità. Non danari, non argomenti, né busse verranno mai a conciliare gli onagri untuosi e fetidi, e più che mai perfidi».

Non uomo politico, dunque, Gabriele d'Annunzio, ma uomo fermo su posizioni ben precise, sostenute con passionale tenacia su particolari argomenti. In ciò possiamo essere d'accordo con De Felice. Rimangono ancora altri problemi insoluti sulle origini e sull'ambiente in cui si maturò l'impresa fiumana, e su questo vi è ancora molto da dire, anche in relazione ai fini immediati ben noti e ai fini remoti più oscuri dell'impresa. Compito interessante per gli storici futuri, come hanno osservato alcuni autorevoli partecipanti all'interessante convegno di Gardone.

Eucardio Momigliano

La moda che vedremo a primavera



In passerella a Berlino le creazioni che 772 sarti di tutto il mondo suggeriscono per la prossima primavera. Fra i modelli più ammirati quest'originale abito da sera, con ampi spacchi, presentato da un giovane disegnatore tedesco (Tel. Ansa)

STATI D'ANIMO DELLA FOLLA NELLO STADIO DI MESSICO

Il dramma dell'atleta che soffre esalta il pubblico delle Olimpiadi

L'altitudine di Messico (2230 metri) provoca intossicazioni all'organismo umano teso nello sforzo - Parecchi campioni crollano a terra svenuti dopo le gare e devono essere rianimati con l'ossigeno - Le corse dei velocisti suscitano le maggiori emozioni - Un senso di angoscia grava sullo stadio negli attimi che precedono lo scatto dei centometristi

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 15 ott.

L'atleta corre soffrendo, il pubblico pare esaltarsi più di quella sofferenza che dello spettacolo di potenza o eleganza dei corpi lanciati verso il traguardo. Me ne rendevo conto durante un pomeriggio trascorso allo Stadio Olimpico di Messico, attento più alle reazioni degli spettatori che non alle gare. Si correvano le semifinali dei cento metri piani, una delle competizioni più appassionanti; l'interesse della folla era scarso, quel preludio alla corsa decisiva era considerato un intermezzo quasi fastidioso. Avevo l'impressione che si facessero dei calcoli aritmetici per stabilire quanti atleti di pelle bianca sarebbero giunti alla finale. Ed era così in realtà perché, resi noti i risultati, ognuno si disse buon profeta: in finale giunsero soltanto uomini di colore.

L'atmosfera di uno stadio è fatta anche di queste incongruenze, si attende soltanto la conclusione di una, due gare con lo spirito di chi legge un romanzo giallo ansioso di scoprire il protagonista. Ieri, ad esempio, erano in programma le gare del peso, del giavellotto, dei tremila siepi, dei ventimila di marcia, ma l'interesse era tutto per la finale dei cento metri. Le altre competizioni erano interamente trascurate, come il lancio del disco e il getto del peso, e soprattutto perché quel genere di gare non offriva emozioni.

La mia impressione è che la gente vada allo stadio di Messico per vedere gli atleti che crollano, i medici ed infermieri che accorrono con bombole d'ossigeno, barelle e coperte. Effetti dell'altezza, gli sforzi prolungati nell'atmosfera dei 2230 provocano intossicazioni fatali all'organismo umano. Bisogna convenire che a chi va allo stadio con questo interesse le emozioni non mancano. Lunedì sera, alla conclusione dei diecimila di corsa, il campione Ronald Clarke, detto Ron, australiano, si accasciò senza vita, mentre Temu, abituato ai 2200 di Nairobi, arrivò al traguardo in condizioni perfette.

Anche ieri le emozioni di questo genere sono state numerose. Nella prima semifinale dei tremila metri siepi, l'argentino Almazan, giunto ultimo nella sua batteria, s'è accasciato in mezzo alla pista, il suo torace si gonfiava nello sforzo atroce della respirazione. Furono attimi angoscianti prima che giungessero medico e infermieri con ossigeno e barella. Il pubblico era tutto proteso su quella quasi agonia. Sempre nei tremila siepi, mentre Biwott, anche egli del Kenia, quasi volava sugli ostacoli e giungeva al traguardo con tanta riserva di energia da infilare di corsa l'erta rampa d'uscita, l'uruguaiano Etchechury e l'inglese Herrot dovevano essere rianimati con l'ossigeno e trasportati via in barella. Negli ottocento metri, fu il cecoslovacco Plachi a crollare come fulminato sulla pista ed essere portato via con la maschera ad ossigeno incollata alla bocca.



L'americano Hines, medaglia d'oro, ed il francese Bambuck protesi sul traguardo dei cento metri: sui volti contratti i segni dello sforzo tremendo (Tel.)

Discutere oggi se fosse proprio necessario sottoporre gli atleti a queste prove è inutile: se ne parla da quattro anni, semmai si doveva essere più cauti prima di affrontare un simile esperimento, che può causare traumi gravi all'organismo. Uno dei canottieri della squadra tedesca del «quattro con timoniere», è rimasto sotto la tenda ad ossigeno per molte ore prima di riprendere conoscenza.

Un altro aspetto singolare degli incontri d'atletica è il simultaneo svolgimento di molte gare. Faccio un esempio. Mentre si correvano i tremila siepi, si svolgevano contemporaneamente le competizioni di salto in lungo. Nella dirittura opposta alla mia, vedevo i concorrenti delle «siepi» arrancare con passo pesante e legato, ed in mezzo a loro, per effetto di prospettiva, saettare un atleta lanciato nella rincorsa che precede il salto. Era un effetto ottico singolare, perché pareva che il concorrente alle «siepi» avesse ritrovato d'improvviso insospettate energie, scioltezza nei movimenti.

Venne il momento dei venti chilometri di marcia. I concorrenti erano quarantuno, fra cui l'italiano Busca, che doveva poi terminare dodicesimo. I marciatori sono sempre un po' buffi, muovono le braccia per scandire il ritmo del passo, col sincronismo dei pistoni in un cilindro. Alla partenza ci fu un piccolo incidente: il messicano Pedraza, considerato tra i favoriti, fu malamente calpestato da un suo concorrente, perdette le scarpe ed uscì dal sottopassaggio per la camminata in città con un distacco considerevole. Benché fosse messicano, il pubblico esplose in una risata che fece tremare lo stadio, come rideva ai tuffi che gli atleti facevano nell'acqua quando saltavano malamente la siepe.

Mentre quei quarantuno disperati marciavano per le vie di Messico, avvennero due premiazioni, getto del peso per gli uomini, lancio del giavellotto per le donne. Fu il solo momento in cui il pubblico si rese conto che si erano svolte quelle gare, che gli americani si erano aggiudicati le medaglie d'oro e d'argento, che il russo era giunto terzo. Lo stesso si può dire delle giavellottiste, prima un'ungherese, seconda una romena, terza un'austriaca. E gli atleti dei cento metri che si scaldavano i muscoli in attesa della finale sospesero i loro saltini solo quando la banda intonò gli inni nazionali mentre i vessilli dei Paesi vincitori salivano sui pennoni dello stadio.

La finale dei cento metri offrì gli spasimi più acuti alla folla. Erano tutti uomini di colore, anche Bambuck, negro della Guadalupa che correva per la Francia. Quando gli atleti si inginocchiarono, mani a terra e piedi puntati sul blocco di legno, direi che sullo stadio gravava un senso di angoscia, che non cessò nemmeno ad una falsa partenza. Quel peso si dissolse al colpo di pistola del mossiere. Fu un'esplosione di voci che durò dieci secondi, il tempo della corsa, un coro urlante che pareva sospingesse l'americano Hines emerso dal gruppo dopo i primi cinquanta metri e lanciato con la fulminea velocità di una fionda verso il traguardo. Asciutto nei movimenti. Perfetta macchina umana creata per la velocità pura.

Credo che in quel momento il pubblico si sia esaltato esclusivamente per il fascino di quell'attimo di bellezza sportiva.

Tornò ad eccitarsi poco dopo, ma per un motivo nazionalistico. Era già notte, i riflettori diffondevano una sbiadita luce solare, quando rientrarono i marciatori. In testa c'erano due russi, terzo era il messicano Pedraza, quello che aveva perduto le scarpe alla partenza. Con uno scatto sovrumano — qualcuno ha voluto vedere passetti di corsa — il messicano superò un russo, aumentò il ritmo, diede l'impressione di superare anche il primo. Lo stadio ribolliva per il gran vociare che incitava Pedraza, che non gliela fece. Al traguardo, il marciatore messicano quasi si scagliò contro un inserviente che gli porgeva una coperta, si dava pugni in testa, si graffiava il volto. Il pubblico lo ripagò con un applauso delirante. Nessuno si curò del russo Golubnichy, che aveva vinto la gara con gran potenza e stile.

Francesco Rosso

(Vedere alle pagine 11 e 12 i servizi degli altri nostri inviati a Città del Messico e le fotografie)

Da un anno un cane vive con il «cuore atomico»

L'«organo» è schermato per evitare radiazioni
L'eccezionale operazione ad Harvard negli S. U.

New York, 15 ottobre.

Un eccezionale esperimento è stato compiuto circa un anno fa nella facoltà di Medicina dell'Università di Harvard, nel New Jersey: su un cane è stato innestato uno speciale «cuore atomico». La bestiola sembra vivere normalmente. Il «cuore» è formato da una pompa meccanica mossa da una centrale nucleare in miniatura, alimentata da «plutonio 338» ad alta temperatura.

L'intervento è stato tentato dal dottor John C. Norman. Solo ad un anno di distanza il professore ha ritenuto opportuno rivelare l'esperimento all'«American College of Surgeon». Il dottor Norman ha affermato che è «tuttora opinabile» la possibilità che cuori artificiali di questo tipo possano diventare una realtà anche per l'uomo.

Il cane, un «bastardo» chiamato «Plutina», non ha finora risentito effetti dannosi né dal calore sprigionato dall'apparato, né dalle radiazioni. Il cuore, opportunamente schermato, pesa circa mezzo chilo.

(A. P.)

Cuore nuovo a Buenos Aires per una ragazza di 18 anni

Buenos Aires, 15 ottobre.

Il secondo trapianto cardiaco tentato in Argentina, è stato compiuto stamane su una ragazza di 18 anni, nella clinica di Lanus, presso Buenos Aires. Si ignorano i nomi del donatore e della paziente. L'intervento è durato 5 ore e 20 minuti (dalle 5 locali, alle 10,20) ed è stato diretto dal dott. Miguel Bellizi, che eseguì il primo trapianto del cuore in Argentina lo scorso mese di maggio. Il primo paziente morì alcuni giorni dopo l'operazione.

(Ansa)

Dimesso dall'ospedale il 3° paziente di Barnard

Petrus Smith, 52 anni, dichiara: «Non mi sono mai sentito così bene»

Città del Capo, 15 ottobre.

Petrus Smith, un ex minatore di 52 anni, è stato dimesso oggi dall'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo a 38 giorni dall'operazione di trapianto cardiaco compiuta dal professor Barnard. Smith, che è il terzo sudafricano dal «cuore nuovo» (dopo Washkansky e Blaiberg), ha dichiarato che da tre anni non si sentiva bene come ora e che entro due mesi intende riprendere la sua vita abituale. Egli ha affermato di conoscere il nome del donatore ma che «si tratta di un grande segreto».

L'operazione provocò infatti accese polemiche a causa del mistero che aveva circondato l'identità della persona da cui era stato prelevato l'organo. Si tratterebbe di una donna di colore sui 35 anni morta per emorragia cerebrale mentre viaggiava in treno diretta a Città del Capo. Si disse anche che la «donatrice» era in attesa di un bimbo ma sia Barnard che il «Groote Schuur» hanno sempre smentito recisamente questa circostanza.

Quanto a Philip Blaiberg, il dentista cinquantottenne che vive ormai da più di nove mesi con un cuore nuovo (e per il quale lo stesso prof. Barnard ha prospettato la possibilità di un nuovo trapianto) si trova in condizioni che ufficialmente vengono definite «soddisfacenti». Tre volte alla settimana viene sottoposto a severissimi controlli, specialmente dopo l'infezione epatica che per poco non gli riuscì fatale.

(Ansa)

ALLO SCIENTIFICO "PLINIO" DI ROMA

Ultimatum a 23 liceali capelloni via la barba e le basette, o via da scuola

I giovani hanno fatto sapere che non andranno dal barbiere - Stamane si ripresenteranno in classe - Ma il preside è deciso a farli espellere

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

Ventitré studenti del Liceo scientifico «Plinio Seniore» di Roma sono stati allontanati stamane dalle aule dal preside dell'istituto: potranno tornare in classe soltanto con i capelli corti, senza barbe e basettoni. Gli studenti espulsi sono decisi a resistere: domani si presenteranno di nuovo in classe senza essere andati dal barbiere.

Il preside, prof. Fabio Pentassuglia, è irremovibile nella decisione: «*Se torneranno nelle stesse condizioni di questa mattina* — dice — *possono andare in segreteria per ritirare il nulla-osta per il trasferimento in un altro istituto. A Roma ci sono quindici licei. Nella mia scuola si deve venire in ordine e puliti, non con quelle chiome*».

Negli ambienti scolastici la vicenda ha fatto impressione. Molti docenti hanno fatto osservare che l'azione del prof. Pentassuglia per determinati casi non era giustificata. «*Nella mia classe* — ha precisato una professoressa — *l'alunno invitato ad uscire aveva solamente le basette un po' folte*».

E' questo l'ultimo episodio di una lotta che un preside severo ha intrapreso con la sua scolaresca e che oggi gli studenti espulsi hanno voluto rendere pubblica.

Il professor Pentassuglia, preside da molti anni al liceo «Plinio» di via Montebello, è in polemica con i suoi alunni capelloni fin dal primo giorno di scuola. Ieri, per altoparlante, aveva, ancora una volta, avvisato i suoi milletrecento studenti di presentarsi in aula in modo decente.

«*Era lunedì* — dice il preside — *e i barbieri erano chiusi. Ma oggi martedì, ho ispezionato venti aule. C'erano ventitré capelloni e, per dar loro modo di tagliarsi i capelli, ho concesso due ore di tempo. Scaduto il termine nessuno si è ripresentato in classe. Ci tengo a precisare che non ho sospeso nessuno. La scuola deve educare, non punire. Ma domani, coi capelli lunghi, non si entra. E anche le ragazze: grembiule e colletto bianco. Se no via, sì, in un'altra scuola, non qui, al "Plinio Seniore". Domani continua l'ispezione: altre ventidue classi: guai a loro*».

Il prof. Fabio Pentassuglia è uno dei presidi più anziani della capitale. La sua scuola è giudicata dai liceali romani, una delle più «severe» e «vecchio stampo» di Roma. Per gli studenti, il preside ha anche composto un inno che detta per altoparlante alla scolaresca all'inizio di ogni anno. L'inno dice: «*Intoniamo il canto dell'amor che alla scuola noi portiam pur se il capo grida e burbero minaccia è guida saggia ed esempio di lavor pur se i professori con algebra e latino rompano i nostri verdi cuor domani l'ombra dolce dei ricordi vecchio liceo a te ritornerà*».

f. s.

Occupato dagli universitari l'Istituto Navale a Napoli

Napoli, 15 ottobre.

(a. l.) Cinquanta studenti dell'Istituto Navale hanno occupato stasera la sede universitaria di via Acton per sollecitare il riassetto di alcuni organismi interni. I giovani rivendicano sessioni mensili di esami e l'aumento delle Borse di studio.

Entrati nell'Istituto, gli universitari hanno chiuso il portone dell'edificio ed esposto un cartello con la scritta: «*L'Università è occupata*».

Il tribunale di Milano ordina di distruggere un'enciclopedia

L'editore riconosciuto colpevole di «concorrenza sleale»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 ottobre.

(g. m.) I giudici della 1ª sezione del Tribunale civile di Milano hanno condannato l'editore Alberto Peruzzo a distruggere le copie di una enciclopedia nella quale la casa «Rizzoli» aveva riscontrato gli estremi di concorrenza sleale.

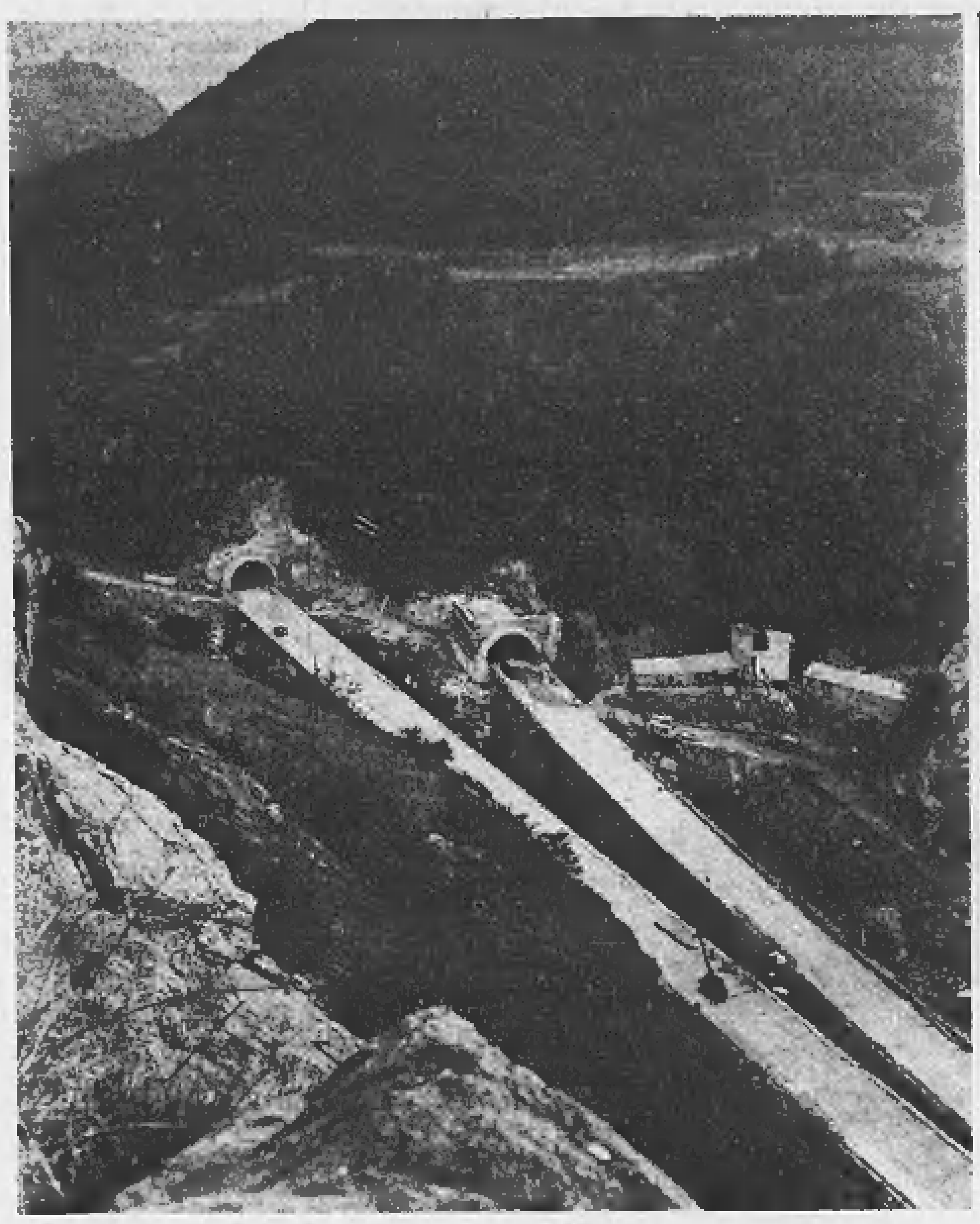
Nell'aprile 1968 la «Rizzoli» aveva iniziato la stampa e la diffusione dell'«Enciclopedia universale Rizzoli-Larousse», posta in vendita con dispense a quattrocento lire l'una. Nel settembre '67, l'editore Peruzzo, a sua volta, cominciò la pubblicazione di una enciclopedia che ricalcava lo schema dell'altra casa editrice.

Visto vano ogni tentativo amichevole di indurre l'editore Peruzzo a sospendere la pubblicazione della «moderna enciclopedia universale», il 29 febbraio scorso la «Rizzoli» lo citò in giudizio per concorrenza sleale.

Un altro passo di avvicinamento ai trafori

Da oggi si può andare a Chatillon in autostrada

Stamane verrà inaugurato il nuovo tronco di 11 chilometri - Eliminato l'ostacolo della Mongiovetta - Da Torino e da Milano si raggiungerà St-Vincent in poco più di un'ora



Le gallerie nel tratto d'uscita del nuovo tronco autostradale Verrès-Châtillon

(Nostro servizio particolare)
Saint-Vincent, 15 ottobre.

La «Società autostrade valdostane» ha presentato oggi pomeriggio ai giornalisti il suo capolavoro: il tronco Verrès-Saint Vincent-Châtillon, di oltre 11 chilometri, che domani mattina verrà inaugurato ufficialmente dal ministro dei Lavori Pubblici on. Natali, alla presenza delle massime autorità della Regione valdostana e della Provincia di Torino. E' un altro passo avanti verso i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo, un passo difficile, compiuto a tempo di primato.

Oltre sei chilometri in rilevato, oltre tre chilometri su ponti e viadotti, che sono in totale undici, circa due chilometri di gallerie unidirezionali, scavate in numero di quattro, in roccia difficile ed ostica. Anche per chi conosce a menadito la Valle d'Aosta, si apriranno nuovi panorami, nuovi scorci; i paesi aggirati assumeranno un nuovo volto. Questa è l'impressione che abbiamo ricavato percorrendo il nastro asfaltato, guidati dal presidente della Società autostrade valdostane, comm. Ennio Pedrini, affiancato dall'ing. Mario Bruni, amministratore delegato, e dall'ing. Giuseppe



Avventi, direttore tecnico dei lavori.

L'autostrada verrà aperta al traffico fin da domani pomeriggio alle 16,30 su entrambe le corsie. Oggi gli operai ultimavano le rifiniture. Milano e Torino risulteranno così a poco più di un'ora da Saint-Vincent.

Per l'automobilista solito a percorrere la vecchia statale, il nome della Mongiovetta era divenuto oramai un incubo. Una salita dalla pendenza sostenuta, vero trabocchetto quando ci si doveva accodare ad un camion con rimorchio. Ma da domani lo sperone roccioso della Mongiovetta, imbrigliato e perforato, non rappresenterà più un ostacolo al traffico: tutto ciò grazie a quest'opera ardita e modernissima, che in un tratto di oltre tre chilometri complessivamente, sulle due corsie nella zona dell'orrido «Fontè delle Capre», verrà anche riscaldata. Acqua bollente a 35 gradi correrà in serpentine nascoste sotto lastre di calcestruzzo e nel più crudo inverno sarà debellato l'insidioso «verglas». Rivelatori speciali faranno entrare in funzione le due centrali dispensatrici di acqua.

Con il tratto Quincinetto-Verrès, entrato in funzione nel luglio del 1967 (chilometri 16,0), l'automobilista imboccherà dunque da Torino l'autostrada per uscire ora allo svincolo di Châtillon-Saint Vincent dopo aver percorso in totale 28 chilometri di nuova autostrada.

Per quanto concerne il futuro, i tecnici hanno assicurato oggi che entro dicembre saranno ultimati i lavori anche sui restanti 19 chilometri della Saint Vincent-Aosta-aeroporto e che l'ultimo tronco potrà essere aperto al traffico prima dell'estate 1969.

Italo Vaglienti

Inaugurazione ufficiale della «bretella» di Santhià

Santhià, 15 ottobre.

Il ministro dei Lavori Pubblici, onorevole Natali, domani alle 16, inaugurerà ufficialmente l'autostrada Ivrea-Santhià (nota come la «bretella»). L'opera è stata realizzata dall'Ativa, che già gestisce la Torino-Quincinetto.

A Borgone, senza acquedotto si beve solo acqua piovana

(Nostro servizio particolare)
Borgone, 15 ottobre.

(g. d.) Le famiglie di Borgone di Susa sono in agitazione per la mancanza dell'acqua potabile: nella parte alta del paese, raccolgono quella piovana; ultimamente la situazione si è aggravata esasperando gli animi.

Malgrado il discreto benessere economico, il problema principale di Borgone è sempre stato quello dell'acquedotto comunale che non è mai esistito. Nella parte alta, in particolare la zona denominata Vigne Combe, Villa Vecchia e Gandoglio, 300 persone vivono nel più completo disagio.

A Vigne Combe esiste una unica fontana pubblica con una vasca in pietra piena di melma verdognola. Le donne si mettono in fila per riempire i recipienti, ma ogni tanto la fontana «singulta» e l'acqua scompare.

«*Sovente* — dice una di queste donne — *dalla fonte scendono foglie marce, vermi e terra, e non abbiamo altra acqua per bere. Per riempire un secchiello ci vogliono 20 minuti e più*».

Le fontane pubbliche (a Borgone ve ne sono appena una decina) sono alimentate da sorgenti collinari e incanalate in tubazioni vecchie di 60 anni, marce e spezzate ed hanno infiltrazioni di vario genere.

Un paio di anni fa l'amministrazione comunale, su proposta del sindaco Emanuele Ala, interpellò dei rabdomanti che riuscirono ad individuare una falda d'acqua sulla collina nella viva roccia, dopo averla perforata con una galleria. Ma poi i lavori si bloccarono e tutto rimase come prima.

Il clamoroso sequestro nel Nuorese

I banditi vogliono 200 milioni per l'impresario: "Pagate, o morirà,,

I fuorilegge avrebbero affidato il messaggio al contabile rilasciato con gli altri due ostaggi - I parenti dell'imprenditore tenterebbero di mettersi in contatto con i rapitori

(Dal nostro corrispondente)
Nuoro, 15 ottobre.

Il ragioniere Primo Sari ed i fratelli Raimondo e Angela Fancello, i tre ostaggi rilasciati dai banditi circa trenta ore dopo essere stati sequestrati insieme con l'imprenditore Giuseppe Ticca, hanno potuto finalmente trascorrere una notte nelle loro case.

Stamane l'impiegato ha fatto ritorno nel suo ufficio, in via Lamarmora a Dorgali dove ha sede la ditta del Ticca, tuttora prigioniero dei fuorilegge. Primo Sari s'è rimesso subito al lavoro, ma appariva stanco e preoccupato: «Non ho indicato alla polizia — *ha detto* — il luogo dove i banditi tengono nascosto il mio principale. Non avrei potuto farlo perché, come ho riferito ieri anche al magistrato, i fuorilegge ci hanno divisi fin dalla notte di venerdì, alcune ore dopo averci sequestrati».

Il contabile non riusciva a trattenere qualche gesto di nervosismo. La sua ansia sembrerebbe confermare la voce che circola in paese, secondo la quale i malviventi gli avrebbero affidato un messaggio per la famiglia Ticca con l'indicazione della somma per il riscatto dell'imprenditore: si parla addirittura di duecento milioni. «Pagate — *avrebbero detto i fuorilegge* — o lo uccidiamo». *Dal canto suo, la famiglia Ticca ha smentito di avere ricevuto comunicazioni da parte dei fuorilegge tramite il rag. Sari.*

Stamane, comunque, il fratello dell'impresario, Salvatore, sarebbe partito da Dorgali insieme con il nipote Italo. I due avrebbero percorso le strade del Nuorese seguendo un itinerario preciso: pare siano stati a Nuoro e di qui abbiano raggiunto Mamoiada, Orgosolo e Fontanabona, una località sui monti orgolesi collegata alla zona di Pratobello. Si sarebbero recati anche a Sarule e Gavoi, nella speranza di stabilire un contatto con i fuorilegge e concordare le modalità per il rilascio del loro congiunto. A questi tentativi di avvicinamento avrebbe preso parte anche un parente del geometra Sari, Antonio Lande, cognato del possidente Pietrino Crasta, che fu sequestrato e ucciso dai banditi sul monte Lenardeddu nel luglio del 1960. **f. c.**

Barista di Ciriè muore stroncato da un infarto

Ciriè, 15 ottobre.

(c.) Questa sera un barista di 43 anni, Dante Aivano, è stato colto da malore mentre si trovava nei locali della Società operaia di Ciriè; subito soccorso e trasportato all'ospedale, è spirato poco dopo per infarto cardiaco.

L'Aivano era sposato. Aveva militato giovanissimo nelle file dei partigiani. Un suo zio, Giuseppe Aivano di 65 anni, morì anch'egli di infarto il mese scorso in aperta campagna.

Rapinata all'uscita dal lavoro

In via Tesso da due giovani su una moto gialla; sono gli stessi che nei giorni scorsi hanno compiuto altre dieci aggressioni a donne



Concetta Aversa, 22 anni

I due giovani che, in motoretta gialla, si avvicinano alle donne sole per rapinarle della borsetta sono ricomparsi ieri sera. Vittima è Concetta Aversa, 22 anni, via Modrone 10. Alle 19,30 è uscita dallo stabilimento del Gruppo finanziario tessile in corso Emilia e si è avviata verso la propria abitazione. In via Tesso l'attendevano il fidanzato e una amica.

Giunta davanti al numero 14 della strada è stata affiancata dalla motoretta gialla, dal sedile posteriore un giovane ha allungato la mano e le ha strappato la borsa che teneva a tracolla. La ragazza ha lanciato un grido, ma il fidanzato era ancora troppo lontano per poter accorrere e i due hanno avuto il tempo di fuggire.

Nella borsa Concetta Aversa aveva solo i documenti. In questura ha dato i connotati dei due aggressori: sono gli stessi che già hanno fatto numerose vittime in Vanchiglia e barriera di Milano.

Un topo provocò l'incendio del magazzino della plastica

Il giudice ha escluso l'ipotesi di un'origine dolosa

Il giudice istruttore ha ordinato l'archiviazione degli atti relativi all'incendio del negozio di articoli in plastica di via Nizza 19, sviluppatosi il mattino del 13 gennaio scorso. In meno di un'ora le fiamme distrussero il locale, causando danni per oltre 100 milioni. Dieci giorni fa il negozio è stato riaperto al pubblico. In un primo tempo era stata avanzata l'ipotesi che l'origine dell'incendio fosse dolosa e la proprietaria, Anna Presutto in Bozzola, 33 anni, via Saluzzo 22, fu interrogata dai carabinieri.

E' stato invece accertato che a provocare l'incendio fu un topo: l'animale, introdottosi in un meccanismo ad orologeria che comandava l'illuminazione delle vetrine, causò un corto circuito.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Niente municipalizzazione per la Centrale del Latte

Deciso dalla Giunta - Un mutuo di 10 miliardi per i tram e uno di 900 milioni per il Teatro Regio

La Giunta comunale ha approvato ieri, su proposta dell'assessore ing. Porcellana, la costruzione del ponte sulla Dora nella zona del Martinetto, per una spesa di 232 milioni. Il nuovo ponte, largo 58 metri, prolungherà corso Regina fino a via Cossa e lo inserirà nel traffico dei corsi Potenza e Telesio. Approvata anche la realizzazione dei primi due edifici scolastici, sul finanziamento di un miliardo e 356 milioni concesso dallo Stato a Torino per il 1968-'69.

Su proposta dell'assessore on. Magliano, è stato approvato un mutuo di 10 miliardi con l'Imi per sanare il deficit dell'Azienda tranviaria nel '67.

La Giunta ha infine deciso di proporre al Consiglio il ritiro della delibera, approvata nel '62, per il riscatto degli impianti della Centrale del latte e la municipalizzazione del servizio. La situazione è mutata e l'operazione oggi non è più conveniente per l'elevato prezzo del riscatto, e per l'aumentato costo di gestione.

— Il Comune ha appaltato per 900 milioni di lire, alla ditta Bertone, opere murarie e impianti tecnici (igienico-sanitari e antincendi) per la costruzione del Regio. Tempo di realizzazione un anno.

* *

Il Consiglio comunale ha avuto inizio ieri sera con un piccolo incidente, sorto durante la discussione di un'interrogazione comunista sul ritardo dell'entrata in funzione degli scuolabus. L'assessore dott. Lucci ha risposto che ogni anno si attende qualche giorno, per sapere dai direttori il numero degli allievi da trasportare. Ma dal 14 ottobre tutti i servizi sono in funzione.

Il professor [illegible] si è lamentato per la mancanza [illegible] zione di una scuola a S. Margherita; la prof. Massucco Costa si è associata, affermando che l'assessore ha l'abitudine di dire cose non rispondenti al vero. Il dott. Lucci offeso da tali parole, ha lasciato la sala. Il sindaco è intervenuto con energia ed ha invitato la consigliera a «non uscire dal seminato».

Il Sindaco ha comunicato le dimissioni da consigliere dell'on. Damico (pci), a causa dei suoi impegni parlamentari; subentrerà Mario Garbi, operaio della Fiat. Anche l'on. Todros voleva ritirarsi dal Consiglio, ma il pci l'ha pregato di rimanere a causa delle sue specifiche competenze; egli si dimetterà soltanto dalla carica di capogruppo, e sarà sostituito da Novelli.

Il Consiglio approva il contributo di 150 milioni al «Samia». Novelli (pci) riconosce i motivi che suggerivano di aiutare il «Samia» ai tempi della recessione economica, ma domanda se occorre continuare ancora oggi. Il sindaco spiega che almeno per quest'anno è necessario, perché l'ente sta preparando quattro manifestazioni invece di due, e conta sul sussidio.

Alle 23 il Consiglio riprende il dibattito sul discorso programmatico del sindaco. Polemico l'intervento del prof. Astengo (psu): «*Il programma non presenta la continuità con quello della prima Giunta di centro-sinistra. Per quanto concerne l'urbanistica ricerca posizioni centriste. Personalmente e a nome della sinistra psu chiedo un chiarimento: esso assume ormai carattere pregiudiziale*».

La seduta si chiude con gli interventi del geom. Stroppiana (dc) e del dott. Garrone (pli). Il dibattito prosegue lunedì.

Pugnalò la bella figliastra che lo respingeva: sette anni

Processo in Corte d'Assise per l'episodio di Pinerolo - Il Pubblico Ministero aveva chiesto nove anni - Condannato per tentato omicidio e per lesioni al figliastro e alla moglie

La Corte d'Assise di Torino, presieduta dal dott. Lizzatti, ha condannato a 7 anni e 3 mesi Antonio Druetta, 47 anni, di Pinerolo che accoltellò la figliastra che respingeva le sue proposte immorali. L'imputato doveva rispondere anche di lesioni nei confronti della moglie e del figliastro e di maltrattamenti. Il p.m. dott. Ferrero aveva chiesto la condanna a 9 anni; il Druetta era difeso dall'avv. De Marchi. Davanti alla Corte (giudice a latere Capirossi, canc. Santostefano) ha ammesso di avere accoltellato la figliastra, ma ha negato d'averla mai circuita.

I fatti avvennero la sera del 9 febbraio '67. Il Druetta si era sposato nel '54 con Aurelia Prioli, vedova e madre di due figli, Adriana e Luciano, che hanno oggi 22 e 21 anni; dall'unione è nato un altro figlio, Marco. Si dimostrò padre affettuoso, ma estremamente severo. Ne diede prova quando Luciano, a 18 anni, manifestò il desiderio di comperarsi una «500» per recarsi in fabbrica. «*Se vuoi la macchina* — gli disse il patrigno — *vattene da questa casa*». Il ragazzo decise di andarsene.

Da quel giorno il Druetta esercitò un rigido controllo sulla vita della bella figliastra. Secondo l'accusa, un giorno d'estate 1962, l'operaio disse ad Adriana: «*Ti vedo triste, io so che vorresti uscire e divertirti: ebbene, vieni con me, poi ti lascerò libera*». Al suo rifiuto, ebbe uno scatto d'ira: «*Finché non ti deciderai, non metterai piede fuori casa*». Passarono gli anni, Adriana dovette rinunciare a vari posti di lavoro perché il patrigno non acconsentiva: finalmente poté impiegarsi al Municipio, ma a condizione che la madre l'accompagnasse.



Adriana Zacco, 22 anni

La sera del 9 febbraio Antonio Druetta venne a sapere dal macellaio che la ragazza aveva un corteggiatore, Tarcisio Zacco, di 26 anni, che ora è diventato suo marito. Andò su tutte le furie e quando tornò a casa assalì la figliastra. Tutto sembrava finito; invece l'uomo, dopo pochi minuti, entrò nella camera di Adriana e senza aprire bocca le vibrò due coltellate, una al braccio sinistro, l'altra al fianco. Intervennero la moglie e Luciano, l'operaio aggredì anche loro e fuggì. Poi si costituì ai carabinieri. I due fratelli furono ricoverati con prognosi riservata, la madre riportò ferite.

Alla lettura della sentenza Antonio Druetta è scoppiato a piangere; la moglie e i due figliastri si sono allontanati dall'aula impassibili.

Si tagliò le vene per evitare il servizio militare: assolto

Dopo il tentativo di suicidio ebbe la riforma e una denuncia

Davanti al Tribunale militare è comparso ieri un giovane di Sondrio, Giuseppe Barola, 20 anni, imputato di essersi procurato un'infermità per sottrarsi al servizio militare. Soggetto a crisi depressive, quando fu chiamato alla visita di leva disse: «Piuttosto di fare il soldato mi uccido». I parenti non gli credettero, ma alla vigilia della partenza il Barola con una lametta si tagliò i polsi e poi cercò di buttarsi dalla finestra.

Fu ricoverato nel reparto neurologico dell'ospedale di Sondrio dove una visita medica lo giudicò «psicopatico»; il Distretto Militare decise allora di riformarlo. I carabinieri tuttavia lo denunciarono alla magistratura che ne ordinò l'arresto.

Ieri l'imputato ha riferito di essersi tagliato le vene senza sapere quello che faceva; il difensore, avv. Bruno Segre, ha sostenuto che non si doveva considerare il reato di procurata infermità per sottrarsi al servizio militare, bensì di un vero e proprio tentativo di suicidio compiuto da un individuo alterato psichicamente. Il Tribunale lo ha assolto per insufficienza di prove.

— Due testimoni di Geova sono stati condannati dal Tribunale militare. Sono Roberto Spinetti, di Massa Carrara, e Giuliano Falasca, di Roma. Al momento di indossare la divisa dissero di non potere obbedire perché la loro religione lo vieta. Furono arrestati e denunciati: ieri sono stati condannati rispettivamente a 6 e 4 mesi di reclusione con la condizionale. Il Falasca ha rifiutato il beneficio di legge spiegando ai giudici: «Se esco adesso, con la imminente chiamata alle armi, rischio un altro arresto; preferisco restare in carcere». Difesa, avv. Segre.

Contrasti tra socialisti alla vigilia del congresso

Protesta di quattro correnti in una sezione cittadina

Il congresso provinciale socialista, che deve eleggere il nuovo comitato direttivo e designare i delegati al congresso nazionale di Roma, si svolge sabato e domenica. Sono in corso le assemblee di sezione per la nomina dei rappresentanti all'assise provinciale. Quattro correnti («Impegno Socialista» di Giolitti; «Rinnovamento Socialista» di Tanassi; «Riscossa e Unità Socialista» di De Martino e «Sinistra Socialista» di Lombardi) in un comunicato protestano per irregolarità che sarebbero avvenute nel corso delle votazioni presso la sezione «Romita-Avanti».

Si afferma che il segretario della sezione Antonio Di Dedda a un certo punto «irrompeva sul palco della presidenza, strappava i verbali, rovesciava i tagliandi delle tessere ed intimava a tutti di uscire, riconvocando poi l'assemblea senza informare la commissione paritetica della Federazione».

I rappresentanti torinesi delle quattro mozioni dichiarano che «se si tenterà da parte della corrente di «Autonomia Socialista» (Nenni) di far convalidare gli eventuali risultati di questa sedicente assemblea o di altri fatti analoghi, abbandoneranno il congresso e lo continueranno in sede separata».

Borse di studio comunali — Il Comune mette a concorso 34 borse di studio integrali di 250 mila lire per studenti delle medie superiori fra i 13 e i 20 anni. Domande entro il 21 novembre alla Ripartizione VII, Istruzione, piazza Palazzo di Città 7.

A Grugliasco, conseguenza di un matrimonio precoce

Un colpo di pistola per risolvere l'inquieta esistenza di due sposi

La madre di lui racconta: «Sono fuggiti insieme 8 mesi fa quando Elena, 16 anni, aspettava un bimbo. Nel frattempo mio marito è morto. Per gli sposi ho affittato un bell'alloggio, ma presto sono cominciati i litigi e lei è tornata dai suoi» - Il fratello di Elena è scappato con una sedicenne



Il giovane è assistito dalla sposa, a sinistra, dalla madre e dalla sorella

Ci si sposa giovani, con molte speranze, e spesso bastano pochi mesi per far crollare ogni illusione. Incomprensioni, difficoltà economiche, la mancanza di una casa che assicuri l'intimità aggravano i problemi della nuova vita a due. Troppo spesso, dicono le statistiche, si giunge al naufragio del matrimonio o a gesti disperati.

L'altro giorno Paolo Melis, 21 anni, sposato da cinque mesi con la sedicenne Elena Calabrese, si è sparato con una vecchia pistola. La mano ha tremato nel premere il grilletto, la pallottola si è conficcata in un braccio anziché nella tempia. Ieri i medici del Maria Adelaide l'hanno estratta, Paolo guarirà in poche settimane. Ma si ritroverà al punto di prima: la situazione che lo ha ridotto alla disperazione non è mutata.

La madre, Laura Dejana, racconta: «Paolo ed Elena sono fuggiti insieme, otto mesi fa, perché aspettavano un bimbo. Purché si potessero sposare, ho dato loro tutti i miei risparmi. Ma poi è morto mio marito, una parte è stata necessaria per le spese di ospedale e per i funerali, anche le nozze hanno dovuto essere rinviate».

Si sono sposati il 28 aprile. «Ho affittato un alloggio — dice la donna — in via Campana 22. Tre camere, salone, cucina e servizi, l'affitto è di 63 mila lire il mese. Mi aiutano a pagarlo gli altri figli sposati. Paolo ed Elena sono venuti ad abitare con me, pochi giorni dopo è nato il bimbo, Giovanni».

Con il bimbo, nascono anche i dissensi: «Paolo lavora come operaio, guadagna 80 mila lire il mese. Me ne dava 28 mila per contribuire alle spese di casa, ma Elena protestava». Diceva che erano troppe, così non avrebbero mai potuto risparmiare abbastanza per farsi una casa loro. Tre mesi fa, liti e scenate diventano quotidiane, Elena prende il figlio e torna dai genitori: Antonio, 60 anni, guardia notturna, e Maria Giacinta, 46 anni, abitano a Grugliasco.

Paolo rimane solo con la madre. Consegna tutto il suo salario alla moglie, che lo mette da parte per la casa. Ma la madre gli dice: «Se non mi aiuti, non posso più darti da mangiare. Mi costa già troppo darti da dormire».

Paolo salta i pasti, ogni sera dopo il lavoro corre a Grugliasco per vedere la sposina. Ma i suoceri non lo lasciano entrare. Fischia, Elena scende e s'incontrano così, in mezzo alla strada. Per questo, l'altro giorno, ha preso una vecchia pistola, acquistata per pochi soldi da un rigattiere, e si è sparato.

Elena Calabrese è la sorella di Felice, il «capellone» di 18 anni fuggito con la fidanzata Giuseppina Costa, sedicenne, perché il futuro suocero vuole che si tagli la zazzera prima di accoglierlo in casa. Da due mesi sono scomparsi, hanno scritto un paio di cartoline da San Marino, dicendo che sono felici. Anche per loro, le vere difficoltà verranno forse più tardi.

ECHI DI CRONACA

I congressi di medicina interna e chirurgia a Roma

Insufficienze funzionali delle ghiandole maschili

Discussi anche i fenomeni di sterilità dovuti a « ipogonadismo » e le anomalie del sesso - Una relazione di Valdoni sul cancro dell'intestino

(Dal nostro inviato speciale) **Roma, 15 ottobre.**

Anche lo stato funzionale di una ghiandola di stretta pertinenza maschile è stato argomento di discussione nelle odierne assise nazionali di medicina interna. Discussione complicatissima, in quanto evidentemente multipli e complessi sono gli elementi strutturali anatomici, fisiologici, biochimici, ormonali, ecc. che concorrono e attivamente si integrano in quella funzione, la cui deficienza può portare ad una sterilità maschile.

Tanto complesso, dicevamo, è il fenomeno della fertilità maschile, che spesso è, d'altronde, da dissociare assolutamente dalla virilità; anche in quanto le ghiandole (o gonadi) maschili sono in stretto rapporto di interdipendenza con l'ipofisi, quella ghiandoletta gran faccendiera che, sita alla base del cervello, ha multipla sfera d'azione, diretta o indiretta, nell'attività di tutte le altre ghiandole fabbricanti di ormoni.

Nel caso in discorso i messaggi direttivi che l'ipofisi manda alle gonadi maschili avvengono a mezzo di speciali sostanze ormonali dette gonadotropine o gonadostimoline. Analogamente a quelle mediante le quali la stessa ipofisi comanda lo sbocciare dell'ovulo nella ghiandola femminile. (Base su cui è oggi fondata la cura di una speciale forma di sterilità femminile.)

Comunque quando si parla di ipogonadismo maschile ci si intende riferire ad aspetti delicati e svariatissimi. Vi sono quadri tipici di anomalie, ma rarissimi, in cui addirittura per certi caratteri del soggetto può nascere perplessità sul suo sesso.

Vi è pure il caso in cui la ghiandola maschile va femminilizzandosi. Ma ve ne sono altri, i più, appena sfumati. Alcuni sono primitivi d'origine; altri secondari a sofferenze variamente intervenute e diversamente riverberatesi sull'un settore o sull'altro ghiandolare.

Ora la diagnostica delle varie forme fruisce del sussidio di specifiche indagini di laboratorio (dosaggi di sostanze cataboliti-urinarie; tassi di ormoni nel sangue e nelle orine; esami microscopici di prelievi anatomici; esami del liquido seminale, ecc.).

Tra gli ipogonadismi secondari uno ve ne può essere, in cui la lesione primitiva risulterebbe a carico dell'ipofisi (o, meglio, del sistema diencefalo-ipofisario).

Sul vasto argomento hanno svolto ampie ed elaborate relazioni i professori C. Conti e A. Fabbrini, di Roma e F. Tronchetti e V. Marescotti, di Pisa.

E' stata anche affacciata la genesi dell'ipogonadismo che talora può stabilirsi nelle affezioni croniche del fegato; la cui alterata funzionalità potrebbe interferire anche sul metabolismo dell'ormone maschile, con la conversione in uno femminile. Discussa è stata inoltre l'influenza del criptorchidismo, cioè della troppo ritardata discesa delle gonadi maschili nel loro alloggiamento definitivo. Non è, d'altronde, più da insistere sui casi la cui responsabilità è da attribuire talora a malattie infettive o ad intossicazioni croniche.

Al Congresso di chirurgia oggi si è discusso, con un'approfondita relazione del prof. Pietro Valdoni, il grosso tema del cancro dell'ultimo tratto dell'intestino. Un dato di fatto: in Italia più di un decimo di tutti i cancri ha sede nel retto, secondo le statistiche. Ma vi è ragione di credere che la frequenza sia maggiore. Certo tale cancro è in crescendo di diffusione. I progressi delle tecniche operatorie radicali hanno ormai raggiunto l'acme, e, poiché la sopravvivenza dopo tali interventi fatti tempestivamente è piuttosto soddisfacente, quel che più conta oggi sta nella precocità della diagnosi.

Domani i due congressi di medicina interna e di chirurgia si riuniranno in seduta congiunta, a Monte Mario, per discutere un tema di comune interesse. Frattanto Torino è stata scelta a sede del 71° Congresso nazionale di chirurgia, che pertanto si svolgerà nell'ottobre del prossimo anno nell'ambito delle giornate medico-chirurgiche internazionali dedicate alla memoria di Achille Mario Dogliotti.

Angelo Viziano

Un decreto per proteggere il favoloso camoscio bianco

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 15 ottobre.**

(l. c.) Il camoscio bianco non è più una favola: è stato riconosciuto anche dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta. Stamane l'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, geom. Maquignaz, ha firmato il decreto con il quale « vista la richiesta trasmessa dal Comitato caccia della Valle d'Aosta tendente ad ottenere la protezione per il camoscio bianco (albino) vivente nel parco del Gran Paradiso, in località Pont Valsavaranche », ne viene proibito l'abbattimento pena una multa di lire 300 mila per risarcimento danni e più le sanzioni di legge previste per la selvaggina protetta.

Il camoscio bianco, fenomeno di particolare interesse scientifico e turistico, fu visto aggirarsi solitario nell'alta Valsavaranche per la prima volta nella primavera scorsa. Quest'estate sono stati numerosi i turisti a spingersi sino alle balze rocciose del Gran Paradiso, per scoprire l'animale; pochissimi però hanno avuto la fortuna di vederlo.

In vigore da ieri la nuova regolamentazione

Grandi ribassi in Svizzera per l'abolizione dei prezzi fissi

Finora i negozianti non potevano fare sconti - La proibizione è stata abolita per fronteggiare la concorrenza dei supermercati (che erano già riusciti ad aggirare il divieto) - Merci come caffè, zucchero, cioccolato, sapone e whisky sono state vendute ieri con sconti del 30-40 per cento

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 15 ottobre.**

Per anni ed anni i consumatori elvetici hanno pagato prezzi eccessivi per l'acquisto di determinati generi alimentari e voluttuari come sigarette e bevande alcooliche? Di fronte all'improvviso crollo del costo al dettaglio di numerose merci pare legittimo rispondere in modo affermativo.

Fino a pochi giorni fa, i commercianti al minuto di tutta la Svizzera avevano l'obbligo di praticare prezzi fissi, generalmente stabiliti dalle varie associazioni di produttori ed importatori. I rivenditori che non si attenevano a tali norme venivano denunciati per concorrenza sleale. L'unico sconto ammesso era quello del dieci per cento sui generi alimentari e le sigarette.

Ma negli ultimi anni, i supermercati, il cui numero è cresciuto in proporzione impensata in tutta la Confederazione, non hanno tardato a sollecitare la liberalizzazione dei prezzi. Per non dovere sottostare alle imposizioni delle associazioni, la « Migros » di Zurigo — una potente organizzazione commerciale che dispone di alcune migliaia di negozi in Svizzera — ha ritenuto conveniente costruire proprie fabbriche per la produzione di generi alimentari e soprattutto di conserve, offrendoli al pubblico a prezzi molto vantaggiosi. Per motivi di concorrenza le altre catene di supermercati hanno a loro volta lanciato sul mercato merci importate direttamente dall'estero, e, per conseguenza, non soggette ai prezzi fissi. Soltanto i negozi tradizionali hanno continuato ad attenersi alle disposizioni delle associazioni dei produttori, accusando tuttavia un preoccupante regresso degli affari.

Dinanzi alle proteste di questi ultimi, si è resa inevitabile l'abolizione di quasi tutte le restrizioni in materia di prezzi. In alcuni settori, come in quello delle bevande alcooliche, si è registrato oggi — primo giorno della liberalizzazione — un vero e proprio crollo del costo di vendita al dettaglio: informate, attraverso inserzioni pubblicitarie sui giornali, dei nuovi prezzi, le massaie svizzere hanno dato letteralmente l'assalto ai negozi.

Ecco qualche esempio: una bottiglia di whisky che finora costava trenta franchi (4300 lire) è stata venduta oggi con uno sconto del 40 per cento. In proporzioni analoghe è diminuita la spesa per l'acquisto di generi in scatola, cioccolato, caffè, zucchero e sapone.

In vari ambienti si sollecita la diminuzione del prezzo della benzina (90 lire la super e 84 la normale) che è giudicato eccessivo. Del resto alcune compagnie minori come la « Migrol » hanno già ridotto la super offrendola al pubblico per il prezzo di 85 lire.

Malgrado le notevoli riduzioni della spesa per una serie di generi alimentari, gli esperti economici escludono un ribasso del costo della vita dato che in altri settori i prezzi tendono all'aumento. Particolarmente preoccupante si presenta la situazione nel campo degli immobili in seguito al definitivo sblocco degli affitti. Sono saliti vertiginosamente i fitti degli appartamenti nuovi: nelle grandi città come Berna, Ginevra, Basilea e Zurigo, la spesa mensile per un alloggio di quattro camere si aggira attualmente sulle [illegible] mila lire.

Luigi Fascetti

Vendetta o regolamento di conti fra gangsters?

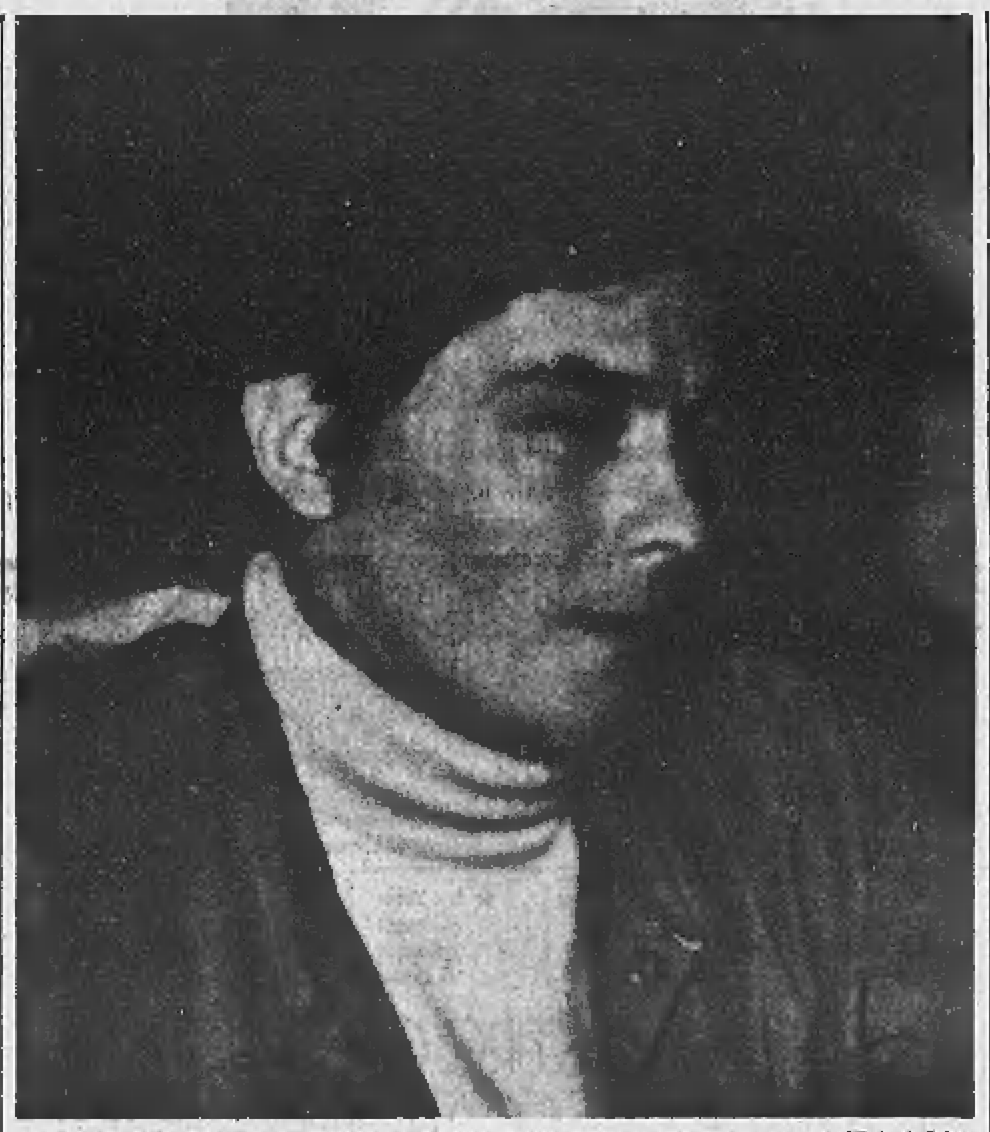
Cantanti e politici coinvolti a Parigi nel giallo della controfigura di Delon

Il jugoslavo Stefan Markovic, trovato ucciso in un sacco, accusa in una lettera l'attore, di cui corteggiava la moglie - In un suo taccuino figurerebbero i nomi di Sylvie Vartan, Marie Laforêt, Guy Béart e persino di un ministro - Uomo della malavita, filmava orge del bel mondo per ricattare i partecipanti

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 15 ottobre.**

L'assassinio di un jugoslavo di trentadue anni, Stefan Markovic, il cui cadavere fu trovato due settimane fa in un sacco, in un burrone nei dintorni di Parigi dove si scaricano le immondizie, ha portato la polizia ad indagare in un ambiente che, a prima vista, sembrerebbe estraneo alla malavita: quello degli attori. Uno dei più noti di Francia, Alain Delon, è stato interrogato già tre volte, particolarmente a lungo, ed anche la moglie Nathalie è stata interrogata. Altri attori ed attrici saranno convocati probabilmente dalla polizia, e si prevede la perquisizione di una villa in una cittadina bretone dove si sarebbero svolte feste orgiastiche che Stefan Markovic avrebbe filmato per poter ricattare i partecipanti.

Molti nomi sono stati trovati sul taccuino dello jugoslavo, e tra essi figurerebbero quelli dei cantanti Sylvie Vartan, Marie Laforêt, Guy Béart. Ci sarebbero anche nomi di deputati, di un ministro, di alti funzionari. Questo non vuol dire, naturalmente, che costoro siano implicati nell'omicidio di Markovic, ma la polizia desidera interrogarli per poter determinare in modo preciso la sua personalità, elemento considerato indispensabile per scoprire i motivi dell'assassinio ed il suo autore.



L'attore Alain Delon lascia il commissariato dopo il lungo interrogatorio (Tel. A.P.)

Finora è apparso che Stefan Markovic era ladro, truffatore, ricattatore depravato e trafficante di stupefacenti che, probabilmente, forniva a certi attori. Era un bell'uomo, piaceva alle donne, specie alle anzianotte. Egli le sceglieva ricche, le fotografava in pose compromettenti e poi esigeva molto denaro in cambio del silenzio. Procedeva nello stesso modo con gli attori ed altri ricchi signori dediti ai cosiddetti « amori paralleli ».

La sua attività si svolgeva sulle spiagge mondane della Costa Azzurra, dove era noto quale appartenente alla « banda di Delon », e nei centri sciistici. Se Alain Delon e sua moglie Nathalie sono stati interrogati a lungo, è perché il giovane jugoslavo era la controfigura dell'attore, la sua guardia del corpo, il suo segretario, ed abitava presso di lui nella palazzina di Rue de Messine 2, a Parigi.

Il fratello della vittima, inoltre, è venuto a Parigi per le esequie ed ha consegnato alla polizia alcune lettere. In una di esse Stefan Markovic parlava di un grosso colpo che doveva permettergli di arricchirsi e darsi definitivamente alla bella vita. In un'altra diceva che, se gli fosse accaduto qualche cosa, la colpa sarebbe stata di Alain Delon. Questi, d'altra parte, ha un passato piuttosto agitato, ha frequentato i bassifondi, è amico del famoso Barthélemy Guerini, detto « Memé », « giudice » della malavita marsigliese e attualmente in carcere in attesa di processo per assassinio.

Un altro fatto ha inoltre fermato su Delon l'attenzione della polizia. L'attore era ugualmente amico di un altro jugoslavo, Milos Milovic, trovato morto insieme all'amante nel febbraio 1966 ad Hollywood. L'amante era la bella Barbara Thomason, di 29 anni, quinta moglie dell'attore americano Mickey Rooney. Secondo la versione ufficiale, il Milovic aveva ucciso la donna e poi s'era tolta la vita, ma oggi si pensa che si trattasse d'un duplice omicidio. Alain Delon prese a suo carico le spese per il rimpatrio della salma, che fu trasportata in Jugoslavia. Era stato Milos a presentargli Stefan Markovic.

La polizia non ha rivelato ciò che hanno detto Alain e Nathalie Delon durante gli interrogatori, ma si sa che i due coniugi hanno attraversato parecchi mesi or sono una gravissima crisi, si separarono, poi si riconciliarono. Ai dissapori non fu estraneo Stefan Markovic il quale aveva fatto una corte molto assidua a Nathalie e diceva che la giovane era innamorata di lui. Stupisce che, nonostante questo, il Markovic continuasse ad essere intimo dei due coniugi, anche se Alain Delon lo descriveva come persona « cupida ed astiosa », che invidiava la sua posizione.

Questi, per ora, sono gli elementi in possesso della polizia, la quale avanza due ipotesi circa l'assassinio di Stefan Markovic: il gesto disperato di una persona ricattata, una resa di conti fra trafficanti.

La prima ipotesi porta gli ispettori ad indagare negli ambienti teatrali e mondani dediti al vizio. La seconda, sposta le ricerche negli ambienti della malavita, in particolare nel gruppo jugoslavo che si è formato da alcuni anni e si oppone ai gruppi corsi, marsigliesi ed algerini.

Un corso, François Marcantoni, arrestato due giorni fa, è stato rimesso in libertà stasera, ma incolpato di traffico di stupefacenti. Egli era in relazione con Stefan Markovic e conosce Alain Delon. Anche due jugoslavi, Uros Mikalevic, che conosce ugualmente l'attore, e Borislav Mejarovic, sono stati internati ed il secondo è stato incolpato di truffa, avendo riconosciuto di aver venduto a Stefan Markovic cinque chili di amido facendogli credere che era eroina. Non si esclude quindi che il Markovic abbia tentato di rivendere quel prodotto ad altri trafficanti i quali, accortisi della frode, si sarebbero vendicati.

Sembra certo che il Markovic si sapeva minacciato. Il 22 settembre fu visto uscire dalla palazzina di Delon in compagnia di uno sconosciuto, e la sera dette ad un amico una lettera indirizzata al fratello Alessandro, ufficiale di marina a Rjeka, in Jugoslavia, dicendogli: « Se non mi vedi fra tre giorni, ti prego di imbucarla ». La lettera venne imbucata il 25 settembre. In essa il Markovic si lamentava di Alain Delon e di un amico che, diceva, gli aveva « venduto burro per noccioline ». Alludeva, probabilmente all'amido venduto come eroina, e le accuse contro l'attore erano motivate, secondo la polizia, dal desiderio di nuocergli.

L. Mannucci

Come aveva « suggerito » il Ministero

Il preside di Sanremo ha chiesto il congedo

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 15 ottobre.**

Il prof. Cesare Carella, preside dell'Istituto professionale di Stato per il commercio, di Sanremo, ha chiesto alle autorità di essere messo in congedo straordinario fino al 31 dicembre di quest'anno, come gli aveva « suggerito » il ministero. Il trasferimento del prof. Carella da un istituto di Genova a quello di Sanremo era stato « contestato » dal corpo insegnante e dal personale dell'istituto, i quali hanno attuato due scioperi.

Il prof. Carella era già stato preside della scuola sanremese negli anni 1962-65 e durante quel periodo erano avvenuti contrasti fra lui ed i professori che lo accusavano di essere troppo autoritario e dannoso al buon andamento della scuola.

Oggi, mentre si trovava nello studio del suo legale, l'avv. Silvio Dian, il preside ha detto: *« In attesa delle decisioni del magistrato penale, anche allo scopo di consentire il regolare svolgimento delle lezioni in un ambiente sereno che non venga turbato da nuove, possibili, ingiustificate iniziative dei professori, ho deciso di chiedere alle competenti autorità il congedo straordinario fino al 31 dicembre '68 ».*

Il prof. Carella nelle settimane scorse aveva presentato una querela contro un giornale milanese e contro ignoti ritenuti responsabili dell'azione diffamatoria nei suoi confronti. I due processi, che devono avvenire per direttissima, si svolgeranno il primo a Milano ed il secondo a Sanremo, tra breve.

r. o.

Gonella alla Commissione giustizia

L'amnistia a studenti e operai interessa quasi 9 mila persone

Oggi la Camera inizia l'esame del progetto, approvato la scorsa settimana dal Senato

(Nostro servizio particolare) **Roma, 15 ottobre.**

La Camera comincerà domani pomeriggio l'esame del disegno di legge per l'amnistia agli studenti ed agli operai accusati di aver compiuto reati, anche con finalità politiche, in occasione di agitazioni e di manifestazioni studentesche e sindacali.

Il provvedimento, che la settimana scorsa fu approvato dal Senato e che oggi è stato discusso in sede referente dalla Commissione Giustizia della Camera, dovrebbe impegnare i deputati per tutta la settimana. Il dibattito si preannuncia animato. Sullo stesso argomento sono state presentate a Montecitorio tre proposte di legge: dalla sinistra democristiana, dai socialisti e dai socialproletari. Il relatore, Valiante (dc), ha rilevato l'urgenza del provvedimento, ma ha raccomandato di accogliere il testo pervenuto dal Senato.

Il ministro Gonella, parlando al termine del dibattito in Commissione, ha dichiarato che il governo aderirà a tutti gli emendamenti che tenderanno a migliorare la legge, opponendosi però ad ogni allargamento oggettivo della concessione dell'amnistia ed all'inclusione di situazioni diverse o difformi da quelle alle quali si è ispirato il provvedimento.

Gonella ha fornito alcuni dati sul numero delle persone coinvolte nelle agitazioni, precisando che le cifre non possono essere considerate ufficiali. Dal 1° ottobre '66 al 27 giugno '68 sono state condannate, per reati commessi durante le agitazioni studentesche, nove persone. Le sentenze non sono definitive. Sempre in connessione con le agitazioni studentesche risultano giudicabili altre 3289 persone. Per quelle sindacali avvenute nello stesso periodo di tempo sono state pronunciate 125 condanne non definitive mentre 5305 persone sono in attesa di processo.

g. fr.

Museo della scienza a Milano

Un convegno per celebrare il centenario di Olivetti

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 15 ottobre.**

(g. m.) E' proseguito oggi al Museo della scienza e della tecnica di Milano il convegno internazionale sul tema « linguaggi nella società e nella tecnica » promosso per celebrare il centenario della nascita dell'ing. Camillo Olivetti.

Il tema « struttura del linguaggio e struttura della società » è stato trattato, dal prof. Thomas Sebeok, della Università dell'Indiana e dal prof. Umberto Eco, dell'Università di Firenze, autore di parecchie ricerche nel campo della semiotica.

Nel pomeriggio, su « La scienza dei linguaggi naturali e artificiali », ha parlato per primo il prof. Adriaan Van Wijngaarden, direttore al Mathematisch Centrum di Amsterdam, uno dei creatori del linguaggio algebrico per calcolatori elettronici, seguito dal prof. Donald Davidson, dell'Università di Princeton (Usa). Relatori sono stati il prof. Richard Montague, dell'Università di California, uno dei maggiori studiosi dei linguaggi naturali e il prof. Dana Scott, della Università di Standford e di Amsterdam.

Il convegno si concluderà giovedì prossimo.

Finito lo sciopero di 25 giorni

Oggi riprende il lavoro nei provveditorati scolastici

Roma, 15 ottobre.

(f. f.) I dipendenti dei provveditorati agli studi e dell'amministrazione centrale della Pubblica Istruzione torneranno al lavoro domani mattina dopo uno sciopero durato complessivamente 25 giorni. La decisione è stata presa dal comitato direttivo dello Snadas convocato per valutare la situazione alla luce delle dichiarazioni fatte ieri alla Camera dal governo.

Il comitato direttivo, è detto nel comunicato dello Snadas, ha preso atto del riconoscimento unanimemente espresso dai parlamentari nel corso dello svolgimento delle interrogazioni sui motivi che hanno portato allo sciopero, motivi ritenuti legittimi e fondati da tutti i deputati.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Documentari sul parto (con un po' di melodramma)

« Hilde e Hans » sviluppa il filone di « Helga »

(*Nazionale*) — L'evoluzione del cinema del sesso, dal caleidoscopio di spogliarelli alla sala-parto, è ben segnata da questo *Waruber Man Nicht Spricht* del tedesco W. Gluck, che si può considerare un succedaneo di *Helga*, ma con più vicenda.

Hilde, figlia di un rigido professore ed orfana di madre, e Hans, studente d'ingegneria, fanno da buoni innamorati una gita in barca, in capo alla quale la ragazza si trova incinta. Il giovanotto, che ha per il capo la carriera, non intende affatto diventare padre, e la miserella, strapazzata anche dal proprio genitore, ricorre a un illustre ginecologo, collega di lui, perché la tolga d'impaccio. Ohibò. Respinta anche da quella parte, Hilde si affiderebbe a un certo praticone, se la polizia non pensasse a toglierlo di mezzo proprio in quel punto.

E allora il suicidio. Ma prima di risolvercisi, la ragazza dà una capatina in chiesa, dove la parola d'un sacerdote la illumina. Successivi colloqui col ginecologo non fanno che rinforzare l'illuminazione, la quale come per miracolo si estende al padre e al fidanzato renitente. Hilde sarà trionfalmente mamma, col plauso di tutti i suoi cari.

In che consista questo « mélo », spinto a un così disumano moralismo, è presto detto: in un pretesto per inserire, attraverso il personaggio del ginecologo, due documentari sul parto: un parto facile il primo, un po' meno il secondo. Si viola, o si fa credere di violare, il mistero della vita alla scaturigine, il tutto, con la scaturigine in bella vista, senza rincaro del biglietto. Titolo italiano *Hilda e Hans* ovvero *il miracolo dell'amore*. Interpreti di poca personalità, e ad ogni modo trascesa dal fulgore dall'assunto.

l. p.

Una conferenza di Jemolo inaugura la « Pro Cultura »

La nuova stagione della « Pro Cultura Femminile » si inaugurerà oggi alle 17,30, nella sala di via Carnaia 11, con una conferenza di Arturo Carlo Jemolo, sul tema « In cerca di terraferma: la crisi morale nella vita di oggi ».

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « Sapere: I popoli primitivi », di Folco Quilici.
13 —: « Incontro al Nord », di Virgilio Sabel. Prima puntata.
13,30: Telegiornale.
14 —: Giochi olimpici.
16,30: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17 —: Giochi olimpici.
19,15: La tv dei ragazzi: « Nel cuore dei continenti: I figli del Sole ».
19,45: Sport. Notizie del lavoro e dell'economia. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Alla scoperta dell'India », programma di Folco Quilici. Settima puntata: « L'India inglese ».
22 —: Giochi olimpici.
23,15: Telegiornale.
23,45: Giochi olimpici.

SECONDO PROGRAMMA

19,15: Telecronaca dell'incontro di calcio Italia-Francia « Under 23 ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « Il posto delle fragole », film di Ingmar Bergman, con Victor Sjöström, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand. Un vecchio professore universitario, in viaggio da Stoccolma a Lund per ricevere una onorificenza, compie un bilancio della sua vita. Accanto a lui è la nuora, il cui matrimonio sta per fallire. Durante il viaggio si fermano alla villa dove il professore, in gioventù, trascorreva le sue vacanze; e affiorano tanti decisivi ricordi.
22,30: « Capolavori nascosti », rubrica dedicata alle opere d'arte sconosciute. Presenta Emma Danieli.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12,15 e 17: Giochi olimpici; 18: Il saltamartino; 20,30: Telegiornale; 20,40: « La donna di quadri », giallo con Sheridan; 21,30: Giochi olimpici.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca. Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio Radio Olimpia
8,40 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
10,35 Radio Olimpia servizi speciali da Città del Messico
11,00 Le ore della musica - Seconda parte
11,22 La nostra salute
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio Giochi della XIX Olimpiade
13,25 Il contestone di Dino Verde
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli: «La grande famiglia».
16,30 Duetto: Donatella Moretti e Al Bano
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - dischi, notizie e voci dal mondo
18 (circa) Cinque minuti di inglese
18,13 Tre camerati, romanzo di Erich Maria Remarque, VI puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - Radio Olimpia
20,25 « Una penna senza inchiostro » radiodramma di Edoardo Anton
21,30 Le nuove canzoni
21,45 Rassegna di Giovani Direttori - Concerto sinfonico diretto da Bruno Gallotti - Orch. Sinf. di Roma della Rai
22,35 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana
23,00 Oggi al Parlamento

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino. Nell'intervallo (ore 6,25) Giornale radio
7,10 Radio Olimpia
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Bianca Toccafondi vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Pianoforte e orchestra
10,17 Jazz Panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60.
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 La vostra amica Anna Proclemer
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Saggi di allievi dei conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-1968
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La guerra delle note
17,10 Pomeridiana - Seconda parte - Nell'interv. (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,30): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Radio Olimpia
19,30 Radiosera - Radio Olimpia
20,00 Punto e virgola
20,11 Non si entra senza cravatta
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967
22,00 Giornale radio
22,10 Radio Olimpia, servizio speciale da Città del Messico

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Borodin, Rossini, Verdi, Saint-Saëns
10,30 Musiche di A. Ariosti e F. Hrasek
10,50 Mendelssohn: Die erste Walpurgisnacht, su testo di Goethe - J. Brahms: Schicksalslied, su testo di Hölderlin
11,45 Sciostakovic: Quartetto n. 8 op. 110 per archi
12,05 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: Il contrabbasso
12,55 Concerto sinfonico diretto da S. Isserstedt con il violinista H. Szeryng
14,30 Recital del baritono H. Prey con il pianista W. Klien
15,30 Musiche di G. Torelli
15,30 Compositori contemporanei - M. Kagel: Match, per due vc. e percuss.; Sonant, per chit., arpa, cb. e strum. a pelle
16,00 Mozart: Due Fantasie: in fa min. K. 608; in fa min. K. 594
16,30 P. I. Ciaikowski: Suite op. 61 « Mozartiana »
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Le spie gettano la maschera
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 Farina: Fantasia per fl. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 La scienza nel duemila
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di R. Strauss e Ciaikowski
20,30 La filosofia oggi in Italia
21,00 La musica vocale di Bruckner
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa: «Ti amo, Ricky! » - Racconto di John Wain
23,00 Berg: Quartetto n. 3
23,25 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Stagione Sinfonica del Regio): domani sera ore 21,15 Concerto diretto da Franco Caracciolo Solista Adriana Brugnolini. Musiche di Brahms, Grieg, Casella, De Falla.

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in « T'lass mai fait parei » di Alfredo Mariani (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440). Ultimi cinque giorni.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani - Giuffrè con G. Lazzarini. Domani ore 19,30. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8. tel. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telefono 539.707).
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «La bella addormentata nel bosco». Regia L. Lupi.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Futur-Realtà», spettacolo di Tecnoteatro realizzato e diretto da G. Orioni. Domani ore 19,30.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Un cosacco a Torino» e Tullio Pane. Ore 18,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
ULTIMI 5 GIORNI
« T'lass mai fait parei »
DOMANI SERATA IN ONORE DI
MACARIO

TEATRO NUOVO
Domani sera ore 21,15
CONCERTO
CARACCIOLO
Solista ADRIANA BRUGNOLINI
MUSICHE DI
BRAHMS - GRIEG
CASELLA - DE FALLA
ORCHESTRA DEL REGIO

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. The George's; c. G. Savino
Arlecchino: ore 21 Nuccio Nicosia.
Augusteo: ore 21 Mister Bianco.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Gaudio: ore 16,30 - 21 I Gaudiosi.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
La Perla: 21 Regazzi di Gulliver.
Le Roi Dancing: ore 21 Don Miko.
Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club Attrazioni internazionali.
Crazy (60.092): Toto e I Toti.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-voom (Barge 10 - 331.040): Dave and J. J. e Paul e Lilian.
West End: ore 21 Bobos Band.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Asylum (Volta 8) Dischi inediti: 21.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

DANZE **ARLECCHINO**
ORE 21 L'INTRAMONTABILE
ALBERTO RABAGLIATI
SABATO e DOMENICA
GIULIANA VALCI

Danze LA PERLA
Per mercoledì: SERATA TUTTO
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia il più fine e applaudito cantante di tutti i tempi
LUCIANO TAJOLI
Carlo Pierangeli
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso

Danze CLUB REPOSI
V. XX Settembre 15 - t. 537.100
(EX PIPER)
Sabato inaugurazione dell'Elegante Ritrovo con
NEVIL CAMERON

Voom-Voom
Via Barge 10 - telefono 331.040
DA CINCINNATI
DAVE and J. J.

GAY SALA
Ore 16,45 - 21 Trattenimenti
« Consideriamo il ballo sotto qualifica di sport e arte, completa l'educazione, distrae ed insegna le buone maniere »

NUOVO FORTINO
via Cigna 47
Sabato 19 riapertura con
ACHILLE TOGLIANI
BALLO LISCIO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Bruno Bruni (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Arteviva (G. Casalis 12, t. 760.501) Torino... vista da un napoletano. Person. pittore Raffaele Barsciglià.
Galatea (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Caver: continua con successo la mostra del pittore giramondo G. Balansino sino al 17 ottobre.
Galleria Narciso (P. Carlo Felice, 18): Sculture di Cappello.
Gissi (P. Solferino 2 - tel. 534.473) Scultura internazionale. Orario 10-13 16-20.
La Bussola (via Po 9): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza: grafica contempor.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 126° esp. quadriennale nazionale.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 538.749) Mostra filatelica: Sardegna 1851-54 (coll. Pedemonte); Italia 1851-1900 (collezione « Oceania »). 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Ernesto Treccani - Mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Arlecchino: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, C. Alonso, scope, eastmanc.
Astor: «Uffa papà, quanto rompi!» con James Garner, Debbie Reynolds, Maurice Ronet, Therry-Thomas, in technicolor, panavision.
Corso: «Le stelle si vedono di giorno» con James Garner, Eva Renzi, George Kennedy, a colori.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «Petulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Gioiello: «Elvira Madigan» technic. Pia Degermark. Premio Cannes. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Corri uomo corri» con Tomas Milian, Linda Veras, John Ireland, Chelo Alonso, scope, eastmancolor.
Lux: «Lo sbarco di Anzio» techn. panavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy, Robert Ryan.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Hilde e Hans, il miracolo dell'amore», vietato 14. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Reposi: «Svezia, inferno e paradiso» eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Romano: «Poor Cow» Terence Stamp, Carol White, techn. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Ariston: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, techn.
Augustus: «Una questione d'onore» Ugo Tognazzi, N. Machiavelli, B. Blier, techn. Vietato 14 - Orario: 15, 17,25, 19,50, 22,15.
Capitol: «La volpe» in technicolor con Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood. Vietato minori anni 14.
Maffei: «Sposa in nero» technicolor, J. Moreau, J. C. Brialy. Viet. 14.
Torino: «Due sporche carogne» tech. sc., C. Bronson, A. Delon. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I disperati di Sandor» (I senza speranza) di Miklos Jancso, scope. Apertura ore 10.

Alexandra: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato anni 18.
Colosseo: «Chiedi perdono a Dio, non a me», G. Ardisson, A. Ghidra, techn. scope. Vietato anni 18.
Faro: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato minori 18.
Fiamma: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, Faye Dunaway. Vietato minori 18.
Hollywood: «Chiedi perdono a Dio... non a me» Giorgio Ardisson, A. Ghidra, P. Martel, techn., scope. Vietato 18. Prima visione Torino. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Bandolero» colori, James Stewart, Dean Martin.
Massimo: «Per il re, per la Patria e... per Susanna», colori, Jean Pierre Cassel, G. Casile.
Orfeo: «Il dottor Zivago» (il film dei 5 Oscar), con Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Geraldine Chaplin, in metrocolor, panavision. Apertura 14,30; spettacoli continuati con inizio ore 14,45; 18,15; 22.
Principe: «Bandolero», technicolor, James Stewart, Dean Martin.
Statuto: «Gli allegri passeguai», con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Adriano: «Arrivederci Baby» technicolor, Tony Curtis. Vietato min. 18.
Alcione: «L'amante italiana». Viet. 14 e Compagnia Mario Ferrero in «Un cosacco a Torino» e con Tullio Pane. Or.: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Duello all'ultimo sangue», Rock Hudson, Donna Reed, techn.
Regina: «Squadra omicidi sparate a vista» R. Widmark, H. Fonda, techn.

Cravessana: «Nata libera», Virginia McKenna, B. Travers, G. Kenn, col.
Milano: «Misteri della giungla nera» colori - «Io, io, io e gli altri», S. Mangano, N. Manfredi. Apertura 10.
Olimpia: «I 4 volti della vendetta», colori, con Lex Barker. Vietato 14.
Po: «Uccideva a freddo», technic.
P. Nuova: «Regina dei Rio delle Amazzoni» colori - «Doppia vita di Silvia West». Apertura ore 10.
S. Secondo: «Cacciatori di indiani», col. sc., K. Douglas, D. Douglas.

Giardino: «Quando dico che ti amo» technicolor, con Tony Renis.
Mirafiori: «La morte non conta i dollari», M. Damon, L. Gilli, technic.
S. Rita: «Dominatori della prateria» con D. Murray, L. Nielsen, a colori.
Vinzaglio: «Una vergine per il principe», scope, techn., V. Gassman, V. Lisi, P. Leroy, M. G. Buccella. Vietato ai minori di anni 14.

America: (v. Frejus, 27 - telefono 331.748): «Alle donne piace ladro» scope, technicolor, con James Coburn.
Eliseo: «La donna venuta dal passato» tec., sc., J. Richardson, O. Mirova.
S. Paolo: «Lo spietato» tec. Madison.

Artisti: «Rapina al treno postale», techn. Stanley Baker.
Corallo: «La spiaggia del desiderio» J. Hutton, P. Prentiss, a colori.
Eridano: «Suspence a Venezia», tec., con Robert Vaughn, Elke Sommer.
Oropa: «A suon di lupara». V. 14.
V. Veneto: «Gli spietati» colori Gary Cooper, Richard Widmark.

Astra: «I giorni in cui i pesci uscirono dal mare», techn. scope, Tom Courtenay, C. Bergen.
Bernini: «Tom Jones», di T. Richardson, techn. Viet. 14, con Albert Finney, Susannah York.
Cibrario: «Ammutinamento» Purdom, tec., sc. - «Pistolero Jessy James» in technicolor.
Elios: «Chiamate per il morto».
Massaua: «Chiedi perdono a Dio... non a me» Giorgio Ardisson, A. Ghidra, colori, sc. Vietato min. 18.
Odeon: «Yankee» tec. Vietato 14. Philippe Leroy, Mirella Martin.
Star: «55 giorni a Pechino», C. Heston, A. Gardner, D. Niven, col. Orario: 19 - 22.

Adua: «Django killer per onore», technicolor, George Montgomery.
Aurora: «I maniaci», W. Chiari, E. M. Salerno, B. Steele, F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato minori anni 18.
Brescia: «20.000 dollari sul 7», J. Wilson, Aurora Batista.
Maior: «Il principe guerriero», in technicolor, con Charlton Heston.
Nardi: «Madamigella di Maupin», a col., sc., C. Spaak, R. Hossein. V. 18.
Nuovo Fortino: «Per un corpo di donna», a colori, Robert Wagner, M. Tyler Moore.
Orienter chiuso. Domani: «La battaglia di Alamo», tec., John Wayne.
Palermo: «Le 4 chiavi». Vietato 14.
Sociale: «Giorno caldo al paradiso show», technicolor. Vietato min. 18.
Zenit oggi chiuso. Domani: «Django cacciatore di taglie».

Cabiria: «La più grande rapina del West», G. Hilton, H. Powers, tec.
Continental: «Mezzogiorno di fuoco» G. Cooper, G. Kelly, L. Van Cleef.
Flora: «Lo scatenato», techn., con Vittorio Gassman, Marta Hyer.
Italia: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino», techn., C. Stevens.
Piemonte: «La tigre in corpo», Richard Egan, S. Strasberg, scope, col.
S. Carlo: «Silvestro e Gonzales in orbita», cartoni animati, a colori.
Spezia: «Colpo grosso a Manila» sc., techn. Vietato 18. Apertura ore 15.

Diana: «3 fusti, 2 bambole, 1 tesoro» technicolor, con Elvis Presley.
Dora: «L'uomo che valeva miliardi».
Ramo: «Cavaliere di Lagardère».

Alba: «La signora sprint», technic., scope, Julie Christie.
Ambra: «Il 13° uomo», colori, J. C. Brialy, C. Brasseur. Vietato min. 14.
Apollo: giorn. pubblicitario Genercom.
Edera: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan», in technicolor, scope.
Lucento: «Uomo dal colpo perfetto», techn., Richard Harrison.
Lutrario: «Questi fantastici pazzi volanti», scope, technic., T. Donahue.
Splendor: «Il pozzo di Satana», R. Lark, S. Parker. Vietato minori 18.

MONCALIERI

Italia: «I 3 da Ashija», a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Asti, Augustus, Centrale, Flora, Maior, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Teatro Carignano: «L'amica delle mogli», riduzioni Enal al Teatro Gobetti - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal.

Come si presenta la nostra stagione di prosa

Molti programmi (e problemi) nei dieci Teatri Stabili italiani

Quasi tutti hanno già presentato il cartellone: ma devono ancora allontanare l'ombra della crisi - Gli spettacoli di Genova, Roma, L'Aquila, Catania, Trieste - Oggi saranno annunciati quelli del Piccolo di Milano

Dieci teatri, più di cinquanta spettacoli, oltre quattrocento attori: la stagione degli Stabili italiani si annuncia, sulla carta, imponente e rassicurante. In realtà, non saranno tutte rose e fiori. La crisi delle strutture che travaglia i teatri a gestione pubblica, aggravata dalla mancanza di una legge organica e dalle contese delle correnti politiche, è ormai endemica. Autonomia, direzione di gruppo, repertorio, ricerca di nuovo pubblico sono grossi problemi, e l'elenco potrebbe continuare: gli Stabili non li hanno ancora risolti. E tuttavia quasi tutti hanno già presentato il cartellone, la stagione dovrebbe svolgersi abbastanza regolarmente, anzi per alcuni è cominciata da tempo.

Tra i più solleciti, Torino e Genova. Nella città ligure, Eduardo De Filippo ha inaugurato il rinnovato «Genovese» con *Il contratto*. E' uno degli spettacoli offerti agli abbonati assieme ai quattro nuovissimi allestiti quest'anno dal teatro di Ivo Chiesa e Luigi Squarzina: la goldoniana *Una delle ultime sere di Carnevale*, che ha degnamente rappresentato l'Italia al recente Festival di Venezia; *Bouvard e Pécuchet* di Kezich e Squarzina dal romanzo di Flaubert, con cui Tino Buazzelli tornerà (accanto a Glauco Mauri) ad un teatro stabile; *Cinque giorni al porto* di Fadini, Faggi e Squarzina che, continuando il discorso del *Processo di Savona*, porterà sulla scena un drammatico sciopero degli operai genovesi all'inizio del secolo; *Quadriglia* e *I profeti* del polacco Mrozek, autore di *Tango*, che in Liguria è ormai di casa.

Fedele a un prudente eclettismo, lo Stabile di Roma promette da novembre una nuova commedia di Franca Valeri, *Meno storie*, con la regia di Caprioli; *Fedra* di Seneca tradotta da Sanguineti, protagonista Lilla Brignone, regista Luca Ronconi che, in collaborazione con Trieste, allestirà anche *Ivanov* di Cecov; una commedia di Eliot, *Cocktail party*, e una riduzione della celebre *Storia del soldato Schwejk* di Hasek, messa in scena dal cecoslovacco Jan Grossman. Inoltre, è previsto un «teatro studio»: in una piccola sala di Trastevere saranno rappresentati *I fanatici* di Musil, *Ping pong* di Adamov (entrambi nuovi per l'Italia) e *Soluzione finale* di Corrado Augias.

Altri due Stabili interessano in modo particolare i torinesi, Catania e L'Aquila. I siciliani porteranno a Torino (che darà ad essi in cambio *Hedda Gabler* con la Falk) la riduzione che Diego Fabbri ha ricavato dai *Viceré* di De Roberto e che s'annuncia come lo spettacolo più atteso e più impegnativo di un cartellone comprendente tre novità di Giovanni Guaita (*Turchetta, ovvero la commedia degli scambi*), Massimo Simili (*Gli industriali del ficodindia*) e di Bertoli-Carsana e Mazzucco (*Le vacche grasse*), oltre la molierana *Scuola delle mogli* ridotta in dialetto da Turi Ferro e Romano Bernardi.

Il teatro dell'Aquila è atteso a Torino già nella prossima settimana. Porterà al Gobetti *Un debito pagato*, che l'ex arrabbiato Osborne ha tratto da una commedia di Lope de Vega e che figura nel programma degli abruzzesi accanto a *Socrate immaginario* di Galiani, protagonista Nino Taranto, a un dramma di Ibsen (*Casa Rosmer*) e alla più recente fatica di Ignazio Silone: *L'avventura di un povero cristiano*.

Anche Trieste ha già aperto la sua stagione con uno spettacolo di Libero Mazzi dedicato ai poeti e prosatori giuliani. La continuerà con le riprese dell'*Avventura di Maria* di Svevo e di *Sicario senza paga* di Ionesco, e con due novità: *La storia di Bertoldo*, che Fulvio Tomizza ha ricavato dall'omonimo libro di G. C. Croce, e *Il mio Carso* di Slataper, ridotto per le scene da Furio Bordon. Infine, pare ormai certo che Firenze riavrà uno Stabile. Dovrebbe essere inaugurato dal nuovissimo *Barbablù* di Massimo Dursi e presentare testi di Brecht, Handke, Gombrowicz oltre ad una ripresa della *Mandragola*.

E gli altri? Il «Piccolo» milanese annuncerà proprio oggi il suo programma, senza il nome di Strehler accanto a quello di Grassi ma, si assicura, secondo l'impegno e le scelte che hanno sinora contraddistinto il più antico e più glorioso dei nostri teatri a gestione pubblica. Quanto allo Stabile di Trento e Bolzano non si hanno ancora notizie certe, mentre Bologna dovrà prima risolvere i problemi finanziari e politici che rischiano di comprometterne la sopravvivenza.

a. bl.

Quattro nuovi spettacoli al Teatro delle dieci

Il «Teatro delle dieci» aprirà la propria undicesima stagione verso la fine di ottobre al Ridotto del Romano con un raro testo settecentesco: *Adramiteno*, dell'avvocato saluzzese Stefano Gavuzzi. E' una parodia del melodramma, allora in auge, definito dall'autore «Dragma anfibio a cagion di musica». Secondo spettacolo della compagnia sarà *Il grosso Ernestone*, novità assoluta di Giovanni Gualta, vincitore del premio «Vallecorsi», che sarà recitato al Gobetti e inserito nel programma di abbonamento del Teatro Stabile. Seguirà un altro autore italiano: Giordano Falzoni, di cui saranno messi in scena vari brevi testi, sotto l'etichetta *Teatro da camera*. Ultimo nuovo spettacolo della stagione sarà *Don Pietro Caruso*, di Roberto Bracco, che avrà per protagonista Giulio Oppi.

Fra le riprese, i due più famosi atti unici di Jonesco, *La lezione* e *La cantatrice calva*, che la Compagnia recita ormai da dieci anni e con i quali ha già superato le quattrocento recite. Saranno ripresi inoltre *Il cielo è coperto, il mio dito aperto*, lo spettacolo «dada» di Morteo e Simonis, *Gli amanti timidi* di Goldoni, *Il divorzio* di Alfieri e *Le farse* di Alione. Infine, uno spettacolo di burattini: *Sante Caserio*, a cura di Cassani, Gindro e Moretti.

Le regie saranno curate da Massimo Scaglione, le scene da Emilio Barone, i costumi e le coreografie da Loredana Furno, le musiche da Sandro Gindro. Tra gli interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonasso, Mario Brusa, Walter Cassani, Luciano Donalisio, Renzo Lori, Vittoria Lottero, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Alberto Ricca, Franco Vaccaro.

Fidenco attore con Giorgia Moll



«Legata a un granello di sabbia», la più famosa canzone di Nico Fidenco, lanciata sette anni or sono, diventerà un film. Ne sarà interprete lo stesso cantautore, accanto a Giorgia Moll, con lui nella foto (Telef. Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

«Svegliati e canta» di Odets

Sul video il celebre dramma dell'America degli anni 30 - Rievocato lo sbarco a Salerno Stasera *Alla scoperta dell'India* e il film *Il posto delle fragole* di Ingmar Bergman

Ieri sera, come ogni tanto capita, la scelta fra i due canali non era facile: si fronteggiavano infatti il dramma «Svegliati e canta» di Odets e un numero di «Documenti di storia e di cronaca» dedicato allo sbarco alleato a Salerno nel 1943.

La prosa era indubbiamente notevole. Si potrà imputare a «Svegliati e canta» (1935) una certa voluta esuberanza verbale, una certa inclinazione verso una tipologia un po' schematica e convenzionale (la madre dispotica, il padre debole, il nonno sognatore, il ragazzo ribelle, lo zio danaroso e ottuso) e quindi verso un simbolismo piuttosto scoperto. Ma si deve riconoscere che il testo, specie se riportato al suo tempo, un'America che usciva solo allora da una spaventosa crisi economica, ha un'importanza indiscutibile, ed è significativo ed emblematico nel suo pessimismo d'impostazione e nel suo ottimismo conclusivo, nella sua fiducia in un mondo migliore realizzato dai giovani.

Inoltre, a differenza della settimana scorsa in cui *Fermenti* ha assai male rappresentato O'Neill, questo *Svegliati e canta* è veramente tra le opere fondamentali di Odets, anzi è il dramma che l'ha imposto in maniera definitiva dopo il successo di un copione impegnato politicamente a sinistra come *Aspettando Lefty*, tragico scatenarsi di conflitti durante uno sciopero. C'è tutto Odets nella vicenda di ieri: l'Odets giovanile, generosamente animato da idee progressiste che qua e là assumono i toni di umanitarismo romantico e di dolce utopia. Più tardi la sua carica polemica è andata scemando alquanto: *Ragazza di campagna* — che la tv ha trasmesso e in commedia e in film — è un abile prodotto sentimentale basato sull'eterno triangolo.



Ingrid Thulin, interprete del «Posto delle fragole»

Molto sciolta la regia di Daniele D'Anza e di forte rilievo tutti gli attori, dall'Adani a Carotenuto, da Mastrantoni che era il vecchietto a Giancarlo Zanetti che era il ragazzo, dalla bella Occhini al teso Bosetti. Forse avremmo desiderato in generale una mimica più controllata, una recitazione meno «teatrale»: ma questo è un appunto che si è costretti a fare di continuo, sono poche le rappresentazioni immuni da coloriture eccessive.

* *

Ottima la rievocazione dello sbarco a Salerno (a parte il fatuo commento musicale): sull'assai discutibile mossa strategica, sulle incredibili incertezze dei capi italiani, sugli errori del comando alleato è stato costruito un documentario colmo di tensione e di amarezza, dove le testimonianze di alti ufficiali italiani, americani, inglesi e tedeschi ben si legavano con i brani cinematografici.

* *

Anche ieri c'è stata una ripresa dall'interno dell'«Apollo 7»: stavolta le immagini sono state particolarmente nitide e la durata della trasmissione molto più ampia della prima.

* *

Stasera sul secondo canale andrà in onda quello che molti ritengono il film capolavoro di Ingmar Bergman, «Il posto delle fragole» (1957), storia di un uomo che alla fine della vita s'accorge d'essere sempre stato un arido e un egoista. Protagonista è il regista e attore svedese Victor Sjöström, che per certi aspetti fu il maestro di Bergman; questa de «Il posto delle fragole» è la sua ultima interpretazione: aveva settantotto anni e morì tre anni dopo. Nel cast figurano tutti gli altri attori cari a Bergman: Max von Sydow, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand.

Ad ora molto tarda, verso le 23, sarà trasmessa la rubrica «Capolavori nascosti» che dovrebbe contenere un servizio sulla Certosa di Paradigna presso Parma.

Sul primo canale potremo assistere alla settima puntata de «La scoperta dell'India» di Folco Quilici, una puntata particolarmente interessante perché parlerà della dominazione inglese in India e delle varie rivolte che insanguinarono il paese. Alle 22, cronache delle Olimpiadi, che avranno luogo anche alle 14, alle 17 e alle 23,45.

«Mercoledì sport», eccezionalmente, sarà sul secondo canale e con inizio alle 19,15 trasmetterà la registrazione della partita di calcio fra le selezioni giovanili «Under 23» d'Italia e di Francia.

* *

E' in preparazione una serie dedicata al teatro italiano della fine Ottocento: il cartellone non è stato ancora completato, comunque si sa che vedremo *La moglie ideale* di Praga, *La Gibigianna* di Bertolazzi e una commedia praticamente sconosciuta di Giacosa, *L'onorevole Ercole Malladri*.

u. bz.

Ancora rinviato alla tv il giallo di Sherlock Holmes

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

(r. s.) **Il debutto dello «Sherlock Holmes» televisivo, con Nando Gazzolo, subirà un ulteriore rinvio: l'accordo tra gli eredi di Conan Doyle e la Rai per i diritti di riduzione televisiva non è stato del tutto definito. La prima delle tre puntate del romanzo «La valle della paura», adattato per i teleschermi da Guglielmo Morandi, era già stata annunciata per venerdì scorso e rinviata a poche ore dalla trasmissione. Questa volta la tv italiana ha preferito garantirsi in anticipo dalle sorprese dell'ultimo momento ed ha cambiato programma.**

In sostituzione del «giallo» venerdì prossimo dovrebbe andare in onda una commedia dello scrittore polacco Slawomir Mrozek, «La polizia», con Roldano Lupi, Renzo Montagnani, Arnoldo Foà, Nora Ricci e Carlo Hintermann.

Suicida a Londra il nipote dell'ex premier Douglas-Home

(Nostro servizio particolare)
Londra, 15 ottobre.

(c. c.) Cecil Robin Douglas-Home, nipote trentaseienne di Sir Alec, l'ex primo ministro conservatore, è stato trovato oggi morto a letto nella sua casa di West Chiltington, a sud di Londra, contea del Sussex. La polizia non ha parlato espressamente di suicidio, ma ha precisato che nella stanza sono state trovate scatolette vuote di un sonnifero. I giornali della sera riferiscono altresì che egli era convinto d'essere affetto da una malattia inguaribile.

Cecil Robin Douglas-Home figlio di un fratello dell'ex *premier*, Henry, che è un illustre ornitologo, era una figura notissima nell'alta società britannica. Scrittore e giornalista, era stato educato a Eton: per cinque anni aveva servito nell'esercito, come ufficiale degli Highlanders scozzesi, dimettendosi poi in segno di protesta perché le autorità si erano mostrate a suo giudizio indifferenti alla morte d'un suo soldato in un'imboscata nell'Arabia del Sud.

Per un certo tempo il suo nome era stato legato a quello della principessa Margareta di Svezia. La coppia si era conosciuta ad un ricevimento dato a Londra nel 1956, e l'anno seguente, allorché le cronache avevano cominciato a occuparsi dell'idillio, la Corte di Stoccolma annunciò ufficialmente che il giovane aveva chiesto la mano della principessa ma che la sua domanda era stata respinta.

Un dibattito sul Biafra alla Galleria d'Arte Moderna

Stasera alle 21,15, presso la Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30), si terrà un pubblico dibattito sul tema: «Perché il Biafra: un tentativo di analisi storica, politica, economica». Lo organizza il Comitato torinese per gli aiuti al Biafra, costituito nel luglio scorso per raccogliere fondi destinati alle popolazioni coinvolte nel conflitto e, insieme, per studiare le cause che hanno determinato la crisi nel paese africano.

Lions club — Questa sera alle 20, riunione dei soci all'Hotel Ambasciatori. Il col. Amoretti, conservatore del museo «Pietro Micca», parlerà su: «Torino sotterranea, il museo Pietro Micca».

Sembra di essere tornati ai tempi di Stalin

La censura sovietica sempre più dura tollera solo i documentari su Praga

I film ufficiali sull'«aiuto fraterno» alla Cecoslovacchia hanno sloggiato dai cinema di Mosca le più coraggiose opere russe e occidentali - Il progressismo non serve più come passaporto ai registi italiani

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 15 ottobre.

Da qualche settimana, si proiettano nei migliori cinematografi di Mosca documentari ufficiali sulla «controrivoluzione» in Cecoslovacchia, che esaltano l'«aiuto fraterno» offerto a Praga dal Cremlino. Sono scomparsi i film russi più coraggiosi dell'anno, Pioggia di luglio, *di Kutzev, e* Il tuo contemporaneo, *di Reisman, sull'alienazione della società «bene» comunista e sulla mancanza di libertà. Hanno anche ritirato dalla circolazione le pellicole occidentali di maggior successo,* Furto all'italiana, La chiave, Ieri, oggi, domani, *gli ultimi due con Sophia Loren.*

Sul cinema sovietico è sceso d'improvviso il gelo. La gente però vuol divertirsi, è stanca di parabole marxiste e di conformismo politico, soprattutto i giovani sono impazienti. E i giornali ne riflettono gli umori. Ha scritto «Sovietskaia Cultura»: «E' assurdo proiettare film che non interessano nessuno, ed ignorare quelli che invece riempiono le sale». *Ha aggiunto «Literaturnaya Gazeta»:* «Perché non creiamo anche noi "stelle" tra gli attori, come in Occidente?». *Ma la censura è ridiventata cieca ed irrazionale: come ai tempi di Stalin, essa vuole i personaggi e gli avvenimenti raffigurati «nelle celestiali immagini raffaellesche», non nella concretezza e indiscrezione rembrandtiane, come esigeva Marx. E preferisce colpire i più importanti film stranieri, soprattutto italiani, e le pellicole russe anticonformiste.*

E' capitato così che il Comitato cinematografico, una dipendenza del Consiglio dei ministri, sia stato messo sotto accusa per aver distribuito «dannosi, immorali e volgari film stranieri». *Il presidente, A. Romanov, ha riconosciuto la necessità* «di proteggere lo schermo sovietico dalla perniciosa influenza della produzione cinematografica borghese». *Egli ha ammesso che* «il lavoro di acquisto e distribuzione delle pellicole dall'estero non è senza errori».

Questa xenofobia nobilitata dalla dottrina, questa paura del «contagio intellettuale» è forse la conseguenza interna più vistosa dell'invasione di Praga. L'Urss è tornata a chiudersi in se stessa, respingendo ogni fermento innovatore. Ma l'involuzione del suo cinema maturava da tempo. Il settimanale «Ogonjok» ha pubblicato statistiche significative sulla diffusione dei film occidentali nell'Urss. Essa è scesa dal 23,5 per cento del totale nel 1965, al 13,6 del 1967; e contemporaneamente gli incassi sono diminuiti dal 25,2 per cento al 15,7. Ha commentato «Ogonjok»: «Alla domanda: che film vediamo? ci può essere una sola risposta: di preferenza i film sovietici, e i migliori film degli altri Paesi socialisti».

Il cinema occidentale corrompe il pubblico e corrompe il cineasta. Ha scritto il presidente del Comitato cinematografico, A. Romanov: «Il film *I magnifici sette*, acquistato nel 1960 e proiettato con piccola tiratura (229 copie) è stato tolto dagli schermi ed escluso dal fondo cinematografico nel febbraio '67. Lo stesso è avvenuto con i film *Sette spose per sette fratelli, Babette va alla guerra, Rocco e i suoi fratelli*, ritirati dalla circolazione prima ancora dello scadere della loro licenza». *Ed ha precisato:* «Film come *Lola, Angelica marchesa degli Angeli, La guerra è finita, La dolce vita*, proiettati in privato per specialisti, non sono mai stati acquistati. Inoltre, il Comitato non è d'accordo su certi giudizi positivi espressi in merito ad altre opere del cinema decadente borghese dei nostri giorni». *Il credo politico non serve più come passaporto ai registi occidentali. La denuncia di* «immoralità e volgarità» *è stata rivolta da "Ogonjok" anche contro Visconti, che è comunista; mentre "Octiabria" se la prende con Zurlini, autore di* Seduto alla sua destra, *pur giudicandolo «progressista» e «uomo di talento». Si proibisce ai registi russi di imitarli. "Octiabria" ha criticato con asprezza Sabirov, che con* Adulterio *si è ispirato ad* Angelica e il re, *e Osika, che in* La croce di pietra, *tratto dal romanzo omonimo di Vassili Stefanic, si è abbandonato a quel* «realismo di Cinecittà» *fatto di* «sottolineature inutili della crudeltà».

Si giustifica la repressione affermando che il pubblico cinematografico vuole «film ideologicamente sani». *Esso è in realtà entusiasta delle pellicole occidentali.* Divorzio all'italiana *e* Un uomo, una donna *hanno ottenuto indici di gradimento molto alti: la pellicola di cui si parla di più è* Otto e mezzo *di Fellini, vista soltanto da pochi fortunati nella «Settimana del cinema italiano».*

Il fenomeno di rottura e di contestazione, come quello avvenuto otto o dieci anni fa, con i «film del disgelo», non sembra destinato a ripetersi. Nove giorni in un anno *di Romm e* Il quarantunesimo *di Ciukrai espressero il travaglio di una nazione che ritrovava la sua coscienza politica e civile dopo il terrore staliniano. Ma adesso viene impedita anche la proiezione delle pellicole che da quei tempi sono nate.*

Ennio Caretto

Rossellini disposto a ritirare le dimissioni

Roma, 15 ottobre.

Roberto Rossellini ritirerebbe le dimissioni da commissario del Centro sperimentale di cinematografia, che aveva presentato per lettera nei giorni scorsi. Il ministro dello Spettacolo, Magri, lo ha invitato ad un incontro per il prossimo 22 ottobre, e il regista, attualmente in Tunisia per le riprese degli «Atti degli Apostoli», ha comunicato la propria adesione.

Nini Rosso, per «Il silenzio» a giudizio dal pretore di Roma

E' stato citato dalle figlie del generale Maggiotto - Esse sostengono che la musica del noto trombettista è plagiata dal «Silenzio fuori ordinanza», scritto dal loro padre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

Il trombettista Nini Rosso è finito in pretura. E' stato citato in giudizio dalle figlie del generale dei bersaglieri Giovanni Maggiotto per la sua composizione *Il silenzio*. Il magistrato dovrà decidere, dopo l'udienza di oggi, se il trombettista si è rifatto, plagiandolo, al noto silenzio fuori ordinanza di cui, secondo le signorine Vienna (detta Gloria) e Venezia (detta Grazia) Maggiotto, sarebbe autore l'ufficiale.

Giovanni Maggiotto avrebbe composto *Il silenzio fuori ordinanza* — come hanno raccontato le due signorine — nel lontano 1911, durante la guerra di Libia, quando comandava come maggiore ad Homs l'VIII Reggimento bersaglieri. Questo particolare «Silenzio» venne ufficialmente proibito — anche se in quasi tutte le caserme veniva suonato nelle grandi occasioni — sino al 1964, quando il ministero della Difesa gli dette il crisma della regolarità e quando l'autore era scomparso, ottantunenne, da quasi 30 anni.

Dopo il successo di Nini Rosso, le eredi del gen. Maggiotto si sono rivolte al pretore, sostenendo che il trombettista ha usato per una sua composizione l'opera altrui ed avallando la loro tesi con il parere di un esperto. Questi ha affermato in una perizia tecnica che «*la musica di Nini Rosso non è originale ma la riproduzione identica del testo unico ed ufficiale diramato dal ministero della Difesa ai comandi delle forze armate nel gennaio 1964*».

Un altro perito, il prof. De Ninno, ha sostenuto che neppure il motivo del gen. Maggiotto può dirsi originale, perché è una elaborazione delle varie «Lezioni del silenzio» precedenti. Il pretore prenderà la sua decisione fra un mese circa.

g. g.

Il consiglio democristiano a fine ottobre

Rumor: o centro-sinistra o ricorso a nuove elezioni

Il segretario della dc precisa che l'atteggiamento del suo partito è chiaro: «Il pci è e rimane all'opposizione» - Il dialogo con i non credenti, dice, vale in campo religioso, «ben altra cosa è la collaborazione politica»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 ottobre.

L'on. Rumor ha deciso oggi di convocare il Consiglio nazionale della dc per i giorni 30 e 31 ottobre, cioè immediatamente dopo la conclusione del congresso socialista (23-27) e poco prima del congresso repubblicano (7-10 novembre). Intorno alla convocazione del massimo organo di decisione politica della dc si era svolta nelle scorse settimane una vivace polemica, alimentata dalle correnti di sinistra le quali volevano il Consiglio nazionale prima del congresso socialista per far conoscere al psu «il vero volto della dc».

Per la sinistra, il Consiglio nazionale avrebbe dovuto chiarire se la maggioranza della dc sarebbe stata quella che è oggi (cioè senza la sinistra) o sarebbe cambiata, spostandosi a sinistra e facendo venire fuori una minoranza di destra. Tutto questo sarebbe dovuto avvenire decidendo la linea per il rilancio del centro-sinistra e per indicare gli uomini che avrebbero dovuto guidare il nuovo governo e la nuova segreteria.

Negli ultimi giorni sollecitazioni per un ampio dibattito politico erano state sollevate anche da gruppi della maggioranza: prima alcuni settori fanfaniani, poi gli amici dell'on. Moro, infine il vicesegretario Piccoli. Il segretario del partito ha invece voluto la riunione del Consiglio nazionale dopo il congresso socialista, ritenendo che la dc abbia già indicato ai socialisti la sua volontà di continuare, con *«una ripresa di iniziativa politica dei partiti»*, la politica di centro-sinistra.

Il Consiglio nazionale di fine mese, a giudizio di Rumor, potrà esprimersi su problemi concreti, come il rilancio del centro-sinistra e la indicazione del suo programma (*«ben definito, con alcune precise priorità»*). E su questi temi precisi si farà la chiarificazione politica invocata dalle minoranze. In pratica, il Consiglio nazionale di fine mese dovrebbe indicare le condizioni per la ripresa del governo di coalizione e dare le direttive alla delegazione che dovrà trattare con i socialisti e i repubblicani. Dopo la fiducia al governo, che dovrebbe essere presieduto dall'on. Rumor, ci sarebbe un'altra sessione del Consiglio nazionale per designare il nuovo segretario del partito.

Rumor ha intanto confermato la sua linea politica in una intervista al settimanale *Epoca* manifestando la sua fiducia nella ripresa del centro-sinistra, in mancanza del quale si dovrebbe arrivare a nuove elezioni, «che nessuno vuole». Circa i rapporti con i socialisti ha rifiutato valutazioni e giudizi per evitare interferenze, ritenendo che questo debba essere il costume da osservare nei rapporti reciproci. Ha negato che i socialisti possano essere preoccupati da scavalcamenti a sinistra da parte di alcuni settori dc.

Verso i comunisti Rumor ha detto che *«nessuno può illudersi che il nostro atteggiamento globale cambi. Il partito comunista è e resta all'opposizione»*.

Quanto al «dialogo con i non credenti», esso ha un *«valore particolarmente religioso e si rivolge ad un ambito ben più vasto di quello che è l'Italia»*. Egli ha chiarito che per la dc, in quanto forza politica, il problema è semplice: *«Non è possibile, in un regime democratico, il rifiuto al confronto e al dialogo, se occorre polemico, fra le forze politiche. Altra cosa è la collaborazione che deve avvenire in un incontro su valori politici, fra cui è per noi pregiudiziale quello della libertà»*.

Fausto De Luca

Dal prossimo anno

Corsi scolastici per genitori autorizzati dal ministero

Roma, 15 ottobre.

Enti e associazioni che hanno per fine fondamentale l'educazione degli adulti potranno istituire corsi scolastici per genitori: lo ha disposto il ministero della Pubblica Istruzione, precisando che i corsi dovranno dare almeno 30, 50, 80 o 100 ore di lezione. Dal numero delle ore dipenderà l'entità del contributo economico che il Ministero concederà.

I corsi potranno funzionare nel primo o nel secondo semestre del 1969. Le richieste per istituirli dovranno essere inviate al Ministero o ai Provveditorati agli studi entro il 10 novembre 1968 nel primo caso e entro il 15 aprile 1969 nel secondo; i provveditori dovranno poi inviare al Ministero per ciascuna domanda un motivato parere quindici giorni dopo.

(Ansa)

Il vescovo di Aosta lascia la diocesi

Mons. Blanchet ha 76 anni - Gli succede il delegato vescovile per l'azione cattolica di Volterra - Il teologo Lambruschini chiamato a reggere l'archidiocesi di Perugia

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 15 ott.

Paolo VI, accolte le dimissioni «a motivo dell'età avanzata» del settantaseienne mons. Maturino Blanchet, che reggeva il governo della diocesi da più di 22 anni, ha nominato nuovo vescovo di Aosta un sacerdote non ancora cinquantenne. Si tratta di mons. Ovidio Lari, nato a Fabbrica di Peccioli in provincia di Pisa il 2 gennaio del 1919 e attualmente delegato vescovile per l'azione cattolica nella diocesi di Volterra.

Mons. Lari ha ricoperto vari uffici in seno ai rami dell'Azione Cattolica Italiana, è stato insegnante di lettere nel pontificio seminario regionale di Siena e di religione nel liceo classico di Volterra, delegato vescovile per gli emigrati ed è venuto a contatto personale con il fermento che anima la Chiesa moderna partecipando ai lavori del Concilio Vaticano II in qualità di «perito» della conferenza episcopale italiana.

Oggi stesso viene annunciato un avvicendamento di persona alla guida dell'arcidiocesi di Perugia, finora retta dal bolognese mons. Raffaele Baratta, quasi ottuagenario. A succedergli è stato chiamato un prelato largamente noto, mons. Ferdinando Lambruschini, professore di teologia morale presso l'Università lateranense. E' nato a Sestri Levante, in provincia di Genova, il 12 aprile 1911.

f. p.

Compiuta la terza parte del viaggio

L'«Apollo» ha già superato i due milioni e mezzo di km

Tutti e tre gli astronauti sono raffreddati - Nuova trasmissione alla tv dallo spazio



Sui teleschermi di Cape Kennedy una delle immagini trasmesse durante il collegamento di ieri dalla telecamera dell'«Apollo 7»: si distingue la mano di un astronauta sul pannello dei comandi della capsula (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Washington, 15 ottobre.

L'*Apollo 7* ha completato stamane all'alba la terza parte della sua missione, superando i 2 milioni e 400 mila chilometri di percorso finora compiuto. Quanto agli esperimenti scientifici previsti durante il viaggio, quattordici sono stati già eseguiti. Dei rimanenti, almeno tre saranno iniziati alla fase del rientro nell'atmosfera. Nei prossimi giorni il volo, ha detto il direttore del centro di navigazione spaziale Gene Kranz, non dovrebbe quindi presentare grandi novità.

Interessanti immagini della vita degli astronauti a bordo dell'*Apollo*, sono state trasmesse per televisione anche oggi. Questa volta la trasmissione televisiva è stata aperta da Donn Eisele con lo stesso segnale di ieri: «Hello, dalla meravigliosa cabina dell'*Apollo* al di sopra di ogni cosa».

Sono stati visti gli astronauti ai loro posti di pilotaggio e Cunningham che afferrava una matita, sospesa a mezz'aria per la mancanza di gravità.

Il comandante Schirra, che questa mattina è stato svegliato per errore, dai tecnici del Centro spaziale di Houston, prima del previsto, si è mostrato un po' irritato, ma poi ha scherzato con i suoi colleghi del Centro di controllo a terra.

La qualità delle immagini della trasmissione odierna è stata infinitamente migliore di quella di ieri.

Si sono potuti distinguere molti particolari delle apparecchiature di cui è dotato l'abitacolo. L'illuminazione dell'interno della cabina però è risultata insufficiente o eccessiva, secondo l'angolo visivo che ha notevolmente disturbato, di tanto in tanto, la trasmissione. Questa è avvenuta mentre l'*Apollo 7* compiva la sessantesima rivoluzione.

In serata è stata annunciata la scoperta di una nuova piccola irregolarità a bordo dell'*Apollo 7*: la formazione di una pozzetta d'acqua sul pavimento della cabina, dovuta alla condensazione verificatasi su una paratia.

L'incidente è stato riferito dal cosmonauta Cunningham al Centro di controllo del volo spaziale. Nessuno attribuisce tuttavia importanza al fatto.

v.

Giornale russo sconsiglia le imprese «premature»

Mosca, 15 ottobre.

Il quotidiano dei sindacati russi *Trud*, primo fra i giornali sovietici a commentare il volo dell'Apollo, augura «il felice ritorno sulla Terra all'equipaggio della prima astronave americana a tre posti», pubblica una descrizione poco entusiasta del veicolo e degli apparati usati in volo nel cosmo e sconsiglia l'ente spaziale Nasa dal tentare una «prematura» circumnavigazione della Luna entro dicembre-gennaio.

Il convegno che si è svolto ieri ad Alba

Favorire il turismo nelle Langhe

Confermata dai congressisti l'opportunità di istituire un vasto Parco Nazionale

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 15 ottobre.



Occorrono nuove attrezzature per poter accogliere in modo confortevole un numero sempre crescente di ospiti: è questo l'argomento sul quale si è insistito durante il convegno sul turismo ricettivo nelle Langhe, che si è tenuto oggi ad Alba nel quadro delle manifestazioni per la Fiera del tartufo.

Il direttore generale del Touring Club Italiano, avv. Mario Martello, ha parlato di «vocazione turistica» delle Langhe. E davvero questa zona, fra le più tipiche del Piemonte, ha il potere di esercitare un richiamo particolare: la sfilata delle colline a tratti gremite di viti, i grappoli di case sui costoni, i castelli medioevali che si affacciano dall'alto compongono un panorama di una suggestione straordinaria. «E' necessario — dice l'avv. Martello — *valorizzare questi spettacoli creando e suggerendo circuiti panoramici ben definiti, coordinati e dotati di una precisa segnalazione, disporre, magari, dei belvedere nei punti più adatti, propagandare questi itinerari facendo leva sulle molte e diverse attrattive singolari che la zona offre e facendo ogni sforzo per convogliarvi il maggior numero di persone, ma che attraverso gite organizzate*».

Recentemente è stata compiuta un'indagine sulle attrezzature turistiche esistenti nelle Langhe: sono state compilate schede che si riferiscono a 105 Comuni, compresi nel territorio considerato più caratteristico. Da questa inchiesta risulta che gli esercizi pubblici sono 416, con una disponibilità complessiva di circa 1560 posti letto. «*In campo alberghiero* — osserva il segretario dell'Associazione commercianti ed esercenti di Alba, rag. Giancarlo Drocco — *è da rilevare la scarsità assoluta di stanze con servizi adeguati. Questo significa che il poco turismo stabile è in massima parte di ripiego, di coloro che rinunciano al mare o alla montagna, luoghi classici per le ferie; o meglio, le attrezzature alberghiere della Langa non offrono ancora un turismo di alternativa*».

Il direttore dell'Ente per il turismo di Cuneo, rag. Gino Giordanengo, suggerisce che ogni Comune con concrete possibilità di sviluppo turistico consideri che almeno un albergo, inteso come azienda munita di servizi idonei, debba contraddistinguere in un certo senso la località.

Dal canto suo l'architetto Giampiero Vigliano, presidente della sezione piemontese di «Italia nostra», ribadisce l'opportunità di istituire un «parco naturale delle Langhe». La proposta è stata approvata da oltre un anno. «*Ma non si è fatto ancora nulla per realizzarlo*», commenta l'architetto.

g. m.

La città ha bisogno d'una giunta stabile

Savona ha il nuovo sindaco però la crisi non è ancora finita

Il neo-eletto è il socialista Zanelli - L'amministrazione di centro-sinistra dispone di 20 consiglieri su 40 - A novembre si vota il bilancio: potrà essere approvato se qualcuno dell'opposizione si asterrà

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 15 ottobre.

«E' un'impresa non disperata ma certamente è un'impresa molto difficile», dice il nuovo sindaco di Savona, dott. Carlo Zanelli, arrivato alla carica dopo arruffate vicende, vicine ai limiti del litigio. Non si nasconde gli ostacoli che la sua amministrazione incontrerà dopo tante polemiche e dopo una crisi durata tre mesi, con profonde lacerazioni all'interno del suo partito, il psu.

E' sintomatico un fatto: un consigliere socialista, Gerolamo Assereto, dopo aver votato ieri per Zanelli, si è dimesso da consigliere comunale. Ha spiegato di aver dato voto favorevole per disciplina di partito, ma di essere personalmente contrario alla formazione di una giunta priva di maggioranza. Venti anni di collaborazione con i comunisti non sono facilmente cancellabili a Savona, secondo i critici del nuovo schieramento psu-dc.

Primo, grosso ostacolo è appunto questo: il centro-sinistra savonese dispone di venti voti, in consiglio comunale, contro venti dell'opposizione. Riuscirà la nuova giunta a far passare il bilancio e ad attuare un programma? Il neo-sindaco Zanelli non mostra affatto una sicurezza trionfante. E' un medico cardiologo, di aspetto riflessivo e maturo (ha cinquantasette anni), incline a diluire le asprezze delle polemiche nel gran fiume dell'esperienza. Dice: *«Il bilancio sarà discusso a novembre. E' un rischio da correre. Potrà passare soltanto se i nostri venti voti favorevoli non saranno bilanciati da altrettanti contrari. In altre parole, supereremo lo scoglio se qualcuno dell'opposizione si asterrà»*.

Chi potrebbe astenersi? Ci sono intese su un programma? Prima di rispondere il sindaco Zanelli fa il quadro del Consiglio comunale: venti al centro-sinistra, sedici al pci, uno al psiup, tre alle destre. Poi dice: *«Il programma dovrà essere definito dalla nuova giunta. Nessuna intesa esterna. La crisi ha scavato solchi fra i gruppi politici e c'è molto da fare per colmarli. Con i comunisti potremmo avere alcuni traguardi comuni, senza però dimenticare che il pci non è un partito democratico. E' però impensabile che alla votazione sul bilancio singoli consiglieri comunisti si astengano. Se il pci savonese deciderà per l'astensione lo farà in blocco, per compiere un gesto politico. Sarebbe un gesto apprezzato dalla cittadinanza. Un'altra crisi a novembre sarebbe disastrosa»*.



Il dott. Zanelli, rieletto sindaco di Savona (Tel.)

Il dott. Zanelli si dice molto preoccupato della situazione savonese dopo fallimenti e migrazioni di aziende che hanno impoverito la capacità di occupazione e il reddito. *«La crisi di Savona è autentica, impossibile negarla. Dopo il graduale ridimensionamento della ex Ilva, che dava lavoro a più di cinquemila operai, oggi ridotti a meno di mille, non c'è stato l'innesco di un robusto moto di ripresa. La "Servettaz" è stata riaperta, ma dà lavoro a un quarto dei suoi operai. La "Balbotin" è chiusa. Le vetrerie, che avevano una tradizione secolare, sono chiuse. Decine di officine minori smobilitano. Un'amministrazione comunale non può sanare direttamente queste situazioni, ma deve essere in piedi per aiutare la città nella ripresa, per agitare i problemi in sede politica, facilitare le intese e gli interventi»*.

Quali sono i possibili impegni a lungo termine della giunta savonese? Il nuovo sindaco risponde: *«Azione decisa per il porto, prima di tutto. E' il porto che dà ancora vita alla città. Vorrei arrivare a concludere le intese con Genova in modo concreto, dopo tante dichiarazioni platoniche. A forza di campanilismi e di perdite di tempo siamo arrivati a questo: le merci per Milano arrivano da Rotterdam e da Amburgo. Dobbiamo muoverci subito, con serietà, concretamente. E in campo industriale speriamo di avere maggior comprensione da Roma per le nostre richieste. Non vogliamo sussidi, ma lavoro»*.

m. f.

Madre e figlioletta ustionate a Pinerolo nell'incendio della cucina

Pinerolo, 15 ottobre.

(c. g.) Una donna di 35 anni, Lucia Zarnolli, e la figlioletta di 5 anni, Marisa, sono rimaste ustionate in un incendio scoppiato nella cucina del loro alloggio in via Fiume a Pinerolo. La donna è stata ricoverata per ustioni alle gambe; la piccola ha riportato ferite lievi.

L'incendio è stato provocato inavvertitamente dalla Zarnolli, mentre stava preparando la cena, ha urtato una bottiglia piena di alcool che, caduta sul pavimento, si è rotta per cui il liquido infiammabile si è sparso sul pavimento. L'alcool si è incendiato e le fiamme si sono estese al tavolo, ad alcune sedie e ad una cassapanca.

La donna ha portato in salvo la figlia ed è tornata in cucina per tentare di spegnere l'incendio.

A Novara una vivace polemica sugli obiettori di coscienza

Il settimanale della Curia critica un giudizio del comandante della «Centauro»

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 15 ottobre.

(p. b.) La relazione tenuta nei giorni scorsi al Lyons Club di Novara dal generale Francesco Muscarà, comandante la divisione corazzata «Centauro», sul tema «L'obiezione di coscienza», è al centro di vivaci polemiche.

Nel sunto diramato dalla segreteria del Lyons è detto fra l'altro: *«Gli obiettori di coscienza che si appoggiano al motivo religioso invocano a loro sostegno il principio della non violenza e quello di non uccidere. Fra le più valide argomentazioni che il relatore (il generale Muscarà) porta per smentire tale assunto, viene ricordata l'affermazione di fonte religiosa che i precetti del Vangelo sono per la santificazione dell'individuo, ma tali precetti non possono valere per la vita collettiva, senza che ne segua una disgregazione sociale»*.

E' stata questa frase a suscitare la reazione, principalmente del settimanale *L'Azione*, organo della Curia, che con un frasario piuttosto pesante critica la legittimità del suo intervento su un problema così delicato.

Le polemiche hanno messo a rumore anche gli ambienti politici e si parla di interrogazione alla Camera. Il generale Muscarà, in questi giorni assente da Novara, prima di partire pare si sia rammaricato che il profilo religioso del tema da lui trattato sia stato travisato.

Una proposta liberale

Chiesto che l'autostop sia vietato anche in Italia

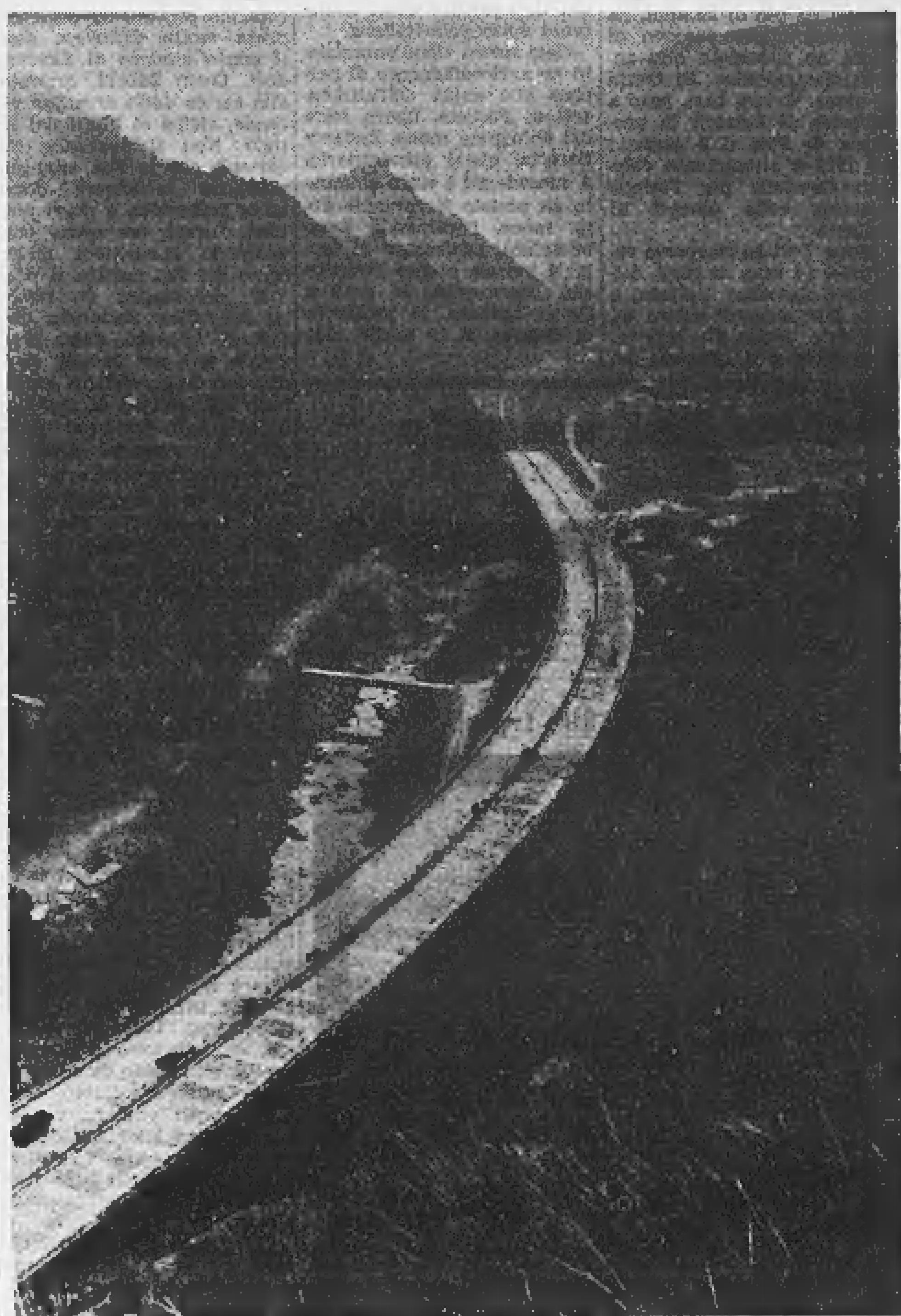
Roma, 15 ottobre.

(r. s.) Si vuole vietare l'autostop anche in Italia, come già avviene in parecchi Paesi europei. Il ministro dei Trasporti e quello della Giustizia stanno esaminando una proposta di legge presentata dai deputati liberali Monaco e Alessandrini.

L'on. Monaco ha dichiarato che la richiesta «è più che giustificata da ragioni di sicurezza, di igiene, di moralità ed anche di responsabilità».

Da oggi arriva a Châtillon l'autostrada della Valle d'Aosta

«I termosifoni» sotto l'asfalto: una centrale termica farà funzionare un impianto di serpentine per evitare la formazione di «verglas» nella gola del Montjovet





L'On. Natali, Ministro dei Lavori Pubblici, inaugura oggi alla presenza delle Autorità provinciali torinesi e della Regione valdostana il nuovo tratto della Quincinetto-Aosta: 11 chilometri da Verrès a Châtillon. Sono state superate notevoli difficoltà tecniche per costruire il viadotto di Montjovet, lungo 480 m., il ponte-viadotto delle Capre (570 metri) e il ponte di Cillian, di 300 metri.

ANNUNCI ECONOMICI

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale)* **e sarà computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

BRUCIATORE isotermo 500.000 calorie, perfetto, recente, vendesi metà prezzo. Casa cura Villa Serena, Piossasco. 1001
RISCALDATORE aria calda Dravo similare occasione acquistasi. Telefonare 732-356 ufficio. 1001
VENDO baracche prefabbricate lettini materassi coperte per impresa. Telefonare 981-133. 1001

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100 mila, massima 50.000.000, tasso 8 per cento. Sommeiller, 17. Telef. 594-760. O513
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pombe 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni imediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909 O231
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1 milione a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Papacino 8. O135
A.A.A.A.A.A. PINCOTEX c.so Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefono 760-203 - 779-826 O114
A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 533-945
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ultima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telef. 540-879
A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fesano 694-670, 694-180. O370
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001
A.A. PRESTIT Capo-Famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960, 534-290.
A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, telef. 544-265, 532-975
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo, Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni, Velfina, via Andrea Doria 15 O152
ALBERGO ristorante, bar, modernissimo, 21 camere, cedesi occasione. Telefonare 355-344.
ASSUME incarico vendite-volture negozi. Sassi, Garibaldi 5, telefono 519-546. O234
AUTORIMESSA Crocetta piano unico officina e lavaggio cedesi. Telefonare 599-839. A97975
AUTORIMESSA 190 auto, salone unico piano strada, svendesi 6 milioni. Telefonare 355-344.
AUTOSCUOLA, avviata, ottima posizione cedesi con auto 3.000.000. Telefonare 355-344.
AZIENDA trasporti, avviamento ventennale, reddito 300.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.
AZIENDA verniciatura attrezzatissima, primaria clientela, utile elevatissimo cedesi. Telef. 355-344.
BAR chiusura serale 2.000.000 anticipo arredatissimo alloggio totale 4.700.000 unica occasione. Telefonare 537-213. O482
BAR eccezionale 45.000 giornaliere cedesi 2.000.000 anticipati differenze 100.000 mensili. Tel. 502-542.
BAR super, totocalcio, moderno, alloggio 1.700.000 mensili, cedesi. Telefonare 355-344.
CACCIA, pesca, sport, ampio moderno, reddito elevato cedesi. Telefonare 355-344. O308
CALZATURE Vanchiglia, annesso laboratorio artigiano, alloggio, cedesi convenientemente. Telefonare 355-344. O308
CANCELLERIA, cartoleria, ingrosso minuto, importante città piemontese, utile 500.000 mensili cedesi. Telefonare 355-344.
CEDESI autorimessa 100 auto c. Francia 3.300.000 trattabili. Tel. 599-839
CEDESI o affittasi negozio macelleria 5, Mauro T. Telefonare 521-576.
CONFEZIONI esclusiviste Facis Cori Lebole fronte grande mercato utile 1.000.000 mensile cedesi facilitando. Telef. 502-542. O462
COPISTERIA centralissima, facile conduzione, reddito netto 1.700.000 mensili, cedesi, Sassi, Garibaldi 5

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

Nella prova [redacted] strada [redacted] 100 km [redacted] cronometro [redacted] squadre

I ciclisti italiani terzi [redacted] Messico

[redacted] il [redacted] quartetto [redacted]

Prima l'Olanda, [redacted] (dagli azzurri si [redacted] più)

La formazione olandese si è imposta ad oltre 47 chilometri [redacted] media oraria - All'Italia (staccata di 2'29") [redacted] medaglia di bronzo - Una foratura [redacted] Bramucci poco prima del traguardo - I quattro fratelli svedesi Pettersson si sono assicurati il secondo posto

(Dal nostro inviato speciale) Città del Messico, 15 ott.

Sono svaniti i sogni di vittoria, il contatto [redacted] la realtà [redacted] stato brusco. Nella prova su strada dei 100 chilometri [redacted] cronometro a squadre, le nostre [redacted] di una strepitosa affermazione dei ciclisti azzurri [redacted] andate in fumo. Eravamo i [redacted] voriti di tutti, soltanto [redacted] commissario tecnico Rimedio, nelle ultime interviste della vigilia, invitava alla cautela. Rimedio diceva che gli olandesi erano avvantaggiati dall'ordine di partenza, Rimedio ricordava la eccellente forma del quartetto [redacted] dese. Ebbene, alla resa dei conti, il commissario [redacted] co ha avuto ragione. Il trionfo [redacted] toccato agli olandesi. Al secondo posto [redacted] finiti i quattro fratelli svedesi Pettersson. Per noi, la medaglia di bronzo, che è pur sempre un risultato onorevole, ma che, così a botta calda, sembra poco se si pensa alle previsioni dei giorni passati, se si pensa [redacted] cure cui sono stati sottoposti per anni [redacted] anni i nostri atleti.

Inutile mendicar scuse, [redacted] stesso Rimedio, a gara appena conclusa, ha [redacted] buongusto di non insistere sull'argomento. «Gli olandesi — ha ribadito — *nel sorteggio han[redacted] avuto la fortuna alleata. Sono partiti in seconda posizione, hanno così potuto gareggiare dal principio alla fine senza quel vento leggero, ma fastidioso che sul circuito di solito si leva verso le 11 di mattina e che, quindi, ha ostacolato quelle compagini che, come noi o [redacted] svedesi, hanno preso l'avvio tra le ultime squadre. Tanto di cappello, comunque, agli olandesi ed agli svedesi in[redacted]. Per gli azzurri, poco da dichiarare. Due di loro, e non voglio farne i nomi, hanno reso meno del previsto. La nostra sconfitta si spiega così*».

La corsa, [redacted] effetti, non ha offerto eccessivi palpiti [redacted] emozione. Vi erano da percorrere due giri di uno [redacted] so circuito, di 51 chilometri (per un totale di 102 chilometri) e [redacted] posizioni si [redacted] presto delineate. Al passaggio del primo giro, infatti, la lotta per la conquista del [redacted] cesso, era [redacted] pratica ristretta [redacted] tre sole équipes. Guidava la Svezia, l'Olanda la tallonava, staccata di [redacted] solo secondo. L'Italia era terza, già con un ritardo [redacted] 40". Quindi, nell'ordine, venivano Danimarca, Messico, Ungheria, Polonia ed Urss, ma i rispettivi distacchi erano tali da far ritenere queste formazioni [redacted] decisamente battute.

In tribuna si accendevano discussioni, c'era chi raccontava di saper [redacted] certezza che gli azzurri avevano [redacted] to l'ordine di cominciar con slancio relativo per scatenarsi nel secondo giro. Purtroppo, i fatti dovevano dar torto agli ottimisti. La Svezia, anche per colpa [redacted] una foratura che privava il quartetto [redacted] uno dei suoi componenti, perdeva il ritmo, [redacted] olandesi, invece, [redacted] meravigliosa [redacted] golarità, [redacted] un attimo di sbandamento, [redacted] attimo di crisi, portavano a compimento il loro ineccepibile capolavoro ciclistico. Taglia[redacted] il traguardo in [redacted] ore, 7'49"6 e se ne venivano in tribuna stampa, freschi e sorridenti, mentre [redacted] speaker annunciava la loro media: chilometri 47,861.

C'era [redacted] tempo di informarsi sulle loro generalità: [redacted] Pijnen [redacted] anni, Fedor Den Hartog 20 anni, John Krekels [redacted] anni [redacted] Jop Zoetemelk 21 anni. Illustri sconosciuti, [redacted] poco alla ribalta. Raccontano [redacted] semplicità che ogni cosa [redacted] andata per il verso giusto. All'arrivo erano giunti [redacted] in tre, ma era [redacted] piano di squadra. Den Hartog, infatti, che più degli [redacted] era spremuto, aveva rallen[redacted] il ritmo nel finale. Cosa normale: infatti, nella «100 chilometri» a squadre il tempo viene preso sul terzo atleta [redacted] ogni compagine che taglia il traguardo.

Trascorrevano lenti i minuti. Compariva l'Italia, sen[redacted] Bramucci che [redacted] forato [redacted] chilometri dall'arrivo. Tempo: 2 ore 10'18"74. Quasi tre minuti di ritardo nei confronti dell'Olanda. Si sperava almeno nella medaglia d'argento. Ma l'irrompere della Svezia distruggeva anche questo piccolo sogno. Tempo degli svedesi (i fratelli Pettersson): [redacted] 9' 26"60. Ci restava, così, la medaglia di bronzo. Meglio di niente, a pensarci bene, pur nella delusione del mancato trionfo.

Gigi Boccacini

[redacted]

Una festa mancata

Simonetti e Bramucci hanno reso meno del previsto; tutto il quartetto ne ha risentito - I dirigenti italiani [redacted] accorsi in massa sperando in [redacted] medaglia d'oro - Si sono allontanati [redacted] - Migliaia [redacted] poliziotti e paracadutisti lungo [redacted] circuito

(Dal nostro inviato speciale) Città del Messico, 15 ott.

Sul circuito di 102 chilometri [redacted] «città satellite» il quartetto dei ciclisti [redacted] impegnati nella prova a cronometro a squadre ha mancato l'appuntamento con la medaglia d'oro. Il terzo posto, onorevole traguardo a un'Olimpiade, rappresenta in questo [redacted] una piccola catastrofe sportiva. Gli italiani erano quasi certi [redacted] vincere e si erano preparati al trionfo con meticolosità scientifica. Tutto era stato calcolato e previsto, ma non [redacted] olandesi [redacted] svedesi aggredissero la corsa con tanta potenza, avvantaggiandosi sugli italiani dopo cinquanta chilometri in modo decisivo. L'atteso contrattacco nel finale [redacted] poi mancato, cosicché l'Olanda ha vinto con [redacted] margine che chiude [redacted] possibilità [redacted] ogni discussione.

Eppure tutto era andato come i quattro azzurri, Vianelli, Marcelli, Simonetti [redacted] Bramucci volevano. C'era abbastanza caldo e [redacted] sole che picchiava a tratti sulla cor[redacted] come temevano i quattro fratelli della squadra di Svezia, una famiglia in bicicletta che ha fama mondiale. Infatti gli svedesi, colti dall'afa, [redacted] stati battuti, ma hanno fatto meglio degli italiani mancati [redacted] quel ritmo di gara regolare e imperioso che, secondo vaticini troppo frettolosi dell'ambiente della squadra, avrebbe dovuto travolgere gli avversari.

Naturalmente [redacted] delle giustificazioni: uno dei quattro, lo studente Mauro Simonetti, ha [redacted] molto [redacted] no del previsto già [redacted] primo giro. Inoltre il quartetto olandese, partito tra i primissimi, [redacted] stato [redacted] ostacolato dal vento che si è levato [redacted] le undici del mattino. Ma [redacted] no spiegazioni imperfette di [redacted] sconfitta durissima. La medaglia d'oro nel quartetto a cronometro era considerata [redacted] più sicura fra quelle ambite dagli azzurri e [redacted] i rappresentanti ufficiali dello sport italiano [redacted] in tribuna [redacted] festeggiarla. [redacted] ne sono [redacted] chiotti, irreparabilmente delusi.

La prova [redacted] cronometro [redacted] astratta, che [redacted] no vede, vissuta e interpretata sulle tabelle dei passaggi. [redacted] stessi corridori sanno poco o niente: gli italiani avevano stabilito tre posti [redacted] controllo, dove [redacted] dei cartelli venivano segnalati i principali distacchi. In uno di questi punti [redacted] osservazione, era al lavoro con il cronometro, la riserva [redacted] quartet[redacted] Martini, che adesso molti rimpiangono, vista la prova scolorita di Simonetti [redacted] dello stesso Bramucci.

[redacted] polemiche facili dopo [redacted] sconfitta. [redacted] realtà [redacted] che in allenamento la squadra italiana non [redacted] mai impiegato sullo stesso percorso più di due ore [redacted] sei minuti, mentre gli olandesi [redacted] vinto [redacted] un minuto [redacted] più.

La squadra, sulla carta, era la migliore possibile, [redacted] un fuoriclasse, il bresciano Pierfranco Vianelli che [redacted] è mancato all'attesa con l'anziano della compagnia, [redacted] tiquattrenne Vittorio Marcelli, che ha [redacted] sul livello previsto. Nessuno poteva anticipare che gli [redacted] due [redacted] ridori, visti allegri e distesi prima del via rendessero a metà. [redacted] quartetto dei cento chilometri [redacted] un piccolo [redacted] canismo d'orologeria, dove una sola rotella che [redacted] inceppa basta a bloccare tutto. Se ne sono inceppate due e la sconfitta è stata inevitabile.

Forse [redacted] nociuto anche la convinzione che i soli rivali veramente pericolosi fossero i quattro fratelli svedesi [redacted] pioni del mondo. L'Olanda (che pure aveva già castigato gli azzurri alle Olimpiadi di Tokio) era vista come un outsider tutto sommato trascurabile.

Troppa sicurezza [redacted] vincere, qualche intoppo imprevedibile, la prova ammirevole degli avversari. Sono i motivi che spiegano sempre qualsiasi delusione sportiva: e, anche questa, sul circuito della città satellite [redacted] pitale messicana, cintata da migliaia di poliziotti e paracadutisti dove le carte si [redacted] no rovesciate, e molto male, per i ciclisti azzurri.

Giorgio Fattori

Favoriti gli americani

Domani il «via» alle prove [redacted]

Città del Messico, 15 ottobre.

La vigilia delle gare di nuoto che si inizieranno giovedì pone al momento solo un dubbio: quali saranno le prove in cui gli americani non figureranno vincitori? Infatti, dopo le prestazioni fornite nelle loro selezioni olimpiche, con conseguente crollo di una decina di primati mondiali, gli atleti statunitensi paiono più forti che mai.

Per la prima volta nei Giochi, il programma delle gare natatorie è stato portato da 22 a 33 gare.

[redacted] possibilità di vittoria si sono quindi moltiplicate [redacted] i [redacted] Walsh, Zorn, Spitz, Schollander e Burton. A Tokio gli americani vinsero 16 medaglie d'oro, ma si può sin d'ora prevedere che a Città del Messico il loro bottino sarà maggiore. Tuttavia, al di là dello strapotere [redacted] gli americani, le gare [redacted] soprattutto [redacted] l'aspettativa di nuovi records in serie. I più temibili avversari dei fuoriclasse americani [redacted] innanzitutto il canadese Ralph Hutton, attuale primatista mondiale dei 400 s.l. e Guillermo Echevarria, idolo messicano, già recordman dei [redacted]. Va tenuto anche in considerazione il [redacted] australiano Graham White, che potrebbe essere avvantaggiato dalla tradizione secondo cui [redacted] Olimpiadi [redacted] australiano [redacted] vincitore della gara dei [redacted].

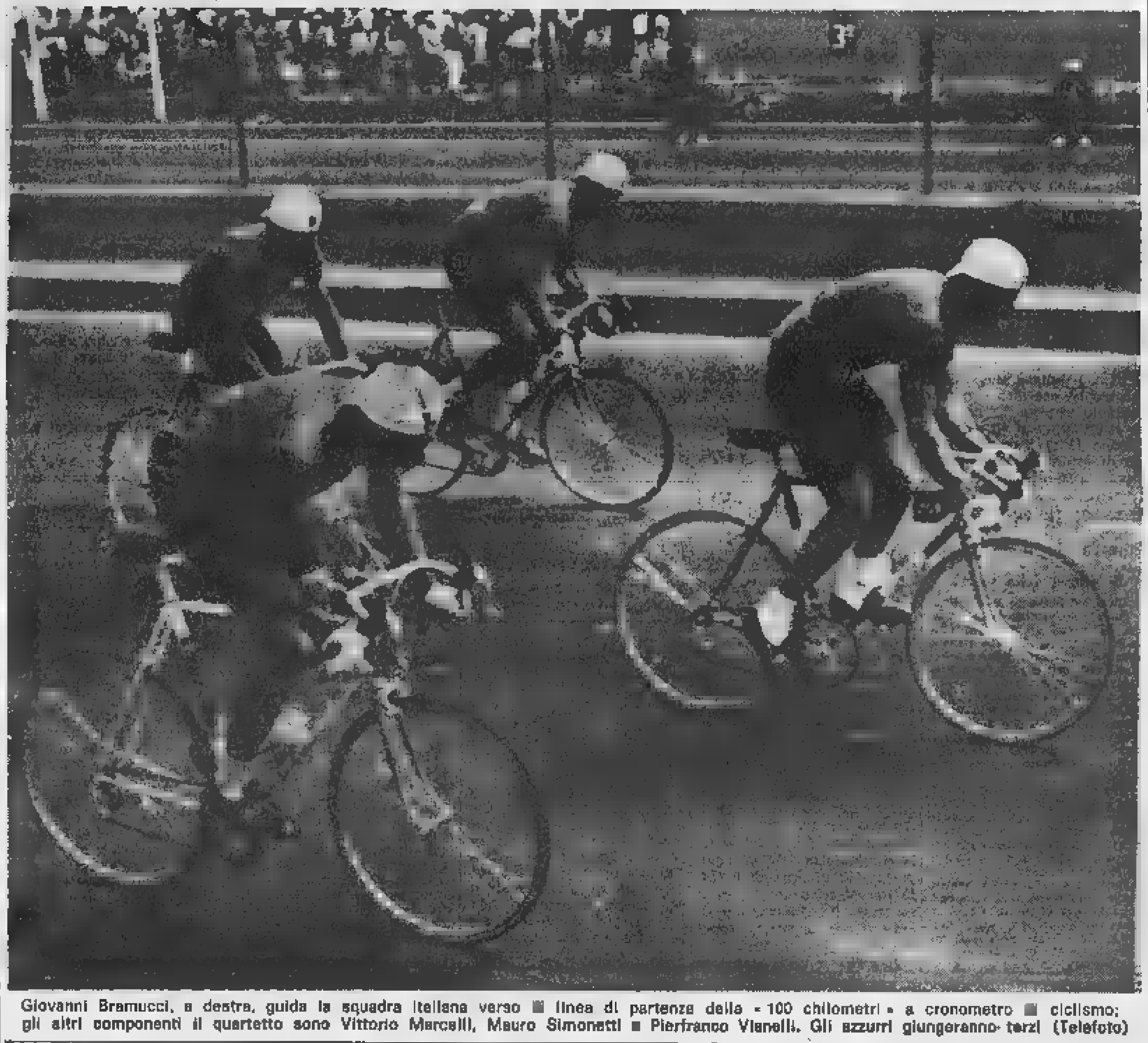
Nelle distanze brevi dello [redacted] libero, [redacted] margine cronometrico di vantaggio dovrebbe [redacted] sufficiente agli statunitensi Walsh, Zorn e Spitz per difendersi dagli [redacted] del sovietico Ilichev, dell'inglese McGregor e dell'australiano Wenden.

Quello che deve essere considerato l'avversario più difficile per gli atleti Usa è il tedesco orientale Roland Matthes, primatista [redacted] 100 e 200 dorso. Anche nelle gare a rana i favori sulla carta vanno ad atleti europei, vale a dire i sovietici Pankina, Kosinski e Mortuchukov.

Nelle staffette nessuno riuscirà invece a contrastare in modo adeguato la compattezza degli atleti Usa. I tedeschi orientali, pur vantando ottime individualità, potranno, almeno sulla carta, battersi solo per la piazza d'onore.

Nelle gare femminili, Ada Kok, l'olandese alla sua terza Olimpiade, è l'unica che parte come l'avversaria più pericolosa per le «farfalle». Le americane nel settore femminile hanno fatto dei progressi eccezionali in questi ultimi anni, al punto [redacted] vantano nella «rana», un'atleta, [redacted] Ball, che al [redacted] è nettamente superiore [redacted] pur [redacted] russe.

Nelle restanti specialità saranno pochi i nuotatori e le nuotatrici che potranno insidiare gli statunitensi per la conquista [redacted] vittoria finale.



Giovanni Bramucci, a destra, guida la squadra italiana verso [redacted] linea di partenza della «100 chilometri» a cronometro [redacted] ciclismo; gli altri componenti il quartetto sono Vittorio Marcelli, Mauro Simonetti e Pierfranco Vianelli. Gli azzurri giungeranno terzi (Telefoto)

Alla partenza della corsa ciclistica

Tragedia prima [redacted] suicidio di [redacted] spettatore

Mentre i corridori stanno per partire risuonano due colpi [redacted] pistola - Un [redacted] di circa 40 anni [redacted] accascia - Ignoti i motivi [redacted] drammatico gesto - Profondamente turbati i concorrenti

[redacted] del Messico, 15 ott.

[redacted] episodio [redacted] partenza della corsa ciclistica dei 100 chilometri a cronometro: uno spettatore messicano [redacted] si trovava nella zona riservata ai [redacted] ridori, in prossimità della squadra degli Stati Uniti, si è ucciso sparandosi due colpi di pistola [redacted]. Il disperato gesto dell'uomo, dall'età apparente di 40 anni, ha causato una grande emozione fra i corridori, [redacted] erano [redacted] quel momento attorniati [redacted] numerosi spettatori.

Si ignorano sia le generalità [redacted] morto, [redacted] i motivi del [redacted]. Soltanto una voce, non controllabile, accenna [redacted] alla possibilità che si tratti [redacted] un ricercato [redacted] polizia per un grave fatto di sangue.

Agenti della polizia hanno [redacted] trasportato via il cor[redacted] del suicida. La partenza [redacted] ha subito ritardi.

Secondo gli inglesi

Le Olimpiadi sarebbero falsate dall'altitudine

Londra, 15 ottobre.

L'altitudine di Città del Messico, secondo [redacted] *Daily Mirror*, falserebbe i risultati [redacted]: nelle [redacted] sulla lunga distanza il vincitore non sarebbe l'atleta migliore, ma quello più abituato a [redacted] i [redacted] metri. L'articolista porta l'esempio [redacted] l'australiano [redacted] Clarke, che [redacted] uno sforzo [redacted] è [redacted] a completare la gara [redacted] diecimila metri, ed [redacted] stato poi necessario rianimarlo [redacted] la [redacted] ad ossigeno.

Il giornale afferma che «*le Olimpiadi di Città del* [redacted] *sono falsate* [redacted] *questa "ingiustizia" dell'altitudine*». Un medico australiano, [redacted] Corrigan, [redacted] chiarato che una gara di fondo ad [redacted] quota rappresenta per l'atleta uno sforzo [redacted] del due per cento: una gara di 10.000 metri si trasforma quindi in [redacted] di 10.200 metri. Il [redacted] inglese Tim Johnstone ha detto che gli atleti non abituati [redacted] avrebbero dovuto avere, appunto nella gara sui dieci chilometri, 200 o 250 metri di vantaggio sugli altri.

Soddisfacenti risultati per i pugili italiani

Città del Messico, [redacted] ott.

Il torneo [redacted] pugilato prosegue [redacted] molte soddisfazioni e qualche amarezza per i pugili azzurri. Ai quattro che avevano superato [redacted] primo turno eliminatorio (Facchinetti nei mediomassimi, Petriglia [redacted] leggeri, [redacted] nei welters e Capretti nei superleggeri) [redacted] è aggiunto oggi il peso piuma napoletano Elio Cotena, che ha superato agevolmente ai punti lo svedese Palm. Devono [redacted] entrare in scena il [redacted] medio Casati, il «gallo» [redacted] vero massimo Bambini.

Le amarezze per i boxeurs diretti [redacted] Natalino Rea sono venute dall'incontro della [redacted] tegoria pesi mosca, nel quale Grasso — un promettente atleta siciliano, la cui famiglia [redacted] emigrata a Torino — [redacted] stato tolto di [redacted] da un [redacted] detto decisamente scandaloso. Il pugile italiano, opposto [redacted] statunitense Vasquez, ha messo due volte al tappeto l'avversario, eppure [redacted] stato dichiarato sconfitto [redacted] punti.

Lo stesso pubblico messicano ha fischiato a lungo l'incomprensibile decisione, che [redacted] tolto all'Italia [redacted] elemento che avrebbe potuto ottenere buoni risultati, anche nei successivi turni [redacted] competizione.

Programma della quarta giornata dei Giochi

[redacted] pista [redacted]

Oggi in [redacted] si svolgono [redacted] dei [redacted] olimpici, [redacted] suddivise:

Atletica leggera: salto con l'asta (ore 19,30), giavellotto maschile (ore 22), m. 400 femminili (ore 23,30), m. 3000 siepi maschili (ore 0,20), m. [redacted] maschili (ore 0,50). [redacted] nessuna di queste prove [redacted] in gara [redacted] rappresentanti dell'Italia.

Scherma: fioretto individuale maschile (ore 2), con gli azzurri Granieri e La [redacted].

Sollevamento pesi: finale [redacted] medi, con l'italiano Caracausi (ore 17 e ore 23).

Ecco le altre gare in programma nella giornata odierna:

Atletica leggera

Ore 17 — Metri [redacted] ostacoli [redacted] (batterie). In gara l'azzurro Ottoz.

[redacted] triplo (qualif.), con l'italiano Gentile.

Lancio del martello (qualif.), [redacted] italiano.

[redacted] in alto femm. (qualif.), nessuna azzurra.

Ore 18,30 — Pentathlon femminile: prova di salto in lungo con la Vettorazzo.

Ore [redacted] — Metri 110 ostacoli: quarti di finale.

Ore 22,20 — [redacted] maschili (semifinali).

Ore 22,40 — Metri 400 maschili (batterie) [redacted] l'italiano [redacted].

Pallacanestro

Ore 18-22 e [redacted] *24-6* — Otto partite eliminatorie, [redacted] negal-Italia (ore 20,30).

Pugilato

Ore 20 e ore [redacted] — Continuano i turni eliminatori. [redacted] ancora combattere due azzurri: [redacted] «gallo» Mura [redacted] il portoricano [redacted] ed il «massimo» [redacted] contro il tedesco occidentale [redacted].

Equitazione

Ore 16,[redacted] — Concorso completo: prima ispezione [redacted] percorso (con gli azzurri Checcoli, Ravano, Angioni e Argenton).

Scherma

Ore 15,30-20 e ore 2-4,30 — [redacted] minatorie sciabola individuale con gli italiani Calarese, Salvadori e Rigoli.

Pentathlon moderno

Ore 18 — Prova di nuoto. La squadra italiana è composta da Daligia, Medda, Moresi e Pasalatore.

Regate veliche

Ore [redacted] — Terza regata [redacted] tutte le categorie, con gli azzurri Albarelli, Cavallo, Gargano, A. e D. Carafino, Zucchinetti, Masso[redacted] e Ottonello.

Pallanuoto

Ore 17 e ore 22 — Sei gare [redacted] minatorie, [redacted] cui Ungheria-Germania Ovest e Jugoslavia-Germania Est. Gli azzurri riposano.

[redacted] pure i tornei di calcio, hockey [redacted] prato e pallavolo, a cui l'Italia non partecipa.

Trasmissioni radio e tv

Tv - Programma Nazionale — [redacted] 14-15,30 (cronache e servizi speciali); [redacted] 17-19,15 (diretta [redacted] pugilato e della prova di nuoto di pentathlon moderno); [redacted] 22-23,15 («dirette» atletica leggera e pugilato); [redacted] 23,45-1,30 (cronache e [redacted] speciali).

[redacted] - *Programma Nazionale* — Servizi speciali alle 8, 13 e 20 - Radiolimpia ore 10,35. [redacted] tutte le edizioni del giornale radio.

Secondo Programma — Collegamenti Radiolimpia ore 7,10, 19, 19,30 e [redacted] 22,10 alle 24.

Le medaglie d'oro assegnate

DOMENICA 13 OTTOBRE

10.000 metri: Temu (Kenia) 29'27"4.

LUNEDI' [redacted]

100 metri: Hines (Usa) 9"9 [redacted] record olimpico, eguagliato [redacted] record mondiale.

Marcia 20 km.: Golubnichi (Urss) 1 ora 33'58"4.

[redacted] maschile: [redacted] (Usa) m. 20,54.

Lungo femminile: Viscopoleanu (Romania) m. 6,82, nuovo record mondiale (prec. 6,76, Rand).

Giavellotto femminile: Nemeth (Ungheria) m. 60,36.

Sollevamento pesi gallo: Nassiri (Iran).

Sollevamento pesi piuma: Miyake (Giappone) kg. 392,500.

CRONACHE DELLO SPORT

Un atleta inglese vince [redacted] tempo «fantastico» nelle Olimpiadi [redacted] Messico

[redacted] ostacoli: sensazionale record [48"1] [redacted] Hemery
L'italiano Roberto Frinolli finisce all'ottavo posto

I[redacted] primato mondiale migliora di [redacted] decimi il precedente [redacted] che apparteneva all'americano Vanderstock - Impresa senza precedenti nella [redacted] dell'atletica - Il trionfo inglese nei [redacted] [redacted] ostacoli completato dal terzo posto [redacted] Sherwood - La medaglia d'argento [redacted] tedesco Hennige - Frinolli non è riuscito [redacted] resistere al velocissimo ritmo dell'eccezionale gara

Quarta vittoria olimpica per [redacted] statunitense

[redacted] Oerter trionfa nel [redacted]

Si è assicurata la medaglia d'oro [redacted] un lancio di metri 64,78 - Secondo il tedesco dell'Est Milde - Un violento acquazzone disturba le ultime fasi delle gare

[redacted] negretta Tyus prima nei 100 piani in 11" (primato mondiale)

(Dal nostro inviato speciale) **Città del Messico, 15 [redacted].** **La terza giornata di gare delle Olimpiadi di [redacted] Messico si è chiusa con una serie di sensazionali risultati nell'atletica leggera. L'inglese Hemery ha compiuto un'impresa senza precedenti vincendo [redacted] in 48"1, un tempo fantastico che costituisce il nuovo primato mondiale. Il vecchio limite assoluto (48"8) dell'americano Vanderstock è stato abbassato [redacted] di sette decimi, grazie anche [redacted] pista in «tartan» [redacted] Città [redacted] Messico che consente agli atleti di usufruire di una più efficace «spinta» sul terreno.**

La finale dei 400 ostacoli [redacted] per noi deludente. L'azzurro Frinolli, che aspirava ad una medaglia, [redacted] finito all'ottavo posto, ultimo fra tanti fuoriclasse, crollando nel finale, stroncato [redacted] velocissimo ritmo di questa eccezionale prova. La medaglia d'argento è andata al tedesco occidentale Hennige (49") [redacted]tre Sherwood ha conquistato [redacted] medaglia di bronzo completando così il trionfo degli inglesi.

[redacted] americani, sconfitti nella gara [redacted] ostacoli (Vanderstock [redacted] Whitney sono finiti [redacted] quarto [redacted] sesto posto), si sono rifatti nella velocità femminile [redacted] nel disco. Nei 100 metri riservati [redacted]te, la negra Tyus ha ripetuto il successo di Tokio vincendo in 11" netti, nuovo primato mondiale che migliora [redacted] un [redacted] il vecchio limite detenuto [redacted] un folto gruppo di velociste fra le quali la stessa Tyus. Seconda si è piazzata un'altra americana, la Farrell, che ha preceduto la polacca Kirszenstein.

Nel lancio del disco [redacted] Oerter ha vinto la sua quarta medaglia d'oro, dopo quelle di Melbourne, Roma [redacted] Tokio, scagliando l'attrezzo a metri 64,78. Oerter ha preceduto il tedesco dell'Est Milde (m. 63,08).

Questi risultati di grande rilievo tecnico acquistano ancora maggior risalto se si considera che la pioggia è [redacted] lungo [redacted] la giornata. Nel corso della finale dei 100 femminili si [redacted] abbattuto sullo stadio olimpico un temporale che ha disturbato l'azione delle atlete.

Un ultimo titolo [redacted] stato vinto negli 800 piani dall'australiano Doubell, primo in 1'44"3, record mond. [redacted]gliato.

Dopo i velocisti dei [redacted] metri, [redacted] entrati [redacted] in campo — nella terza giornata di gare delle Olimpiadi di Città del Messico — gli atleti dei [redacted] metri: stesso spettacolo di potenza, ma più marcata ancora la superiorità degli statunitensi che su questa distanza schierano Carlos (19"7 di limite personale e mondiale, risultato la cui omologazione è in forse perché l'atleta l'ha realizzato con le famose scarpette a sessantotto chiodi di plastica), Tommie Smith (19"9) e Larry Questad (20" di record pe[redacted]nale, l'unico atleta bianco nel gruppo degli scattisti Usa).

John Carlos [redacted] Tommie Smith sono due campioni dal[redacted] doti tecniche e fisiche eccezionali. Il primo ha esordito stamane in batteria affermandosi con tutta facilità in 20"5, il tempo [redacted] quale Berruti ha vinto nel 1960 le Olimpiadi di Roma, allora primato mondiale.

Tommie Smith ha esordito nella seconda batteria con un 20"3, tempo che eguaglia [redacted] limite olimpico stabilito dall'americano Carr nella finale dei Giochi di Tokio e superato proprio nelle gare di oggi dall'australiano Norman (20"2). Smith, 24 anni, è nato in una famiglia numerosissima a Clarksville nel Texas [redacted] giugno '44, un anno prima di Carlos. E' ancora oggi l'atleta più veloce del mondo in assoluto, per aver corso i 200 metri in linea retta in 19"5 il che vuol dire aver [redacted] i primi cento metri almeno in 10", ed i secondi — lanciati — in 9"5.

Dei protagonisti della finale di ieri nei 100 metri hanno gareggiato sui 200 solo Ravelomanantsoa [redacted] Madagascar e Jerome [redacted] Canada: [redacted] stati eliminati entrambi sin dalle batterie del mattino, evidentemente [redacted] avevano [redacted] recuperato dopo la fatica e la tremenda tensione [redacted] giorno precedente. Berruti, vincitore a Roma e quinto a Tokio dove è stato il migliore fra gli atleti non di colore, s'è qualificato per il turno successivo, terminando quarto in 21 secondi netti nella serie vinta da Carlos. Davanti [redacted] Livio, che a [redacted] anni partecipa [redacted] la terza volta ai Giochi, [redacted] sono classificati anche l'argentino Calonce (20"8) e il malese Jeghatesan (20"9). L'azzurro ha dato l'impressione [redacted] non riuscire a qualificarsi, ma con un guizzo disperato [redacted] riuscito a [redacted]dere proprio sul filo di lana il sovietico Maslakov, [redacted]ditato del [redacted] stesso tempo.

Nei quarti [redacted] finale, però, l'avventura di Berruti nei Giochi del Messico si [redacted]clusa: Livio è stato eliminato.

In mattinata, [redacted] iniziate anche le prove del pentathlon. L'italiana Magali Vettorazzo ha esordito con una brillante vittoria in [redacted] serie degli 80 metri [redacted] ostacoli (tempo 11"1) e con un lancio di metri 10.34 nel peso.

Bruno Perucca



La Tyus ha vinto i 100 m migliorando il primato mondiale

Frinolli [redacted] infermeria subito dopo l[redacted] gara

Si ritirerà dall[redacted] sport?

[redacted] del Messico, 15 ottobre. (b. p.) Al termine della finale dei 400 metri ad ostacoli, Frinolli, affaticato, è stato ricoverato nell'infermeria dello stadio. Nulla di grave però, con due [redacted] di ossigeno l'azzurro si è rimesso completamente. Ha confermato di aver tentato di forzare all'inizio, poi nel finale è crollato: «Quando ho visto gli altri andare via così forte — ha detto — ho capito che era tutto inutile».

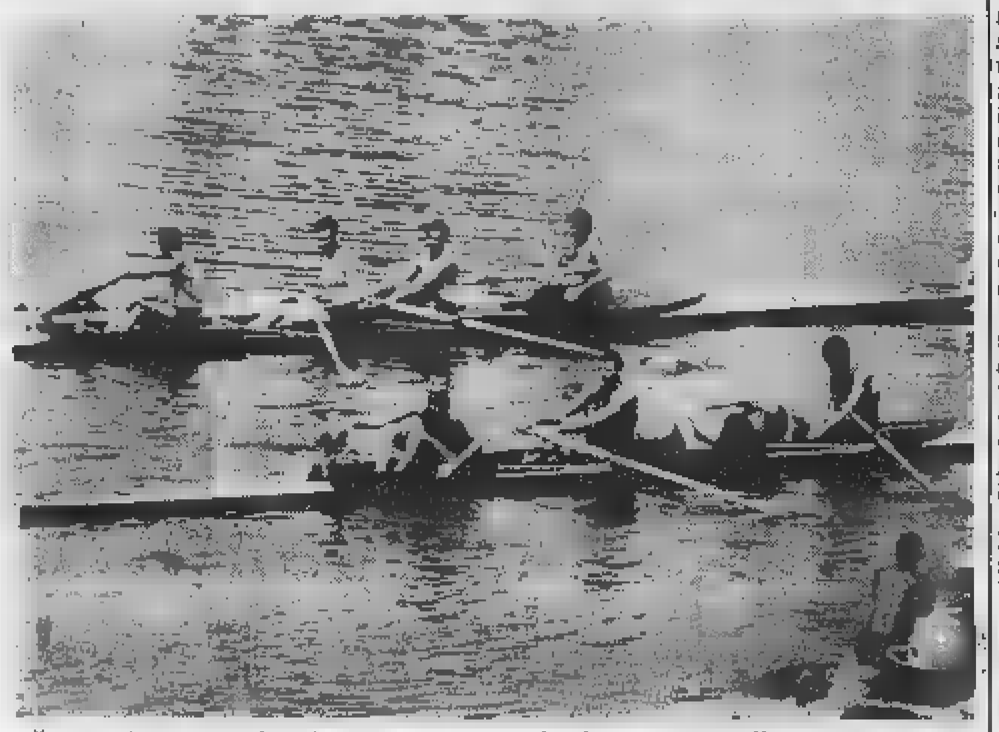
L'amarezza della sconfitta di oggi causerà probabilmente il definitivo ritiro di Frinolli dall'attività agonistica: una decisione che l'atleta [redacted] già anticipata e che ora verrà [redacted] in maniera sicura.

Dopo la gara degli 800 metri, vinta dall'australiano Doubell (che ha eguagliato in 1'44"3 il primato mondiale), altri due atleti sono stati ricoverati in infermeria: Plachy e Adams, come Frinolli, si sono ripresi

Tutti gli italiani nel canottaggio [redacted] gara

Il «due con» e il «quattro con» erano entrati direttamente in semifinale - Ieri il «due senza» ed il «quattro senza» hanno superato i recuperi

Un [redacted] ricove[redacted]to [redacted] infermeria



Il «quattro senza timoniere» azzurro sorride dopo essersi affermato nei ricuperi: in primo piano uno [redacted] vogatori russi è colto da leggero collasso (Telef.)

(Nostro servizio particolare) **Città del Messico, 15 ott.** *Proseguono le affermazioni dei canottieri azzurri: il «due senza» ed il «quattro senza», che erano stati costretti ai recuperi, hanno superato brillantemente il turno qualificandosi rispettivamente per la semifinale e la finale. Poiché il «due con» ed il «quattro con» erano già passati direttamente [redacted] seconda fase eliminatoria, tutti gli equipaggi italiani presenti a Città [redacted] del Messico [redacted] ancora in lizza. Un'affermazione [redacted] rilievo, per il nostro sport del remo.*

Il «due senza» composto dai triestini Fermo e Specia, è giunto secondo [redacted] recupero alle spalle [redacted] Germania Orientale: oltre agli azzurri ed ai tedeschi ha ottenuto la qualificazione alla semifinale anche l'armo [redacted]gherese, classificatosi [redacted] terzo posto.

Nell'altro recupero del «due senza» hanno passato il turno la Svizzera, la Germania occidentale e la Polonia, giunte al traguardo nell'ordine. Durante la regata si è verificat[redacted] spiacevole incidente: Grigas, il capovoga dell'equipaggio sovietico, è stato colto [redacted] un improvviso malore [redacted] si è accasciato sul[redacted] barca. Soccorso dal motoscafo della giuria, il vogatore russo è stato trasportato in barella all'infermeria dello stadio. Sembra che il malessere sia stato provocat[redacted] dall'altitudine.

Non è stato questo il solo incidente della giornata: durante la seconda serie del «due con» l'armo francese e quello cecoslovacco [redacted] sono fermati a 500 metri dall'arrivo per [redacted] di ossigeno [redacted] principio [redacted] asfissia: dopo qualche minuto, comunque, i due equipaggi sono ripartiti giungendo lentamente al traguardo.

Nel recupero del «quattro senza» l'armo [redacted]rro ha ottenuto il primo posto — qualificandosi per la finale — dopo un finale a tre con la Germania occidentale e l'Unione Sovietica, classificate nell'ordine. La gara è stata entusiasmante. L'Italia parte veloce conquistando subito un paio di metri sui russi [redacted] tedeschi. Le posizioni si mantengono immutate per la prima metà [redacted] regata. [redacted] mille metri gli azzurri passano in 3'12"74, seguiti dall'Urss in 3'14"17 [redacted] Germania in 3'14"81.

Gli italiani, guidati da un Bosatta in splendide condizioni, prendono un po' di respiro nella parte successiva della regata ed [redacted] duecento metri finali [redacted] tre gli equipaggi si presentano sul[redacted] stessa linea. Il capovoga azzurro aumenta il ritmo ed ai 150 metri l'Italia ha circa un metro di vantaggio.

I tedeschi [redacted] i sovietici danno fondo a tutte le loro energie poiché la posta in palio è l'ingresso alla finale, riservato alle prime due imbarcazioni. Gli azzurri [redacted] a mantenere sulla linea del traguardo un secondo di vantaggio sulla Germania [redacted]cidentale che «soffia» per pochi centesimi di secondo [redacted] posto nella finale all'Urss. Quarto, staccato, giunge il Messico. **c. p.**

Tre primati italiani del «leggero» [redacted]

Città del Messico, 15 ottobre. [redacted] Silvino, un vigile [redacted] fuoco di Teramo, ha compiuto oggi una buona prova [redacted] gara [redacted] sollevamento pesi della categoria [redacted] «leggeri». L'atleta azzurro, pur non potendo competere per il successo finale contro più validi antagonisti, ha comunque migliorato tre primati ita[redacted] distensione, strappo [redacted] il [redacted] delle tre alzate, col peso complessivo di Kg 385.

Dopo la medaglia d'oro, i dollari

L'[redacted] H[redacted] diventa professionista

Giocherà in una squadra di football americano

(Dal nostro inviato speciale) **Città del Messico, 15 ott.** Jimmy Hines ha deciso, passerà professionista nella squadra di football americano dei «Delfini» di Miami. «*Ho moglie e [redacted] figlio* — ha spiegato oggi, quasi per [redacted]sarsi, il trionfatore dei 100 metri — *e debbo anche pensare a guadagnare. Ringrazio l'atletica che mi ha dato soddisfazioni [redacted] popolarità, ma non posso perdere questa [redacted]casione*».

«Adesso che è campione olimpionico, avrà un miglior contratto nel football americano?».

«*Certo, ma non dovete pen[redacted] che io mi sia impegnato a fondo ai Giochi per questo motivo. Io volevo solo vincere, senza secondi fini. Ad ogni modo non ho ancora finito con l'atletica, [redacted] c'è la staffetta*».

«Il calcio americano è velocità, scatto, ma è anche duri scontri, botte, più del rugby. Lei è preparato a tutto questo?».

«*Alle botte mi hanno abituato da piccolo, non saran[redacted] novità. Ad ogni modo io ho già giocato [redacted] dilettante [redacted] football americano, sino al [redacted]. Poi il mio trainer [redacted] atletica, il vincitore dei 100 di Melbourne Bobby Morrow, mi ha convinto a smettere. Ogni tanto ricevevo dei colpi che mi impedivano di allenarmi*».

«Lei [redacted] l'uomo più veloce del mondo sui 100 metri, ha già corso due volte in 9"9 ed una addirittura in 9"8 sia pure con l'aiuto del [redacted]to: pensa che il suo primato [redacted] battuto?».

«*Ne sono sicuro, il giamaicano Miller ed il mio connazionale Charlie Greene sono due scattisti di grandissimo valore. Possono farcela. Cer[redacted] che occorrono giornate in cui coincidano tutti i fattori favorevoli: forma degli atleti, pista, temperatura, vento alle spalle*». **b. p.**

ULTIME [redacted]

Il pugile azzurro Casati sconfitto da Georgiev

Città del Messico, [redacted] ottobre. Un risultato a sorpresa si è avuto nelle eliminatorie del pugilato. Il peso medio italiano Casati, punta di forza della squadra azzurra, è stato battuto ai punti dal bulgaro Georgiev. Casati aveva dominato nelle prime due riprese, ma un richiamo ufficiale (apparso a molti ingiustificato) ed un «knock down» pochi secondi prima del gong finale hanno avuto influenza determinante sul verdetto.

Un forte temporale [redacted] Città [redacted] Messico

Città [redacted] Messico, 15 ottobre. Un acquazzone di eccezionale violenza si è abbattuto, poco prima [redacted] diciannove, su Città [redacted] Messico ed in particolare nella zona di Cuicuilco dove sorge il Villaggio olimpico. L'acqua [redacted] allagato vaste zone e alcuni scantinati degli edifici del Villaggio. Il Centro stampa, i cui tetti sono di lamiera è rimasto allagato in più punti.

Diversi uffici, tra i quali quello da dove vengono distribuiti i comunicati con i risultati delle gare, sono praticamente fuori [redacted] dall'acqua entrata a scrosci violenti. L'energia elettrica è mancata e i boxes delle agenzie [redacted] stampa sono stati allagati con l'interruzione della corrente industriale che [redacted] le telescriventi. Alcune agenzie hanno pertanto dovuto sospendere le trasmissioni.

Le medaglie assegnate

	Oro	Argento	Bronzo
Stati Uniti	4	2	2
Urss	1	1	3
Ungheria	1	1	—
Romania	1	1	—
Giappone	1	—	1
Kenia	1	1	—
Iran	1	—	—
Gr. Bretagna	1	1	1
Olanda	1	—	—
Australia	1	—	—
[redacted]	—	1	—
Etiopia	—	1	—
Messico	—	1	—
Svezia	—	1	—
Germania Est	—	1	—
Germania Ov.	—	1	—
Polonia	—	—	2
Tunisia	—	—	1
Austria	—	—	1
Italia	—	—	1
Cecoslovacchia	—	—	1

Questi [redacted] risultati di [redacted]

[redacted] fiorettisti Granieri, La Ragione e Pinelli si sono qualificati per la fase decisiva - Silvi[redacted] al terzo posto nel sollevamento pesi leggeri - Il pugile Cotena negli ottavi di finale

Atletica leggera

Metri 200 maschili — Sedici atleti passano alle semifinali, quattro per ciascuno dei quarti. L'azzurro Berruti, sesto nella se[redacted] «serie» in 21", è eliminato.

Pentathlon femminile — L'azzurra Vettorazzo è 23ª con 1765 punti dopo le prove dei m. 80 ostacoli e del getto del peso, in [redacted] ha ottenuto rispettivamente 11"1 e m. 10,34. Guida la classifica l'inglese Peters (p. 2096) davanti all'australiana Prokop (punti 2034) e alla russa Tikhimirova (2004).

Giavellotto maschile — Qualificati dodici atleti. Eliminato il campione olimpionico Nevala (Finlandia).

Metri [redacted] femminili (semifinali) — Otto atlete entrano in finale. Miglior tempo la britannica Board (52"5).

Sollevamento [redacted]

Pesi leggeri — Classifica del gruppo A [redacted] le tre prove: 1. [redacted] Occ.) kg. [redacted] 2. Ma[redacted] (Irak) kg. 387,500; 3. Silvino (It.) kg. 385. L'azzurro Silvino [redacted] in testa alla gradua[redacted] dopo le prime due prove.

C[redacted]

Cento km. a squadre — 1. Olanda (Den Hartog, Krekels, Pijnen, Zoetemelk) 2 h. 07'49"; 2. Svezia (fratelli Pettersson) a 1'37"; 3. Italia (Bramucci, Marcelli, Simonetti, Vianelli) a 2'29"; 4. Danimarca; 5. Messico.

Canottaggio

Si sono disputati i recuperi. Nel «quattro senza» l'Italia si è classificata al primo posto in 6'31"96 qualificandosi per la finale: al secondo posto [redacted] Germania Orientale [redacted] in 6'32"56, al terzo l'Urss in 6'33"35, [redacted] quarto il Messico.

[redacted] «due senza» successo della Germania Occidentale in 7'21"82, davanti all'Italia (7'23"77), all'Ungheria (7'25"39), al Canada (7'32"45), alla Finlandia (7'40"90) ed [redacted] Messico (7'43"38). I primi tre equipaggi [redacted] cui quello azzurro) si sono qualificati per le semifinali.

Hockey su prato

Turni eliminatori: Spagna-Belgio 2-0 (girone A); Germania Est-Nuova Zelanda 1-1 (gir. A); Germania Ovest-Giappone 2-0 (gir. A); India-Messico 8-0 (girone A); Spagna-Belgio 2-0 (girone A).

Pallavolo

Torneo maschile: [redacted] 3-1; Giappone-Polonia 3-0.

Torneo femminile: Giappone-Perù [redacted]; Cecoslovacchia-Messico 3 a 0.

Calcio

Gironi eliminatori: Francia-Messico 4-1; Guinea-Colombia 3-2; Ungheria-Ghana 2-2; Israele-San Salvador 3-1.

Pallanuoto

Gironi eliminatori: Germania Est-Messico 12-4; Italia-Rau 10-1; Giappone-Grecia 8-7; Germania Ovest-Spagna 5-3; Cuba-Brasile 9 a 2.

Pallacanestro

Gironi eliminatori: Jugoslavia-Seneg[redacted]l 84-65; Spagna-Panama 88 a 82; Bulgaria-Marocco 77-59.

Scherma

Torneo individuale fioretto maschile: gli azzurri Granieri, La Ragione e Pinelli hanno superato il secondo [redacted] eliminatorio.

Pugilato

Eliminatorie: pesi piuma: Cotena (Italia) [redacted] Palm (Svezia) [redacted] punti. L'italiano [redacted] agli ottavi di finale. Pesi medi: Georgiev (Bulgaria) b. Casati (It.) ai punti. L'azzurro è eli[redacted].

[redacted]entathlon moderno

Classifica dopo due prove (equitazione e scherma): 1. Mona (Ungh.) p. 2056; 2. Jacobson (Svezia) p. 2002; 3. Guéguen (Francia) 1994; 4. Medda (Italia) p. 1987.

[redacted] «giornata d[redacted] primati» è [redacted] per gli [redacted]

La terza giornata delle Olimpiadi ha portato ieri una serie di risultati eccezionali, specie nell'atletica leggera, riservando però molte amarezze ai rappresentanti dell'Italia.

Si sono avuti due nuovi primati mondiali: uno, di sensazionale rilievo tecnico, è stato ottenuto dall'inglese Hemery nei 400 metri [redacted] ostacoli col tempo di 48"1, sette decimi in meno del precedente limite dell'americano Vanderstock. Anche tra le velociste un nuovo primato assoluto: l'americana Wyoma Tyus ha corso la finale dei 100 metri in 11", migliorando [redacted] un decimo di secondo [redacted] record che lei stessa deteneva insieme ad altre atlete. Un terzo record mondiale è stato eguagliato, quello degli [redacted] metri maschili[redacted] all'australiano Doubelle, vincitore della medaglia d'oro in 1'44"3.

Gli azzurri non hanno partecipato a questa sagra [redacted] primati, hanno anzi mancato traguardi che apparivano alla loro portata: Roberto Frinolli, da cui si sperava un piazzamento da «medaglia» nei 400 ostacoli, ha [redacted]duto al ritmo altissimo imposto da Hemery ed è giunto ottavo, cioè ultimo, tra i final[redacted] in 50"1.

Il quartetto [redacted] ciclisti, che veniva considerato il favorito nella «100 chilometri» a squadre, ha pure deluso piazzandosi terzo dietro all'Olanda e alla Svezia. Una giornata amara dunque, per gli azzurri, anche [redacted] si tratta di una giornata eccezionale per lo sport.

MONETAZIONE DECIMALE E AUREI [redacted]

Novità alla [redacted]

L'attenzione si fissa in particolare sulla nuova [redacted] di commemorativi in [redacted] coniati per il CNI

ROMA, 15 ottobre [redacted] Le monete italiane, [redacted] quella [redacted] 1 lira fino [redacted] quella da 500 lire, potranno essere preno[redacted] fino [redacted] 31 ottobre raccolte in una speciale confezione. Così stabilisce [redacted] recente decreto ministeriale. Questa notizia e quella dell'emissione dei commemorativi oro coniati dalla Zecca Italiana per conto del CNI, hanno suscitato enorme interesse in Italia e tra i collezionisti esteri.

La possibilità di poter [redacted]gliere, ogni [redacted], tutte le monete italiane in assoluto fior di conio aggiunge attrattiva a queste serie che, particolare rilevante, prevede una [redacted] stampa per ben quattro [redacted] nate. Infatti la coniazione del[redacted] da 1 lira, 2 lire e [redacted] lire cessò nel 1959, [redacted] tre quella [redacted] 500 lire [redacted] interrotta nel 1967 a causa dell'aumentato prezzo dell'argento.

Anche l'emissione annuale [redacted] commemorativi in oro, «gli Aurei '68», che verrà [redacted] in circolazione [redacted] que[redacted] mese, dovrebbe riscuotere un grande successo, più di quanto sarebbe giusto attendersi da [redacted] serie giunta appena alla sua seconda edizione.



Questi i cinque pezzi oro della serie [redacted] 1968 coniata [redacted] Zecca Italiana per il CNI e che saranno distribuiti nelle banche [redacted] il mese. (foto Lessio)

Le Banche, gli Istituti di Credito e i Cambi [redacted] ricevono le sottoscrizioni a partire dal 30 settembre, hanno riscontrato un sensibile aumento rispetto alla serie «67» che ottenne [redacted] lusinghiero [redacted]cesso tanto da esaurire i pezzi [redacted] disposizione [redacted] breve tempo. Quindi, per [redacted] serie di quest'anno, se il numero delle prenotazioni proseguirà con questo ritmo [redacted] raggiungerà la tiratura prevista [redacted] 8000 serie piccole (quotate lire 60.000) [redacted] di 2000 serie grandi (quotate lire 180.000) forse prima della fine dell'anno.

«Gli Aurei» che raffigurano i volti di Marco Polo, Giuseppe Garibaldi, Guglielmo Marconi, Dante Alighieri e Leonardo da Vinci, sono stati modellati [redacted] la solita perizia dell'incisore capo [redacted] Zecca Italiana professor Monassi; sono in oro 917/[redacted] nella spezzatura da millimetri 22 [redacted] di diametro.

CRONACHE DELLO SPORT

Prima partita [redacted] Coppa Latina

[redacted] e Francia giovani [redacted] affrontano [redacted] Genova

Il calciatore sampdoriano [redacted]ini convocato all'ultimo momento - Forse giocherà contro i francesi come collaudo per il passaggio alla Nazionale [redacted] - Ancora incerta la nostra formazione

(Dal nostro inviato speciale) Genova, 15 ottobre.

La Nazionale giovanile italiana di calcio (l'«Under 23») incontrerà domani la rappresentativa francese nel quadro della Coppa Latina. La partita, che segnerà l'esordio degli azzurri in questa stagione, è molto attesa anche perché la squadra italiana presenta elementi di valore che [redacted] tra i protagonisti [redacted] campionato.

I prescelti [redacted] Valcareggi sono giunti nel pomeriggio [redacted] oggi [redacted] Nervi. Erano diciotto, [redacted] all'ultimo momento si è aggiunto anche Morini, della Sampdoria. Il difensore ligure potrebbe giocare contro i francesi come collaudo in vista [redacted] passaggio alla Nazionale «A», che giovedì [redacted] troverà a Firenze per iniziare la preparazione alla trasferta di Cardiff.

Morini [redacted] stato incluso nell'elenco, consegnato [redacted] tempo alla Federazione internazionale, [redacted] ventidue giocatori utilizzabili per la partita per il Galles solo per sopperire all'assenza di Bercellino, infortunato. [redacted] più che altro [redacted] ogni eventualità, anche perché, [redacted] titolare del ruolo, era stato scelto Guarneri. Il centromediano del Napoli, però, domenica non ha convinto del tutto. Morini, pertanto, potrebbe diventare titolare azzurro [redacted] Cardiff. Per questo Valcareggi ha preferito anticipare la chiamata per provarlo — anche [redacted] un solo tempo — nella gara contro la Francia.

Morini [redacted] apparso piuttosto affaticato da una lunga attività e Valcareggi oggi lo ha lasciato tranquillo ai bordi del [redacted] Recco. Invece hanno [redacted] giocato gli altri giovani azzurri. Non è stato comunque [redacted] allenamento intenso, [redacted] addirittura ricreativa è apparsa la partita disputata sul finire fra due squadre.

Valcareggi alla fine ha detto che tutti stanno bene, ma ha preferito rinviare a domattina [redacted] comunicazione della squadra per la gara con i francesi. Il commissario tecnico azzurro ha detto: «*Giocheranno certamente Vecchi in porta, Pasetti come terzino, Agroppi nella mediana, Vieri e Petrini all'attacco. Mi riservo di scegliere gli altri domattina*».

L'orientamento del Commissario tecnico azzurro è per la conferma del solito modulo di gioco, cioè del gioco all'italiana, [redacted] una squadra prudentemente arroccata, [redacted] una mezz'ala di raccordo e con tre punte fisse. La scelta [redacted] Vieri [redacted] mezz'ala lascia intendere che l'altro interno debba [redacted] Benetti, perché Capello [redacted] un «attaccante-artista» come Vieri, e due mezze ali con [redacted] caratteristiche potrebbero determinare uno scompenso a centrocampo. Roveta [redacted] dovrebbe [redacted] concorrenti per il ruolo [redacted] «libero», anche [redacted] è presente Santin, che nel Milan gioca in prevalenza come stopper.

La comitiva dei francesi è giunta a Genova nel pomeriggio. I calciatori [redacted] andati subito allo Stadio di Marassi per un brevissimo allenamento. Gli accompagnatori tecnici non hanno avuto [redacted]ficoltà nel comunicare [redacted] formazione «tricolore», composta da giocatori appartenenti [redacted] squadre di Serie A.

La partita avrà inizio alle 17,30 [redacted] praticamente sarà disputata sotto la luce artificiale. Si tratta di gara valevole per [redacted] Coppa Latina, [redacted] possibilità di sostituire [redacted] e comunque due soli giocatori senza che sia necessario segnalarne all'arbitro i nomi in precedenza. Le scelte, pertanto, potranno essere fatte [redacted] una larga [redacted]. Come [redacted] la Coppa Latina [redacted] una competizione concordata dalle Federazioni italiana, francese e spagnola. [redacted] disputeranno [redacted] di andata e ritorno, con classifica a punti. Alla Coppa possono partecipare giocatori [redacted] inferiore ai [redacted] anni. Sono ammessi tre atleti di età superiore.

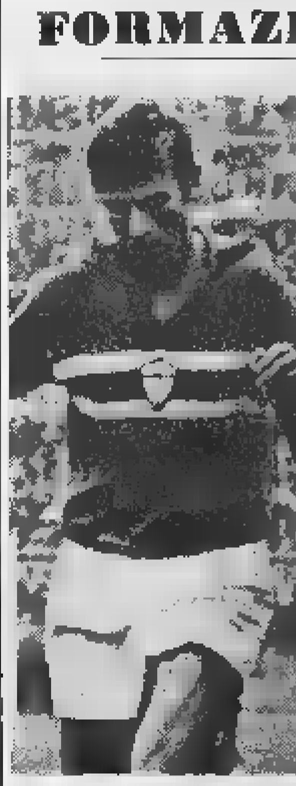
Giulio Accatino

Anastasi spera di giocare con Mazzola in Nazionale

Pietro Anastasi, il centro avanti della Juventus, spera di giocare a fianco [redacted] Sandro [redacted] Nazionale a Car[redacted] contro il Galles nella prima eliminatoria per i [redacted]pionati [redacted] mondo 1970. Lo [redacted] dichiarato ieri nel corso [redacted] un'intervista sul prossimo confronto internazionale. Ed ha aggiunto: «*Nella rappresentativa italiana ho disputato poche partite, ma [redacted] la mezz'ala dell'Inter mi sono trovato molto bene in occasione della finale europea [redacted] la Jugoslavia all'Olimpi*[redacted] *mi piacerebbe ripetere la prova*».

Secondo Anastasi la prima linea [redacted] dovrebbe attualmente [redacted] formata da Domenghini, Mazzola, Anastasi, De Sisti, Rivera. Come [redacted]luzione di ricambio potreb[redacted] presentarsi, nell'ordine, con Domenghini, Juliano, [redacted], Rivera, Prati.

FORMAZIONI [redacted] TV



Il calciatore Morini

Italia		[redacted]
Vecchi	1	Baratelli
Sirena	2	Rostagni
Pasetti	3	Novi
Agroppi	4	Isnard
Morini	5	Masclaux
Roveta	6	Groissard
Salvi	7	Michel
Vieri	8	Floch
Petrini	9	Lassalette
Benetti	10	Grizzetti
Brugnera	11	Bras

RISERVE

Italia: Girardi, Roversi, Cresci, Santin, Reif, Bela, Capello e Nastasio.

Francia: Landu, Loly, [redacted] Santos, Bernard, Lech, Levasseur.

Inizio ore 17,30.

Arbitro Gröber (Austria).

Tv: alle 18,[redacted] sul secondo [redacted] in «differita» [redacted] esclusione [redacted] Liguria.

La Juventus domani in [redacted] Asti

La Juventus disputerà domani ad Asti (inizio ore 15,30) un incontro amichevole contro l'Astimacobi che milita [redacted] serie C. La [redacted] servirà [redacted] mantenere in attività i bianconeri e ad Heriberto Herrera per effettuare qualche interessante esperimento. Il trainer paraguaiano ieri ha smentito una dichia[redacted] attribuitagli da un giornale milanese circa Benetti («ha un gioco particolare, l'ideale sarebbe che si convincesse [redacted] poter fare [redacted] se ottime all'ala»). Tuttavia non è da escludersi che, com'era accaduto nel pre-campionato, l'ex rosanero possa [redacted] nuovamente provato all'estrema, con compiti tattici.

Per quanto riguarda [redacted] notizie sulla squadra [redacted] rilevare che Castano [redacted] riposato perché soffre [redacted] di lombalgia: il «capitano» spera tuttavia poterei presentare domani a Coverciano al raduno [redacted] azzurri. Ad Asti [redacted] assenti anche Bercellino, Favalli e forse Del Sol. Il difensore, com'è noto, è fermo per uno strappo muscolare e [redacted] sarà disponibile neppure [redacted]tro il Bologna in campionato; i due attaccanti lamentano infortuni più lievi (Favalli una contrattura muscolare, Del Sol una contusione [redacted] ginocchio [redacted] sono entrambi recuperabili per la ripresa del torneo.

Benvenuti sfiora la sconfitta contro lo «sconosciuto» [redacted]

Sul ring di Akron, negli [redacted] Uniti - Tanto [redacted] campione del mondo dei pesi [redacted] che il [redacted] avversario sono finiti al tappeto, in fasi confuse [redacted] "match" - [redacted] poco preparato - Alla fine del combattimento, dapprima [redacted] annunciato il successo dell'americano, poi si comunica il verdetto di parità

(Nostro servizio particolare) Akron, 15 ottobre.

Il campione del mondo [redacted] pesi medi, Nino Benvenuti, [redacted] stato sorprendentemente costretto [redacted] pareggio, ieri [redacted] sul ring [redacted] «[redacted] Bowl» di Akron, [redacted] un pugile quasi [redacted] sconosciuto all'estero, il ventottenne Boyle Baird. Per errore anzi lo «speaker» aveva annunciato la vittoria ai punti [redacted] statunitense. Il verdetto [redacted] stato immediatamente corretto: un giudice aveva dato un punto [redacted] van[redacted] a [redacted] e ciò aveva indotto l'annunciatore a [redacted]dere nel successo [redacted] pugile locale; l'altro giudice e l'arbitro si sono invece espressi a favore del risultato di parità, ed il verdetto [redacted] stato deciso in questo senso, a maggioranza.

Il confronto, non [redacted] per il [redacted] mondiale, ha offerto a Benvenuti [redacted] possi[redacted] di guadagnare [redacted] bor[redacted] ventimila dollari (oltre dodici milioni [redacted] di lire) [redacted] l'aggiunta di un rimborso spese [redacted] diecimila dollari (circa 6 milioni e 300 mila lire). Il campione [redacted] mondo [redacted] stato però all'altezza del [redacted] prestigio: Nino non [redacted] stato [redacted] imporre la [redacted] superiorità tecnica e si [redacted] lasciato trascinare dall'avversario sul piano della zuffa.

Il «match» insomma [redacted] stato confuso, nervoso, privo di fasi tecnicamente valide. Non ci sono stati «knock down» anche [redacted] i due avversari, prima Baird e poi Benvenuti, sono scivolati [redacted] hanno [redacted]so un ginocchio a terra, [redacted]to l'effetto [redacted] una spinta.

Il pugile italiano [redacted] apparso sconcertato dalla foga con cui Baird lo ha aggredito sin dall'inizio e gli ci [redacted] voluti un paio [redacted] rounds per riprendere il controllo della situazione. Soltanto nella quarta ripresa però Benvenuti ha [redacted] l'impressione di ritrovare la felice scelta di tempo dei suoi incontri migliori: [redacted] «sinistro» d'incontro [redacted] centrato l'occhio destro dell'americano. [redacted] ha [redacted] il «match» con l'occhio praticamente chiuso, [redacted] non ha [redacted] altri [redacted] un Benvenuti che badava soprattutto ad evitare di procurarsi una ferita che avrebbe potuto compromettere il suo prossimo impegno mondiale con Fullmer, il 23 novembre in Italia.

r. s.

Il «difficile mestiere» di un asso dello sport

Nello sport talvolta è più [redacted] mostrarsi all'altezza di un titolo mondiale, che conquistarlo. Si è avuto, recentemente, l'episodio del campione del mondo di ciclismo, Vittorio Adorni, che [redacted] suscitato [redacted] del [redacted] tifosi per essersi ritirato durante una [redacted] di secondaria importanza. Ora è il turno del pugile Nino Benvenuti che ha rischiato [redacted] sconfitta, su un ring americano di provincia, [redacted] fronte [redacted] avversario quasi sconosciuto, che aveva svolto la sua attività sempre entro i confini dello [redacted] dell'Ohio, senza mai compiere imprese che lo segnalassero [redacted] campo internazionale.

I due episodi hanno molti punti di contatto. Non sempre [redacted] campione [redacted] mondo può essere [redacted] massimo rendimento. Poiché le borse offerte dagli organizzatori [redacted]rii (cifre [redacted] nel ciclismo, oltre [redacted] milioni per l'incontro di [redacted] Baird), [redacted] detiene il primato mondiale si lascia tentare. E' accaduto ad Adorni, [redacted] è capitato a Benvenuti. Il campione assoluto [redacted] pesi medi deve cercare di essere all'altezza del suo prestigio e della paga. Benvenuti invece [redacted] de[redacted] il triestino ha senz'altro delle attenuanti: battuto sul piano tecnico, il suo avversario avrà senz'altro cercato [redacted] trasformare l'incontro in una rissa in [redacted] con lui, ma il campi[redacted] del [redacted], [redacted] tutto da perdere; le giurie di provincia, in America come altrove, Italia compresa, sono troppo benevole nel giudicare il pugile di [redacted] specialmente in un match col campione [redacted] mondo che può garantire insperata notorietà anche ad un atleta mediocre. Sono rischi che [redacted] impegnato all'estero sa di dover affrontare e ai quali deve essere preparato.

La colpa vera di Benvenuti, dal punto di vista dello sportivo non certamente da quello del pugile professionista (che deve anche pensare al guadagno) è quella di considerare i matches amichevoli poco più di [redacted] allenamento [redacted] vista del traguardo più importante: la difesa [redacted] mondiale. Con una mentalità [redacted] genere, ritmo, impegno e rischi [redacted]gono progressivamente dosati. Senza tali cal[redacted] senza le «riserve» psicologiche suggerite dai programmi futuri, Benvenuti si [redacted]bbe presentato in condizioni ben diverse di preparazione sul ring [redacted] Akron, avrebbe lottato con maggior determinazione, avrebbe rispettato il pronostico che [redacted] facile vincitore del modesto Boyle Baird. Invece Nino, pensando all'appuntamento con Fullmer, ha fatto una mediocre figura.

Gli sportivi non tengono conto dei sottili ragionamenti di un professionista; [redacted] sorpresi. Un [redacted] campione del mondo, [redacted] all'estero: col suo comportamento deludente, non fa della buona propaganda né a se stesso né alla boxe italiana. E' difficile, ripetiamo, portare il peso di un titolo mondiale.

Gianni Pignata

Il Varese [redacted] deciso [redacted] rinforzarsi: [redacted] novembre comprerà [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Varese, 15 ottobre.

(v. m.) Nell'ambiente del Varese è tornata la calma e la distensione. Il pareggio di domenica [redacted] a Bergamo, lusinghiero anche perché la squadra avrebbe potuto vincere, ha ridato fiducia a tutta [redacted] compagine ed in par[redacted] al giovane portiere Carmignani che quindici giorni fa aveva subito ben [redacted] reti nella partita con il Cagliari. Carmignani è stato infatti il miglior gio[redacted] in campo contro l'Atalanta.

[redacted] squadra riprenderà la preparazione in vista del prossimo [redacted] turno, [redacted] due [redacted], [redacted] vedrà in trasferta a [redacted]. Il Varese non si fa illusioni [redacted] il materiale che ha a [redacted] disposizione, ma mira alla salvezza. [redacted] si allena per l'incontro [redacted]vole di domenica prossima contro [redacted] squadra ungherese il [redacted] nome non si conosce ancora.

Tutti i giocatori sono [redacted] forma. Mereghetti, [redacted] dal «derby provinciale» di Bergamo, è in buone condizioni e scenderà senz'altro in campo do[redacted].

Il giovane presidente Guido Borghi, in novembre, acquisterà un [redacted] per rinforzare il punto [redacted] come è noto [redacted] ridotto a due elementi, Cappellini e Leonardi.

[redacted] causa del solito ginocchio

Rinviato nel Napoli [redacted] «ritorno» di Sivori

Napoli, 15 ottobre.

Il Napoli riprende domattina gli allenamenti [redacted] dell'incontro di mercoledì prossimo a Zurigo, contro il Grasshopers, per la partita [redacted] ritorno della Coppa delle Fiere.

Dopo l'inattesa sconfitta subita domenica scorsa dagli azzurri, che ha [redacted] diffuso malcontento [redacted] ambienti sportivi e ha [redacted]so in luce una [redacted]dossale di [redacted] personali, i giocatori [redacted] usufruito [redacted] di riposo [redacted] si [redacted]treranno alla [redacted] e si prevede che assieme al «[redacted]» Chiappella, [redacted] sarà il dirigente tecnico Fiore per un colloquio franco e chiarificatore con tutti i [redacted]tori nel tentativo di [redacted]vare il [redacted] ed appianare i [redacted]trasti [redacted] tra loro.

Intanto il [redacted] di Sivori in squadra — annunciato dal presidente Corcione [redacted] speranza — verrebbe rinviato an[redacted] una volta.

Sembra che l'argentino abbia accusato altri disturbi al «ginocchio ribelle» e [redacted] il [redacted] rimarrebbe a riposo. Sotto la guida di Parola oggi hanno provato Nielsen, Sala e Pogliana.

[redacted] Baseball — Questa sera alle [redacted] 21, nella sede [redacted] Juventus Club [redacted] via Bogino 1, conferenza [redacted] dott. [redacted] Spinelli al [redacted] del Circolo Torinese del baseball sugli aspetti e [redacted] sviluppi [redacted] sport.

Manchester-Estudiantes: [redacted] drammatica rivincita

Aspra atmosfera [redacted] tensione dovuta agli incidenti verificatisi nell'incontro [redacted] andata, vinto dagli argentini per 1 [redacted] 0 - Ieri [redacted] un teppista [redacted] lanciato un [redacted] nella [redacted] del giocatore sudamericano Suarez - L'atleta svegliato dal [redacted] vetri infranti - La [redacted] odierna [redacted] per la Coppa intercontinentale dei Campioni

(Nostro servizio particolare) Londra, 15 ottobre.

In un clima [redacted] tensione accesa che induce anche i commentatori britannici a previsioni pessimistiche per le sorti del bel gioco, dello sport e dell'ordine pubblico in generale, il Manchester United [redacted] appresta a incontrare domani sul proprio terreno la squadra argentina dell'Estudiantes, nella [redacted] di ritorno del campionato mondiale delle società. Nella precedente partita, a Buenos Aires, il 25 settembre, la formazione inglese [redacted] stata sconfitta per uno a zero [redacted] vi furono molti incidenti.

Ad accrescere l'atmosfera di tensione, [redacted] è verificato [redacted] grave episodio nell'albergo che ospita i sudamericani a Lymm, [redacted] località situata a 32 chilometri da Manchester.

Prima dell'alba, un gruppo di tifosi dopo avere urlato insulti ai calciatori argentini, ha scagliato alcuni sassi che hanno sfondato i vetri della finestra della camera di Aguirre Suarez, il centromediano dell'Estudiantes. Per fortuna il calciatore aveva [redacted]rato [redacted] tendine e le schegge del vetro non l'hanno colpito: [redacted] subito dato l'allarme [redacted] ormai i teppisti erano fuggiti.



Suarez, a destra, nella gara di andata a Buenos Aires

[redacted] Manchester, intanto, si trova alle prese con i problemi riguardanti la formazione: [redacted] lista dei calciatori infortunati o «fuori forma» comprende infatti George Best, Brian Kidd [redacted] Denis Law. L'allenatore Busby aveva anche preso in considera[redacted] l'eventualità di fare giocare all'ala Carlo Sartori, un giocatore di origine [redacted] (è nato a Napoli) che ha esordito la settimana [redacted] nel Manchester [redacted] campionato. Stasera l'allenatore aveva mutato parere e [redacted] probabile formazione, [redacted] dispetto delle condizioni [redacted] taluni elementi, [redacted] stata così annunciata: Stepney; Dunne, Burns; Crerand, Foulkes, Fitzpatrick (al posto di Stiles); Morgan, Law, [redacted] Charlton, Sadler, Best.

L'Estudiantes giocherà [redacted] la stessa formazione dell'andata: Poletti; Malbernat, Aguirre; Madero, Medina, [redacted]lardo; Togneri, Pachame, Ribaudo, Conigliaro, Veron.

Carlo Cavicchioli

Ferrini [redacted] Poletti in [redacted]

Il «capitano» del Torino giocherà un tempo nell'amichevole di domani - L'incasso sarà devoluto alla famiglia [redacted] Gigi Meroni - Probabile intervento chirurgico per il terzino Unere, infortunato [redacted] menisco

Due novità, una lieta ed una spiacevole, nel Torino. La prima riguarda la mezz'ala Ferrini che ieri ha ripreso la preparazione; l'altra il giovane terzino Unere, che aveva esordito domenica scorsa in serie A contro il Lanerossi Vicenza, per il quale si teme una lesione al menisco e si parla, di [redacted] di un intervento chirurgico a breve scadenza. [redacted] sfortunato difensore [redacted] visitato dal prof. Re [redacted] ha deciso di tenerlo in [redacted]zione [redacted] paio [redacted] giorni all'ospedale Maria Vittoria per completare gli esami diagnostici in quanto il giocatore accusa un serio malanno al ginocchio sinistro con versamento articolare.

Per Giorgio Ferrini è ormai definitivamente scongiurato il pericolo di un'operazione al ginocchio: dopo avere trascorso una decina di giorni in osservazione in una clinica di Merano, controllato quotidianamente dal professor Rispoli, è tornato a Torino ristabilito nel fisico, sollevato nel morale [redacted] animato [redacted] ai propositi [redacted] una pronta ripresa. Ieri pomeriggio [redacted] recato [redacted] campo Filadelfia dove, [redacted] la guida del preparatore [redacted] Fantini, ha [redacted] una seduta [redacted] allenamento insieme con alcuni compagni.

Al [redacted]e, il capitano [redacted] appariva soddisfatto delle sue condizioni. «*Va tutto bene*», ha commentato l'attaccante ed ha aggiunto che spera di poter disputare almeno un tempo della partita amichevole che il Torino ha in programma domani a Como (inizio ore 15) contro la compagine [redacted] in serie B.

Il trainer Fabbri, attualmente a Bologna per alcuni giorni di riposo, raggiungerà domani [redacted]mo, dove, com'è noto, il Torino giocherà una partita amichevole in ricordo di Meroni, nel primo anniversario della sua tragi[redacted] scomparsa. Fra i granata men[redacted] Cereser, [redacted] si [redacted] sottoponendo a [redacted] fisioterapiche per guarire dalla contusione [redacted] coscia destra, Bolchi, fermo per uno stiramento nonché gli «azzurri» Agroppi e Vieri. Il por[redacted] si trova [redacted] Acqui per una [redacted] di fanghi al braccio destro ma [redacted] di [redacted] rispondere alla convocazione [redacted] Nazionale in quanto l'infortunio riportato domenica scorsa non sembra preoccupante.

Probabilmente l'incasso della partita fra Como (capolista della serie B) e Torino verrà devoluto alla famiglia Meroni. Il Torino, prima dell'incontro, si recherà al cimitero locale a rendere omaggio alla tomba di Gigi Meroni.

b. b.

Pagati più di un milione due denti persi [redacted] tifoso

Milano, 15 ottobre.

Un tifoso della Juventus [redacted] stato condannato [redacted] Tribunale [redacted] Milano a pagare 900 mila lire di risarcimento danni e [redacted] mila [redacted] le [redacted] di causa ad un tifoso [redacted] quale [redacted] fatto saltare due denti, al termine [redacted] un [redacted] perso [redacted] bianconeri a Milano contro il Milan il 24 aprile [redacted] (1 a 0).

L'incidente avvenne quando un gruppo di sostenitori rossoneri, fra i quali Carlo Merigo da Cornaredo (Milano), si misero a beffeggiare i tifosi bianconeri che si sporgevano da un pullman. Uno di questi, Domenico [redacted] Torino, percosse il Merigo con l'asta della [redacted]era [redacted] aveva inalberato il vessillo della propria squadra. Il Merigo perse due denti e riportò 42 giorni di inabilità temporanea nonché il tre per cento di invalidità permanente. Da qui la cond[redacted]na, in contumacia, dello Zimbato.

L'interista Gori multato dal presidente Fraizzoli

Milano, 15 ottobre.

(g. bel.) Bobo Gori, [redacted] giovane centrattacco dell'Inter è stato multato di 700 mila [redacted] presidente Fraizzoli per avere [redacted]nato la trasferta [redacted] Palermo sebbene il direttore [redacted] Alfredo Foni lo avesse incluso nell'elenco dei convocati. [redacted]ri, che aveva accusato [redacted] lieve indolenzimento inguinale, [redacted] è presentato all'aeroporto di Linate [redacted] tardo pomeriggio di venerdì e domenica [redacted] era a S. Siro ad assistere all'incontro Milan-Pisa.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

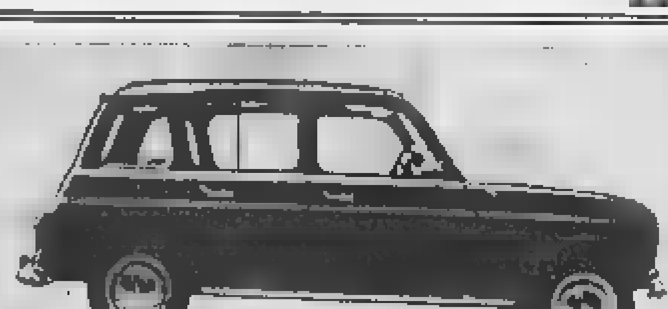
(Continua da pag. 10)

CONFEZIONI, pelletteria, pellicceria, avviatissimo, moderno, 1 milione 500.000 mensili; cedesi. Telefonare 355-344.
DROGHERIA alimentari, polli, avviatissima 80.000 giornaliere, [redacted] occasione. Telefonare 355-344.
DROGHERIA alimentari torrefazione self service, spese minime, ce[redacted]. Telefonare 355-344.
ELETTROLAVAGGIO a secco impianti moderni [redacted] cedere facilitazione. Telefonare 389-255.
FERRAMENTA ottimo reddittizia, zona Fre[redacted] per altri impegni urge cedere, 1.500.000. Telef. 779-733.
[redacted]TE per latterie cercasi buon reddito, zona Statuto. Tel. 579-705.
LATTERIA analcoolica 60.000 giornaliere 150 litri moderna cedesi anticipando 2.000.000. Tel. 502-542.
LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavalli..., Saluzzo 27. Facilitazioni 0226
LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa con officina 50 macchine completa affitto tutto. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede rivendite pane centralissima 50.000 giornaliere 6.000.000 trattabili.
LORIO, corso Francia 92, cede distinzione commestibili frutta verdura 45.000 giornaliere.
LORIO, corso Francia 92, cede latteria 70.000 giornaliere in zona commercialissima. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede su corso confezioni donna bambini modernamente attrezzato condizioni vantaggiosissime. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede bar superalcoolici 50.000 giornaliere garantite, alloggio. 0338
LORIO, corso Francia 92, cede cartolibreria avviatissima adatta persona sola. 0338
[redacted] primario esercizio esclusivista Fiat, magliaria cedesi convenientemente. Telef. 355-344.
[redacted] riparazioni, assistenza [redacted] attrezzatissima, utile superiore 1.000.000 mensile [redacted]. Telefonare 355-344.
OFFICINA riparazioni, lavaggi, attrezzatissima, reddito elevato cedesi convenientemente. Tel. 355-344.
PASTIFICIO alimentari, reddito netto 600.000 mensili, alloggio, garage, cedesi 7.000.000 facilitando. Telefonare 652-281. 2001
PIZZERIA bar superalcoolico S. Rita 30.000 giornaliere cedesi anticipando 3.500.000 eventuale garanzia. Telef. 502-542. 0462
RISTORANTE caratteristico, ottima posizione, clientela [redacted] 2.000.000 mensili, cedesi. Telef. 355-344.
RISTORANTE centralissimo, moderno, annesse camere, 45.000 coperti annui [redacted] presenza, cedesi. Telefonare 355-344.
[redacted] avviatissimo, reddito oltre 15.000.000 annui, cedesi 16.000.000 facilitando. Telefonare [redacted] 2001
RIVENDITA pane Kg. 180 con [redacted] latteria zona Nichelino grande passaggio vende affarone. Telefonare 260-225 ore 14-14,30.
RIVENDITA [redacted], latteria commestibile 150.000 dimostrabili, affitto 35.000 con alloggio, [redacted]. Anticipo 2.000.000 cede. Tel. [redacted]
RIVENDITA [redacted] kg. giornalieri, cediamo 3.000.000. Small. Garibaldi 5. 0234
[redacted] centralissimo levata 850.000 settimanali forte [redacted] minuteria cedesi. Treglia, corso Regina 166 0305
[redacted] Settimo 220.000 giornaliere levata 1.100.000 cedesi 6.500.000 anticipati eventuale garanzia. Telef. 502-542. 0462
TORREFAZIONE senza degustazione (licenza drogheria) centralissima, cedesi, permutasi proprietà dintorni. Telefonare 545-217. 2001
TRATTORIA bar superalcoolici, 75.000 giornaliere, alloggio cedesi [redacted]ne. Telefonare 355-344.
VENDO [redacted] verdure incasso giornaliero circa 140.000 oppure permuto. Tel. 321-083.
VOLETE cedere la Vostra attività con celerità - garanzia? Telefonate 355-344. 0309

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO [redacted], Telefonare 546-007
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.
A.A. [redacted] contanti privato, alloggio qualunque zona, Tel. 634-673.
A.A. FINO Torinese vendesi alloggio 4 [redacted] cucinino due bagni ascensore ri[redacted] giardino. Telefonare 851-582. 1001
A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-081. 0351
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0160
A. ACQUISTO alloggi da privati, nuovi - seminuovi, contanti. Telefonare 779-733. 0381
[redacted] contanti stabile nuova, vecchia costruzione Torino [redacted] che ipotecato. Tel. [redacted]
A. BORGATA Vittoria camera, cucina bagno riscaldamento centrale, costruzione 1[redacted], piano quinto [redacted] 3.200.000 sufficienti 1.200.000 più mutuo, [redacted] per auto in cortile lire 400.000 più mutuo. Consuledile 512-670.
A. CO[redacted] Francia Telesio, corso Telesio 38, appartamenti signorili, fronte grande giardino privato, giochi bimbi, finizioni pregiate. Tre camere, cucinotta, servizi 10.300.000 meno mutuo. Visite in cantiere. Telef. 547-502.
A. CORSO Unione Sovietica 241. Inizio vendita nuovo signorile condominio appartamenti salotto 1-2 camere cucina servizi, mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere. Telefonare 553-483. 0162
A. L. 68.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 98 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. 0527
A. MONCALIERI via Stupinigi 1 vendo bellissimo appartamento 3 camere, servizi 6.100.000 compreso [redacted] 2.550.000. Dilazioni. Telefonare 547-502. 0162
A. OTTO microalloggi signorili ultimati 4.680.000 [redacted] vendesi [redacted] milioni. Telef. 581-694
A. PRIVATO vende casa nuova Casalle 32 camere affittate. Telefonare 256-697. A97520
A. VIA Capua [redacted] angolo Livorno, vendonsi ultimi alloggi. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo, bagno, ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Visite 17-18 feriali. A98886
A. VIA Chambery spaziosissimi recentissimi [redacted] tinello cucinotta [redacted] 3.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670.
A. VIA Cibrario adiacenze corso Svizzera tre camere cucina bagno ascensore termo centrale L. 3 milioni 500.000 sufficienti 4.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670.
A. VIA Lessona 11, Corso Lecce signorili [redacted] 4.400.000, [redacted] 5.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 camere salone biservizi 16.000.000. Visite pomeriggio in loco. 0415
A. VIA Monte Pasubio 107 due camere, cucinotta, servizi 4.800.000 [redacted] mutuo, Telefonare [redacted]83.
A. VIA [redacted] c., [redacted] (piazza Bengasi) [redacted] tinello cucinino [redacted] recentissimi, [redacted] mila contanti, rimanenza modiche rate mensili, mutuo compreso. Visite 15-18.
A. VIA Vanchiglia, casa signorile [redacted] accademia, 2-3 [redacted] cucina servizi, minimo contanti. Consuledile 545-670. 0385

A [redacted] vendiamo alloggi due camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo, agevolazioni, portiere via Ariosto [redacted]. A80343
ABITABILE S. Rita, due camere, tinello, cucinino, ascensore, 7 milioni 500.000. Telefonare 546-007.
ABITARE sempre Rubiana, [redacted] montagna vicinissima Torino. Meravigliosa villa panoramica. Salone, sette camere, tripli servizi, cucinotta, terrazzi, garage 5.200.000 mutuo 11.400.000. Gabetti 578-044
ABITATE subito appartamenti lusso [redacted] [redacted] contanti. Insolita sorprendente possibilità corso Unione Sovietica [redacted] Prezzo, qualità, ultragevolazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bingressi, ripostiglio, contanti 1.770.000. [redacted]tti 578-044. 0335
ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Lanzo 101. Appartamenti assoluta convenienza. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.740.000. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 724.000. Posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito, assicuriamo 6%. [redacted] 578-044.
ACQUISTATE tranquilli Voi [redacted] sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo [redacted]. Vendita in Via XX Settembre 12; [redacted] esperto tecnico a Vostra disposizione. Selezionategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti occasionale convenienza. Immediatamente e quanto vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, telef. 578-044.
ACQUISTEREI villetta, casetta, Torino oppure dintorni, pagando contanti, Telefonare 532-409.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324
ACQUISTO alloggio da privato a Torino. Pagamento contanti. Telefono 561-257 0307
ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.
[redacted] Nichelino vendonsi alloggetti [redacted] due camere tinello, cucinino, [redacted] ai occupati torino bagno ascensore, mutuo S. Paolo, lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-083
APPARONE Vittorio Emanuele 3 [redacted] [redacted] servizi 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più mutuo. Siat 512-677. 0415
ALLOGGI via Lanzo 65-67 due-tre camere, salottino, servizi, negozi, magazzini, box, finiture accurate, facilitazioni pagamento. Impresa vende direttamente, visite cantiere compresi festivi. [redacted]
ALLOGGIO centrale mq. 180 sei camere doppi servizi vendo libero volendo fare mutui. Tel. 530-395.
[redacted] (Corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 3.500.000, mutuo 2.000.000, Telef. 381-162.
ALLOGGIO libero (borgata Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.200.000, mutuo 1.400.000. Telefonare 634-873 0160
AMMINISTRAZIONE Torinese, telefono 515-318. alloggetto [redacted] (corso Grosseto) camera, tinello, servizi 2.600.000 mutuo 2.000.000.
AMMINISTRAZIONE Torinese, telefono 515-318, blocco [redacted] (zona Mirafiori) 15.500.000, facilitando. 0186
AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 541-419. Alloggio (Monte Cucco) due camere [redacted] servizi, 6.800.000. 0531
[redacted] Torinese, telefono 515-318, alloggio [redacted] Toscana, camere, tinello, cucinino, servizi (spaziose) [redacted] mutuo 1.800.000 [redacted]
AMMINISTRAZIONE Torinese [redacted] 515-318. [redacted] Bossi, alloggio mansarda. [redacted] cucina, servizi, 6.[redacted] facilitando. 0531
[redacted] Marina, meravigliosa Riviera ponente, posizione invidiabile, proprio autostrada Nord ferrovia, progetto approvato dieci vani, vantaggiosissimo 2.200.000, Gabetti, telefono 578-044 0335
ANGOLARE spaziosissimo appartamento via Porturnia 35, camera spaziatola ampio soggiorno cucinotta bagno ingresso terrazzo, 1.700.000 [redacted] 3.800.000. [redacted] 578-044.
APPARTAMENTI eccezionale vista collinare - alpina. Via [redacted]a 200. Tre camere, [redacted] ingresso, ripostiglio, terrazzi, [redacted] mutuo 6.650.000. Salone, quattro camere, [redacted]te, tripli servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione. 5.650.000 mutuo 13.150.000. Abbinabili. [redacted]betti 578-044.
APPARTAMENTI via Principe Tommaso 55 recentissima costruzione, liberi due camere, tinello, cucinino 3.200.000, mutuo 6.300.000; tre camere cucina 3.900.000, mutuo 8.800.000; [redacted] quattro [redacted] cucina 6.000.000, mutuo 14 milioni. Eurocase 593-068. 2001
APPARTAMENTO da acquistare immediatamente: Santa Rita, via Barletta 109/2 sotto costo costruzione L. [redacted] mq., 5 camere, cucina, [redacted] gresso, biservizi, ripostiglio, 8 milioni 700.000 mutuo 10.300.000. Volendo box-auto, Crocna 532-766.
APPARTAMENTO prezzo-affare. Via Villafranca 2 (corso Francia). Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.470.000 mutuo 3 milioni 430.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO signorile, via San Paolo 84. Salone, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.
ATTICO meraviglioso Grugliasco 2 camere tinello servizi, recente costruzione 1.350.000 contanti, 2 milioni mutuo S. Paolo, 3.150.000 dilazioni. Telefonare 502-542.
ATTICO signorilissimo. Via Bersi 19. Salone, cinque camere, cucinotta biservizi, ripostiglio, [redacted] ingresso, [redacted] mutuo [redacted] milioni 100.000. Gabetti [redacted]
ATTICO signorilissimo. Vista collinare. Italia '61. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, mansarda, 2.900.000 mutuo 6 milioni 750.000. Gabetti 578-044.
AUTORIMESSA, [redacted] centrale, reddito 8%, capienza [redacted] vetture. Gabetti 578-044. 0335
AVIGLIANA voglio vivere [redacted] villeggiatura, due passi Torino, Signorile villa bifamigliare: otto camere, bingressi, biservizi, giardino 4.100.000 [redacted] 9.400.000. Gabetti telef. [redacted]8-044.
BELLISSIMI panoramici [redacted] 2, 3, 4 [redacted] servizi vendonsi vicinanze piazza Bengasi, Rivolgersi cantiere, [redacted] 45 0456
[redacted] vendonsi bellissimi alloggi, due, tre, quattro camere, Te[redacted] 41-00 Bussoleno.
CANAVESE. stabile ammobiliato adatto albergo clinica comunità, [redacted] 20.000.000. Torinese 515-318
CENTRALE (Madama Cristina 98) quattro camere spaziosissime 5 milioni 400.000, sufficienti 2.400.000. Amministrazione Capello 532-780.
CENTRALISSIMO. Via S. Secondo 40. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, doppia esposizione, 2.000.000 mutuo 4.650.000. Gabetti 578-044. [redacted]
CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione liquidazione. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.
CONCA d'Oro, Sanremo, [redacted] Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000, Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. [redacted] visite Sanremo 80-857 informazioni Torino 578-044. 0335
CONDOVE, Valle Susa, meravigliosa posizione, originalissima villa sette camere, bingressi, biservizi, graziose mansarde, terrazze, gran frutteto, giardino [redacted] 3.900.000 mutuo 8 milioni [redacted] 300.000, Gabetti 578-044.





COTTAGE artisticamente arredato, [redacted] canavese, Carlo quota 1000, Salone, sei camere, biservizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044. 0335
CROCETTA, via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso, soffitti decorati, 4 milioni 750.000 mutuo 11.050.000. [redacted]. 0335
CROCETTA, via Vespucci 5. Appartamento quattro camere, servizi. Affare! 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti, 578-044. 0335
CROCETTA 2 camere tinello servizi vendo 1.800.000 contanti 3 milioni 800.000 mutuo. Tel. 502-514.
CUORE Santa Rita, via Benevagienna 4, graziosissimo due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.600.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. 0335
DI NANNI, angolo Valvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: Mutuo et ulteriori dilazioni, I.F.I.T., S. Quintino 8 bis, telefoni 535-000 - 53[redacted]48 0142
FINIZIONI primordine vendonsi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Telefonare 535-349, 667-116. A456
FROSSASCO. terreni progetto approvato, occasione avendesi 1900 metriquadro. Telefonare 355-344.
GABETTI telefono 578-044. Appartamento ideale persona sola. Via Boston 67/12, fronte Sporting. Camera, cucina, bagno, ingresso. Affare 1 milione 350.000 mutuo 3.050.000.
GENERCASE 553-840 - Organizzazione immobiliare per la vendita rateale, acquisto immobili, case in blocco, singoli appartamenti, pagamento contanti. Operazione rapida e sicura senza richiesta [redacted]zione. Interpellateci. Vi convincerete! 0436
IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 153. mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.
IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telef. 257-511 0225
[redacted] vende ultimi [redacted]enti signorili, via Giotto [redacted] Collini 680-867. [redacted] ufficio.
IMPRESA vende direttamente in zona residenziale Beinasco alloggi in palazzina quattro camere box giardino mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 321-160, 364-989.
LORIO, corso Francia 92, vende alloggi signorilissimi due camere cucina salottino doppi servizi eccezionale particolare. 0339
MURI negozi nuovissima costruzione, zona commerciale adiacenze corso Belgio vende. Geom. Sansoe 530-183 0430
OCCASIONE irripetibile! Grandioso appartamento rimodernabile. Prezzo superconveniente, bellissimo palazzo via Cibrario 30. Salone, quattro [redacted] mere, [redacted], biservizi, ingresso 9 milioni 950.000 mutuo 11.500.000. Gabetti 578-044, [redacted]
OCCASIONE: locale mq. 68, adatto negozio, magazzino; Via Guido Reni, 6.000.000 sufficienti 2.000.000, Amministrazione Capello, 532-780
OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Alv. 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1 milione 800.000, comode dilazioni. [redacted] 545-596 0415
PANORAMICO quattro camere, tinello, cucinino. Costruzione recentissima, via San Marino 21 (tra corso Agnelli - corso Unione Sovietica) vendesi, Rivolgersi portineria.
PIAZZA Benefica lussuosa appartamento, 6 camere, cucina, servizi, 6.000.000 Mutuo 12.000.000. Eurocase 593-069. 2001
PIAZZA Bernini signorile appartamento 4 camere cucina, tutti servizi, mq. 130 contanti 5.000.000 mutuo 10.500.000. Telef. 502-542.
PORTA [redacted] locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio, vendesi Telef. 681-605 0409
STABILE industriale tre piani 800 mq terreno, 44.000.000 oppure affittasi 200.000. Telef. 517-249
TERRENI 14-18-84 [redacted] approvata, costruzione 3 piani zona Guido Reni, vendesi, combinesi. Telefonare 502-312 A97701
TERRENO industriale mq. 9000, vicinissimo [redacted] aeroporto (Comune Torino) 30.000.000. [redacted]nistrazione Capello 532-780
TERRENO industriale 7500 mq., capannone 2000 mq., [redacted] camere, servizi. Blocco: 130.000.000. Fasano, Madama Cristina [redacted].
TORRESE compro vendo affitto case terreni locali. Tel. 385-417.
[redacted] locale seminterrato uso magazzino [redacted] negozi affittasi, via Monginevro 176. Telef. 383-753.
VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile, Tel. 555-349.
VENDO terreno barriera Milano progetto approvato 25 camere, Telefonare 480-994. A97983
VIA Cavaglià 18, Nuovissimo appartamento: tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio eccezionale prezzo 2.600.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. 0335
VIA Coppino 118 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Fabro 3, antistante giardino Cittadella, appartamento nuovo. Salone, quattro camere, biservizi, ingresso, triplice esposizione, 5 milioni 900.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044. 0335
VIA Vigone 10, grazioso appartamento: camera letto, salottino, cucina, abitabile, recente costruzione 3.150.000 contanti, 7.000.000 mutuo. Tel. 502-514. 0462
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-801
VILLA signorilissima, Lago Sirio (Ivrea), scenario Alpi. Salone, tre camere, sala giochi, garage, giardino, pergolato 4.500.000 mutuo 9 milioni 200.000 Gabetti 578-044.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefonare 535-601.
VILLETTA Rivoli residenziale giardino eventualmente con unificabile appartamento [redacted]are pano alloggi palazzina autorimesse terrazza sottostanti locali adattissimi attività silenziosa vende occasione. [redacted] re 959-335. 2001
VOLETE un affare? Recatevi corso Montegrappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, soltanto 4.900.000 complessivi. Sufficienti [redacted] contanti pagabili 80 giorni, Rimanenza agevolazioni, mutuo, Gabetti 578-044. 0335
35.000 [redacted]ili, piccolo anticipo diventerete proprietari 3 [redacted]. Telefonare 697-497. 0467
2.550.000 camere, vende camere tinello città giardino nuovo. Telefono 502-386.
SOCIETA' cerca affittare zona Crocetta quattro camere uso ufficio. Telefonare 584-674. A98126

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 780-890, 536-539.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.
A. AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante, riservatissimo, professionista cerca. Tel. 650-503.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto, Telef. 769-800, geom. Martinat. 0360
A coniugi soli impiegati grande azienda [redacted] abbisogna alloggio. Tel. 779-538.
A[redacted] camere [redacted] oppure due [redacted] tinello servizi. Telefonare 544-461. 0946
AFFITTEREI locale eventualmente con impianti per industria chimica circondario Torino 400 coperti 400 cortile distante abitato indispensabile acqua permesso infiammabili, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1281 — Torino». A96179
[redacted] villetta 4-5 vani servizi giardino pr[redacted] 10-15 Km. [redacted]rino, Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A97976
ALLOGGIO AMMOBILIATO DUE CAMERE LETTO SALONE PRANZO CUCINA DOPPI SERVIZI ACCOGLIENTE SIGNORILE AFFITTA IMMEDIATAMENTE DIRIGENTE PER UN ANNO CIRCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 232 — TORINO». 27196
AMMOBILIATO, pied-à-terre, cerca industriale, Cauzione, referenze. Telefonare 517-248. 0531
CERCASI appartamento 2-3 camere servizi ultimo piano palazzo signorile zona Gattardo, Sempione, Cimarosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino»
INDUSTRIA cerca locali 1000 mq zona Lucento Campagna. Telefonare 339-886. 1001
[redacted]ISSIMO nuovo salone [redacted] cucina biservizi zona Crocetta Valentino precollinare. Telefonare Milione 272-424 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. AL[redacted] signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia 124, telefono 751-826.
A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14 telefono [redacted]
A. AFFITTA Consuledile via Tole[redacted] 13 (corso Trapani) signorilissimi appartamenti 2 camere tinello cucinotta, salone 2 camere cucina.
A. FINO affittasi alloggio centrale con doppi servizi. Telef. 881-852.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 548-439.
AFFITTANSI alloggetti sposi referenziatissimi corso Francia (Lesmann), Telefonare 280-635.
AFFITTASI a Mirafiori via Don Grazioli angolo Zambelli 2-3 camere cucina. Sabatelli 753-041 ore pasti.
AFFITTASI alloggetto a pensione: sposi camere tinello termobagno. Telefonare 366-995. 2001
AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, termo centrale, c. S. Maurizio. Telefonare ore pasti 88-096.
AFFITTASI alloggio 5 camere servizi casa signorilissima Cristoforo Colombo angolo Galileo Ferraris libero subito. Telefonare 877-198.
AFFITTASI locali 250 mq. deposito magazzino industria silenziosa. Telef. 339-886. 1001
AFFITTASI negozio via Domodossola, Telef. 773-278 dalle 16 alle 20.
ALLOGGIO piano terreno 2 camere tinello servizi uso ufficio laboratorio affittasi zona Carducci, Tel. 840-220.
ALLOGGIO signorilissimo, ammobiliato, 3 camere, tinello, servizi, affittasi, zona Francia. Telef. 355-344
AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000-50.000. « Elia » 650-503.
AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 35.000, 45.000. Torinese 517-249. 0531
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 697-706 (Bottino).
AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Mercaire.
ATTENZIONE, essendo affitto sarete proprietari di un magnifico alloggio quartiere residenziale Torino Fiera via Biscaretti fianco Fiat Mirafiori sud. Nuovi appartamenti pronti capitalizzando affitto mensile diventerete padroni di casa. Informazioni cantiere telef. 553-483.
AUTOTRASLOCHI rapidi tutte località garanzia prezzi smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 329-855, 485-868 Leonardi. 2[redacted]
LOCALE 220 mq. libero, affittasi magazzino, [redacted] silenzioso. Telefonare 232-401, 750-849.
PALAZZINA Rivoli [redacted] alloggio due camere salone cucina doppi servizi, oltre [redacted] tinello cucinino li[redacted] lusso ampio giardino, Telefo[redacted] 81-072. A97712
[redacted] industriale tre piani, [redacted] mq, termo, affittasi 200.000, Torinese 517-249. [redacted]
UFFICIO studio affittasi subito in nuova costruzione via Giotto angolo [redacted] 690-867. Ore [redacted].

LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI alloggio [redacted] invernali Leone Borghetto riscaldamento centrale. Telefonare 379-232.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

FINALE Ligure, Soggiorno Taormina, sul mare, prezzi convenienti, trattamento familiare, aperto tutto l'anno, Riscaldamento centrale, Tel. 62-864.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ABILI operatori su macchine elettriche mediante corsi specializzazione istituti dall'Enaic gratuiti serali. Iscrizioni: Principe Amedeo 17.
ACCONCIATORI estetista calliste specializzati diventerete Granaciuola Morelli, Corso Vittorio Emanuele 55.
ACCONCIATORI ex tecnico [redacted] Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma conseguibile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica [redacted] corpo pedicure manicure, Consulenza medica. 0485
BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingue. Gratuiciele via [redacted] Teresa 3, telefono 553-970. 0337
BOIDOCL, [redacted] 27: centro preparazione impieghi. Stenodattilografia, complometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove.
CONSULENZA sindacale inizio corso 18 ottobre all'Istituto Oreglia, Cernaia 22. Ancora aperte iscrizioni: paghe, lingue, stenografia, dattilografia, contabilità aziendale e meccanizzata, complometria, calcolatori, [redacted] facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-680.
PREPARAZIONE all'impiego. Corsi qualifica diurni e serali: stenodattilografia, operatrici contabili, paghe contributi, corrispondenti in lingue [redacted] Rette modiche. Istituto Ve[redacted], [redacted] Vagnone 7, tel. 468-994.
RICUPERO anni licenza media inferiore (tre anni un uno) rette modiche. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 0435

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

CERCO confortevole camera vicino Politecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino».
VICINO Politecnico affittasi bella ammobiliata 2 letti con vitto. Telefonare 596-626.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. IMPIEGATO 24 anni frequenta IV geometri pluriennale esperienza ufficio propaganda e vendita libero subito offresi. Tel. 682-133.
A.A. VENTICINQUENNE presenza, quinquennale esperienza lavori ufficio fatturazioni offresi. Telefonare 310-358 ore ufficio. 1001
A. SIGNORA ventisettenne praticissima paghe contributi contabilità impiegherebbesi. Telefonare 250-023.
A. 19ENNE stenodattilografa paghe contributi licenza commerciale impiegherebbesi. Telefonare 691-002.
ABILE commessa offresi per abbigliamento o merceria anche mezza giornata possibilmente zona S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino».
ABILE commessa ventenne occuperebbesi anche come impiegata. Telefonare 738-100. A97892
AD aziende, imprese, società: 40enne, diplomato, qualificato, moralità referenze inaccepibili, esamina adeguate proposte offerenti incarichi anche direttivi. Ultradecennale esperienza, pratica organizzazione conduzione personale, trattative qualsiasi livello. Disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6186 — Torino». A97641
ANALISTA TEMPI E METODI, GIOVANE DIPLOMATO ESPERIENZA PLURIENNALE SETTORE TESSILE. RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE REPARTI, PROGRAMMAZIONE COSTI CONTROLLO QUALITA', SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A82891
APPRENDISTA impiegato quindicenne scuola media occuperebbesi seria industria. Telefonare 650-125 ore pasti. A97889
ATTIVA trentanovenne presenza patente auto cultura dattilografa facilità parola esperienza contatto pubblico offresi serio impiego. Telefonare 500-009. A97457
CASSIERA buona presenza massima serietà 44enne offresi. Tel. 722-315.
CHIMICO tintore neo diplomato impiegherebbesi adeguatamente mezza giornata. Telefonare 480-504 ore pasti. 2001
CONTABILE diciannovenne offresi 1 impiego. Tel. 486-080.
CONTABILE diciottenne stenodattilo calcolo praticissima offresi. Telefono 798-725. A97867
[redacted] ultradecennale [redacted] rienza direzione amministrativa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino».
DATTILOGRAFA 35enne pratica lavori ufficio offresi anche aiuto com[redacted] Telefonare 339-501.
DERMOESTETISTA visagista diplomata bella presenza offresi mezza giornata. Telefonare 234-545.
DICIANNOVENNE dattilografa offresi [redacted]. Tel 724-060.
DICIANNOVENNE ottima presenza offresi come disegnatore grafico pubblicitario. Telefonare 256-009.
DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio, offresi presso seria ditta. Telefonare 671-370.
DICIANNOVENNE secondo impiego contabile stenodattilografo paghe e contributi, libero subito, offresi. Telefono 791-118.
DICIANNOVENNE stenodattilografa, II impiego, offresi seria ditta. Telefonare 777-447. 1001
DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata offresi seria ditta, Tel. 738-358.
DICIASSETTENNE, volenterosa offresi primo impiego, dattilografia, complometria, paghe contributi, preferibilmente orario lavoro: 8-12, 13,30-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino».
DICIOTTENNE dattilografa primo impiego offresi Tel. 257-675
DICIOTTENNE licenza professionale offresi qualunque lavoro ufficio. Telefonare 746-789. A97943
DICIOTTENNE maestra [redacted] offresi istitutrice bambini 6-14 anni, Telefonare 799-976.
DICIOTTENNE secondo impiego offresi per ufficio, Settimo Torinese, telefono 361-088. 1001
DICIOTTENNE I impiego adatta alla segreteria d'azienda offresi. Telefonare 254-079 A97418
DIPLOMATO 20enne militesente offresi qualsiasi impiego libero subito, Telefonare 324-877. [redacted]
DIPLOMATO 20enne offresi primo impiego. Telef. 578-190 ore 9-12.
DIPLOMATO 24enne militesente offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare 364-656.
DIRETTORE albergo, ristoranti, comunità, lunga esperienza offresi ovunque. Telefono 467-261 Torino.
DIRETTORE vendite industria beni [redacted], giovane, dinamico, [redacted] superiore, conoscenze moderne tecniche marketing e promozionali, [redacted] nella vendita beni durevoli e strumentali acquisita linea estera, capacità organizzative e [redacted] motivare forza di vendita, disposto trasferirsi e viaggiare, esaminerebbe proposta adeguato incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Torino».
DIRIGENTE tecnico [redacted]lista confezioni [redacted] serie uomo donna diplomato, tempi, metodi (MTM) scuola Milano Torino quindicennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».
DISEGNATORE pubblicista cerca ditte per pubblicità punto vendita. Scrivere «Pubblicità Stampa 6229 — Torino». [redacted]
DISEGNATRICE offresi [redacted] giornate, ore serali. Telefonare 227-265.
FATTURISTA Mercaler, dattilografa, lavori ufficio, offresi. Telefonare 260-593. A97626
FIDUCIARIO, segretario: torinese 40enne distinto diplomato, moralità, referenze, offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino».
FUNZIONARIO di vendita esperienza biennale settore elettrodomestici scopo miglioramento offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino». A96837
FUNZIONARIO direttivo azienda credito, tanto pendolato, attivo, energico, larga esperienza, sperimentato senso di responsabilità, spiccate doti contatti umani, ample [redacted] referenziale esaminerebbe offerta occupazione adeguata specie moralmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino».

(Continua a pag. 16)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

IL [redacted] ALESSANDRA [redacted]

Oggi si apre il Salone di Londra

[redacted]to delicato per l'industria

Speranze [redacted] Case inglesi

La produzione è in ripresa, le esportazioni hanno toccato la cifra record [redacted] miliardi [redacted] lire - Il mancato ingresso nel Mercato Comune provoca tuttavia viva inquietudine

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 15 ottobre.

Attesissimo come ogni anno, il Salone londinese dell'Automobile sarà inaugurato domani dalla principessa Alessandra di Kent. E' il 53° [redacted] durerà fino al [redacted] ottobre. Queste mostre costituiscono, ovunque, un punto d'incontro non solo di acquirenti ma anche di tutti coloro che, o come tecnici o [redacted] commercianti o come industriali, contribuiscono alla produzione [redacted] all'evoluzione dell'auto. Ecco perché, a giudi[redacted] degli inglesi, [redacted] «Motor show» 1968, nella vasta arena coperta di Earls Court, merita particolare interesse. E' un momento delicato e importante per l'industria ingle[redacted] e straniera.

I commentatori britannici scrutano il panorama internazionale e ne traggono conclusioni quasi unanimi. E' cominciata in Europa la tendenza alla concentrazione, tendenza resa inevitabile dalla necessità non solo di [redacted]petere con i colossi americani — forti [redacted] loro mercato nazionale — ma anche di erigere più ample e robuste strutture produttive. [redacted] Inghilterra, [redacted] avuto [redacted] maggio l'avvento della «British Leyland Motor Corporation» (Blmc) nata [redacted] fusione della «British Motor Holdings» e della «Leyland Motors». Quale che sarà l'esito delle trattative Fiat-Citroën — ricordano il *Financial Times* e altri giornali —, il movimento avviato dall'azienda torinese caratterizzerà nei prossimi anni la scena automobilistica europea.

Svanite [redacted] ora le speranze [redacted] un ingresso inglese nel Mercato Comune, l'industria automobilistica britannica vede con inquietudine tali sviluppi. «*Fino a quando Londra resterà esclusa dalla Comunità economica europea* — citiamo ancora il *Financial Times* — *la Blmc, la nostra maggiore azienda, dovrà assistere, impotente, a una penetrazione sempre più profonda dei suoi rivali europei nei mercati di esportazione. Nel contempo, i produttori giapponesi rafforzeranno* [redacted] *loro posizioni in Australia, in Sud Africa e negli Stati Uniti*».

La barriera del Mec — si prevede — costringerà pertanto la Blmc a dirigere la [redacted] espansione [redacted] mercati secondari, in Scandinavia e nel Commonwealth; e impedirà alle [redacted] inglesi di proprietà americana d'integrare la loro produzione con le sorelle americane sul continente.

Quattro [redacted] adesso le grandi aziende in quest'isola, le cosiddette «Big four»: Blmc, Ford, Vauxhall e Rootes. Soltanto la prima appartiene ancora agli inglesi: le altre tre sono sotto controllo americano. La Ford è della casa omonima statunitense, la Vauxhall [redacted] General Motors, la Rootes della Chrysler. Dalla [redacted] esce circa il 52 [redacted] cento della produzione britannica. Le quote della Ford, della Vauxhall e della Rootes sono di circa il 26, il 12 [redacted] il 10 per cento. Nel '67, l'Inghilterra produsse 1 milione 552.000 vetture (più 385.000 veicoli commerciali) con un calo del 3,2 rispetto al '66. La produzione [redacted] adesso in ripresa, e nei primi otto mesi del '68 le esportazioni di veicoli hanno toccato la cifra record di [redacted] miliardi di lire.

I progressi sarebbero stati maggiori se [redacted] lavoro non fosse stato sconvolto da scioperi pressoché continui. Si calcola che, [redacted] gennaio [redacted] agosto, queste agitazioni siano costate all'industria [redacted] miliardi di lire. Vi sono circa 700 ditte che forniscono [redacted] «quattro grandi» [redacted] parti necessarie e uno sciopero [redacted] una di queste fabbriche basta a fermare tutta la produzione. Ora, vi è la minaccia di uno sciopero nazionale, la prossima settimana, dei metalmeccanici. Così dunque si apre il «Motor show»: tra speranze, affermazioni e inquietudini.

Mario Ciriello

La Mini «traveller» [redacted] versione metallica

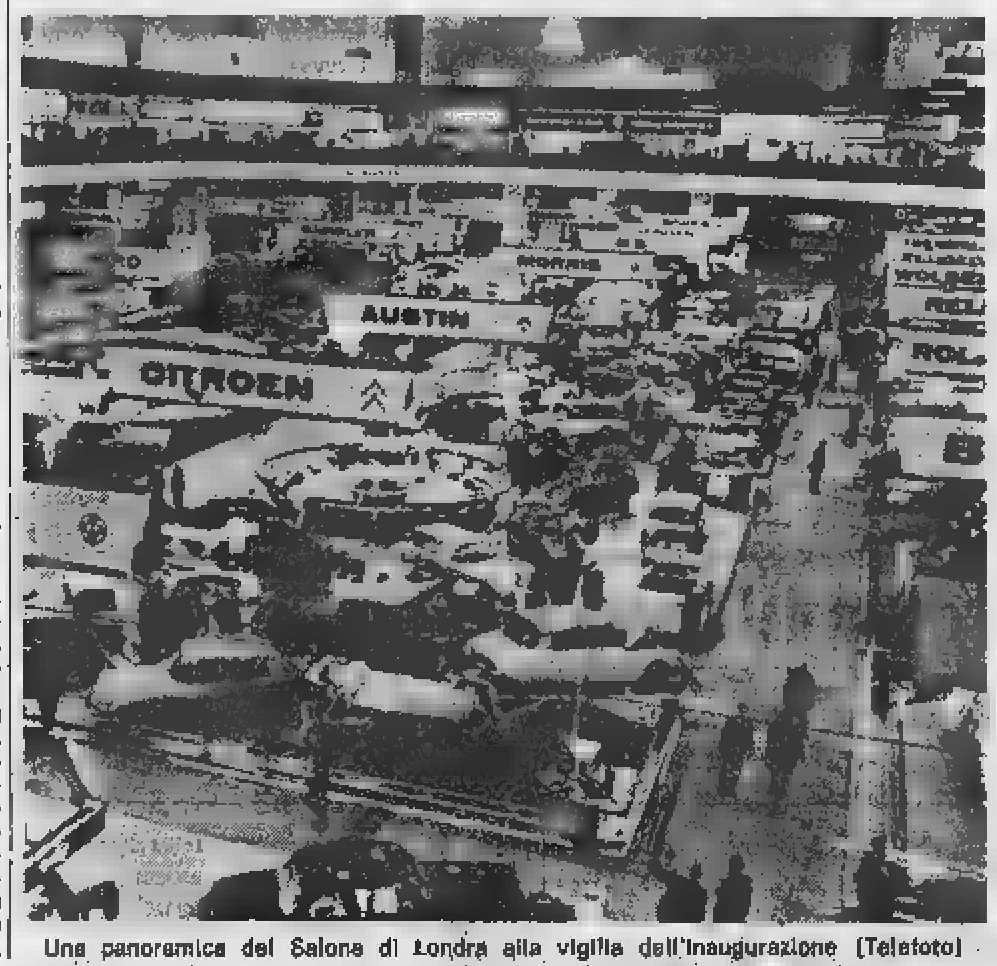
Milano, [redacted] ottobre.

L'Innocenti ha completato l'aggiornamento [redacted] modelli [redacted] serie «Mini» apportando alcune innovazioni alla «station-wagon Mini-t» e affiancando alla versione con finizioni in legno una metallica.

[redacted] motore è [redacted] cmc [redacted] CV (velocità [redacted] all'ora). Sono stati cambiati il disegno della calandra, delle coppe ruote, il comando a pedale della pompa lavaparabrezza. Per la «Mini-t» in legno il prezzo risulta invariato (975 mila lire), mentre quello della «metallica» è stato fissato in [redacted] mila lire.

Esposte [redacted] per 750 milioni

Vi sono [redacted] modelli, dalle mini-vetture [redacted] tre ruote alla Rolls-Royce - Viva attesa per la nuova berlina «124 Special» [redacted] Fiat - Presenti anche Alfa Romeo, Lancia [redacted] i carrozzieri Bertone, Pininfarina [redacted] Vignale - Tendenza generale all'aumento delle cilindrate



Una panoramica del Salone di Londra alla vigilia dell'inaugurazione (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Londra, 15 ottobre.

L'industria inglese si presenta al Salone di Londra con numerosi modelli rinnovati, alcuni modelli nuovi e, come sempre, con la forza tecnologica della ricerca e della produzione delle parti staccate, campo nel quale si distingue da tempo. Naturalmente i concorrenti sia del continente europeo sia di quello americano non stanno con le mani in mano e da questa lotta scaturisce un progresso piuttosto accelerato dell'automobile.

Sono esposte 328 macchine provenienti da 14 Paesi produttori, [redacted] *un valore complessivo che si aggira sul* [redacted] *milione di sterline, circa 750 milioni di lire, e la gamma va dalle minivetture a tre e quattro ruote fino alle regali Rolls-Royce e Daimler.*

Si possono considerare vetture totalmente nuove sia le Jaguar della serie «XJ6» sia la Rover 3500 che la Triumph «2.5 PI». [redacted] *primo caso si tratta* [redacted] *berlina nuova come disegno e concezione ma che sfrutta la gamma di motori a sei cilindri in linea già esistenti, mentre più avanti verranno messi in vendita i modelli ad otto e dodici cilindri. Negli altri casi si tratta di berline già in produzione alle quali è stato applicato un motore più grosso* [redacted] *potente,* [redacted] *dotarle di migliori prestazioni e maggiore confort: pratica possibile in Inghilterra ed in quei Paesi dove la tassa di circolazione non è legata alla cilindrata.*

Gran parte delle vetture della British Leyland, che attualmente riunisce la maggior parte delle marche di proprietà inglese, hanno ricevuto ritocchi sia nella parte estetica sia per quanto riguarda potenza e prestazioni: allo scopo è stata creata una sezione speciale (Specialist Car Division) che si occupa appunto delle versioni speciali, e che ha curato tra l'altro anche il modello «GT6» della Triumph. La Vauxhall ha lanciato versioni a quattro porte per tutti i modelli «Viva», la Rootes ha migliorato il modello coupé della Sunbeam Rapier e ridotto i prezzi della gamma «IMP» per il mercato britannico, mentre [redacted] *Ford ha apportato piccole varianti* [redacted] *modelli «Cortina» ed «Escort».*

Tra le vetture straniere una curiosità: la Anadol fabbricata in Turchia su disegni inglesi con motore di 1300 cmc e carrozzeria in vetroresina, oltre ad alcuni modelli giapponesi e russi. Le marche italiane riscuotono sempre molto successo sia che si tratti delle vetture di grande produzione, Fiat, Alfa Romeo e Lancia, sia che si tratti delle Case specializzate come Ferrari, Maserati, Lamborghini e Iso. Vi è molta curiosità per la nuova berlina Fiat «124 S», non ancora arrivata in versione con guida a destra, mentre [redacted] *850* [redacted] *avere molto successo* [redacted] *vettura medio-piccola.*

Ciò che caratterizza particolarmente l'industria inglese sono le piccole fabbriche, che sussistono in un numero veramente eccezionale e dànno alla clientela qualcosa di diverso come estetica e prestazioni: marche come Ac, Bond, Gilbern, Ginetta, Marcos, Morgan Reliant, sono pressoché sconosciute in Italia, mentre la Lotus [redacted] *più nota per le vetture da corsa e la Jensen lo è per il fatto di essere attualmente l'unica casa costruttrice di vetture da turismo a quattro ruote motrici (di cui costruisce due esemplari la settimana sul totale di 15 vetture prodotte nello stesso periodo). La Reliant ha presentato quella che è stata definita la più veloce giardinetta; si tratta del tipo «Scimitar Gte» con motore Ford 6 cilindri e 3 litri, carrozzeria in vetroresina a due porte e quattro posti, capace di una velocità di circa 200 km orari.*

Tre i carrozzieri italiani presenti, Bertone, Pininfarina e Vignale: mentre Bertone ha portato a Londra il «Carabo» che fece sensazione a Parigi, Pininfarina presenta una novità a sorpresa, il coupé Bentley a [redacted] *posti, costruito su commissione di un cliente misterioso che pare l'abbia pagato ben 22,5 milioni di lire: è un ritorno* [redacted] *origini perché oggi è molto rara la fabbricazione di un esemplare unico per un privato. Vignale, per la prima volta* [redacted] *Salone di Londra, ha portato* [redacted] *le sue «fuoriserie».*

Nel campo della tecnica applicata, notiamo un estendersi dell'iniezione di benzina, dei cambi automatici (applicati in tutti i casi in cui sono stati adottati motori più grossi) e dei servomeccanismi tra cui un perfezionatissimo servosterzo incorporato nel comando a pignone e cremagliera, con un funzionamento veramente notevole per precisione [redacted] *leggerezza.*

In Inghilterra non si dimentica la vettura elettrica, che è oggetto di uno studio approfondito [redacted] *ed accelerato, tanto* [redacted] *proprio in occasione del Salone* [redacted] *stato annunciato che tra non molto, probabilmente entro il 1969, dovrebbe entrare in produzione una minivettura elettrica con batterie del* [redacted] *zincoaria che le assicurerebbero prestazioni paragonabili a quelle di una piccola auto a benzina.*

Gianni Rogliatti

SICUREZZA SULLE AUTOMOBILI E NELLE STRADE

Originali sistemi americani per prote[redacted]ere i [redacted]asse[redacted]eri

Spie luminose segnalano le porte chiuse male - Altre entrano [redacted] funzione se non si allacciano le cinture - Cruscotti anti-scontro e paraurti speciali

C'è veramente qualcosa di [redacted] nel campo [redacted] sicurezza? I Saloni di Parigi e di Londra, che ospitano i primi modelli americani della produzione 1969, consentono di rispondere affermativamente. Ovviamente, la sicurezza non si limita alle auto americane, [redacted] esse, senza dubbio, il termine di paragone più immediato visto che dal 1° gennaio 1968 devono ottemperare a precise norme che, peraltro, rappresentano soltanto l'inizio dell'azione svolta dal governo americano in questo settore.

Il 1969 sarà l'anno dei poggiatesta, come il [redacted] è stato l'anno dei doppi circuiti frenanti [redacted] dei [redacted] deformabili. Comunque, a parte i poggiatesta, la cui presenza, com'è noto, è volta a scongiurare il «colpo di frusta» cioè il violento movimento della testa in [redacted] arresto improvviso, ed [redacted] parte gli altri accessori già noti, è evidente — da parte dei costruttori americani — la volontà di fare qualcosa di più rispetto a quanto impongono le leggi. Già in precedenza, è [redacted] rilevata la decisione unilaterale della General [redacted]tors [redacted] applicare sulle porte [redacted] alcuni dei modelli 1969, una barra di ferro o guida con lo scopo di attenuare per quanto possibile le [redacted]guenze delle collisioni laterali. Si è anche rilevata la particolare forma del telaio su alcuni modelli Ford 1969.

La Chrysler informa dal canto suo che gli studi relati[redacted] alla costruzione [redacted] carrozzeria totalmente nuova per [redacted] marche Plymouth, Dodge, Chrysler [redacted] Imperial hanno offerto l'occasione [redacted] dotare i modelli di tali marche [redacted] un gran numero di dispositivi aventi caratteristiche di sicurezza. Uno riguarda l'articolazione della capote (nei cabriolet), la cui principale funzione [redacted] di eliminare un buon [redacted] angoli vivi e di protuberanze. Un'altra innovazione è rappresentata dalla chiusura delle porte. A detta del costruttore, essa può resistere ora [redacted] pressioni ben maggiori di quelle stabilite dalle norme.

Innovazioni minori sono costituite dallo spostamento della chiave di contatto sulla sinistra del posto di guida onde il passeggero [redacted] sedile anteriore non corra [redacted] ulteriore rischio, quando non [redacted] della cintura, nel caso di una decelerazione improvvisa e violenta; dalla forma del cruscotto, che ha funzione anti choc, e di quella [redacted] paraurti. Quest'ultimo è ora strutturato in modo da evitare di incastrarsi con quello [redacted] un'altra vettura quando vi viene a contatto. Su certi modelli si illumina una spia se [redacted] delle porte non [redacted] stata ben chiusa oppure [redacted] non sono state indossate le cinture.

L'imposizione di alcune norme fondamentali sollecita le fabbriche, dunque, ad avviare a soluzione altri problemi in qualche modo legati alla sicurezza. Così, è rilevante il modo [redacted] cui i modelli americani della nuova generazione [redacted] migliorati stilisticamente. Le ornamentazioni barocche, i fregi, gli emblemi, le pinne sono ormai rari. Finalmente si è compreso che tutto ciò [redacted] migliora l'estetica, anzi la peggiora, e che la semplicità è sinonimo [redacted] eleganza. Quel che più conta, con [redacted] scomparsa di tali ornamentazioni scompaiono [redacted] maggior parte di quegli elementi che, in caso di investimento, si [redacted] dimostrati i più pericolosi per il pedone.

Anche la Saab (da ricordare che il modello «99» della fabbrica svedese è [redacted] delle novità d'autunno), mettono in luce alcuni interessanti accessori riguardanti la sicurezza e cioè: la spia, posta sul cruscotto, per rilevare un'eccessiva usura dei freni; il rivestimento della cornice interna del parabrezza, il doppio circuito frenante, la colonna dello sterzo telescopica, la deformabilità della parte anteriore del veicolo in [redacted] d'urto frontale.

Come [redacted] chiaro, in fatto di sicurezza [redacted] linguaggio [redacted] pressoché comune [redacted] bene che sia così. L'interesse ad esportare fa sì che ciascun costruttore si adegui ben presto alle norme [redacted] paese in cui intende valorizzare i [redacted] prodotti.

Piero Casucci

Novità cecoslovacca

Cambia la berlina «1000 MB» [redacted] Skoda

Praga, 15 ottobre.

Malgrado le drammatiche vicende di agosto, la Skoda ha proseguito i propri programmi produttivi. La Casa cecoslovacca ha presentato in questi gi[redacted] *una nuova versione della berlina «1000 MB», che verrà diffusa in Europa anche grazie agli stabilimenti di montaggio recentemente inaugurati* [redacted] *Belgio.*

La «1000 MB» è stata modificata sotto il profilo meccanico ed estetico. Il motore [redacted] *stato portato da 48 a 50 CV, con un aumento di 10 km orari nella velocità (da 125 a 135 all'ora). Il sistema frenante* [redacted] *stato potenziato, sono stati montati ammortizzatori idraulici di tipo più efficace e l'impianto di raffreddamento ha subito alcune migliorie.*

Esternamente, sono stati variati i montanti posteriori del padiglione, è scomparsa la cestolatura centrale nella mezzeria del tetto e [redacted] *state adottate maniglie di differente disegno. Nell'abitacolo, sedili più ampi, con schienali modificati nella curvatura per offrire un maggior comfort.* [redacted] *Italia la «*[redacted] *MB» costa 840* [redacted] *lire.*

Ridipingere le strisce di mezzeria per aiutare chi guida [redacted]

La linea bianca è spesso l'unico modo [redacted] mante[redacted]re l'esatta direzione - Troppe arterie ne sono prive

Il più insidioso nemico degli automobilisti, la nebbia, ha fatto la sua comparsa sulle strade del Nord Italia. Subito, è aumentato il numero degli incidenti: tamponamenti, uscite di carreggiata, scontri frontali. Ogni anno, purtroppo, la situazione è la stessa, né pare sia possibile trovarvi un [redacted] rimedio. Per di più, la nebbia sembra trovare validi [redacted] negli [redacted] guidatori e [redacted] chi dovrebbe [redacted] la manutenzione della segnaletica stradale.

La polizia segnala che moltissime auto viaggiano nella coltre nebbiosa senza luci o con i soli fanali di posizione, mentre sarebbe necessario (e obbligatorio [redacted] legge) accendere [redacted] gli anabbaglianti; che si tentano sorpassi assurdi, in [redacted] impossibili di visibilità; che pochi rallentano la velocità per rimanere [redacted] limiti dettati [redacted] prudenza e dal buon [redacted]

D'altro lato, [redacted] automobilisti [redacted] lamentano perché i segnali che trovano lungo [redacted] sono inadeguati o inesistenti. L'Anas, gli enti provinciali [redacted] comunali, nelle [redacted] arterie di loro competenza, [redacted] soprattutto curare [redacted] segnaletica orizzontale, l'unica in grado di aiutare chi [redacted] costretto a guidare nella nebbia. Specialmente, è [redacted] sario ridipingere le linee [redacted] mezzeria scomparse per i rattoppi del fondo o usurate dal traffico. Sono l'unico punto di riferimento [redacted] mantenere l'esatta direzione e non finire fuori strada. L'ideale — e su molte «statali» e provinciali esiste già — sarebbe tracciare anche ai bordi [redacted] carreggiata una linea, di color giallo, per delimitare efficacemente il percorso da seguire.

Coupé Bentley [redacted] giardinetta Ferrari «fuoriserie» per [redacted] rassegne autunnali


L'elegante coupé Bentley di Pininfarina, in alto, e la Fer[redacted] giardinetta di Vignale

Due «fuoriserie» per i saloni d'autunno: il coupé Bentley della Pininfarina, esposto da oggi [redacted] Londra, e [redacted] giardinetta Ferrari di Vignale, che dovrebbe essere pronta per [redacted] prossima rassegna [redacted] Torino. Quest'ultima [redacted] in fase di realizzazione e, per ora, ne [redacted] soltanto il bozzetto. Si tratta, naturalmente, di una «station-wagon» [redacted] tipo particolare, con quattro posti costituiti da comode poltroncine [redacted] interni di lusso.

I sedili [redacted] rivestiti in pelle color [redacted] mentre la parte superiore del cruscotto e il volante sono ricoperti [redacted] un materiale antiriflessi. Sulla plancia sono previsti due termos porta-bevande e un [redacted] portaguanti. [redacted] bagagliaio si accede sollevando [redacted] lunotto posteriore.

La vettura, allestita su autotelaio della Ferrari «330 GT» (che raggiunge i [redacted] all'ora), è dotata [redacted] condizionatore d'aria.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale passa [redacted] 67,29 a 67,26 (—0,05 per cento)

Lievi variazioni [redacted]

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	[redacted]	Variaz.
[redacted] DI STATO		
[redacted]	[redacted]	— 0 55
» cent.	100 50	— 0 [redacted]
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cent.	100 80	—
Ricostruz. 3½	96 60	+ 0 20
» cent.	96 70	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 [illegible]	—
» cent.	97 30	—
Bil. Ferd. 5%	97 10	—
Pr. B. 5% Tr.	98 —	—
» 94	96 30	+ 0 20
Pr. B. Ed. 5½%	100 70	+ 0 90
Cert. C.T. 5% 78	[illegible] 80	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 05	—
» » '70	100 10	—
» » '71	99 975	—
» » '73	99 975	—
» » '74	99 975	— 0 025
» » '75 I	99 975	—
» » '75 II	99 975	—
» » '77	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 25	— 0 10
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 30	— 0 30
» » '66 II	96 40	— 0 15
» » '67	96 20	— 0 40
» » '68	96 30	— 0 30
» Enr 5%	96 60	— 0 15
I.R.I. Sider 5½	95 60	— 0 60
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 50	—
» '57 5.5%	99 30	—
» ('58) 6%	91 40	—
» Sest. 6%	97 70	— 0 [illegible]
» ('74) 6%	99 20	—
» '59 5½%	92 70	—
» '60 5½%	92 60	— 0 20
» '61 5½%	91 20	— 0 10
» '62 5½%	91 30	—
» '64 6%	96 575	—
» '65/83 6%	96 60	—
» Stet 5% opt.	100 25	—
» El.5½% opt.	96 80	—
Sotep 5,50% '65	87 45	—
» » '67	87 40	—
Eller (IV) 6%	93 60	—
FF.SS. 5½%	87 50	—
» » '63	96 20	— 0 80
» » '64	96 10	—
» » '58	93 60	—
» 5% '60	90 —	—
» 5% '61	90 60	—
» 5% '65 I	90 40	—
» 6% '65 II	96 10	— 0 10
» 6% '66 I	96 10	— 0 30
» 6% '66 II	96 10	—
» 6% '67	96 30	+ 0 10
» 6% 67-67	96 —	—
» 6% 68-69	96 60	—
P.S.Agr. 5% I	90 30	—
» » 5% II	92 60	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 40	—
» » 6% 64 II	96 30	—
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	96 20	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 15	—
Ob.PP. 6%	96 50	—
» 5½%	96 —	—
» 6%	[redacted]	0 15
» B. Ag. '66	96 30	—
» » '66	96 30	—
» » '68	96 25	—
» B. 1ª 6%	96 30	—
» B. 2ª 6%	96 20	—
» Bl. A 6%	96 50	— 0 30
» Bl. B 6% I	96 85	—
» Bl. B 6% II	97 —	—

Titoli	15	Variaz.
CP st. B 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	95 90	—
» ss. C 6% II	95 65	—
» ss. C 6% III	95 65	—
» I. St. 6% 66	96 10	—
» » 5% 66 II	96 —	— 0 10
» » 6% III	95 90	—
» Anas 6% 66	95 65	—
Enl Petrolio 6%	96 50	—
» » 5% 57	96 60	+ 0 20
» » 5% 58	96 30	+ 0 25
Enl Sp. 6% 58	87 70	+ 0 60
» '64 6%	96 —	—
» '65 6%	96 90	—
» '66 6%	87 —	+ 0 [illegible]
Enl Sod 6%	87 75	—
» » 5½%	93 50	+ 0 60
» » 5½ '61	94 60	—
» 5½ '61	93 —	—
» 5½ '63	92 —	+ 0 20
C.B. 5½ '60	92 90	—
» 5½ '62	92 70	— 0 60
» 5½ '63	93 20	— 0 30
» 6% '64	98 —	—
» Cola 5½%	93 40	+ 0 10
C. Paolo 5%	96 50	—
» B. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» B. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
Miglioram. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Bliv. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	96 —	—
Cr.F. Sarde 5%	90 80	—
Cr.I.Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 80	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.B. Rap. 5%	91 —	—
Isveimer 5% '58	90 90	—
» 5½ 61	93 75	—
» 5½ 62 1ª	93 —	—
» 5½ 62 2ª	92 50	—
» 5½ 63 3ª	92 —	—
» 5½ 63 7ª	91 90	+ 0 10
» 5½ 63 8ª	91 40	—
» 6% 64 9ª	95 30	— 0 10
» 6% 64 10ª	95 30	— 0 10
» 6% 65 11ª	95 20	—
» 6% 66 12ª	94 20	—
» 6% 67 13ª	95 15	—
» 6% 67 14ª	95 25	—
Cassa BPL 5%	94 75	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	91 20	—
» » 6%	96 20	—
» Edison 6% 31	100 10	—
» » 5% 33	97 —	—
» » 5% 38	96 50	—
» Calini 6%	97 —	—
» St.Marz.6%	96 90	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Enp. 6%	97 30	—
» » 6%	98 —	—
» » 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 30	+ 0 10
» XVIII 6%	96 50	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 [illegible]	— 0 60
» XXI 5%	94 20	—
» XXII 5%	91 30	+ 0 20
» XXIII 5%	90 20	—
» XXIV 5½	90 60	— 1
» XXV 6%	96 35	— 0 10
» XXVI 6%	95 30	—
» Cr.N 6% 1ª	96 60	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 30	—
» Spec. '64	100 —	— 0 30
» Fin 6% '66	98 —	—

[redacted]	[redacted]	Variaz.
Torino 6% '63	96 70	— 0 60
» AEM 5½ 60	96 40	— 0 35
» AM 5½ 62	[illegible] 40	— 0 35
Genova 6% '59	96 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	98 30	—
» 6% '56	96 40	— 0 20
» 6% '57	96 70	— 0 05
» 5½% '60	92 40	+ 0 05
RIV 5½%	96 85	—
Pirelli 6% '60	96 —	—
» 5½% '62	91 60	—
Oliv. '53 7%	103 —	—
» '55-75 7%	102 50	—
» '58 7%	103 50	—
» '59 6½%	103 —	—
» '62 5½ 1ª	90 30	— 0 10
» '62 5½ 2ª	90 40	+ 0 10
Sme. El. 5½%	92 —	—
Magneti '49 7%	[redacted]	—
» '56 7%	103 50	—
Ilva 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '62	90 50	+ 0 30
Sforzi 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	100 80	—
Cant-Cem. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	96 50	—
Centrale 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ag.-Fran 6%	96 30	—
Carl. It 7% 49	103 50	—
» 5½ 62	90 20	—
Italcel 6%	100 —	—
» 6% 58	96 20	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 20	—
» 5½% 62	90 25	—
Italedest. 6%	96 —	—
Edison 6%	96 50	—
» 6% 57	96 50	—
» 6% 64	94 40	— 0 50
Lipai 6%	100 —	—
Sip 6%	97 —	—
Saloa 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ira 6%	97 20	—
Spi 6%	96 75	—
SIP 6%	100 —	—
Falgos 5½%	90 50	—
» 6% 66	91 20	—
[illegible] 7%	100 60	—
[illegible] 6%	103 50	+ 0 50
I.Pesci 5,75 59	95 50	— 0 [illegible]
» 5,90 62	94 —	—
[illegible] 5½	[illegible] —	—
» 5,90 62	[illegible] 40	—
[illegible] 5½% 61	—	—
» 5½% 62	95 —	—
[illegible] 6% 59	[illegible] 40	—
Ferr-Sar. 5½	90 —	—
[illegible] 5½	92 —	—
[illegible] 5½ '61	90 30	—
Tr.B.S.Bar. 5½	90 70	—
Autostrade 5½	91 —	—
» 6% '63	96 60	—
» 6% '67	97 30	—
» 6% '66	97 40	—
Motta 6%	94 50	—
Sarom 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 30	—
Ac. Pot. 5½%	214 50	—
[redacted] Rates 6%	123 [illegible]	—
Rumianca 6%	100 30	— 1
[redacted] ALIMENTARI		
Motta	[redacted]	— 210
Eridania	2390	—
Ern. Zuccheri	136	—
Talmone	3150	+ 30
Florio	771	—

[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] ED[redacted]		
Amiata	17200	— 30
Monteponi	100	— 5
Talco & Grafite	10260	+ 100
Ferrosi Rign.	13250	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7400	—
Torino-Nord	64	— 0 50
Mittel (F. Med.)	13000	—
SIP	3030	— 10
Italcable	7300	—
Alitalia	1030	—
IMMOBILIARI		
Stait	5720	—
Gilardini	2100	—
Risan. (Napoli)	6000	—
[redacted]	3000	—
Beni Stabili	3710	— 75
Imm. Roma	344	— 2
Ind. Stura	3000	—
Fono	[illegible]	—
Sabie pr.	[illegible]	— 37
[redacted]		
Montedison	1016	— 7
Lignigo	186	— 1 25
Pilisgat	90 50	+ 0 40
SAFFA	4600	— [redacted]
Schiapparelli	5100	—
Paramatti	697	+ 7
Mira Lanza	45700	— 100
S.A.R.D.M.	1065	—
ANIC	1310	— 10
Rumianca	1265	—
Italgas	1465	+ 5
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74450	— 400
La Centrale	6142	— 18
S.M.E.	2200	+ 3
STET	2843	+ 3
Finsider	545	— 1
Piem. Finanz.	3097	— 3
Invest	2340	+ 10
Assic. Torino	8375	— 75
Ass. Toro priv.	3880	— 20
Ass. Generali	54825	— 175
S.A.I.	30000	— 270
Bastogi (Mar.)	1362	— 15
METALMECCANICI		
Ferrara	465	—
Westinghouse	376	—
[illegible]	2816	+ 1015
Nebiolo	534	+ 2
Italsider	361	+ 1
Dalmine	1060	— 5
Olivetti	3030	+ 15
Olivetti priv.	2810	+ 5
FIAT	2734	— 4
FIAT priv.	2320	— 6
Terni	336	—
E. Marelli	831	— 10
M. Marelli priv.	1300	—
TESSILI		
Chatillon	2160	— 30
Fisac	400	—
Borgosesia	7020	+ 25
Viscosa	2873	— 3
Viscosa priv.	2300	— [illegible]
DIVERSI		
[illegible]	380	— 5
[illegible] pr.	320	—
Pirelli	3220	+ 1
Cartiera Ital.	905	+ 15
Cartiera Burgo	13035	— 50
Cir	4800	— 50
Acque Potabili	1020	—
Acqua Roma	626	— 10
[illegible]	3050	—
Serram. Pozzi	[illegible] 25	+ 1 25

Le quotazioni a [redacted]

ALIMENTARI			
Cortese	3420	Motta	[illegible]
Eridania	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Es. [redacted]	[redacted]	» » pr.	[redacted]
ASSICURATIVI			
Generali	[redacted]	Incendio	8710
Ass. Mil.	30.300	Fond. Vita	35.950
Ass.Mil.pr.	25.400	Assicur.	[redacted]
Ass. Tor.	[redacted]	Ras	[redacted]
Ass.Tor.pr.	5385	S.A.I.	
BANCARI			
Mediobanca	74.400		
CHIMICI			
Anic	1213,50	Lignigo	186
Bracchi	17.000	Mira L.	45.000
Nap. Gas	901	Ossigeno	1060
Caffaro	279	Filisgat	91
C. Erba	10.150	Rumianca	1265
Erba priv.	6582	Saffa	4600
Italgas	1465	Serono	1970
Lepetit	4275	Mont[redacted]	1020
Lepetit pr.	4600		
ELETTRICI			
Magneti	558	Tecnom.	982
Marelli	1300	Terni	334
Sip	3034		
FINANZIARI			
Agricola	2390	Invest	2340
Bastogi	1360	Italpi	2360
Breda	3641	Centrale	6150
Finmare	344	Pirelli C.	3510
Iniziativa	547	Sme	2200
Generalfin	840	Stet	2860
Gim	3265	Sviluppo	2252
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	[illegible]	Sagi	[redacted]
Beni Stab.	3710	Iniziativa	2400
Bon. Ferr.	1058	Milano C.	23.200
Cogo	1040	Risan. N.	5821
Rabidet	2000	Sasib	645
Imm. Roma	352	Sifac Gen.	2030
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	375	Olivetti	3040
Fiat	2733	Olivetti pr.	2811
Fiat priv.	2323	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	533		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3381	Metallur.	3100
Falck pr.	3330	Amiata	17.100
Broggi-Iz.	900	Montepon.	297
Dalmine	1031	Perfetalio	1945
Ilssa-Viola	421	Sisio	6330
Italsider	305	Trafilerie	315
Magona	1000		
TESSILI			
Cotonif.	3210	Marz. pr.	1025
Cantoni	12.750	Rossari	6600
Olcese	100.40	Rotondi	[redacted]
Cucirini	6133	Tosi	2102
[redacted]	[illegible]	Zucchelli	840
Cascami	5010	Snia Visc.	2870
Fisac	385	Viscosa pr.	2012
Lanerossi	[redacted]	Bonsasc.	325
[redacted]	[redacted]	Tiemo	290
Zegna	106	Valone M.	19.000
Linificio	344		
TRASPORTI			
Alitalia	16.300	Ausiliare	2500
N. Milano	4200	Mittel	13.310
DIVERSI			
De Ferrari	1337	Italcemen.	23.300
Bioda	29.200	C. Acqua	[redacted]
Burgo	13.780	Rinasc.	355,25
[redacted]	2045	Rinasc. p.	[redacted]
Camerier	3651	Mondad.pr.	3250
Car. Pozzi	85	Pirelli Fl.	3222
Pozzi priv.	184	Vespa A.	914
Ginori	350	Smeraglia	[redacted]
Ciga	[redacted]	Sas	[redacted]
Acqua pot.	1045	Bges	5695
Eternit	3089	T. Acqua	[redacted]
Titanicus	7300		

Dopo cinque sedute di sem[redacted] ribassi, [redacted] mercato azionario, [redacted] a Torino, ha avuto un andamento più resistente e si è concluso [redacted] minime variazioni, [redacted] prevalenza declini.

Dopoborsa in ripresa. Prezzi informativi [redacted] serata: Viscosa 2930-2940; Fiat 2740-2745; Generali 55.200-55.400; Montedison 1023-1026.

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.000.000 [redacted] lire; obbligazioni [redacted] lire; azioni n. 173.400.

Milano, 15 ottobre.

La seduta di [redacted], vigilia della risposta premi, è stata più equilibrata [redacted] precedenti e [redacted] chiusa con una [redacted] prevalenza di ribassi. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 67,29 a 67,26 (—0,05%). L'indice Mediobanca da 63,20 a 63,17 (—0,05%). Reddito fisso resistente.

Titoli trattati: di Stato per [redacted] milioni [redacted] lire; obbligazioni per 1 miliardo 229 milioni 331.800 lire; azioni n. 1 milione 920.825.

Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

Mercati	14 ottobre	15 ottobre
Londra	39,30	39,10
Zurigo	39,30	39,125
Parigi	39,76	39,51
Francoforte	39,45	39,375
Milano	39,68	39,43
New York	39,55	39,35
Hong Kong	39,12	38,81
Macao	37,85	38,86

[redacted] per 335 miliardi nei primi otto mesi '68 la [redacted] pagamenti

L'anno scorso alla [redacted] l'attivo era [redacted] miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

La bilancia dei pagamenti va[redacted] per il [redacted] sio si è chiusa con un saldo attivo [redacted] 225 miliardi, con[redacted] 193 nello [redacted] 1967. Alla fine dei primi otto mesi dell'anno [redacted] bilan[redacted] risulta attiva per 335 miliardi contro 184 [redacted] fine dello stesso periodo [redacted]no scorso.

Le cifre fornite oggi dalla Banca d'Italia, mostrano che nel mese di agosto il pagamento valutario per uscita capitali ha toccato 111 miliardi (62 nell'agosto 1967) e l'incasso 1 [redacted] (contro 46): [redacted] saldo si [redacted] quindi mantenuto negativo per [redacted] miliardi [redacted] nell'agosto 1967. Negli otto [redacted] mesi, [redacted] negativo [redacted] movimento [redacted] capitali ha [redacted] giunto 1 531 miliardi, contro 376 nello stesso periodo 1967.

La voce principale delle «partite correnti», gli scambi commerciali, per il mese di [redacted] si [redacted] chiusa con [redacted] saldo positivo [redacted] 45,6 miliar[redacted] contro un saldo negativo di 4,3 miliardi nello stesso mese 1967. Alla fine dei primi [redacted] mesi, il [redacted] è [redacted]sivo per soli 94,0 miliardi contro [redacted] dello stesso pe[redacted] 1967.

Tra le altre voci [redacted] «partite correnti» è diminuito il saldo attivo dovuto al turi[redacted]: da 490 miliardi nei primi 8 mesi 1967 a 475 nello stesso periodo di quest'anno. Il minore attivo è dovuto quasi esattamente all'andamento del solo [redacted] d'agosto, nel quale abbiamo incassato [redacted] turisti 20 miliardi meno dello stesso mese 1967 e ne abbiamo spesi 4 [redacted] più per il nostro turismo all'estero.

Alla fine dei primi otto [redacted]si di quest'anno, rispetto allo stesso periodo 1967, il saldo attivo [redacted] i noli [redacted] cresciuto da 175 a 207 miliardi; quello per [redacted] rimesse degli emigranti da [redacted] a 288; quello per il reddito [redacted] investimenti [redacted] passato [redacted] un saldo negativo di 11 miliardi a uno positivo per 2,4; quello per le «partite varie» è aumentato da 47 a 63 miliardi.

g. m.

Nel dibattito al Senato sull'aumento del fondo dell'Eni

[redacted] ministro [redacted] l'operazione Montedison

L'iniziativa [redacted] vuole stimolare l'attività chimica e [redacted] piccoli risparmiatori - La società conserverà [redacted] struttura [redacted] e coordinerà [redacted] programma [redacted] l'Anic - Secondo Parri, l'Eni [redacted] acquistato [redacted] il 4% delle azioni Montedison - L'intervento [redacted] sen. Bosso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 ottobre.

La portata degli acquisti [redacted] Montedison [redacted] parte [redacted] enti pubblici [redacted] chiarita stasera dal ministro delle Partecipazioni statali, [redacted] sen. Giorgio Bo. Ne ha parlato nell'aula del [redacted], che ha poi approvato la legge per aumentare da 567 a 776 miliardi, tra il [redacted]9 e il 1972, [redacted] fondo di dotazione dell'Eni. Contro l'aumento, per ora passato all'esame della Camera, hanno votato solo i liberali. Riserve, però, sono state fatte da quasi tutti gli altri gruppi.

Il ministro Bo non ha spiegato esattamente né quando [redacted] quale [redacted] di [redacted] acquistato le azioni. Ha parlato viceversa *«del concretar[redacted] di una nuova situazione all'interno del gruppo [redacted]tedison»*, affermando che la operazione *«risulta limitata nell'impegno finanziario: li*mitata [redacted] *sufficiente per determinare [redacted] diversa [redacted] positiva situazione nella sfera decisionale della società»*.

L'*«operazione»*, come l'ha definita il ministro, [redacted] stata attuata *«senza turbamenti di mercato e senza distogliere risorse finanziarie prestabilite per investimenti produttivi nell'ambito [redacted] sistema delle partecipazioni statali»*. Con l'operazione, lo Stato ha inteso *«portare [redacted] contributo serio [redacted] costante alla vitalizzazione di una società che nei suoi filoni principali era apparsa talvolta titubante [redacted] elusiva»*.

Con l'operazione, che *«potrà concretarsi in tutti i suoi aspetti solo con la dovuta gradualità»*, lo Stato, ha detto Bo, non ha voluto né *«stringere in una morsa»* [redacted] interessi [redacted] società né *«puntellarli»*. Ha voluto invece *«tutelare non solamente la presenza azionaria pub*[redacted] *ma anche l'intera, cospicua [redacted] frastagliatissima [redacted] piccolo risparmio che [redacted] potenziamento strutturale e organizzativo [redacted] da una più [redacted] specificazione dei compiti della Montedison può trarre motivo di rinnovata fiducia»*.

Bo ha concluso dicendo che *«la rafforzata presenza delle partecipazioni statali nella Montedison mirerà a mantenere tale società nella sua attuale struttura e articolazione produttiva di gruppo, così come rimarrà nella sua attuale struttura l'Anic»* (la società chimica dell'Eni). I programmi delle due [redacted]cietà [redacted] coordinati, gli interessi dei risparmiatori privati [redacted].

Il liberale [redacted] Bosso, accusando l'Eni di avere dato *«la scalata alla Montedison»*, ha affermato che l'intervento dello Stato nell'economia impedisce ormai agli imprenditori privati *«*[redacted] *operare [redacted]za che lo Stato gli faccia una concorrenza sleale [redacted] peggio li nazionalizzi apertamente o surrettiziamente»*. I [redacted] hanno perciò votato contro l'aumento del fondo di dotazione [redacted].

Dagli altri gruppi, [redacted] vorevoli all'aumento del fondo, [redacted] state manifestate riserve per alcune attività [redacted] l'Eni. Per i repubblicani il coordinamento nel settore petrolchimico *«andrebbe più correttamente perseguito nel quadro della programmazione e tramite* [redacted] *rinnovo delle strutture giuridiche delle so*[redacted] *azioni»*. Per i comunisti vi [redacted] qualche dubbio *«che l'Eni sappia programmare ordinatamente le proprie attività»*.

Per i socialisti occorre vigilare perché all'interno della *«concentrazione pubblica si instaurino fattori competitivi tali da garantire l'efficienza dell'azione»*. Per l'ex ministro de Trabucchi occorre che l'Eni coordini [redacted] le società comunali del gas la sua politica di distribuzione [redacted] metano. Per il [redacted] Parri, che ha raccolto quest'ultimo rilievo, [redacted] anche che [redacted] Stato coordini l'azione [redacted]cleare dell'Eni [redacted] quella degli [redacted] complessi nazionali che operano in tale settore.

Nel [redacted] del suo intervento, Parri ha detto che tutti sono stati colti di sorpresa nell'apprendere che non l'Iri (che in passato aveva il [redacted] per cento delle azioni Montecatini, divenuto il 3,5 delle azio[redacted] Montedison) [redacted] l'Eni [redacted] trova [redacted] a [redacted] la capofila tra le società pubbliche che hanno azioni Montedison. Quest'affermazione del senatore, che non è stata né smentita né interrotta dal ministro Bo, lascia [redacted] che l'Eni abbia acquistato almeno il [redacted] per cento delle azioni Montedison.

Giulio Mazzocchi

[redacted] lavoro [redacted]





I dati sono pubblicati nell'ultimo numero del quotidiano francese «Le Monde»

Visita alle nuove officine della società [redacted] Bretagna

Per gli operai la Citroën è [redacted] padrone che paga bene»

Arrivano a guadagnare 900 franchi al [redacted] (112.000 lire), lavorando 47 [redacted] la settimana - Queste maestranze abitano per [redacted] per cento in campagna [redacted] quando tornano [redacted] lavoro coltivano il proprio pezzo [redacted] terra

(Nostro servizio particolare)

Rennes, 15 ottobre.

Maure-de-Bretagne (Ile [redacted] Vilaine), ore 4 [redacted] mattino. L'autocarro che attende sulla piazza della chiesa [redacted] riempie a poco a poco di uomini, in gran parte giovani, con la bisaccia in spalla. Qualche donna si aggiunge [redacted] essi. Nelle stradette vicine, gruppi di quattro salgono [redacted] «Ami 6» [redacted] una «2 Cv». Scene simili [redacted] ripetono un po' dappertutto, in questa parte [redacted] Bretagna.

Questi uomini [redacted] operai della prima squadra Citroën e lavorano nelle [redacted] fabbriche [redacted] Casa, a 30, [redacted] o 60 chilometri [redacted] distanza nella periferia [redacted] sud di Rennes, a La Janais, dove [redacted] montano le vetture, oppure a La Barre-Thomas, dove [redacted] fabbricano accessori e guarnizioni [redacted] caucciù. Più [redacted] cento di essi abitano in campagna; tornando al paese trovano la fattoria [redacted] il piccolo [redacted] terra. Per essi il lavoro nella fabbrica non ha nulla dello «sfruttamento capitalistico», ma [redacted] consente, [redacted]trario, un apprezzabile progresso sociale.

Il presidente Bercot è, ai loro occhi, «un padrone che paga bene»: alla Citroën si arriva a guadagnare [redacted] franchi al mese (112.000 lire), lavorando 47 ore alla settimana; inoltre, [redacted] coperti dalla sicurezza sociale.

La maggioranza degli operai bretoni dell'automobile dunque [redacted] si lamenta. In seguito a un accordo firmato con [redacted] direzione nel luglio scorso, i loro salari sono stati aumentati [redacted] 12 per cento in due scatti; e non [redacted] scurabili gli altri vantaggi accordati [redacted] natura dalla società al personale. L'operaio può acquistare a rate, con una riduzione [redacted] 12 per cento, una Citroën che potrà rivendere a buon prezzo, dopo sei mesi. Sono pochi quelli che [redacted] privano [redacted] questa facilitazione.

Per i piccoli paesi a sud-ovest di Rennes, in conclusione, l'arrivo della Citroën (l'officina di Barre-Thomas venne installata nel '53, quella [redacted] La Janais nel 1962) è stata una [redacted] caduta nel deserto», che ha portato [redacted] nelle [redacted], ravvivato [redacted] locale [redacted] frenato l'esodo della popolazione giovane.

Secondo [redacted] sindacati non tutto va per il meglio, naturalmente, perché gli operai che vengono dalla campagna non [redacted] «pasta facile [redacted] lavorare». Tuttavia le [redacted] federazioni ammettono [redacted] qualcosa [redacted] cambiato da maggio, perché l'attività [redacted] delegato [redacted] è assicurata [redacted] le pubblicazioni sindacali possono [redacted] distribuite in fabbrica.

Al momento, i due stabilimenti girano a pieno ritmo e [redacted] nuovi operai. Seicento «Ami 6» [redacted] ogni giorno dalle catene e la [redacted]denza della produzione, che sembra aver ripreso sensibilmente in questi ultimi tempi, potrebbe raggiungere i mille veicoli al giorno all'inizio del 1969.

Soddisfacente anche la [redacted] il commercio [redacted] inglese

Londra, [redacted] ottobre.

(m. ct.) In settembre, per il secondo [redacted] consecutivo, la bilancia commerciale britannica ha registrato incoraggianti progressi. Le esportazioni sono salite a 561 milioni di sterline; le importazioni [redacted] pure salite, ma in misura minore, a 651 milioni [redacted] sterline. Passivo, [redacted] milioni [redacted] sterline.

Questo deficit è stato però ridotto da noli e assicurazioni (due voci tradizionalmente favorevoli all'Inghilterra) [redacted] 29 milioni di sterline.

LE QUOTAZIONI NELLE B[redacted] ESTERE

A [redacted] Street [redacted]

La media [redacted] dei titoli industriali sale [redacted] 949,96 a 955,31 (+0,56%)

New York, 15 ottobre.

Wall Street ha accentuato oggi la tendenza al rialzo della vigilia, chiudendo [redacted] progressi diffusi a quasi tut[redacted] i settori azionari. L'indice Dow Jones [redacted] industriali è salito da 949,96 a 955,31.

[redacted] Dow Jones (tra [redacted]rentesi le medie precedenti): industriali 955,31 (949,96); ferroviari 271,65 (271,55); pubbl. utilità 130,14 (130,30).

Francoforte 158,18 (156,97)

Progressi diffusi a tutti i settori azionari.

Indice 158,18 (prec. 156,97).

Parigi [redacted] 104,2 a 104,6

Moderata reazione del [redacted]cato, dopo due giornate di ribassi.

Indice 104,6 (prec. 104,2).

Zurigo da 309,8 a 309,7

Chiusura irregolare, con prevalenza [redacted] assestamenti. [redacted] 309,7 (prec. 309,8).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] 4850 (4880); Società di Banca Svizzera [redacted] (3425); Nestlè 3210 (3220).

Carlo Erba 72,30 (72,70); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,40 (19,40); Italcementi 166 (167); Snia Viscosa 20,35 (20,25); Bastogi 13,85 (13,90).

Londra [redacted] 688,9 a 699,2

[redacted] titoli [redacted] sviluppato i sintomi di ripre[redacted] [redacted]lla riunione precedente.

Indice 699,2 (prec. 688,9).

Oro [redacted] valute estere

Milano, 15 ottobre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro [redacted] (790-805) [redacted] al grammo; argento 39.500-43.500 (40.000-44.000) lire [redacted] kg.

Monete: sterline oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6650-6950 [redacted]; marengo svizzero 7200-7600 (7200-7600).

Cambi ufficiali: sterlina 1489,40 (1488,15); dollaro [redacted] 623,40 (623,08); franco francese 125,34 (125,275); franco svizzero 145,135 (145,055); [redacted] 156,44 (156,39).

Banconote: sterlina 1487,50 (1486,50); dollaro Usa 622,20 (622); franco francese 125,10 (125,10); franco svizz. 144,65 (144,60); [redacted] occ. 156,10 (156).

MERCATO [redacted] A [redacted]

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla [redacted] ufficiale)

TITOLI	8/10	15/10	TITOLI	8/10	15/10
Comm. Ital.	10.200	10.200	B. S. A.	6.900	6.900
Credito Italiano	1.060	1.063	[illegible]	5.450	4.000
Banco di Roma	10.500	10.100			
Banca Ambrosiana	8.950	8.925	[illegible]	230	230
Ambrosiana e Italia	1.100	1.100			
Pop. di Novara	10.800	10.600	Mon. Vittoria	8.100	8.100
			[illegible]	8.100	7.000
Fondiaria priv.	5.000	[redacted]			
Ist. Fin. Lombardo	106.700	105.000	[illegible]	7.300	[redacted]
			Art. [redacted]	[redacted]	10.000
[redacted]	2.790	[redacted]	Cost	[redacted]	[redacted]

Assemblee [redacted]

L'Alfa [redacted] aumenta il capitale - Snia Viscosa: la produzione di quest'anno supera dell'11% quella del '67

Alfa [redacted] — L'Alfa [redacted] (gruppo Iri) aumenterà [redacted] capitale [redacted] miliardi a [redacted] miliardi di lire, [redacted] emissione di 10 [redacted] di azioni ordinarie [redacted] 10 milioni [redacted] azioni privilegiate, tutte da 1000 lire nominali, da offrire in opzione [redacted] azionisti alla pari, in ragione di [redacted] ordinaria e una privilegiata [redacted] 6 azioni possedute (ordinarie o privilegiate).

L'operazione verrà sottoposta all'approvazione dei [redacted] 29 ottobre, in assemblea straordinaria.

[redacted] Viscosa — Il Consiglio di amministrazione della [redacted] Viscosa informa, [redacted] un [redacted]municato, che nei primi otto mesi del 1968 la società [redacted] conseguito una produzione superiore dell'11 per cento a quella del corrispondente [redacted]riodo del 1967; le vendite so[redacted] aumentate del [redacted] per [redacted]to in quantità [redacted] del [redacted] cento in valore.

Il [redacted] settembre scorso, in attuazione [redacted] delibera della assemblea straordinaria [redacted] 29 aprile 1968, [redacted] avvenuta la concentrazione nella Snia Viscosa delle società: Bombrini Parodi Delfino, Cisa Viscosa [redacted] Saici.

Il dott. Francesco Serra di Cassano (già presidente della Bpd) [redacted] nominato vice presidente della [redacted] Viscosa e farà anche parte del comitato esecutivo della società.

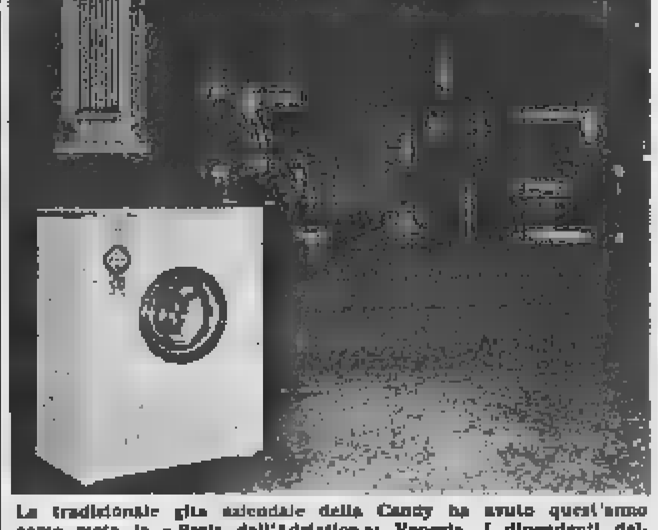
[redacted] previsioni [redacted] Viscosa per [redacted] in corso sono positive, tenendo conto anche [redacted] risultati [redacted] conseguiti [redacted] di quelli prevedibili delle [redacted] di recente incorporate, nonché delle attività estere.

Piemonte finanziario — Il consiglio [redacted] amministrazione de «[redacted] Piemonte finanziario» convoca [redacted] degli azionisti [redacted] 31 ottobre (presso la [redacted] della «Toro Assicurazioni»), per l'esame del bilancio al 30 giugno 1968 [redacted] la nomina dei sindaci.

Sma - Supermercati — Gli azionisti della Sma Supermercati (gruppo Rinascente) sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il [redacted] ottobre, per l'esame del bilancio al 30 giugno [redacted] e [redacted] deliberare sull'aumento [redacted] capitale da 1 miliardo [redacted] miliardi [redacted] lire.

[redacted] le AZIE[redacted]

1000 dipendenti [redacted] Candy a [redacted]



La tradizionale gita aziendale della Candy ha avuto quest'anno come meta la «Perla dell'Adriatico»: Venezia. I dipendenti dell'industria di Brugherio hanno raggiunto in mattinata la città lagunare a bordo di decine di autopullman. Nella sede arcivescovile sono [redacted] ricevuti [redacted] S. Em. il Cardinale Urbani, Patriarca di Venezia, che [redacted] loro impartito la [redacted] benedizione. [redacted] cerimonia erano presenti il Presidente della Candy S.p.A., [redacted] Niso Fumagalli, il prof. Favaretto Fisca, Sindaco di Venezia, e i dirigenti dell'industria lombarda. Nel corso della manifestazione l'ing. Niso Fumagalli, dopo aver presentato la nuova lavabiancheria Candy 66 al Patriarca e al Sindaco di Venezia, ha offerto alcune lavatrici a benemeriti istituti cittadini. Successivamente, a bordo di motonavi la comitiva ha compiuto il giro [redacted] Laguna, visitando le isole e le località turisticamente più caratteristiche della città.

Una tavola rotonda [redacted]

[redacted] Splendido di Portofino si [redacted] svolta una tavola [redacted] tonda che, [redacted] dallo Studio [redacted] Consulenza [redacted] ORGA, [redacted] l'adesione [redacted] gruppo estremamente selezionato [redacted] giovani industriali italiani, che ricoprono [redacted] posti di [redacted] responsabilità nelle loro [redacted].

Il giovane industriale di fronte ai problemi psicologici e di ristrutturazione organizzativa sia al momento [redacted] inserimento nell'Azienda che nella successiva gestione, [redacted] stato il [redacted] del dibattito diretto dagli esperti [redacted] Studio [redacted] specifici problemi.

L'ing. Pierluigi Malinverni, Consigliere Delegato dell'ORGA, ha chiuso i lavori con una relazione conclusiva [redacted] cui ha proposto [redacted] le [redacted] organizzative [redacted] problemi emersi nel corso del dibattito.

Novità Telefunken

Dopo il successo riportato dal primo televisore da 11", la Telefunken ha presentato alla mostra milanese della Radio e della Televisione il modello «126» un nuovo televisore portatile da 12". Notevole è anche la serie di radio da tavolo Telefunken per il 1968-69.

Sono infine da segnalare due nuove radio portatili a transistors, Banjo e Rytmo, destinate in particolare al mercato dei giovani.

Il convegno a Parigi dell'Unione europea

I Sei e Londra discutono l'allargamento del Mec

Appassionato appello del belga Jean Rey alla Francia: «La comunità è in crisi ed il dibattito sul suo ampliamento avvelena l'atmosfera in Europa» - Parigi ripete il suo «no» agli inglesi: «Il Mec è una casa solida, ma non ancora pronta a ricevere gli ospiti»

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 15 ottobre.

Il piano del ministro degli Esteri belga, Pierre Harmel, per *«promuovere una cooperazione istituzionalizzata fra i sei Paesi del Mercato comune europeo e i Paesi candidati (Gran Bretagna e scandinavi) in materia di politica estera, di difesa, di tecnologia, e in ogni altro campo non coperto dal trattato di Roma»* è stato discusso oggi dall'Unione dell'Europa Occidentale, che riunisce i Sei più la Gran Bretagna.

In apertura di seduta, il deputato laburista olandese Van Der Stoel ha letto il rapporto della commissione politica che si pronunzia a favore dell'ammissione britannica al Mec e deplora il veto francese. La commissione ha proposto la convocazione di una conferenza alla quale partecipino i Sei insieme con gli inglesi e gli scandinavi.

Ha preso poi la parola Lord Chalfont, ministro di Stato al Foreign Office, il quale ha dichiarato che il governo di Londra è pienamente d'accordo col piano Harmel. *«Se un Paese qualunque* — ha detto — *non è disposto ad unirsi in un'azione concertata subito, gli altri di noi che sono pronti ad agire non possono permettersi di sprecare ancora il tempo».*

Non meno risoluto è stato Jean Rey, presidente della Commissione delle Comunità europee, il quale, dopo avere constatato che *«la comunità è alla sua quarta crisi, e non c'è dubbio che la discussione sul suo ampliamento avvelena oggi l'atmosfera politica in Europa»*, ha rivolto un appello al governo francese affinché accetti di discutere le proposte *«modeste, ma che costituiscono un passo avanti, presentate da Willy Brandt in materia di accordi commerciali con la Gran Bretagna e gli Stati scandinavi».*

Jean Rey si è felicitato con il governo italiano, che, nonostante gli inconvenienti economici che può causargli, ha rinunziato a bloccare le trattative della comunità con i Paesi mediterranei. Ha poi concluso pronunciandosi a favore dell'ampliamento della comunità attraverso trattative con Londra e contro l'uso del veto e la procedura del blocco in seno ai Sei.

Per la Francia è intervenuto il deputato gollista Edmond Nessler, il quale ha dichiarato che *«niente indica che il piano Harmel non sarà preso in considerazione dal governo francese».* Egli ha detto che la Francia non è meno europea degli altri Paesi ed è pronta ad ogni forma di cooperazione. In quanto al Mercato comune, ha affermato che è *«una casa le cui fondamenta sono solide»*, però non è ancora pronta a ricevere degli ospiti, ciò che equivale a opporsi all'ampliamento della comunità.

L'atteggiamento francese ha impedito che venisse votata stasera una risoluzione per chiedere ai governi della comunità e dei Paesi candidati di riunirsi in una conferenza politica per discutere il piano Harmel. Domattina, l'assemblea voterà un progetto di rilancio dell'Ueo e di ampliamento della comunità europea, ma i delegati della Francia hanno già fatto sapere che non interverranno al voto.

Sandro Volta



Il ministro inglese Chalfont, a sinistra, salutato da Rey, presidente del Mec, alla conferenza parigina dell'Unione Europea Occidentale (Telefoto «Ansa»)

Kiesinger invita l'Europa ad avere una «volontà politica»

E' l'unica garanzia, ha detto il Cancelliere, per la sicurezza del continente

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 15 ottobre.

Il cancelliere Kiesinger, che domani farà dinanzi al Parlamento di Bonn una nuova dichiarazione governativa (l'ultima è solo di tre settimane fa), ha anticipato oggi, tratteggiandole a grandi linee, le direttive del governo tedesco in politica estera. Parlando a 500 delegati dell'Associazione dei dettaglianti, riuniti nella «Beethovenhalle» di Bonn, il Cancelliere ha lanciato un appassionato appello ai Paesi europei perché non si lascino sfuggire l'occasione storica di una collaborazione autentica che porti a una politica estera comune.

Dopo avere respinto le accuse ricorrenti dei Paesi del blocco orientale, secondo cui Bonn persegue una politica revanscista, e avere assicurato che la Germania federale è interessata, forse più che qualsiasi altro Paese (data la sua posizione geografica) al mantenimento della pace, Kiesinger ha detto che l'unica garanzia futura di sicurezza per il continente è che esso agisca con una volontà comune e finisca di essere *«un oggetto passivo di fronte alla politica mondiale».* Secondo il Capo del governo tedesco, gli europei devono concordare una *«volontà politica»* comune da far valere sulla scena internazionale. **t. s.**

Le offerte per il Biafra

Ieri abbiamo ricevuto 260.000 lire - Il totale generale ha raggiunto 88.578.040 lire

Abbiamo ricevuto ieri altre 260 mila lire per la popolazione del Biafra. Una lettrice, che si firma «Una tifosa del Torino», ha voluto ricordare, con un'offerta di 5 mila lire, la memoria di Gigi Meroni nel primo anniversario della sua tragica morte. Due coniugi «vissuti per lungo tempo in Nigeria» hanno mandato 4 mila lire. Ecco l'elenco delle offerte di ieri:

N. N. Imperia L. 50.000; Per grazia ricevuta 30.000; Una mamm. per i bambini del Biafra 20.000; Don Renato Francesconi, Lerici (La Spezia) 15.000; Maria Teresa 10.000; Luisa e Flavio in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; Gianfranco e Paolo Mesturini, Savona 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N.N. Lazise (Verona) 10.000; L. C. in memoria di Rosetta Birolo 10.000; R. B. 10.000; Elisabetta e Annamaria 10.000; Adriano in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; G. C. 5000; Rinolfi L. 5000; In memoria dei miei adorati genitori 5 mila.

In memoria di Gigi Meroni una tifosa del Torino 5000; In suffragio ai nostri cari defunti, famiglia N. N. Chiampernotto 5000; Italo Dean 5 mila; Civra Caterina, in suffragio dei miei defunti 5000; In ricordo del marito 5000; Marco, Asti 5000; Un papà e una mamma vissuti per lungo tempo in Nigeria 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Risso Maria 4000; Una pensionata, N. G. 3000; Marco e Paolo 3000; Buracco Adele, Ivrea 3000; N. N. 3000; In memoria della cara Piera, F.C.B. 1500; R. U. 1000; N. N. 1000; Brandino Margherita 1000; A ricordo di Aldo 1000; In onore di S. Gaspare 500.

Nell'elenco pubblicato ieri è stata inclusa per errore la somma di lire 221.000. Il totale di oggi è stato rettificato.

Totale L. 260.000
Totale preced. » 88.318.040
Totale generale L. 88.578.040

(Alla Caritas Internationalis abbiamo versato fino a ieri la somma di lire 87 milioni 979.040).

Telegramma di Saragat a Badini Confalonieri

Per la riconferma a presidente dell'assemblea dell'Ueo

Roma, 15 ottobre.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inviato all'on. Vittorio Badini Confalonieri il seguente telegramma:

«La sua unanime lusinghiera riconferma a presidente dell'assemblea parlamentare dell'Ueo costituisce un alto e significativo riconoscimento della sua benemerita attività a favore della costruzione di una più grande ed unita Europa, pegno di stabilità e di pace nel mondo.

«Mi è gradito farle pervenire in questa circostanza l'espressione delle mie vivissime felicitazioni unitamente ai più fervidi voti augurali per la sua opera». (Ansa)

Assolti in istruttoria due degli indiziati

Altri due arresti ieri a Roma per la rapina di via Gatteschi

Un uomo e una donna - Avrebbero ricettato parte dei gioielli sottratti ai fratelli Menegazzo assassinati nel gennaio 1967

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 15 ottobre.

Altre due persone sono state arrestate oggi in seguito a mandati di cattura emessi nei giorni scorsi per la sanguinosa rapina compiuta in via Gatteschi a Roma la sera del 7 gennaio 1967: si tratta di Rolando Nenna, nato ad Ismailia in Egitto, e Isa Di Lauro, di Lucca.

Sono accusati di ricettazione: avrebbero acquistato e venduto 35 brillantini che facevano parte dei gioielli sottratti ai due fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo assassinati mentre stavano per entrare nel portone di casa.

Nel frattempo altre due persone indiziate sono state assolte in istruttoria. Pertanto siederanno sul banco degli imputati, tutti in stato d'arresto, Franco Torreggiani, Franco Mangiavillano e Mario Loria (ai quali è stato contestato il reato di duplice omicidio), il fratello di Franco Torreggiani, la sorella e l'amica del Mangiavillano, che devono rispondere di ricettazione, nonché il Nenna e la Di Lauro.

Per gli accusatori la vicenda terribile che ebbe come scenario una strada quasi alla periferia di Roma può considerarsi definitivamente ricostruita. L'idea di aggredire i fratelli Silvano e Gabriele Menegazzo mentre tornavano a casa con un campionario di gioielli del valore di 40 milioni sarebbe venuta a Franco Mangiavillano.

L'esecuzione del piano fu organizzata da Leonardo Cimino, un giovane calabrese che si era reso responsabile pochi mesi prima di un'altra rapina e che morì un anno fa nell'ospedale del carcere in seguito alle ferite riportate nello scontro a fuoco con i carabinieri che lo arrestarono.

Per guidare l'auto e partecipare al «colpo» furono ingaggiati Franco Torreggiani, che venne indotto a disertare dal reggimento a Pisa dove prestava servizio di leva, e Mario Loria.

Uccisi i fratelli Menegazzo, i banditi consegnarono una parte della refurtiva a Giorgio Torreggiani che lavorava come cameriere al «Piper» in via Tagliamento; questi, a sua volta, la vendette a Rolando Nenna e a Isa Di Lauro trattenendo per sé qualche gioiello. Un'altra parte dei brillanti fu conservata dal Cimino in una scatola trovata poi nel terreno vicino alla casetta dove fu arrestato la mattina del 7 marzo 1967; un'altra parte ancora fu consegnata alla sorella del Mangiavillano, Elvira, e all'amica Franca De Meo. **g. g.**

Inchiesta sul direttore del manicomio

Mandò in licenza un folle che poi massacrò la moglie

I suoi metodi di cura sono considerati rivoluzionari - L'uxoricidio fu compiuto nel Goriziano una ventina di giorni fa

Gorizia, 15 ottobre.

Una istruttoria formale è stata aperta contro il prof. Franco Basaglia, direttore dell'ospedale psichiatrico di Gorizia, in relazione al delitto compiuto il 20 settembre scorso da Alberto Giovanni Miklus, il colono di 63 anni di San Floriano del Collio che uccise la moglie poche ore dopo aver ottenuto una «licenza speciale» di un giorno dalla direzione dell'ospedale psichiatrico di Gorizia dove era ricoverato da anni.

Il clinico è noto per i suoi metodi terapeutici introdotti nell'ospedale psichiatrico goriziano, ritenuti «sistemi rivoluzionari sotto il profilo medico e umanitario» e che sono descritti in un libro intitolato «L'istituzione negata» cui è andato quest'anno uno dei riconoscimenti del Premio letterario Viareggio.

Alberto Giovanni Miklus, il quale uccise la moglie Milena di 58 anni con un colpo di accetta alla testa nella sua casa in località «Lenzuolo bianco» di San Floriano del Collio, e che venne catturato tre giorni dopo nei pressi dell'abitazione, verrà sottoposto nel manicomio di Reggio Emilia a perizia psichiatrica, per accertare se egli è totalmente infermo di mente. *(Ansa)*

L'aeroporto di Fiumicino di nuovo chiuso per la nebbia

Roma, 15 ottobre.

Anche stanotte a causa della fitta nebbia che è gravata su tutte le coste tirreniche il traffico aereo dell'aeroporto di Fiumicino è stato bloccato dalle ore 2 alle 8. *(Ag. Italia)*

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo da poco a temporaneamente nuvoloso con possibili brevi precipitazioni, al Nord. In Val Padana estese foschie e nebbie locali in diminuzione nel pomeriggio. Al Centro nebbie durante la notte. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli. Mari: Calmi o poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	13	23	Pescara	12	23
Trento	15	21	L'Aquila	8	24
Verona	16	21	Roma	13	23
Trieste	17	21	Campob.	11	22
Venezia	17	21	Bari	15	21
Milano	14	23	Napoli	11	23
Torino	12	20	Potenza	11	23
Genova	18	22	Catanz.	16	22
Bologna	16	23	R. Cal.	15	24
Firenze	14	20	Messina	15	21
Pisa	15	21	Palermo	18	23
Ancona	16	22	Catania	12	26
Perugia	13	21	Cagliari	12	23

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	6	16
Londra	9	15
Berlino	5	14
Amsterdam	5	14
Bruxelles	11	16
Madrid	11	24
Mosca	8	10
Stoccolma	4	15
New York	13	21
Città del Messico	11	23

LA SENTENZA DI RINVIO A GIUDIZIO

Nuovo processo sullo scandalo dell'ufficio dogana di Terni

Con Mastrella (l'ispettore miliardo già condannato a 25 anni) compariranno in Tribunale sei funzionari romani - Sono accusati di corruzione - Uno di essi, quando sostituì Mastrella per due mesi, si sarebbe impossessato di 4 milioni 300 mila lire

Terni, 15 ottobre.

Sette persone sono state rinviate al giudizio del Tribunale di Terni relativamente al nuovo procedimento penale aperto contro Cesare Mastrella ed i suoi presunti complici in reati di contrabbando e corruzione, in seguito alla richiesta fatta dal Pubblico Ministero nel corso del processo di primo grado svoltosi a Terni contro l'ex ispettore della locale sezione doganale per l'ammanco di circa un miliardo di lire ai danni dell'Amministrazione statale. Come noto, Mastrella sta scontando 25 anni di reclusione nelle carceri di Perugia.

Gli imputati sono, oltre a Cesare Mastrella, Gabriele Cibella, Nestore Cucchiara, Mario De Feo, Mario Della Gatta, Giorgio Ghilardi e Mario Perreca. Sono tutti dirigenti e funzionari delle Dogane di Roma, accusati di avere, in qualche modo, favorito con il loro comportamento l'ispettore di Terni nelle sue azioni illecite. La sentenza di rinvio a giudizio è stata depositata stamane nella cancelleria dell'Ufficio istruzione dal giudice che ha condotto l'inchiesta, il dott. Piero Dini.

La sentenza di rinvio a giudizio, che il dott. Dini ha depositato stamane nella cancelleria del Tribunale penale di Terni, conclude la prima parte dell'indagine giudiziaria. Con tale sentenza il magistrato, modificando parzialmente le richieste del Pubblico Ministero, ha rinviato a giudizio sette persone che dovranno prossimamente comparire davanti al Tribunale di Terni.

Cesare Mastrella è stato accusato ulteriormente di falso ideologico commesso da pubblico ufficiale in atti pubblici avendo, quale funzionario capo della Sezione doganale di Terni, in concorso con Mario De Feo, attestato falsamente sui verbali di consegna della sezione doganale di Terni, redatti il 10 gennaio e il 2 marzo 1959, di avere rispettivamente passato e ricevuto in consegna somme di importo complessivo inferiore a quello realmente ceduto ed accettato al fine di conseguire il profitto del reato di peculato da lui perpetrato e per il quale è già stato processato.

Il funzionario della Dogana di Roma Mario De Feo, che sostituì Mastrella dal 10 gennaio al 2 marzo 1959 nella sezione doganale di Terni durante una assenza del titolare, è imputato di falso ideologico in concorso con Mastrella e di peculato continuato perché si sarebbe appropriato, secondo l'accusa, nel periodo di permanenza a Terni quale cassiere capo della sezione doganale, della somma di quattro milioni e 300.000 lire, della quale era in possesso per ragioni d'ufficio perché versatagli dagli operatori privati per liquidazione di diritti relativi ad operazioni doganali varie, mediante certificati doganali e contanti.

Del secondo capo di accusa attribuito al Mastrella, cioè del falso ideologico, dovranno rispondere in concorso con lui i funzionari verificatori Perreca, Ghilardi, Cibella, Cucchiara e Della Gatta, tutti residenti a Roma *(Ansa)*

Londra conferma il limite di 50 sterline ai turisti inglesi

Londra, 15 ottobre.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Roy Jenkins, ha annunciato oggi alla Camera dei Comuni che per i prossimi dodici mesi, a partire dal 1° novembre, l'assegnazione di valuta per i turisti inglesi resterà invariata a 50 sterline all'anno (circa 75 mila lire) a persona.

In risposta ad una interrogazione del conservatore John Hunt, Jenkins ha aggiunto che resteranno invariate le assegnazioni per i viaggi di affari e di studio. *(Ansa)*

La Corsica chiede uno statuto speciale

(Nostro servizio particolare) **Parigi,** 15 ottobre.

(l. m.) La Corsica desidera fruire di uno statuto particolare. Il suo consiglio regionale, riunitosi stamane in sessione straordinaria, ha adottato all'unanimità una mozione con la quale chiede che la Corsica, *«costituendo da sola, data l'insularità, un'unità geografica ed uno spazio economico che si sottrae all'influenza di qualsiasi metropoli, sia eretta a regione dotata, per legge, di uno statuto particolare».*

Il consiglio regionale della Corsica ritiene che l'isola *«dev'essere dotata di un'assemblea unica eletta a suffragio universale con, al suo fianco, un consiglio consultivo comprendente i rappresentanti delle attività professionali, economiche e sociali».* Viene fatto appello inoltre alla «solidarietà nazionale» per permettere alla Corsica di svilupparsi economicamente.

Automobilista manesco picchia il testimone di un incidente

In Val Bormida - L'aggressore è un torinese - Aveva provocato uno scontro con un sorpasso imprudente - E' fuggito

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo,** 15 ottobre.

Il quarantunenne Pietro Meirone, da Savona, che era stato testimone d'un incidente stradale, è stato duramente percosso dal guidatore di una «Fulvia» targata Torino e dai suoi amici ai quali egli aveva rimproverato l'imprudente condotta di guida, che poco prima aveva provocato lo scontro con un altro autoveicolo.

Il grave episodio è avvenuto a Gorzegno, in Valle Bormida. La «Fulvia» in un incauto sorpasso si era scontrata frontalmente con una «1100» pilotata dal ventenne Bruno Piatti, da Savona. Nell'incidente nessuno era rimasto ferito; solo le vetture avevano riportato seri danni.

Nella discussione insorta tra i due automobilisti si è intromesso ad un certo punto il Meirone, che aveva assistito allo scontro, sostenendo la responsabilità del pilota torinese.

Questi, spalleggiato dagli amici che aveva a bordo, aggrediva lo scomodo testimone, colpendolo con pugni e calci e lasciandolo quindi privo di sensi sull'asfalto prima che il Piatti potesse intervenire in suo soccorso. L'auto torinese si allontanava quindi in direzione di Monesiglio mentre il ferito veniva soccorso e visitato da un medico che lo giudicava guaribile in una ventina di giorni. I carabinieri di Monesiglio stanno indagando per identificare gli aggressori. **n. m.**

Manovale ucciso a coltellate da un giovane in un litigio

(Dal nostro corrispondente) **Reggio Calabria,** 15 ottobre.

(e. l.) L'operaio Antonio Fimognari di 44 anni, di Siderno, è stato ucciso a coltellate dal manovale ventitreenne Cosimo Carabetta.

Il fatto di sangue è accaduto in contrada Colacrisi di Siderno al termine di una lite sorta tra i due per futili motivi. Il Fimognari, portato all'ospedale di Locri, è morto poco dopo il ricovero. Il Carabetta, fuggito dopo il delitto, si è costituito alla polizia.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia del cadavere che sarà eseguita giovedì dal prof. Saverio D'Aquino dell'Università di Messina nell'obitorio del cimitero di Locri.

ULTIME NOTIZIE

La situazione in Medio Oriente

Voci di trattative tra Israele e Giordania

Secondo fonti inglesi e americane, i ministri degli Esteri si incontrerebbero in segreto alla presenza del mediatore dell'Onu - Riserbo ufficiale a Tel Aviv

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, 15 ottobre.

In Israele si osserva la più grande discrezione sugli eventuali negoziati di pace con la Giordania, che, secondo voci provenienti da New York e da Londra, sarebbero imminenti. Gli inglesi e gli americani sono piuttosto ottimisti sulle possibilità di questi prossimi colloqui, il cui primo passo sarebbe un incontro segreto tra i ministri degli Esteri di Amman e di Gerusalemme, alla presenza del mediatore dell'Onu, Gunnar Jarring. Questi, incoraggiato dall'appoggio unanime dei rappresentanti delle Nazioni Unite, avrebbe deciso nel frattempo di proseguire la sua missione.

Ma le due parti nutrirebbero ancora alcune riserve: i giordani, prima dell'inizio dei negoziati, vorrebbero conoscere le condizioni di Israele e in particolare quali territori occupati sarebbe pronta a restituire; Gerusalemme desidera che Amman manifesti chiaramente la sua intenzione di giungere alla firma di un trattato di pace. La stampa israeliana dà molto spazio a queste notizie ottimistiche ma l'uomo della strada rimane scettico: non è la prima volta che si parla di pace.

La Jugoslavia potrebbe molto presto riprendere le relazioni diplomatiche con Israele, rotte all'indomani della guerra dei sei giorni. Osservatori israeliani degni di fede fondano questa asserzione sul nuovo atteggiamento assunto da Belgrado riguardo la «crisi» in Medio Oriente. L'intervento russo in Cecoslovacchia, il rafforzarsi della flotta sovietica in Mediterraneo, ed il guastarsi delle relazioni con Nasser hanno senza dubbio indotto Tito a mutare la sua politica.

La rottura con Israele nel giugno '67 era stata decisa da Tito a causa della sua grande amicizia con Nasser. La Jugoslavia in seguito aveva capeggiato, per parecchi mesi, la fazione anti-israeliana e sostenuto energicamente gli arabi. Ma si apprende ora che durante tutto quel tempo erano stati mantenuti contatti ufficiosi tra israeliani ed jugoslavi. Ieri, per la prima volta, c'è stato un incontro ufficiale: Abba Eban ha avuto un colloquio all'Onu con il rappresentante di Belgrado (su richiesta di quest'ultimo). Si ignora ancora l'argomento delle conversazioni. vice

Sei incidenti in 24 ore ai confini israeliani

Tel Aviv, 15 ottobre.

Sei incidenti sono avvenuti nelle ultime 24 ore sulle frontiere israeliano-giordana, israeliano-libanese.

Una pattuglia israeliana si è scontrata nella zona a sud dei monti di Golan con un gruppo di sabotatori di «El Fatah»: un terrorista è rimasto ucciso.

Nella serata di ieri colpi di bazooka sono stati sparati sull'accampamento israeliano di Kfar Juval (alta Galilea, presso la frontiera libanese); nella medesima regione sono state scoperte e disinnescate alcune mine.

Sempre nella serata di ieri una carica di esplosivo ha provocato leggeri danni a una ferrovia nei pressi di Gaza.

Stamattina altri colpi di bazooka sono stati sparati dalla Giordania contro posizioni israeliane nella valle di Beisan (dove due guardie di frontiera di Tel Aviv sono rimaste leggermente ferite) e a nord di Tauts.

Oggi pomeriggio, infine, i giordani hanno aperto il fuoco con le artiglierie nella regione del Ponte di Allenby contro forze israeliane. (Ansa)

Fortuna e Cohen si dimettono dal comitato di controllo per il congresso socialista

Roma, 15 ottobre.

L'on. Loris Fortuna e Federico Cohen, rappresentanti della mozione di «Impegno socialista» (corrente che fa capo all'on. Giolitti), si sono dimessi dalla commissione paritetica nazionale incaricata di controllare la regolarità dello svolgimento del Congresso del psu.

«La decisione — precisa un comunicato di "Impegno socialista" — *è stata presa in seguito alla constatata impossibilità di garantire, nella sede della commissione, la regolarità della consultazione congressuale*». (Ansa)

Tenace resistenza della delegazione cecoslovacca

Burrascosi colloqui a Mosca sulle truppe sovietiche a Praga

Rinviata la firma del trattato; la cerimonia avverrà forse oggi

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 15 ottobre.

Si sono conclusi questa sera a Mosca i colloqui tra il governo sovietico e quello cecoslovacco incominciati ieri. Secondo il comunicato della Tass, i premier Kossighin e Cernik «si sono scambiati opinioni su certe questioni derivanti dagli accordi di Mosca, inclusa la questione delle condizioni per lo stazionamento temporaneo delle truppe sovietiche in territorio cecoslovacco, come previsto dal precedente incontro del 3 e 4 ottobre». *I colloqui* «si sono svolti in uno spirito cameratesco e di concreta collaborazione». *Fonti bene informate dicono che Kossighin e Cernik hanno pronunciato importanti discorsi a un pranzo ufficiale al Cremlino, al quale ha preso parte anche Breznev.*

Il massimo riserbo circonda il risultato dei colloqui, trascinatisi, pare, in un'atmosfera burrascosa. Secondo indiscrezioni trapelate alla vigilia, Cernik doveva firmare oggi il trattato concordato il 3 e 4 ottobre per la «legalizzazione» della permanenza delle «forze alleate» in Cecoslovacchia. Egli non lo avrebbe fatto per difficoltà sorte negli ultimi minuti nella stesura particolareggiata del testo. Il trattato sarebbe sottoscritto a Mosca domani senza la partecipazione degli altri paesi del Patto di Varsavia.

Non si sa che cosa esattamente prevede il trattato. Notizie non confermate affermano che i sovietici, e soltanto essi, manterrebbero in territorio cecoslovacco fino a centomila uomini, per un periodo di «qualche anno», soprattutto vicino a Praga e Bratislava e sul confine con la Germania Occidentale. Il ritiro delle truppe di occupazione, ammontanti ad oltre mezzo milione di effettivi, incomincerebbe o il 28 ottobre, cinquantenario della fondazione della Cecoslovacchia, o all'inizio dell'anno prossimo: dipenderebbe dall'esito del cosiddetto «processo di normalizzazione» a Praga. e. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

14 Ottobre 1968

NATI — Parisi Maria; Roscelo Ettore; Billai Giancarlo; Pisano Ornella; Viaggi Maria; Di Pietro Silvia; Caniamessa Liliana; Comodi Massimo; Michielon Maria; Misuraca Vita; Descrovi Marco; Cannata Davide; Galliana Andrea; Tomasi Patrizia; Tropea Loredana; Tosca Paolo; Tosca Gilberto; Rivetti Stefano; Gambula Corrado; Novara Raffaele; Scaiamacchia Umberto; Epifania Berardino; Ciavarella Luca; Vacca Simona; Gianto Giovanni; Ordine Mario; Maiella Elvira; Lemma Anna; Bologna Rosanna; Rocci Maria; Cotroneo Stefania; Principe Maria; Demasi Maurizio; Scuccimarra Michele; Guala Giuliano; Torelli Giovina; Bussoni Fabrizio; Caluccello Letizia; Andolfi Stefano; Marengo Stefano; Carrozzo Maria; Spadoni Roberto; Bisich Barbara; Gaia Fabio; Guerreri Angelo; Milano Massimo; Masera Flavia; Fea Sonia; Angiasi Cinzia; Giordano Giorgio; Tomao Aurora; Rizzo Elisabetta; Bello Franco; Lisci Eleonora; La Rosa Alessandra; Pala Silvio; Valentini Sonia; Alessio Sabrina; Ciccone Daniele; Capocelatro Fabio; Tagliatti Eva; Molinari Daniela; Novara Maria; Cerdara Ines; Pellegro Myriam; Artigo Franco; Taccone Massimo; Cristofanelli Franco; Nobile Francesco; Savino Claudia; Mantovani Walter; Gentile Simone; Conti Alberto; Minardi Giuseppe; Palmieri Patrizia; Caetani Alberto; Gorgoglione Maria Rosa; Miiola Antonella; Mirabella Santina; Fazziola Giuseppina; Giannoccaro Rosa; Colognato Moreno; Dallefrate Erminia; Lombardi Domenico; Felice Giovanni; Magrelli Barbara; Trada Sergio; Trullu Alberto; Ferro Elena; Fontana Silvana; Deambrogio Anna; Bruno Cristina; Stabile Giovanni; Germano Michele; Fresco Roberta; Bosco Marco; Sandrini Sonia; Di Fasso Fabio; Lamparelo Nicola; Parolo Ivana.

MORTI — Lolito Vincenzo, di anni 41, nato a Corato, librato, abitante in via Cimarosa 71; Papurello Domenico, a. 82, Piano, pensionato, c. Racconigi 5; Viola Annunziata ved. Sakariassen, a. 81, Torino, casalinga, v. da Verrazzano 43; Pracca Vittorio, a. 71, Casale Monf., pens., v. G. Volpe 132; Zaffoni Giovanni, a. 88, Venezia, pensionato, v. Sommacampagna 15; Delzotto Lucia ved. Goriato, a. 78, Dignano, casalinga, v. Verbene 12 F; Giovanetti Giacomo, a. 87, Bagnasco, pensionato, v. Tasso 32; Rosso Teresa ved. Borile, a. 74, Alba, pensionata, v. Marco Polo 7; Marengo Giovanni, a. 80, Cherasco, pensionato, c. Monte Grappa 74; Pezzana Elena ved. Goitre, a. 82, Torino, pensionata, v. Buronzo 8; Oberto Adele ved. Valsagna, a. 85, La Morra, casalinga, v. Cibrario 14; Delzotto Maria in Ferro, a. 55, Dignano Istria, casalinga, v. Pomponazzi 4; Gilardi Evelina, a. 94, Comacchio, casalinga, v. S. Donato 37.

Deceduti in ospedale: Rama Emma in Vaula, a. 74, Parigi, pensionata; Ghirardi Antonio, a. 82, Saluzzo, dottore in farmacia; Rossi Guido, a. 65, Vicenza, pensionato; Borello Alfredo, a. 71, Moncucco, pensionato; Mola Giuseppe, a. 66, Venaria, pensionato; Truffa Maria ved. Castello, a. 77, Calle Enomondo, pensionata; Balbi Barbara ved. Aldi, a. 76, Isola del Giglio, pensionata; Garziglia Angelo, a. 54, Torino, pensionato; Pistone Teresa, a. 75, Garessio, casalinga; Squillace Giulio, a. 40, Belvedere Spinello, operaio; Fuscà Maria in Surra, a. 50, S. Onofrio, casalinga; Pecchiura Francesco, a. 73, Castello Torinese, pensionato; Patrone Stella, giorni 1, Torino; Tognetti Nelso, a. 40, S. Giacomo delle Segnate, operaio.

Nati 100 - Matrimoni 44 - Morti 27

DURANTE LO SCIOPERO ALLA "SAINT GOBAIN"

Operai e studenti a Pisa si scontrano con la polizia

I dimostranti (circa 2 mila) bloccano la via Aurelia - Vano intervento dei sindacalisti per riportare la calma - Reparti armati con ripetute cariche abbattono le barricate e disperdono i cortei - Bombe lacrimogene in un cinema dove si erano riuniti gli operai - Nove agenti colpiti da sassi, dieci fermi



La Via Aurelia, a Pisa, bloccata dai dimostranti con un camion e mucchi di terra (Telefoto «Ansa»)

(Dal nostro corrispondente) Pisa, 15 ottobre.

Pisa ha trascorso oggi un pomeriggio drammatico. Dalle 17 fino a tarda notte reparti di polizia e carabinieri sono intervenuti contro gruppi di operai dello stabilimento Saint Gobain ed universitari, scesi in sciopero per l'annuncio, dato due settimane fa dalla direzione dell'Azienda, che sarebbero stati messi ad integrazione a zero ore trecento dipendenti.

Verso le otto tutti i duemila dipendenti della Saint Gobain si sono trovati di fronte allo stabilimento. Una assemblea plenaria svoltasi nel vicino cinema parrocchiale ha portato alla decisione di mettere subito in atto il blocco della statale Aurelia. Centinaia di persone si sono riversate sulla grande arteria, interrompendo il traffico dei veicoli e bloccando anche alcuni incroci ove si immettono sulla statale strade di secondaria importanza, per impedire che la circolazione potesse essere deviata.

Il blocco è andato avanti fino alle 17, e il traffico proveniente da Livorno e da Viareggio era costretto a girare alle spalle della città deviando per le statali tosco-romagnola e 67 bis. Gruppi di operai e studenti hanno alzato barricate con mucchi di terra, pietre, cassette di legno e cartelli stradali. Alle 17,30 sono giunti da Livorno reparti di P.S. e carabinieri. La polizia e gli scioperanti si sono fronteggiati per qualche tempo; poi sono cominciati lanci di pietre verso gli agenti. E' stata suonata la carica e le forze dell'ordine si sono dirette nel gruppo numeroso degli operai, disperdendolo e inseguendo i dimostranti in tutte le direzioni. Reparti di carabinieri sotto una fitta sassaiola sono avanzati verso le barricate riuscendo ad abbatterle. Nove agenti sono rimasti contusi al capo.

Intanto dalla vicina Casa del popolo, dov'era stato sistemato un altoparlante che serviva per i discorsi dei sindacalisti, questi lanciavano drammatici appelli alla calma. Dopo questo primo episodio, si sono succedute altre sei cariche, fino a che nella zona non è più rimasto nessuno. Tutti gli operai si sono quindi riuniti nel cinema parrocchiale per ascoltare la relazione dei sindacalisti sugli sviluppi dell'agitazione. A questo punto è avvenuto un altro grave episodio che il questore di Pisa, dott. Ferrante, ha più tardi definito un errore.

Nel locale colmo di gente sono state lanciate bombe lacrimogene (il parroco don Spartaco Mugnai ha detto di averne viste cinque, di cui quattro nel bar ed una nella sala), e tutti sono stati costretti ad uscire precipitosamente. Sul posto sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco perché le bombe continuavano a bruciare e in una parte del bar si era sviluppato un principio d'incendio.

La polizia ha provveduto all'identificazione di parecchie persone presenti nel cinema, mentre altri reparti pattugliavano l'intero quartiere di Porta a Mare, operando dieci fermi. g. n.

La vertenza alla «Saint Gobain» esaminata dal ministro Bosco

Roma, 15 ottobre.

Il ministro del Lavoro, sen. Bosco, si è nuovamente interessato alla vertenza della Saint Gobain di Pisa e si sta adoperando per la ripresa delle trattative in sede sindacale a livello nazionale.

Ladro si uccide cadendo dal tetto di una casa

All'alba di ieri a Milano - Aveva 56 anni - E' piombato nel cortile da un'altezza di 25 metri

(Dal nostro corrispondente) Milano, 15 ottobre.

Un uomo di 56 anni, Giuseppe Manzoni, è morto all'alba di stamane precipitando, con un volo di 25 metri, dal tetto di un caseggiato di via Mecenate, sul quale era salito per compiere un furto. Lo sventurato, nonostante le gravissime ferite riportate, non è deceduto sul colpo. Lo ha trovato agonizzante, poco dopo, il commerciante Bruno Masuello.

Il Manzoni è stato portato all'ospedale dove è spirato quasi subito senza avere ripreso conoscenza. Il commerciante, interrogato dagli agenti, ha detto che era stato svegliato da strani rumori che provenivano dal tetto. Si era alzato sospettando che si trattasse di un ladro. Quasi subito aveva udito il tonfo ed allora era sceso in cortile ed aveva scoperto il Manzoni.

Nell'edificio nessuno conosceva il Manzoni, residente in un piccolo centro del Milanese, Cassina de' Pecchi. Gli inquirenti ritengono che si fosse introdotto nella casa con l'intento di compiere un furto. La supposizione è fondata anche sulle dichiarazioni del portinaio della casa, Luigi Modena di 33 anni. Il Modena ha raccontato che verso la mezzanotte un uomo aveva bussato al portone ed aveva pregato di aprirgli. «*Sono ospite di un vostro inquilino* — gli disse lo sconosciuto — *e mi sono dimenticato le chiavi. Non voglio svegliarlo, ma non so come fare per entrare*». Il Modena, però, insospettito, s'era rifiutato di aprirgli. Portato all'obitorio ha riconosciuto nel Manzoni l'uomo che aveva bussato alla sua portineria.

Quasi certamente l'uomo era andato in via Mecenate con l'intenzione di fare un «colpo» in un alloggio. Poiché non era riuscito a farsi aprire dal portinaio, aveva trovato un'altra via per raggiungere l'interno del caseggiato, e cioè quella dei tetti. g. m.

A cinque mesi dal trapianto

Morto l'italo-americano dal cuore nuovo a Houston

Houston, 15 ottobre.

Louis Fierro, un italo-americano di 54 anni, che era stato il quarto a Houston a subire un trapianto di cuore, è deceduto nelle prime ore di oggi, sembra a seguito di un fenomeno di rigetto.

Un portavoce dell'ospedale ha detto che Fierro, che ricevette il cuore nuovo il 21 maggio scorso, era tornato in ospedale l'11 ottobre a causa del manifestarsi di sintomi di rigetto che avevano provocato una forte caduta della pressione. Quando le sue condizioni si sono aggravate, tutti i tentativi per rianimarlo si sono dimostrati vani e un'ora dopo decedeva.

Al St. Luke Hospital è stato ricoverato, con analoghi sintomi, il primo uomo che subì a Houston un'operazione di trapianto di cuore, Everett Thomas di 47 anni. Anche per questo paziente i medici sono molto preoccupati.

Tanto Fierro che Thomas erano stati dimessi dall'ospedale dopo il trapianto e avevano ripreso a lavorare a Houston. Nell'ospedale di Houston sono state compiute finora diciassette operazioni di trapianto di cuore. Di tutti questi operati dieci sono ancora in vita. (A. P.)

Navi da guerra russe giunte in visita in Marocco

Parigi, 15 ottobre.

Una formazione navale sovietica, comandata dal viceammiraglio Petrov, è giunta oggi in visita di cortesia nel porto di Casablanca. Essa è composta dall'incrociatore *Grozny* di 8 mila tonnellate, dal supercaccia lanciamissili *Gravny* di 4500 tonnellate e da due sommergibili di 2300 tonnellate ciascuno. E' la prima volta che unità navali sovietiche visitano ufficialmente il Marocco. (Ag. Italia)

E' mancato ai suoi cari
Luigi Marchese
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.
Torino, corso Agnelli 138
— 13 ottobre 1968.

Condomini, inquilini, Amministratore di corso Racconigi 5 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Papurello
— Torino, 14 ottobre 1968.

La Farmacia della Consolata partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Benedetto Corti
— Torino, 15 ottobre 1968.

13 ottobre 1951
Stefano Amedeo Flecchia
18 ottobre 1926
Rosina Flecchia
Figlia Giuseppina e genero con profondo affetto ricordano.
— Torino, 13 ottobre 1968.

1965 1968
DOTT. ING.
Giuseppe Zanetti
La moglie Lo ricorda con amore e rimpianto.
— Torino, 11 ottobre 1968.

1964 1968
Teresa Colla ved. Pozzo
I figli la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 16 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione Generale della RIV-SKF Officine di Villar Perosa S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

L'Amministrazione Condominiale «Poggio Verde», piazza Vittorio Veneto 15, Asti, partecipa con commosso rimpianto al dolore per la improvvisa scomparsa della
N. D.
Cornelia Griffa Boero
madre di elevate virtù familiari - umane - filantropiche.
— Asti, 15 ottobre 1968.

Renata, Enrica, Italo Borgo e famiglia angosciate per la scomparsa dell'amica di sempre
Cornelia Griffa Boero
prendono viva parte al dolore di Ninni e famiglia.
— Asti, 15 ottobre 1968.

La Ditta Attilio Caleoso di Asti partecipa all'immenso dolore delle famiglie Griffa e Grossa per l'improvvisa perdita della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 15 ottobre 1968.

Bianca e Alfredo Panasso e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Griffa e Grosso per la scomparsa della cara Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 15 ottobre 1968.

Attilio e Romilda Turati, Franco e Maria Spartalotti partecipano affettuosamente al lutto di Giorgio e Lalla per la perdita della Mamma
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

Angelo Galeone partecipa al lutto di Giorgio e Famiglia per la dolorosa scomparsa della cara Mamma Signora
Cornelia Griffa Boero
— Asti, 14 ottobre 1968.

La Filiale di Torino della «Esso Standard Italiana» partecipa al dolore della famiglia Griffa per la scomparsa della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

Pina e Pietro Bertolone, profondamente addolorati, partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Cornelia Boero ved. Griffa
— Torino, 15 ottobre 1968.

Gino Arnaldi di Balme si unisce al dolore della famiglia Griffa.

Filippo ed Enrica, Paolo e Giuli sono vicini agli amici Giorgio e Lalla per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Rino e Carlo Tondato con le loro famiglie partecipano commossi al grande dolore che ha colpito gli Amici Griffa per l'improvvisa scomparsa della loro Mamma Signora
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

Mariù Arnaldi di Balme e figli partecipano al dolore degli amici Giorgio e Lalla per la scomparsa della cara MAMMA.

Naldi e Maria Teresa Amsler, Muso e Paola Rosignano sono affettuosamente vicini a Giorgio e Lalla nel loro dolore.

La famiglia Filammino, Riva, Rolando partecipano al dolore della famiglia Griffa per la dipartita della loro cara mamma signora
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

La s.p.a. Paramatti - vernici di Torino, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano al lutto che ha colpito la Famiglia Griffa e Grosso per l'improvvisa perdita della Signora
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

Ines Levi Pes partecipa con vivo cordoglio al lutto dei famigliari per la scomparsa della sua indimenticabile
Cornelia Griffa Boero
— Torino, 15 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Gaido
Premio Fedeltà FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina Castellaro, la figlia Graziella con il marito Eugenio Ferrero e l'adorata nipotina Liliana, sorella, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ottobre alle ore 14 Ospedale San Giovanni, vecchia sede, e proseguiranno per Frossasco ove si svolgeranno le esequie alle ore 15.
— Torino, 15 ottobre 1968.

L'Istituto Tecnico Industriale «Internazionale» prende viva parte al dolore della sua amministratrice sig.ra Graziella Ferrero Gaido per la morte dell'adorato PAPA'.

Cristianamente è mancato
Celestino Occhiena
La piangono la figlia Mirosa, sorelle, fratelli, cognata, zia, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corr. ore 14,30 da via Candiolo 15. La cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Sono vicini a Mirosa Marosa, Nunzia, Luciano, Bruno e Silvano.

Prendono parte al dolore di Mirosa Dino e Olly.

Partecipano al dolore di Fiorenza Quattrini per la perdita del padre
Dott. Emanuele Quattrini
gli amici Antonio Brusca, Ermanno Rosellini, Massimo Fazio, Mario Pavia, Margherita Di Leo, Alessandro Pileri, Giuseppe Crolla, Luigi Dughera, Enea Braguzzi, Cesare Cattaneo, Giuseppe Piccoli, Roberto Ragni, Luigi Cavalli, Giuseppe Polli, Franco Linari, Marco De La Pierre, Giancarlo Bruno, Franco Balsola, Carlo Saracco, Renzo Bertero, Carla Salogna Guidetti, Sergio Gabasio, Angelo Fera, Vittoriano Balbo, Augusto Palmo, Pietro Ceruti, Lorenzo Bordun di Cantogno.
— Torino, 15 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV.
Natale Leonardo Brusa
di anni 81
Addolorati lo annunciano i figli Renato, Carlo con la moglie Teresita, Margherita con il marito Piero e figlie, cognata, parenti tutti.
— Canale, 14 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Ines Fasano ved. Cav. Oberti
La piangono: la figlia, il genero, i nipotini, e parenti tutti. I funerali giovedì 17 ore 10,15 dall'Ospedale San Giovanni Antica Sede.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Domenico Rainero
Addolorati ne danno triste annuncio: la figlia, genero e parenti tutti. I funerali giovedì alle ore 10,15 partendo da via Mazzini 25. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 ottobre 1968.

A.'. G.'. D.'. G.'. A.'. D.'. U.'.
La Serenissima Gran Loggia d'Italia prostrata dal dolore annuncia il passaggio all'Oriente Eterno avvenuto il 6 ottobre 1968 del Suo Gran Maestro
Azelio Dini
che tutti i Fratelli piangono.
— Torino, 16 ottobre 1968.

A 10 anni dalla Sua dipartita il
CAV. UFF.
Giovanni Alesina
Cittadino Onorario di Carrù
vive nel ricordo di chi lo conobbe e ne seppe apprezzare le doti di mente e di cuore. La moglie, parenti ed amici nell'immenso rimpianto rievocano la Sua cara memoria.
— Torino, 16 ottobre 1968.

E' mancato improvvisamente
Antonio Pettiti
anni 63
Lo piangono la moglie Lina Benadè Bottino, i figli Aldo e Piero, la Nuora, il Genero, i nipotini Mario, Paola, Marco e la suocera Teresa Benadè Bottino. I funerali avranno luogo oggi ore 16,15 dalla Parrocchia Madonna del Pilone. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Venaria.
— Torino, 16 ottobre 1968.

Piangono il caro ANTONIO i fratelli Giuseppe, Beatrice, Giovanni, Virginia e Famiglie.

Giuseppina Vigna prende viva parte al dolore della Famiglia Benadè Pettiti.

Emma Panchiano ved. Faccenda e Figli si uniscono al grande dolore della famiglia Benadè Pettiti.

Mariuccia Molino e Famigliari si uniscono al dolore per la dipartita del caro cugino
Antonio Pettiti
— Torino, 16 ottobre 1968.

La Famiglia Dodo partecipa con profondo dolore alla dipartita del caro Sig.
Antonio Pettiti
— Torino, 16 ottobre 1968.

Il Personale tutto della Ditta Benadè-Pettiti commossi prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Con profonda tristezza Agostino Benadè Bottino e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di
Antonio Pettiti
— Venaria, 15 ottobre 1968.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la dipartita del caro Signor
Antonio Pettiti
Aloi, Arduino, Balma, Berardo, Bocco, Bussi, Coda, Coccia, Depaoli, Latilini, Levi, Lingua, Marchis, Merlo, Nelva, Onesti, Passera, Prando, Querro, Rubiola, Serardoli, Scala, Talarico, Torlezza, Tuvano, Vaccarino, Valpreda, Zoria.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Andrea Vaglio e Bartolomeo Combina e famigliari partecipano al grave lutto.
— Venaria, 15 ottobre 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. OVR-Sealmaster partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato Comm. Giuseppe Pettiti per la morte del fratello ANTONIO.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. OVR-Sealmaster partecipano al lutto del comm. Giuseppe Pettiti, Amministratore Delegato della Società.
— Venaria, 15 ottobre 1968.

La Stephens-Adamson M.f.g. Co. e la Stephens-Adamson International Friburgo partecipano al lutto del Comm. Giuseppe Pettiti, Amministratore Delegato della S.p.A. OVR-Sealmaster.

La Commissione Interna e le Maestranze della S.p.A. OVR-Sealmaster partecipano al lutto del Comm. Giuseppe Pettiti, Amministratore Delegato della Società, per la morte del fratello ANTONIO.
— Venaria, 15 ottobre 1968.

Partecipano al lutto del Presidente Comm. Giuseppe Pettiti i componenti il Consiglio di Amministrazione, i Sanitari e il Personale tutto dell'Ospedale Civile di Venaria.
— Venaria, 15 ottobre 1968.

La famiglia Calderoni partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Blanco n. Caddò
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Lidia col marito Alberto Mussetto; le piccole Marisa e Paola; fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Una infinita riconoscenza al dott. Giacomo Olmo per quanto si è prodigato. I funerali avranno luogo in Rivarossa mercoledì 16 c. m. alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivarossa, 15 ottobre 1968.

La Società Fond Riva si associa al dolore della famiglia Mussetto per la scomparsa della Signora
Maria Caddò ved. Blanco
— Torino, 15 ottobre 1968.

L'A. C. Rivarossese si unisce al dolore della famiglia del proprio allenatore Alberto Mussetto per la perdita della SUOCERA.

La famiglia Monti partecipa al grave lutto della famiglia Mussetto per la scomparsa della signora
Maria Caddò
— Torino, 16 ottobre 1968.

Le Maestranze della Tipografia Impronta partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Mussetto per la scomparsa della signora
Maria Caddò
— Torino, 16 ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata ai suoi cari
Lidia Parnigoni in Bottiero
Angosciati la piangono il marito, i figli Alfredo, Ernesto, nuora, nipotine, fratello Alfredo, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Pacilli e Dott.ssa Branci per le amorevoli cure prestate. I funerali giovedì 17 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza 56). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Il Geom. Perona ed i coniugi Crolle partecipano al dolore della famiglia Bottiero per la scomparsa della Signora LIDIA.

Purificata dalla sofferenza ha raggiunto nella Casa del Padre il suo caro don Giovanni Maria l'anima generosa di
Francesca Nicola ved. Rolando
Pensionata Manifattura Tabacchi
Inchinandosi al volere di Dio danno l'annuncio la figlia Rina che tanto amò e la sorella Maddalena. Un particolare ringraziamento al dottor Balocco, alle reverende Suore «Figlie della Sapienza» che l'hanno assistita. La Salma partirà dal Castello di Valperga il 17/10 ore 15,30 per Pragliglione ove si svolgeranno i funerali.
— Valperga Canavese, 15-10-1968.

A tre giorni dalla scomparsa della moglie, è mancato ai suoi cari
Stefano Pennazio
Costernati lo piangono le figlie Consolata, Giuseppina col marito Giovanni Martini e Mariagrazia. Funerali giovedì 17 ore 10,15 in Riva presso Chieri con partenza da Torino corso Racconigi 60 ore 9,30. Servizio pullman. Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prenderà il lutto. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eligia Barale ved. Roiono
Addolorati lo annunciano il figlio Franco, la nuora Adriana, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì ore 8,45 da via Arquata 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Nel giorno del suo onomastico improvvisamente è mancata ai suoi cari
Teresa Lana in Da Milano
Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio, la nuora e nipotini. Funerali giovedì 17 alle ore 8,45 da via Montevideo 21.
— Torino, 15 ottobre 1968.

Maria Solaro Bourgeois
Il 14 ottobre 1967 è mancata in Savona. Arnolfo, Marisa e Giancarlo con continuo rimpianto, ricordano.
— Savona, 14 ottobre 1968.

1963 1968
Nella triste ricorrenza della scomparsa del
Dott. Cesare Volante
verrà celebrata una Messa di suffragio giovedì 17 ottobre alle ore 19 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù, via Nizza 56. La famiglia ringrazia quanti verranno unirsi nella preghiera.
— Torino, 16 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato
Lorenzo Chiorino
Addolorati, l'annunciano: la moglie, la figlia Emilia col marito Luciano Obert, nipotini Nicola e Alessandra, il padre, la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

I suoceri Comm. Emilio Partenio ed Elisa partecipano al grande dolore.

I cugini Bierzino, Isoppi, Carlini si uniscono al dolore della cara Iolanda.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione, il Personale tutto della Burndy Electra S.p.A., della Burndy Corporation di Norwalk (U.S.A.) e della Burndy Electra S.A. di Mechelen (Belgio) partecipano al lutto che ha colpito il direttore Dr. Ing. Luciano Obert per la scomparsa del suocero Signor
Lorenzo Chiorino
— Torino, 15 ottobre 1968.

Il Dr. Augustin Beuchaert partecipa con profondo dolore al lutto del Dr. Ing. Luciano Obert e della famiglia per la scomparsa del suocero Signor
Lorenzo Chiorino
— Bruxelles, 15 ottobre 1968.

Carlo Rossoni partecipa al cordoglio del Dr. Ing. Luciano Obert e della famiglia per la morte del suocero Signor
Lorenzo Chiorino
— Milano, 15 ottobre 1968.

Le Famiglie Garrino, Terrata, Piovano prendono viva parte al dolore delle famiglie per il decesso del Sig.
Lorenzo Chiorino
— Chieri, 16 ottobre 1968.

Rita Barbonaglia Obert partecipa al dolore di Emilia per la perdita dell'amato papà
Lorenzo Chiorino
— Torino, 15 ottobre 1968.

Sono vicini a Emilia in questo triste momento
Luisa Giorgio Sigliani
Gianna Piero Bros
Nicoletta Nanni Croce
Graziella Giacomo Di Bartolomeo
Anna Dino Dolza
Luigi Vera Dolza
Grazia Pier Grazzi
Ersilia Roberto Grassino
Lucetta Rino Guastalla
Laura Paolo Mosca
Lela Sergio Poco
Magi Carlo Perrone
Lidia Berto Rosso
Carla Oscar Rovei.

Condomini, Inquilini, custodi ed Amministratore dello stabile di via Schina 8 prendono parte al dolore delle famiglie Chiorino e Obert per l'improvvisa dipartita di
Lorenzo Chiorino
— Torino, 15 ottobre 1968.

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. CAV.
Nino Domenico Rosolen
Presidente Ass. Naz. Italiana Grandi Invalidi di Guerra
Addolorati lo annunciano: la moglie Roma, i figli Piermanda, Fiorenda, Antonio, Giuseppe, Ennio, con le rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Varola, Paolino, Resegotti e Assistenti. I funerali giovedì 17 alle ore 14,30 nella Parr. di San Cafasso (c.so Grosseto).
— Torino, 15 ottobre 1968.

Le famiglie Zotteri e Novara addolorate prendono viva parte al dolore per la perdita del caro NINO.

I Soci dell'Associazione Nazionale Italiana Grandi Invalidi di guerra, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Rosolen, per la immatura dipartita del loro Presidente,
COMM.
Nino Domenico Rosolen
— Torino, 15 ottobre 1968.

I Colleghi Ufficio SIC «S. Maurizio» partecipano al dolore di Giuseppe Rosolen per la perdita del PAPA'.

Reduci Africa profondamente addolorati porgono sincere condoglianze famiglia valoroso indimenticabile
Comm. Nino Rosolen
— Torino, 15 ottobre 1968.

Ha cessato di soffrire
Claudio Rosso
di anni 18
Lo piangono desolati papà, mamma, la diletta Dorina, zie, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Scancarello e alla Signora Salamone per le amorevoli assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 16 corr. alle ore 16 partendo da strada Rebaude 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 15 ottobre 1968.

Consiglio d'Amministrazione, colleghi, dipendenti S.A.T.P.A. Fabbrica Lieviti per panificazione partecipano al dolore di Luigi Rosso per la dipartita dell'adorato FIGLIO.

Alessandro Locatelli e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Rosso per la immatura perdita del figlio CLAUDIO.

Luigi Corso piange l'immatura scomparsa del suo carissimo e indimenticabile figlioccio CLAUDIO.

Munita dei Conforti Religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Ceninetti ved. Tallone ved. Isacco
Addolorati lo annunciano i figli: Piera colla moglie Iolanda Gremese, Cristina col marito Michele Stura, Giovanni colla moglie Rosi De Battista, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti alle Rev.me Suore dell'Istituto Sant'Eusebio di Moncrivello, al Dottor Cesare Grillo per le amorevoli cure prestate. La Salma giungerà al Cimitero Generale di Torino alle ore 16 di mercoledì 16 corr. La Santa Messa di Trigesima, verrà celebrata il 15 novembre p. v. alle ore 9, nella Parrocchia di N. S. della Pace. La presente per ringraziamento.
— Moncrivello, 15 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Dalla Torre ved. Antolini
La piangono: le figlie Albina ed Ada con le rispettive famiglie e i nipoti. Un particolare ringraziamento alla reverenda madre superiora ed alle Suore dell'Ospedale Regina Elena di Pancalieri per le premurose assistenza. Oggi alle ore 16 la cara Salma verrà benedetta nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 16 ottobre 1968.

Serenamente è mancata ai Suoi cari
Maria Teresa Cerrato ved. Cammarano
Ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti, i figli Riccardo e Maurizio colle rispettive consorti e figli, il fratello, i nipoti ed i parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Genova, 13 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato
Angelo Maccagno
Ne danno triste annuncio figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Buttigliera (Asti) giovedì 17 ore 9. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1968.

I colleghi Romano Mensa, Manlio Vacca e rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore dell'amico dottor Franco Minoletti per la scomparsa del Padre
Cav. Emilio Minoletti
— Torino, 15 ottobre 1968.

1956 1968
Arturo Palmo
I suoi cari rievocano con affettuoso rimpianto la sua grande bontà. S. Messa giovedì 17 ottobre ore 8,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 16 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

FUNZIONARIO tecnico commerciale media industria beni durevoli, trentaseienne, cultura universitaria, esperto moderne tecniche organizzative e promozionali, abile venditore beni strumentali, capacità guidare e motivare forza di vendita, referenziato, disposto viaggiare, offresi per incarichi ispettivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino».
GEOMETRA abile disegnatore progetti pratico arredamento esperto pubbliche relazioni volenteroso occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 598-604. A97447
GEOMETRA, esperienza ventennale, pratico: direzione, assistenza cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telefono 553-630. A97477
GEOMETRA giovane referenziato militesente cerca serio impiego. Telefonare 483-426. A97929
GEOMETRA tecnico progettista pluriennale esperienza settore costruzioni prefabbricate metalliche serramenteria in genere, studi e brevetti personali, esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A97886
GEOMETRA 1° impiego anche mezza giornata offresi. Telef. 378-590.
GEOMETRA 25enne esperienza cantiere contabilità lavori preventivi. Patente auto disposto trasferirsi offresi. Tel. 214-031 dalle 8-13, 16-21
GIOVANE militesente ventenne patentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino».
GIOVANE referenziato pratico corrispondenza et lavori ufficio libero subito offresi. Telefonare 672-777.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità Audit, dattilo, offresi anche mezza giornata. Telef. 482-600.
IMPIEGATA stenodattilo diciottenne, buona presenza, esperienza triennale ufficio, offresi. Telef. 745-993.
IMPIEGATA ventenne, pratica lavori ufficio, veloce dattilografa, offresi. Tel. 392-626.
IMPIEGATA 18enne 1° impiego offresi. Telef. 253-847.

IMPIEGATO, VENTICINQUENNE, PIEMONTESE CON MANSIONI DIRETTIVE PRESSO DITTA INTERNAZIONALE LIBERO SUBITO PER MOTIVI DI TRASFERIMENTO OFFRESI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 230 — TORINO». 1001

IMPIEGATO ventiseienne offresi lavori ufficio e magazzino. Telefono 287-448. A97670
INSEGNANTE e dattilografa, libera subito, offresi impiego o lavoro adeguato. Telef. 216-072.
LAUREANDA novembre tedesco francese occuperebbesi mezza giornata anche lavoro temporaneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino»
LAUREANDO ingegneria meccanica occuperebbesi mezza giornata anche lavoro temporaneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino».
LAUREATO giurisprudenza svolgerebbe qualsiasi mansione impiegatizia, compreso insegnamento; Scrivere: «Pubblicità Stampa 1441 — Torino».
MILITASSOLTO pratico contabilità clienti fornitori lavori ufficio impiegherebbesi subito. Tel. 216-095.
NEOPERITO studente universitario impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 591-116. A97924
ODONTOTECNICO lunga pratica occuperebbesi mezza giornata presso studio o laboratorio dentistico eventualmente con attrezzatura. Telefono 327-876. A97654
OFFRESI diciannovenne primo impiego possibilmente industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino»
OFFRESI diplomato tenuta paga matricola contabilità sola e ore. Tel. 324-556. A98004
OFFRESI giovane venticinquenne III Avv. Professionale magazziniere lavori d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino».
OFFRESI impiegata, telefonista. Telefonare 751-063.
OFFRESI 21enne referenziato operatore macchine calcolo contabilità d'azienda qualsiasi lavoro magazzino commesso. Telefonare 870-087.
PENSIONATO esperto contabile amministrativo offresi media azienda per contabilità, amministrazione, controlli, incarichi fiducia. Telefonare 594-433. 2001
PENSIONATO referenziato offresi lavori ufficio o fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6194 — Torino». A97826
PERIODO Salone Auto dinamico esperto vendite offresi pomeriggio sera e stand. Tel. 551-176.
PERITO agrario venticinquenne militesente esperienza allevamenti zootecnici offresi aziende agrozootecniche. Referenze ineccepibili. Telefonare [illegible] Perosa Arg.
PERITO agrario ventunenne, militesente, referenziatissimo, offresi subito zona Torino. Telef. 888-410.
PERITO chimico esperienza quinquennale industria metalmeccanica addetto impianti buona conduzione personale disposto anche trasferirsi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Torino». 2001
PERITO elettronico 22enne milite assolto primo impiego, anche come magazziniere offresi. 384-172, 272-537. A97648
PERITO meccanico venticinquenne con esperienza varie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A97379
PERITO meccanico ventiduenne militesente 1 impiego pretese mitissime offresi, libero subito. Tel. 950-259
PERITO telecomunicazioni militesente, patentauto, referenziato, libero subito, offresi a seria ditta. Telefonare 695-062 ore 12-18.
PRATICA lavori ufficio categoria commercio offresi. Telefonare pomeriggio 853-060. A97669
PRATICA ufficio tecnico motori, archivio, copista stampe, disegni, telefonista, dattilografa, diplomata offresi subito. Tel. 399-079.
QUARANTATREENNE invalida offresi cassiera anche mezza giornata. Telefonare 398-744. A97713
RAGAZZA ventiduenne diplomata in scuole commerciali in lingua francese cerca impiego. Telefonare 265-953. A98127
RAGAZZA ventunenne praticissima medicinali offresi impiego farmacie o grossista. Telefonare 651-152.
RAGAZZO diciassettenne offresi per impiego. Telefonare 668-785.
RAGAZZO 18enne qualifica contabile d'azienda offresi 1° impiego. Telef. 870-121. A98021
RAGIONIERA diciannovenne stenodattilografa offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6236 — Torino». A98002
RAGIONIERA 1° impiego macchine calcolo offresi seria ditta. Telefonare 580-528, 687-136.
RAGIONIERE esperienza decennale amministrazione bilanci paghe industria commercio offresi. Tel. 598-207
RAGIONIERE esperienza ufficio commerciale, pratico ramo sviluppo vendite, conduzione agenti, con nozioni marketing, offresi seria ditta. Tel. 759-918. A97819
RAGIONIERE offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A97718

RAGIONIERE TRENTENNE RESPONSABILE AMMINISTRATIVO MEDIA INDUSTRIA, ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE, IMPOSTAZIONE REDAZIONE BILANCI, PRATICHE FISCALI ADEMPIMENTI SOCIETARI, RAPPORTI BANCARI LIVELLO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE OFFRESI PER INCARICO ANALOGO IN AZIENDA MODERNA E DINAMICA. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6184 — TORINO». A97639

RAGIONIERE triennale pratica professionale esperto contabilità generale costi adempimenti societari fiscali. Telefonare 211-469.
RAGIONIERE ventiduenne impiegherebbesi come magazziniere o impiegato ufficio presso seria ditta. Telefonare 781-541 ore 8,30-12,30.
RAGIONIERE 24enne militassolto, patentauto, libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 324-877.
RAGIONIERE 29enne capo ufficio azienda trasporti, referenziato, pratico contabilità, corrispondenza commerciale, contenzioso, contatti clientela, banche, decennale esperienza trasporti, collettemistici, conduzione personale, offresi a seria azienda pari mansioni. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino». 2001
SEDICENNE licenza media offresi mattino aiuto ufficio. Telefonare 725-539 (ore 12 alle 14).
SEDICENNE stenodattilografa 2° impiego offresi subito. Telefonare 762-191. A98141
SEGRETARIA azienda 17enne francese tedesco primo impiego offresi. Telefonare 216-497.
SEGRETARIA ragioniera 2° impiego presenza dinamica referenziata nozioni inglese francese patente offresi. Tel. 731-647.
SIGNORA auto propria mansioni fiducia offresi mattino. Tel. 342-846.
SIGNORA distinta pratica commercio buona [illegible] lingue offresi cassiera mansioni fiducia pomeriggio sera. Tel. 764-515.
SIGNORA' venticinquenne, 2° impiego, referenziata, offresi mezza giornata seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6211 — Torino».
SIGNORA 26enne complementarista eventualmente telefonista occuperebbesi mezza giornata. Tel. 728-850.
STENO-dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 797-742.
STENODATTILO, paghe e contributi, fatturista, diciottenne, offresi mezza giornata mattino. Telefonare 797-783. A97842
STENODATTILOGRAFA, ventenne, libera subito, occuperebbesi seria ditta. Telefonare 250-841.
STENODATTILOGRAFA 17enne 2° impiego offresi. Telef. 257-775.
STENODATTILOGRAFA 22enne corrispondente pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 690-751. A97438
STUDENTE serale periti aziendali e corrispondenti lingue estere offresi serio impiego [illegible] oltre ore 18. Telefonare 595-671.
VENTENNALE esperienza programmazione, produzione, direzione personale, torinese offresi ovunque. Telefono 487-261 Torino.
VENTENNE licenza media offresi qualunque lavoro ufficio. Telef. 746-769.
VENTENNE segreteria pratica lavori ufficio offresi a Ditta. Telefonare 375-226. A98132
VENTENNE steno-dattilografa conoscenza francese impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare mercoledì et giovedì al 734-215.
VENTENNE torinese offresi mansioni impiegatizie o commesse. Telefono 778-577. A97597
VENTIQUATTRENNE buona cultura pratica ufficio offresi. Tel. 585-682.
VENTIQUATTRENNE contabile militesente primo impiego esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6181 — Torino».
VENTITREENNE esperienza ufficio settennale cassa corrispondenza contabilità libera subito offresi. Telefonare 678-134. A97900
VENTOTTENNE stenodattilografa impiegherebbesi subito referenze. Telefonare 551-256. A88106
VENTUNENNE dattilografa conoscenza paghe-contributi offresi primo impiego presso seria ditta anche mezza giornata. Telef. 952-610 ore pasti.
VENTUNENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 82-597.
VENTUNENNE dinamico diploma scuola tecnica patente auto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1462 — Torino».
VENTUNENNE pratica lavori ufficio dattilografa 2° impiego scopo miglioramento offresi. Telefonare 722-315.
VENTUNENNE presenza esperienza lavori ufficio referenziata libera subito offresi. 488-485.
VOLENTEROSO 17enne studente III ragioneria serale offresi 1° impiego. Tel. 213-612.
Z. STUDENTE universitario in lettere, impiegherebbesi presso seria ditta con mansioni ufficio e di fiducia 8 ore giornaliere. Tel. 583-991.

OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A. IMPORTANTE società [illegible] elementi dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino. O388
A. MONDADORI assume signore signori minimo 18anni per lavoro organizzato facile e redditizio. Fisso più provvigioni. Via Santa Teresa 10, mercoledì ore 9-12.
A. ORGANIZZAZIONE nazionale esamina 20 elementi per lavoro produttivo organizzato. Fisso 80.000 - 100.000 - 130.000, provvigione macchina, inquadramento assicurativo. Sig. Ferrari, via Giusti 4.
A personale femminile offriamo ottimo lavoro propaganda minimo 50.000 settimanali, premi produzione, viaggio gratis Parigi, presentarsi Via Camerana 4/C, Torino, (Stazione Porta Nuova). O489
AIUTO commesso scuola media inferiore, preferibilmente pratico articoli idraulici, assumerebbe azienda commerciale, zona Lingotto. Telefonare ore ufficio 635-454.
ASSUMIAMO aiuto commesso per importante negozio confezioni solo se esperto in ramo. Tel. 511-872.
ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda ottimo guadagno. Presentarsi via Camerana 4/C, Torino' (stazione Porta Nuova).

CERCASI ANALISTA PER LABORATORIO CHIMICO, MILITESENTE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6137 — TORINO». A97283

CERCASI signorina bella presenza pratica lavori ufficio. Tel. 287-340.
DISEGNATORI attrezzisti II, III categoria, esperienza già acquisita lavorazioni ingranaggi età 23-30 assumono officine Graziano. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
FABBRI Editori cerca giovani ambosessi stipendio [illegible]. Corso Vittorio 197. A97769
IMPIEGATA esperta contabilità edilizia impresa cerca referenze. Corso Orbassano 280 telefonare 381-819.

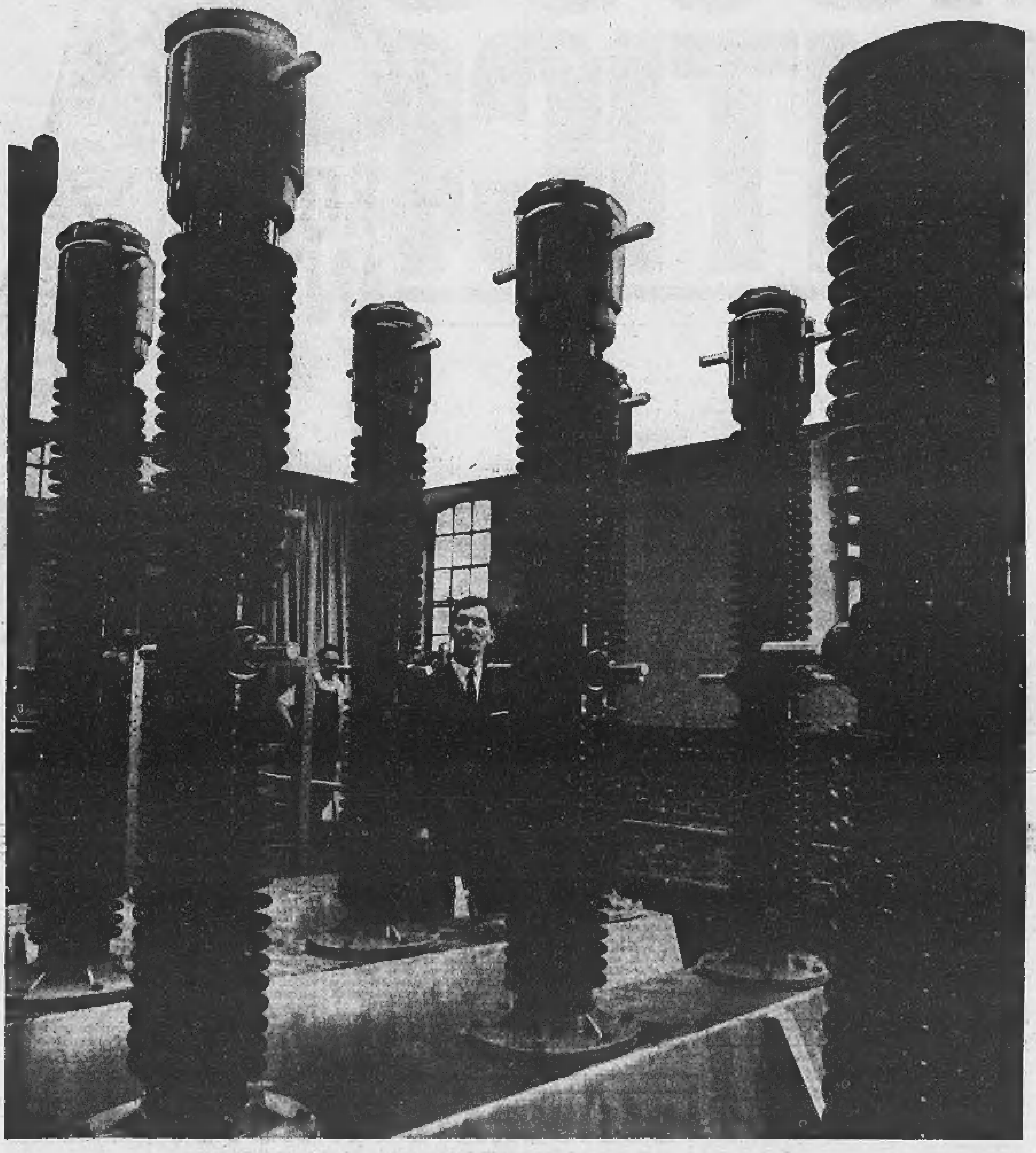
IMPORTANTE INDUSTRIA EDITORIALE ASSUME COMPOSITORI-ALLIEVI LINOTIPISTI ETA' MASSIMA 25 ANNI ADIBIRE NUOVE TECNICHE LAVORAZIONE CATEGORIA IMPIEGATIZIA. TELEFONARE 760-034. A97486

IMPRESA Moncalieri cerca ragioniera responsabile ufficio paghe, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino».
OPERATORE frapon: brocce frese, lavorazioni ingranaggi età 25-35 anni dati organizzative assume C.G.T. [illegible] via Cumiana 14. Cascine Vica. O388
OPERATRICE Audit assumesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino».
SIGNORINA presenza stenodattilo idoneità ricezione pubblico esperienza lavori ufficio referenze assume media industria Torino. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». O361
STENO-dattilo perfetta conoscenza tedesco ricerca ditta di trasporti internazionali. Telefonare 633-070.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA trentenne bella presenza torinese volendo con macchina propria offresi. Tel. 856-311 fino ore 15. A97545
A.A. GIOVANE decoratore volenteroso capace tappezziere offresi. Telef. 611-866. 1001
A. AUTISTA 25enne praticissimo disponendo furgone offresi ditta. Telefonare 382-323. A97794
A. AUTISTA 26enne torinese referenziato offresi. Tel. 288-876.
A. VENTITREENNE pratico commerci occuperebbesi commessa possibilmente profumeria. Tel. 850-421.
A media o grosse ditta in Torino offresi autista fattorino con o senza auto propria referenziato e pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1426 — Torino». A97458
ABILE cameriere ventinovenne referenziato offresi dancing locale notturno. Telefonare 692-439.

La IBM ha aiutato questa industria metalmeccanica belga a controllare meglio le sue offerte... ed i suoi affari.



L'Electricité Industrielle Belge di Verviers chiamò per la prima volta questo specialista IBM, Pierre Macotty, per chiedergli di aiutarla a controllare le migliaia di offerte fatte ogni anno.

E Pierre Macotty ha aiutato la EIB ad effettuare questo controllo ed a fare molto di più, con un elaboratore IBM.

In stretta collaborazione con la direzione della EIB egli ha approntato un programma che permette di ordinare ed analizzare i dati più significativi di tutte le offerte. Ora, quando bisogna preparare una nuova offerta, è possibile prendere visione, istantaneamente, di tutti i dati pertinenti contenuti in quelle precedenti.

Con l'aiuto di Pierre Macotty la EIB risolve anche altri problemi.

Analizzando le offerte effettuate nel corso di un lungo periodo la EIB può controllare meglio le previsioni di vendita, per cliente e tipo di prodotto, e prevedere con maggior precisione le necessità di scorte e di manodopera.

In effetti la EIB ha già ridotto del 20% le scorte di magazzino con un risparmio superiore al costo dell'elaboratore stesso.

L'elaboratore IBM installato alla EIB effettua anche la contabilità manodopera, programma le lavorazioni e i prelievi di materiale, effettua elaborazioni di tipo scientifico per il settore ricerche e sviluppo.

Ma il lavoro svolto da Pierre Macotty alla EIB è soltanto un esempio della collaborazione offerta dagli specialisti IBM per la soluzione dei problemi più disparati. In Italia la IBM aiuta una compagnia aerea a confermare «istantaneamente» le prenotazioni. In Lussemburgo la IBM aiuta un'acciaieria a mantenere rigorosamente costante la qualità dell'acciaio.

Se state cercando la soluzione di qualche problema aziendale c'è uno specialista IBM pronto a collaborare con voi. Qualunque sia il problema. Dovunque voi siate.

I problemi non conoscono frontiere **IBM**

ABILISSIMO ventitreenne referenziato barista maggiordomo domestico patente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino».
ACCUDIREBBE signora massima serietà bambini oltre tre anni presso propria abitazione. Telef. 752-689.
AFFILATORE rettificatore provetto accetterebbe mansioni capo-reparto, referenze, disegno, dati comando, disposto anche trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino». A97617
AGGIUSTATORE [illegible] ventunenne militesente offresi. Telefonare 231-502 ore pasti. A97810
AIUTO cuoco diciassettenne libero subito offresi. Telefonare 232-092.
ATTIVISSIMO, patente B, parzialmente libero, occuperebbesi dalle 14 [illegible] 17. Telefonare 853-191.
ATTREZZISTA fresatore alesatore tracciatore, **DECKEL** migliorerebbe assumendosi totale responsabilità costruzione stampi a passo, attrezzatura, stampi materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — 20100 Milano». 27094
AUTISTA B fattorino 27enne pratico città e dintorni offresi. Telefonare 297-379. A97821
AUTISTA fattorino città e dintorni offresi anche mezza giornata. Telefonare 531-617. A97611
AUTISTA fattorino piemontese ventinovenne patente B pratico città referenziato libero subito offresi. Telefonare 541-939. A97770
AUTISTA piemontese pratico città e provincia offresi ditta o corrieri eventualmente disposto a comperare camion purché lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino»
AUTISTA privato pratico città lunghi viaggi libero impegni familiari 46enne piemontese lunga pratica patente C. Telef. 296-035 ore pasti.
AUTISTA trentenne patente D offresi mezza giornata, due turni. Telefonare 393-625 dalle 7-13.
AUTISTA ventottenne coniugato patente B libero subito pratico città offresi. Telefonare 230-720
AUTISTA 25enne offresi ditta eventualmente con furgoncino. Telefonare 382-323. A97479
AUTISTA 26enne patente C offresi città o provincia. Telefonare 651-112 ore 7-23. A97844
BALIA asciutta praticissima cerca bambino casa propria. Tel. 612-074.
BAMBINAIA referenziatissima prende neonato in propria abitazione qualsiasi ore. Telefonare 324-556.
CAMERIERA ai piani mediata conoscenza francese offresi. Tel. 786-934
CAMERIERA piani pratica offresi dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino».
CAMERIERE, proveniente scuola alberghiera, con esperienza, offresi. Telefonare 667-068. A97822
CAMIONISTA mezzo proprio offresi ditta per viaggi da Torino a Novara Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A97853
CAMERIERE 23enne pratico albergo e ristorante offresi subito. Telefonare 735-901 pomeriggio.
CAPO officina carpenteria, decennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino».
CARRELLISTA generico ore libere offresi. Telefonare 260-626.
CHEF di cucina piemontese offresi per stagione invernale. Anselmi, Milano, via Montegani 7/A, telefono 84-97-438. 27094
COMMESSO ventunenne militesente offresi. Telefonare 231-502 ore pasti.
CONIUGI cinquantenni con figlia quattordicenne offronsi custodi case campagna ville cura giardino orto e animali domestici in ambiente semplice moglie aiuto casa ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1451 — Torino». A97754
CONIUGI con bambina 11 anni, cercano portineria signorile, marito occupato Banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».
CONIUGI con figlio offronsi per portineria. Telefonare 310-233.
COPPIA moglie tuttofare marito occupato offronsi per custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino». A37971
CUOCO domestico tuttofare stiro offresi case signorile dalle 8 alle 21 esclusa domenica. Referenze. Telefonare 896-120. A97456
DESIDEROSA sistemazione duratura offresi fissa tuttofare signora sola semplici abitudini. Tel. 635-417.
DICIANNOVENNE aiuto cuoco disoccupato offresi impiego; Telefonare 492-679. A97732
DICIANNOVENNE aiuto cuoco offresi per ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino».
DICIANNOVENNE aiuto cuoco presso [illegible] offresi. Telefonare 368-834.
DISTINTA signorina referenziata, occuperebbesi studio medico, persona fiducia governo case massima due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino».
DONNA tuttofare offresi solo mattino. Actis Grosso Giulia, via Brindisi n. 19. A97675
ELETTRICISTA, praticissimo impianti civili, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».
EMILIANA mezzetà referenziata offresi tutto fare possibilmente zona centro dalle 8 alle 15. Tel. 737-814.
EX agente P.S. occuperebbe mansione fiducia auto propria. Telefonare 328-685. A37984
EX albergatore cinquantenne [illegible] praticissimo cucina bar offresi posto fiducia volendo cauzione, Signor Prato, via Roma n. 12, Banchette. Telefono 0125/46-120 ore 10-12.
FATTORINO autista ventenne militesente patente B pratico città offresi. Telefonare 328-730. A97974
FATTORINO con macchina offresi. Telefonare 376-590. A97839
FIORAIA abile commessa offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6229 — Torino». A97970
GARAGISTA provetto e fattorino con patente B offresi. Tel. 590-082.
GIOVANE dinamico, con patente B, offresi per lavoro mezza giornata. Telefonare 215-780. A97659
GIOVANE insegnante offresi baby-sitter ore libere specialmente serali. Telefonare 667-473. A97787
GIOVANE militesente [illegible] referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1453 — Torino».
GIOVANE operaio magazziniere, patente B, pratico città e dintorni, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».
GIOVANE parrucchiere per signora offresi anche subito. Telefonare 685-489. A97711
GIOVANE radiotecnico buona esperienza offresi presso seria ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A97630
GIOVANE referenziato con patente C offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6191 — Torino».
GIOVANE 16enne offresi come magazziniere o commesso. Tel. 650-490.
GUARDAROBIERA cameriera pratica offresi per albergo in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A97856
INFERMIERA assistenza diurna o notturna offresi. Scrivere: Maruca, corso Palermo 128, Torino.
MADRE figlia offresi pulizie scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A97377
LAVAPIATTI tuttofare 45enne [illegible] libero anche subito disposto trasferirsi. Scrivere Giacomuzzi presso Mascarino, via Calandra 17, Torino. A97548
MAGLIERISTA abile offresi ditta. Telefonare 666-915. A97871
MECCANICO scoppio Diesel offresi subito. Referenziato. Tel. 653-938.
MOTORISTA meccanico decennale esperienza offresi. Tel. 657-258
ODONTOTECNICO diplomato militesente con referenze offresi laboratorio o studio dentistico. Telefonare 394-418 dalle 10-12 15-18.
OFFRESI autista domestico primo servizio oppure fattorino ditta. Telefonare 657-548. A97841
OFFRESI autista patente C pratico città e provincia consegne domicilio, esperto ribaltabile. Telef. 786-941.
OFFRESI autista 750 Fiat giornata mezza anche privato pratico città. Telefonare 873-218. [illegible]
OFFRESI commessa oppure custodia bimbo case signorile mattino. Telefonare 242-155. [illegible]
OFFRESI [illegible] lunga esperienza solo per Torino. Telefonare 681-616.
OFFRESI giovane fattorino primo impiego. Telefonare 552-377.
OFFRESI infermiera ore notturne oppure dama di compagnia. Telefonare 948-926 Chieri ore pasti.
OFFRESI meccanico scoppio e Diesel libero subito. Tel. 893-415.
OFFRESI vetrinista ore serali. Telefonare 555-413 ore pasti.
OFFRESI quarantenne assistenza malati con lavori domestici, ottime referenze, pratica stiro. Tel. 762-080.
OFFRESI tappezziere stoffa e pelle tendaggi. Telefonare 686-257 ore pasti. A97727
OFFRESI trentaduenne cuoco con lavori domestici per famiglia signorile oppure ristorante. Tel. 762-080.
OFFRESI turnista 4 ore giornaliere con macchina propria per commissioni o qualsiasi lavoro. Telefonare 288-656 mattino.
OFFRESI 4 ore mattino tuttofare possibilmente barriera Nizza. Telefono 631-796. 1001
OFFROMI a ore 3 pomeriggi settimanali, zona S. Rita. Tel. 327-157 dopo ore 13. A97620
OFFROMI lavoro montaggio parti elettriche meccaniche idrauliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1427 — Torino». A97460
OPERAIO fattorino patente B offresi. Tel. 815-558.
PANETTIERE infornatore offresi. Telefonare 874-898. A94416
PENSIONATO azienda telefoni patente auto offresi pomeriggio mansioni fiducia fattorino. Telefonare 252-298. A97682
PENSIONATO invalido 47enne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 375-425.
QUARANTASETTENNE con famiglia pratico lavori agricoli cerca sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A97630
RAGAZZA offresi famiglia tutto fare fissa. Telefonare 986-208.
RAGAZZO svedese, conoscenza italiano, cerca lavoro alla pari presso simpatica famiglia italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — 20100 Milano». 27094
SARTA da donna aggiusta e rammoderna presso famiglia. Tel. 583-760.
SIGNORA custodirebbe bambino a domicilio. Telefonare 799-185.
SIGNORA giovane disposta guardare bambino a casa propria. Maria Caibo, via Stradella 12, Torino.
SIGNORA offresi per pulizia uffici mattino zona centro. Tel. 888-185.
SIGNORA offresi tuttofare 4-5 ore mattino zona Francia Statuto. Telefonare 776-526. A98133
SIGNORA piemontese custodirebbe in casa propria cintura Torino bimbo minimo anni uno. Tel. 982-379.
SIGNORA [illegible] offresi mattino, pomeriggio o sera per custodia bimbi, ammalati o compagnia invalido. Telefonare 216-468 dalle ore 8 alle 20.
SIGNORA sola, presenza, referenziata, accetta qualunque lavoro decoroso, mansioni fiducia, esperienza commerciale, infermieristica, a giornate anche a ore. Tel. 890-354.
SIGNORINA pratica bambini aiuto casa occuperebbesi subito orario 8,30-18 referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1439 — Torino».
SIGNORINA referenziata offresi subito commessa o magazziniera. Telefono 334-075.
SIGNORINA tuttofare cerca lavori ad ore o giornate. Telefonare 399-508.
STUDENTE patentauto offresi fattorino. Telefonare 386-744.
STUDENTESSA [illegible] custodia bambini. Tel. 392-505
TIPOGRAFO compositore militassolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1450 — Torino».
TORINESE patente B offresi autista fattorino. Telefonare 757-057.
TORNITORE stampista ventiduenne esperienza pluriennale offresi. Telefonare 795-725. A97867
TRENTACINQUENNE distinto offresi fattorino interno esterno. Telefonare 881-703.
TUTTOFARE referenziata offresi zona Lucento ore 9,30-14,30. Telefonare 966-755. A97895
TUTTOFARE 3 ore giornaliere offresi settimane alternate anche pulizia scale. Telefonare 778-237.
VENTENNE bella presenza offresi commessa. Telefonare 370-996.
VENTENNE custodia bimbo-bimbe offresi anche ore serali. Tel. 370-661
VENTINOVENNE buona conoscenza tedesco inglese presenza offresi qualsiasi occupazione anche con auto propria. Telefonare [illegible].
VENTIQUATTRENNE patente B, buona conoscenza città e provincia, offresi come autista, magazziniere, fattorino. Telefonare 214-034.
VENTISETTENNE torinese patente B offresi anche privato. Tel. 372-139.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. IMPORTANTE ditta modelli per fonderia & dimostrativi cerca modellatori. Offresi buona retribuzione. Telefonare 380-304.
A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi via Camerana 4/C, Torino (stazione Porta Nuova). O489
A. FAMIGLIA quattro persone occorre referenziata tuttofare fissa. Telefonare 724-864. A98128
A coniugi pensionati o marito occupato pratici ortofrutticoltura offriamo alloggio e retribuzione per custodia villa vicinanze Torino. Telefonare 519-667. A97917
A Ditta importante urge assumere personale femminile per facile lavoro propaganda, ottimo guadagno minimo settimanale 50.000, premi produzioni, viaggio gratis Parigi. Presentarsi via Camerana 4/C Torino (Stazione Porta Nuova).
AGGIUSTATORI 1°-2° operai abili lavorazione lamiera piccola carpenteria cerca industria. Telef. 890-369.
ALBERGO cerca cameriera piani. Presentarsi corso F. Turati 8, Torino.
ALESATORI fresatori cerca importante stabilimento meccanico. Presentarsi via Sette Comuni 56 o telefonare 661-261. A97815
ALTO stipendio famiglia signorile con aiuti cerca tuttofare fissa referenziata pratica cucina. Tel. 534-947 ore pasti. A97806
APPRENDISTE assumiamo per lavoro meccanico. Presentarsi via Polonghera 36. 2001
ASSUMESI volenteroso apprendista lavorazione alluminio. Fag, via Martorelli 41. A97763
BAMBINAIA referenziata fissa per bambino cercasi residenza collinare. Telefonare 893-178. A97732
CAFFE' Casalegno largo Orbassano cerca abile aiuto barista.
CASA alta moda cerca magazziniera esperta referenziatissima. Telefonare 518-409. A98033
CERCANSI cucitrici a domicilio specializzate pantaloni e giacche a vento per sci. Telefonare 337-776.
CERCANSI ragazze apprendiste montaggi elettromeccanici. Tel. 795-812 ore ufficio. A97728
CERCASI abile commessa fioraia mezza giornata. Telefonare 793-393.
CERCASI aiuto barista 16enne. Presentarsi via Po 14. A98139
CERCASI apprendista pettinatrice 16-18enne via Tunisi 93. Tel. 674-462.
CERCASI carpentiere in ferro conoscenza disegno. Telefonare 620-870.
CERCASI commessa 15-17enne alimentari. Via Paolini 6, Torino.
CERCASI fresatori meccanici II categoria. Tel. 342-179 ore ufficio.
CERCASI giovane operaio termoidraulista e aiutante già del mestiere. Telefonare 684-238 ore pasti.
CERCASI guardarobiera per sala da ballo. Presentarsi in via Barge 10 dalle ore 11 alle ore 12.
CERCASI lattoniere idraulico capace. Telefono 882-060. A97753
CERCASI meccanico generico finito, referenziato, buona retribuzione, possibilità carriera. DAF, Madama Cristina 93. O338
CERCASI operaio impianti termici. Zona Grugliasco. Telefonare ore serali 788-273. 2001
CERCASI operatore litografo Rotoprint. Telefonare 793-733.
CERCASI personale da Ditte installazioni e manutenzioni impianti elettrici industriali. Telefonare 783-244.
CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziatissima mensili 80.000. Telefonare 545-628, 80-254.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa maggiorenne referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Torino». 20504
COPPIA referenziatissima pratica servizio cerca famiglia signorile. Massimo stipendio. Telefonare 595-884 Torino. A97913
INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6204 — Torino»

(Continua a pag. [illegible])

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

ELETTRICISTI IMPIANTI INDUSTRIALI CERCA IMPRESA. PRESENTARSI GIORNI FERIALI SABATO ESCLUSO, ORE 17, VIA PASSO BUOLE 160.

FALEGNAME per roulottes massimo 35 anni ed aiuto falegname cercasi. Nardi, Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 2001

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca tuttofare veramente capace 8-12 zona Museo Automobile. Telefonare 694-417. A97337

INGROSSO cancelleria giocattoli assume ragazzi 15-19enni per magazzino. Perrone, via Messina 5.

MAGLIFICIO cerca abilissima confezionista a mano esterna. Telefono 485-247. 2001

MECCANICA assume fresatore aggiustatore tornitore I II piallatore. Borgone 59. 1001

MONTATORE apparecchiature elettriche bassa tensione ventenne militesente cerca società elettromeccanica. Tel. 598-810.

OFFICINA assume apprendista et aggiustatore rettificatore interni esterni anche pensionato. Corso Brescia 10 bis. A97691

OFFICINA assume operai lamieristi conoscenza disegno per quadri cabine elettriche. Telefonare 785-601.

OTTIMO lavoro vostro domicilio forniamo macchine maglieria modernissime, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PETTINATRICE cerca brava aiutante massimo 19anne paraggi corso Dante. Telefonare 673-861.

RAGAZZO cercasi per pizzeria eventualmente vitto alloggio. Telefonare 650-030 pomeriggio sera.

RETTIFICATORE attrezzista II as[illegible] Tel. 793-362.

RETTIFICATORI 2ª, esperti lavorazioni ingranaggi, assumono officine Graziano, presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

SERIA ditta assumerebbe lattoniere idraulico specializzato, lavoro assicurato. Telefonare 284-028.

STIRATRICE abilissima cercasi 18-30 anni ottima retribuzione. C. Francia 301. 1001

SUPERCOPTAL macchina maglieria super-redditizia per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino, Corso Alfieri 271, Asti. O310

TUBISTI riscaldamento specializzati aiutanti cercansi, ottimo trattamento. Telefono 694-124.

TUTTOFARE fissa per piccola famiglia con aiuto cercasi. Telefono 553-225. 2001

TUTTOFARE fissa referenziata, pratica cucina governo casa, cercano coniugi soli. Retribuzione adeguata. Telefonare 681-167 prime ore pomeriggio et ore serali.

TUTTOFARE giornata cercasi. Presentarsi mattino Convitto Margara, via delle Resine 14. A97767

TUTTOFARE ore giornata referenziata pratica stiro cucina cercasi. Telefonare 683-309. A97788

VERNICIATORE finito ed aiuto verniciatore cercasi per carrozzeria. Nardi, Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 2001

130.000 mila mensili offresi a donna età max 35enne per governo casa 4 stanze con due coniugi e lacente funzione bambinaia, bambino 10 mesi, in Rivalta Torinese. Assicurasi ottimo trattamento. Manoscrivere con referenze a: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino».

CERCASI elemento dinamico con macchina propria per visitare farmacie Piemonte. Non necessita precedente esperienza, fisso garantito provvigione diaria dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

INDUSTRIA milanese produttrice interessanti articoli di successo, introdotti scala nazionale, negozi ferramenta e casalinghi, per lancio importante novità assume qualificato venditore, automezzo proprio per Torino e provincia, residente in luogo. Offresi interessante retribuzione superiore al 3.000.000 annui con stipendio, inquadramento sindacale, rimborso spese oppure con inquadramento Enasarco. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 207 — 20100 Milano». 27094

LEGNANO disponendo cortile con ampio magazzino, 2 autocarri, giovane 31enne esaminerebbe proposte rappresentanze con deposito per provincia Milano-Varese. Scrivere casella 135/40 Pubblicione, Legnano.

PREGIATO liquore digestivo antica ditta cerca rappresentanti veramente introdotti migliori bar alimentari provincia Alessandria, Novara, Varese, Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 170 — Torino».

SE siete dei veri venditori ed intendete ricavare più concrete soddisfazioni dal vostro lavoro, mettetevi in contatto con noi. Siamo l'Azienda da 12 anni pioniera nella distribuzione automatica e per il potenziamento della rete di vendita di distributori automatici a moneta di caffè espresso, bevande fredde e cibi, cerchiamo agenti di zona esclusivisti, referenziati, possibilmente con conoscenza mercato grandi comunità (aziende, industrie, istituti, enti) ed attrezzature negozi. Offriamo elevato trattamento provvigionale con minimo garantito. Scrivere dettagliato curriculum a Vend System, via G.da Procida 35, 20149 Milano. 28749

SOCIETA' cerca elementi primordiale introdottissimi campo pulizia industriale et elementi vendita utensileria elettrica primaria casa tedesca per Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 195 — Torino».

SMARRIMENTI L. 270 per parola

MANCIA smarrito bracco pointer bianco-nero (caccia). Tel. 210-795.

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A. MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia - estero. O392

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefonare 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-878. Via Pio V 20. O383

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-Estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. 25468

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-161. O50

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A. NOTA industria alimentare cerca due elementi veramente introdotti Torino. Telefonare 797-078.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi pedicure. Tel. 512-344.

A. ESTETISTA callista massaggi curativi distensivi sauna relax. Telefonare 532-643. A98120

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cure dimagranti sauna. Telefono 351-334. 2001

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Polonia 105 angolo Corso Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213, Giulia super, 124, 1500 1100R, Mini, 850 coupé, Prinz L, 850, 600, 500, 1100 familiare gas, Kadett famigliare, Bianchina panoramica, camioncino 600T, furgoni 600, 1100, prenotazioni Mini, NSU, (aperto festivi) O563

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia - sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOBENGASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Minimi anticipi (aperto festivi). O316

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, Corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). O379

A.A.A.A. [illegible] anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodesfefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodesfefani da anni in Corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino Corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza. Galvani 23. Telef. 471-889.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder, garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo: Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar. Corso Turati 63.

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni; Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851

AUTOMATICHE R 8, R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupé Ghia perfetto, vende, rateizza, Renauto, corso Siracusa 75 O364

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 42/46, Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

BMW 2000 CS coupé maggio 1968 come nuova vende, Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6.800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 10.900, e tutte le marche a i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI, Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. [illegible] Agnelli [illegible] (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6 - 12 quintali.

A. VIA Andrea Doria 13. [illegible] anticipo, 36 rate, [illegible] ogni tipo. O527

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, Corso P.pe Oddone 68.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sele vasta assortimento [illegible] di ogni tipo marca e prezzo, disponibili subito: Fiat 500 del '64, 1100 D '66, Lancia Flavia '65, Autobianchi Bianchina panoramica '64, Opel Olimpia coupé recentissima, Kadett '66 - '67, Rekord coupé '66-'67, Vauxhall Viva '66 - '67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. C.so Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ites, Corso Principe Eugenio 11. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 600 T furgoni et finestrati, 1100 TN furgone, 850, Bianchina panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

BMW 2000 Tilux perfetta vende, Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277 O365

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive, Corso Turati 37. O512

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vende, Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277 O365

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione, Ferrero, Corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più, Automerkets, Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino Corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 156, telefono 351-498. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente reale, Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ites, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2, Dino spider, Porsche, Mercedes 220S, Flavia coupé 1900, vende Ruspa, commissionaria Iso, Vigevano 62 stazione Dora. O357

FLAVIA coupé 1800 grigia 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodesfefani, corso Grosseto 55. O326

LANCIA servizio Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485. Vendita nuovo, usato: Fulvia coupé, berline, Flavia, Fiat 1500, Taunus coupé [illegible]

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES 220 grigio scuro impianto gas perfettissima vendo. Corso Francia 21, tel. 753-989.

MINI Minor Mini Cooper, perfette condizioni vende rateamente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851 O229

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70, Opel Commodore.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38, telefono 580-089, vasta gamma vetture usate di ogni tipo Fiat, 1800, 2100, 2300, 124 sport, 125B, Dino spider, Alfa Giulietta TI, cloche e sprint, Giulia TI, Super, 2600 sprint bellissima, Flavia 1800 berlina e coupé, Ferrari, Mercedes

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089 dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, tel. 774-490. O146

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende 650 lungo, 642, Tigre, tutti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche. Tigre Lungo, Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone. O262

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più, Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO vende 600 D 1964 meccanica perfetta, 180.000. Telefonare 273-386. 1001

SEMESTRALI selezionate 500, 400 mila, 850 special, 650.000, coupé, 850.000, 1100 R, 750.000, 124, 860.000, 125 1.070.000. Autoagenzia Panero, San Marino 25.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133; corso Siracusa 158. O525

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

VENDESI Mercedes 250 S perfettissima aria condizionata. Telefonare ore ufficio 774-852.

125 semestrale verdone vendesi. Tel. 512-577. 1001

[illegible] anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A94365

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

VESPA motocarri ciclomotori «Ciao», cambi, rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. O408

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

PUBBLICITA' giovane specialista marketing, preparazione ed esperienza alto livello offre qualificata consulenza pubblicitaria. Riservatezza e serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4577 — Torino».

STUDIO professionale specializzato contabilità redazione bilanci e situazioni andamento economico mensile piccola e media industria accetta nuovi incarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisalfa (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo c.so Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto, moto, depositi ecc. da 70.000 in più; S. Bernardino Trana, telefono 933-185 O384

A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (Monumento). A87224

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136. O451

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-709.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto - officina. Telefonare 287-628. 25241

LIQUIDIAMO per trasformazione locali vastissimo assortimento mobili, salotti, cucine americane. Telefonare 498-500. O343

MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256

PELLICCE visoni, persiani bukara, lontre, breitschwanz, castori castorini. Modelli. Tel. 383-111.

PIANOFORTE Steinberg verticale come nuovo vendo. Telef. 772-762.

PIANOFORTI: Blüthner migliore di tutti i tempi, altre ottime marche vendo. Capitani, via Po 25.

PRESTITO fiduciario. Serve acquistare per contanti, risparmiando. Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-900.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

TECNIGRAFO «Zucor Ortogonal» come nuovo vendo L. 65.000. Telefonare 881-097. A95135

TESTINA bronzo quadro autore 800 privato vende privato. Tel. 745-214.

10.000 mq porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 688-979. 2001